

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN,
SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA
ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI

MEDICA

Medica S.p.A.

Azionista Venditore

Andrea Bocchi

Global Coordinator e Specialista



Joint Bookrunner e Euronext Growth Advisor



Il presente Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan ("Euronext Growth Milan") delle azioni ordinarie di Medica S.p.A. (l'"Emittente" ovvero "Medica" ovvero la "Società") e non costituisce un prospetto ai sensi del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato ("Testo Unico della Finanza") e del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("Regolamento 11971").

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 1 novembre 2021. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sia il 3 novembre 2021.

Le azioni ordinarie della Società non sono negoziate in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione delle azioni ordinarie in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato principalmente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle azioni ordinarie oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 "Fattori di Rischio" della Sezione Prima.

EMISSIONE RIENTRANTE NEI CASI DI INAPPLICABILITÀ DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OFFERTA AL PUBBLICO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1, PARAGRAFO 4, LETT. (A) DEL REGOLAMENTO UE 2017/1129 E 34-TER, COMMA 01, DEL REGOLAMENTO 11971.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

AVVERTENZE

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione ivi descritta costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento 11971. Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza).

Le azioni ordinarie della Società (le “**Azioni Ordinarie**” o le “**Azioni**”) rivenienti dall'Aumento di Capitale (come *infra* definito) sono state offerte a: (i) investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; (ii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità (gli investitori *sub* (i) e (ii) gli “**Investitori Qualificati**”); nonché (iii) investitori diversi dagli Investitori Qualificati, con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di rientrare nei casi di esenzione delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di titoli previsti dall'articolo 1, paragrafo 4, lett. (a) del Regolamento (UE) 2017/1129.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato a investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno Stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”) né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente disclaimer.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.medica.it. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Per la diffusione delle informazioni regolamentate la Società si avvarrà del circuito IInfo-Sdir, gestito da Computershare S.p.A. avente sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni, 19.

* * *

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società su Euronext Growth Milan, CFO ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor (“**Regolamento Euronext Growth Advisor**”).

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, CFO è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

CFO, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

INDICE

DOCUMENTI DISPONIBILI	12
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	15
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione	15
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione	15
1.3 Relazioni e pareri di esperti.....	15
1.4 Informazioni provenienti da terzi	15
2. REVISORI LEGALI	16
2.1 Revisori legali dei conti dell’Emittente	16
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	16
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	17
3.1 Informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 30 giugno 2020 ed agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.....	17
3.1.1 <i>Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati per il semestre chiuso al 30 giugno 2020)</i>	17
3.1.2 <i>Descrizione delle principali voci del conto economico</i>	18
3.1.3 <i>Analisi delle variazioni delle vendite e dell’andamento gestionale</i>	20
3.1.4 <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	20
3.1.5 <i>Costi per materie prime, variazioni delle rimanenze</i>	21
3.1.6 <i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	22
3.1.7 <i>Costo del personale</i>	22
3.1.8 <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	23
3.1.9 <i>Altri ricavi e costi operativi netti</i>	24
3.1.10 <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	24
3.1.11 <i>Risultati dell’area finanziaria</i>	25
3.1.12 <i>Imposte sul reddito</i>	25
3.1.13 <i>Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019)</i>	25
3.1.14 <i>Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2020)</i>	34
3.1.15 <i>Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2019)</i>	46
3.1.16 <i>Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati al 30 giugno 2020)</i>	60
3.1.17 <i>Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2019)</i>	62
3.2 Indicatori alternativi di performance	64

3.2.1	<i>Premessa</i>	64
3.2.2	<i>IAP relativi a dati patrimoniali-finanziari</i>	65
3.2.3	<i>Analisi IAP relativi a dati economici del Gruppo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati economici del Gruppo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020)</i>	73
3.2.4	<i>Analisi IAP relativi a dati economici del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati economici del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019)</i>	75
4.	FATTORI DI RISCHIO	80
4.1	Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo	80
4.1.1	<i>Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e segreti industriali del Gruppo</i>	80
4.1.2	<i>Rischi connessi all'incapacità di realizzazione della strategia di espansione del Gruppo</i>	82
4.1.3	<i>Rischi connessi alle relazioni commerciali con i propri distributori e clienti diretti</i>	83
4.1.4	<i>Rischi connessi alla disponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività</i>	84
4.1.5	<i>Rischi connessi alla dipendenza da fornitori</i>	85
4.1.6	<i>Rischi connessi alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla responsabilità da prodotto e conseguenti rischi reputazionali</i>	86
4.1.7	<i>Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi</i>	87
4.1.8	<i>Rischi connessi all'evoluzione dei prodotti, all'obsolescenza degli stessi e alle attività di ricerca e sviluppo</i>	88
4.1.9	<i>Rischi connessi al sistema di reporting</i>	89
4.1.10	<i>Rischi legati alle dichiarazioni di preminenza ed alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo</i>	90
4.1.11	<i>Rischi connessi all'inclusione del Documento di Ammissione di IAP (Indicatori Alternativi di Performance)</i>	90
4.1.12	<i>Rischi connessi all'indebitamento bancario esistente</i>	92
4.1.13	<i>Rischi legati alla dipendenza da figure apicali, personale chiave e personale specializzato</i>	93
4.1.14	<i>Rischi legati al nuovo statuto e alla corporate governance</i>	94
4.1.15	<i>Rischi connessi eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione</i>	96
4.1.16	<i>Rischi connessi al cambio della normativa europea relativa alla certificazione CE dei dispositivi medicali</i>	96
4.1.17	<i>Rischi connessi all'attività internazionale e alla normativa nei diversi mercati in cui il Gruppo opera</i>	97
4.1.18	<i>Rischi connessi a contenziosi e a procedimenti giudiziari</i>	98
4.1.19	<i>Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali</i>	100

4.1.20	<i>Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	100
4.2	Fattori di rischio relativi all’Offerta e all’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan degli strumenti finanziari offerti	101
4.2.1	<i>Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie</i>	101
4.2.2	<i>Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni</i>	102
4.2.3	<i>Rischi connessi agli accordi di lock-up</i>	102
4.2.4	<i>Rischi connessi all’attività di stabilizzazione</i>	103
4.2.5	<i>Rischi connessi ai conflitti di interesse dell’Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>	103
4.2.6	<i>Rischi connessi alla non contendibilità dell’Emittente</i>	104
4.2.7	<i>Rischi connessi all’incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi</i>	105
5.	INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	107
5.1	Denominazione legale e commerciale dell’Emittente	107
5.2	Luogo e numero di registrazione dell’Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	107
5.3	Data di costituzione e durata dell’Emittente	107
5.4	Sede legale e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo, numero di telefono della sede sociale ed eventuale sito web dell’Emittente	107
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	108
6.1	Le principali attività	108
6.1.1	<i>Premessa</i>	108
6.1.2	<i>Le Divisioni e i prodotti della Società</i>	115
6.1.3	<i>Programmi futuri e strategie</i>	149
6.2	Principali mercati	150
6.2.1	<i>Mercato dell’insufficienza renale acuta e dell’afèresi</i>	150
6.2.2	<i>Trattamenti per pazienti con insufficienza renale cronica</i>	152
6.2.3	<i>Apparecchiature per gastroenterologia e urodinamica</i>	153
6.2.4	<i>Purificazione dell’acqua</i>	153
6.2.5	<i>Assemblaggio</i>	154
6.2.6	<i>Mercato delle membrane</i>	155
6.2.7	<i>Scenario competitivo</i>	157
6.3	Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente	158
6.4	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	159

6.5	Investimenti.....	160
6.5.1	<i>Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo</i>	160
6.5.2	<i>Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione</i>	162
6.5.3	<i>Joint venture e società partecipate</i>	162
6.5.4	<i>Problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali</i>	162
6.6	Contenziosi.....	162
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	165
7.1	Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente.....	165
7.2	Società Controllate dall'Emittente	165
8.	CONTESTO NORMATIVO.....	168
8.1	Contesto normativo in cui opera l'Emittente.....	168
8.1.1	<i>Normativa in materia di certificazione dei dispositivi medicali</i>	168
8.1.2	<i>Norme tecniche</i>	170
8.1.3	<i>Normativa sulla responsabilità da prodotto in Italia</i>	174
8.1.4	<i>Normativa europea in materia di protezione dei dati personali</i>	174
8.1.5	<i>Normativa in materia di sicurezza sul lavoro</i>	174
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	176
9.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita	176
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	176
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	177
10.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e Alti Dirigenti.....	177
10.1.1	<i>Consiglio di Amministrazione</i>	177
10.1.2	<i>Collegio Sindacale</i>	182
10.1.3	<i>Alti Dirigenti</i>	186
10.2	Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti.....	186
10.2.1	<i>Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione</i>	186
10.2.2	<i>Conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale</i>	186
10.2.3	<i>Conflitti di interesse dei principali dirigenti</i>	187
10.3	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati	187

10.4	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell’Emittente dagli stessi posseduti.....	187
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	188
11.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	188
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l’Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono indennità di fine rapporto	188
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	188
11.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario.....	190
12.	DIPENDENTI	191
12.1	Organigramma della Società e numero dei dipendenti	191
12.2	Numero dei dipendenti del Gruppo	191
12.3	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> dei membri del Consiglio di Amministrazione	192
12.4	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell’emittente. Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale.....	192
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	193
13.1	Principali azionisti dell’Emittente	193
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell’Emittente	193
13.3	Soggetto controllante l’Emittente.....	194
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente	194
13.5	Patto Parasociale tra Luciano Fecondini e Andrea Bocchi.....	194
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	195
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ	198
15.1	Capitale sociale	198
15.1.1	<i>Capitale sociale sottoscritto e versato</i>	198
15.1.2	<i>Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali</i>	198
15.1.3	<i>Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall’emittente stesso o per suo conto o da imprese figlie dell’Emittente</i>	198
15.1.4	<i>Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant</i>	198
15.1.5	<i>Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all’aumento del capitale</i>	198
15.1.6	<i>Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri della Società</i> 198	
15.1.7	<i>Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione</i>	198

15.2	Atto costitutivo e Statuto sociale.....	199
15.2.1	<i>Oggetto sociale e scopi dell'Emittente</i>	199
15.2.2	<i>Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti</i>	200
15.2.3	<i>Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente</i>	200
16.	PRINCIPALI CONTRATTI	202
16.1	Contratto di mutuo chirografario tra la Società e BPER Banca S.p.A. del 26 giugno 2019.....	202
16.2	Contratto di mutuo chirografario tra la Società e BPER Banca S.p.A. del 9 settembre 2016	203
16.3	Contratto di mutuo chirografario tra la Società e BPER Banca S.p.A. del 5 ottobre 2015	204
16.4	Contratto di mutuo chirografario tra SarMed e Banco BPM S.p.A. del 4 dicembre 2017	205
16.5	Contratto di mutuo chirografario tra la Società e Banco BPM S.p.A. del 13 luglio 2018.....	206
16.6	Contratto di mutuo tra la Società e Banco BPM S.p.A. del 25 giugno 2020.....	207
16.7	Contratto di mutuo tra SarMed e Banco BPM S.p.A. del 18 novembre 2020.....	208
16.8	Contratto di mutuo chirografario tra SarMed e Unicredit S.p.A. del 2 ottobre 2020	210
16.9	Contratto di mutuo chirografario tra la Società e Unicredit S.p.A. del 17 luglio 2020	211
16.10	Contratto di mutuo chirografario tra la Società e Unicredit S.p.A. del 23 luglio 2019	212
16.11	Contratto di finanziamento tra la Società e Mediocredito Italiano S.p.A. del 26 settembre 2017	214
16.12	Contratto di finanziamento tra la Società e Mediocredito Italiano S.p.A. del 27 ottobre 2015	214
16.13	Contratto di finanziamento tra la Società e Mediocredito Italiano S.p.A. del 27 ottobre 2015	215
16.14	Contratto di finanziamento tra la Società e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. del 15 febbraio 2018.....	216
16.15	Contratto di finanziamento tra SarMed e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. del 30 giugno 2020.....	220
16.16	Contratto di finanziamento tra la Società e Intesa San Paolo del 17 luglio 2020	222
16.17	Contratto di finanziamento tra SarMed e Monte dei Paschi di Siena del 21 luglio 2017	223
16.18	Contratto di finanziamento tra SarMed e Monte dei Paschi di Siena del 2 ottobre 2020	225
16.19	Finanziamento agevolato concesso a SarMed dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese - del 2 ottobre 2017.....	226
16.20	Contratto di mutuo chirografario tra Tecnoideal e Banco BPM S.p.A. del 13 luglio 2018.....	227
16.21	Contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del 18 luglio 2018	229
16.22	Contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Banco BPM S.p.A. del 4 novembre 2020	230
16.23	Contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Banca Popolare dell'Emilia Romagna del 4 agosto 2020	231
16.24	Contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del 2 ottobre 2020	232

16.25	Contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Intesa Sanpaolo S.p.A. del 28 ottobre 2020	233
16.26	Contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Simest S.p.A. del 27 agosto 2019	235
16.27	Accordo di <i>stock option</i> tra la Società e Nephros, Inc.....	236
16.28	Contratto di Compravendita dell'intero capitale sociale di THF.....	236
1.	PERSONE RESPONSABILI	239
2.	FATTORI DI RISCHIO	240
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	241
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	241
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	241
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	242
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione.....	242
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi	242
4.3	Caratteristiche degli strumenti finanziari	242
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	242
4.5	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari	242
4.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono state o saranno emessi.....	242
4.7	Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari.....	242
4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli.....	243
4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni	243
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	244
4.11	Profili fiscali.....	244
4.12	Stabilizzazione	244
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	246
5.1	Azionisti Venditori.....	246
5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita.....	246
5.3	Accordi di <i>lock-up</i>	246
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN.....	249
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoiazione su Euronext Growth Milan	249
7.	DILUIZIONE.....	250
7.1	Valore della diluizione	250

7.1.1	<i>Confronto tra le partecipazioni e i diritti di voto prima e dopo l'Aumento di Capitale e la vendita da parte dell'Azionista Venditore</i>	250
7.1.2	<i>Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta</i>	250
7.2	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti.....	250
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	251
8.1	Soggetti che partecipano all'operazione.....	251
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	251
	DEFINIZIONI	252
	GLOSSARIO	258

DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Medolla (MO), Via degli Artigiani n. 7, CAP 41036 , nonché sul sito *internet* della Società www.medica.it:

1. il Documento di Ammissione;
2. lo Statuto dell'Emittente;
3. il Bilancio Consolidato e di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020 predisposti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione (“**OIC**”), unitamente alle relazioni sulla gestione predisposte dal Consiglio di Amministrazione e alle relazioni della Società di Revisione emesse in data 16 giugno 2021;
4. il Bilancio Consolidato e di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2019 redatti secondo i principi contabili nazionali, unitamente alle relazioni sulla gestione predisposte dal Consiglio di Amministrazione e alle relazioni della precedente società di revisione (Hermes S.p.A.) emesse in data 14 aprile 2020;
5. il Bilancio Consolidato intermedio al 30 giugno 2021 predisposto in conformità agli OIC applicabili all'informativa finanziaria infrannuale (OIC 30), unitamente alla relazione di revisione limitata della Società di Revisione, emessa in data 1 settembre 2021, che lo ha sottoposto a revisione contabile limitata;
6. la Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e la tenuta del registro *insider*;
7. la Procedura per le operazioni con parti correlate;
8. la Procedura per l'*internal dealing*;
9. la Procedura per gli obblighi di comunicazione con l'Euronext Growth Advisor;
10. la Procedura per la nomina dell'amministratore indipendente ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	18 ottobre 2021
Data di presentazione della domanda di ammissione	27 ottobre 2021
Data di Ammissione	1 novembre 2021
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	1 novembre 2021
Data di Inizio delle Negoziazioni	3 novembre 2021

Principali informazioni sul capitale sociale dell'Emittente

Capitale sociale nominale alla Data del Documento di Ammissione Euro 3.538.100

Numero di Azioni alla Data del Documento di Ammissione 3.538.100

In prossimità dell'Ammissione le nuove Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento sono state offerte in sottoscrizione a Investitori Qualificati e a investitori istituzionali all'estero nonché a investitori istituzionali esteri, nell'ambito dell'Offerta finalizzata alla quotazione delle Azioni Ordinarie della Società nell'Euronext Growth Milan nonché a soggetti diversi dagli Investitori Qualificati e dagli investitori istituzionali esteri, purché tale offerta rientri nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del Testo Unico della Finanza, dall'articolo 1(4) del Regolamento UE 2017/1129 e dall'articolo 34-ter del Regolamento 11971 e, inoltre, senza vendita delle Azioni.

Per maggiori informazioni sull'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

Medica S.p.A., con sede legale in Medolla (MO), Via degli Artigiani n. 7, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

L'Azionista Venditore assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e notizie allo stesso relative e di sua competenza in qualità di Azionista Venditore contenute nel Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente attesta che, avendo esso adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

L'Azionista Venditore, per le parti del Documento di Ammissione di sua competenza in qualità di Azionista Venditore, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati in esso contenuti sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

L'Emittente dichiara che le informazioni provenienti da terzi e riportate nel presente Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è EY S.p.A., con sede legale in Roma, Via Lombardia 31, codice fiscale n. 00434000584 e partita IVA n. 00891231003, iscritta nel Registro dei revisori legali con numero di iscrizione 70945 (la “**Società di Revisione**”).

In data 11 gennaio 2021 l'Assemblea ordinaria dei soci della Società, su proposta del Collegio Sindacale, ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010. Le relazioni della Società di Revisione emesse sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2020 e redatti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, contengono un giudizio senza rilievi e/o modifiche.

La relazione di revisione contabile limitata della Società di Revisione emessa sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili per l'informativa infrannuale (OIC 30), contiene conclusioni senza rilievi e/o modifiche. Si precisa che i dati comparativi per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 inseriti nel bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 non sono stati assoggettati a revisione contabile completa, né a revisione contabile limitata.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso o ha espresso un giudizio con rilievi e/o modifiche sui bilanci della Società sottoposti a revisione.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali del bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 e ai dati semestrali del bilancio consolidato intermedio dell'Emittente chiuso al 30 giugno 2021.

Le informazioni finanziarie selezionate sono state desunte dai bilanci consolidati dell'Emittente predisposti in conformità alla normativa vigente, integrata e interpretata dai Principi Contabili Italiani.

Il presente Capitolo non include i bilanci d'esercizio dell'Emittente, con riferimento a ciascuna delle date sopraindicate, in quanto l'Emittente ritiene che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Il perimetro di consolidamento dell'Emittente al 31 dicembre 2020 comprende le partecipazioni di controllo rappresentate dalle società di diritto italiano Tecnoideal e SAR-MED.

L'Emittente redige i propri bilanci consolidati in accordo con le norme del Codice Civile interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, al Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 e al Bilancio Consolidato Intermedio chiuso al 30 giugno 2021; i suddetti bilanci sono riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Medolla (MO), Via degli Artigiani n. 7, nonché sul sito web www.medica.it.

3.1 Informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 30 giugno 2020 ed agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019

3.1.1 *Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati per il semestre chiuso al 30 giugno 2020)*

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati riclassificati del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020. Lo schema di conto economico riclassificato, utilizzato dal *management* nell'analisi della *performance* aziendale, differisce dallo schema di conto economico del bilancio, classificato per natura, per la riesposizione di alcune voci di costo classificate dal *management* in funzione della loro destinazione.

In particolare, le riesposizioni sono finalizzate a presentare il Primo Margine, l'EBITDA e l'EBIT, così come definiti nel seguito in questo Capitolo, al Paragrafo 3.2 "Indicatori alternativi di performance".

Per il semestre chiuso al 30 giugno	Incidenza % sui ricavi	Variazione
-------------------------------------	------------------------	------------

<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Ricavi delle vendite	20.303	21.511	100,0%	100,0%	(1.209)	-5,6%
Costi per materie prime e variazione delle rimanenze	5.763	6.880	28,4%	32,0%	(1.117)	-16,2%
I Margine	14.539	14.631	71,6%	68,0%	(92)	-0,6%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.099	3.982	20,2%	18,5%	118	3,0%
Costi del personale	6.635	6.194	32,7%	28,8%	441	7,1%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(362)	(367)	-1,8%	-1,7%	5	-1,5%
Altri ricavi e costi operativi netti	(120)	(112)	-0,6%	-0,5%	(8)	7,2%
Svalutazioni	37	36	0,2%	0,2%	1	3,9%
EBITDA	4.250	4.899	20,9%	22,8%	(649)	-13,3%
Ammortamenti e accantonamenti	1.863	1.915	9,2%	8,9%	(52)	-2,7%
EBIT	2.387	2.984	11,8%	13,9%	(598)	-20,0%
Risultato area finanziaria	(151)	(119)	-0,7%	-0,6%	(32)	26,9%
Risultato Lordo	2.236	2.865	11,0%	13,3%	(630)	-22,0%
Imposte sul reddito	(65)	568	-0,3%	2,6%	(632)	-
Risultato netto	2.300	2.298	11,3%	10,7%	3	0,1%
<i>Utile (perdita) del periodo di terzi</i>	5	76	0,0%	0,4%	(71)	-93,3%
<i>Utile (perdita) del periodo del gruppo</i>	2.295	2.222	11,3%	10,3%	74	3,3%

3.1.2 Descrizione delle principali voci del conto economico

Si presentano di seguito le caratteristiche delle principali voci di conto economico consolidato riclassificato del Gruppo:

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni:** i ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono i ricavi per le divisioni (i) *Medical Division*, dedicata alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di dispositivi medici e macchinari destinati alla purificazione del sangue e alla dialisi; (ii) *Water Division*, dedicata alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti per la purificazione dell'acqua; e (iii) *Tecnoideal – Automation Division*, che cura la progettazione, la costruzione, l'avviamento e la manutenzione di macchinari elettromedicali e linee produttive automatizzate per l'assemblaggio di dispositivi medici.
- **Costi per materie prime e variazioni delle rimanenze:** i costi per materie prime ricomprendono tutti i costi sostenuti dal Gruppo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. Le variazioni delle rimanenze includono (i) la variazione di rimanenze per prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione; (ii) la variazione dei lavori in corso su ordinazione. Per lavoro in corso su ordinazione si intende un contratto finalizzato alla realizzazione di un bene, o una combinazione di beni, o per la fornitura di beni o servizi, non di serie, che insieme formano un unico progetto; (iii) la variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di merci.

- **Costi per servizi e godimento beni di terzi:** i costi per servizi e godimento beni di terzi comprendono i costi sostenuti dal Gruppo relativamente a costi certi o stimati derivanti dall'acquisizioni di servizi e i corrispettivi per il godimento dei beni di terzi, siano essi materiali o immateriali.
- **Costo del personale:** il costo del personale comprende i costi relativi alle retribuzioni, agli oneri sociali, al trattamento di fine rapporto ed agli altri costi relativi al personale del Gruppo.
- **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:** in tale voce sono compresi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, ossia i costi capitalizzati inerenti alla realizzazione interna di macchinari o altre immobilizzazioni materiali, e ai progetti di ricerca e sviluppo in essere del Gruppo. Tali costi si riferiscono a costi del personale, costi per materiali ed a costi per prestazioni professionali.
- **Altri ricavi e costi operativi netti:** gli altri ricavi e costi operativi netti comprendono tutti i componenti positivi e negativi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria. Vengono, pertanto, ricompresi gli altri ricavi e proventi, vale a dire i contributi in conto esercizio, i proventi di natura non caratteristica, le sopravvenienze attive e le plusvalenze di natura non finanziaria e gli oneri diversi di gestione, ovvero tutti i costi di gestione non imputabili alle altre voci e i costi delle gestioni accessorie non finanziaria.
- **Svalutazioni:** le svalutazioni comprendono le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.
- **Ammortamenti e accantonamenti:** gli ammortamenti comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e finanziarie. Gli accantonamenti includono gli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti la cui natura non è correlabile ad un'altra voce di costo del conto economico.
- **Risultato dell'area finanziaria:** all'interno del risultato dell'area finanziaria vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società. Pertanto, vengono ricompresi i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari, gli oneri finanziari e gli utili o perdite su cambi.
- **Imposte sul reddito:** le imposte sul reddito comprendono le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio e l'effetto economico derivante dalla variazione delle imposte differite attive e passive stanziata sulle differenze temporanee fra i valori civilistici e fiscali delle singole poste di bilancio.

3.1.3 *Analisi delle variazioni delle vendite e dell'andamento gestionale*

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dei dati economici riclassificati del primo semestre del 2021 e 2020 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

3.1.4 *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

3.1.4.1 *Ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipologia di prodotti e prestazioni*

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 suddivisi per divisione:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Medical Division	14.721	13.207	72,5%	61,4%	1.514	11,5%
Water Division	1.416	2.972	7,0%	13,8%	(1.556)	-52,4%
Tecnoideal	2.587	3.909	12,7%	18,2%	(1.322)	-33,8%
Altro	1.579	1.423	7,8%	6,6%	156	11,0%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.303	21.511	100,0%	100,0%	(1.208)	-5,6%

Fonte: Dati gestionali elaborati internamente dalla Società e non assoggettati a revisione contabile

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alla *Medical Division* sono pari ad Euro 14.721 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto ad Euro 13.207 migliaia al 30 giugno 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 1.514 migliaia (+11,5%). L'incidenza di tale divisione si attesta al 72,5% dei ricavi complessivi, in aumento rispetto al primo semestre dell'anno antecedente, quando l'incidenza era pari al 61,4%. L'incremento è principalmente riconducibile alla crescita del fatturato nella linea Acuti & Aferesi da Euro 2.894 mila al 30 giugno 2020 a Euro 4.896 mila al 30 giugno 2021. In particolare, si segnala un incremento delle vendite in Germania di circa il 100% rispetto al primo semestre del 2020.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alla *Water Division* sono pari ad Euro 1.416 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto ad Euro 2.972 migliaia al 30 giugno 2020, evidenziando un decremento pari ad Euro 1.556 migliaia (-52,4%), per effetto del Covid-19 che ha reso questo segmento all'interno degli ospedali temporaneamente meno prioritario. L'incidenza è anch'essa in diminuzione rispetto ai primi sei mesi del 2020 di circa sette punti percentuali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alla *Tecnoideal Division* sono pari ad Euro 2.587 migliaia per il semestre al 30 giugno 2021, rispetto ad Euro 3.909 migliaia al 30 giugno 2020, evidenziando una contrazione pari ad Euro 1.322 migliaia (-33,8%). L'incidenza passa dal 18,2% al 30 giugno 2020 al 12,7% al 30 giugno 2021. Il decremento è prevalentemente riconducibile ad una linea relativa ad una grande commessa da un cliente in Cina, pronta per la spedizione a giugno 2021 ma per motivi logistici consegnata al cliente e quindi fatturata a luglio 2021, per un valore di Euro 2.969 migliaia. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1 del Documento di Ammissione.

Sono presenti, inoltre, altri ricavi per Euro 1.579 migliaia per il primo semestre 2021, con un incremento di Euro 156 migliaia rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

3.1.5 Costi per materie prime, variazioni delle rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per materie prime e variazioni delle rimanenze per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.876	9.321	48,6%	43,3%	555	6,0%
Var. rimanenze di materie prime, di consumo e merci	(2.368)	(357)	-11,7%	-1,7%	(2.011)	563,2%
Var. rimanenze PF, semilav. e prodotto in corso di lav	(1.802)	(130)	-8,9%	-0,6%	(1.673)	1291,2%
Variazioni rimanenze lavori in corso su ordinazione	58	(1.954)	0,3%	-9,1%	2.012	-103,0%
Costi per materie prime e var. delle rimanenze	5.763	6.880	28,4%	32,0%	(1.117)	-16,2%

I costi per materie, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad Euro 9.876 migliaia al 30 giugno 2021, in aumento di Euro 555 migliaia (6,0%) rispetto al semestre precedente chiuso al 30 giugno 2020. Per quanto concerne la variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una variazione positiva per Euro 2.368 migliaia, comprensiva di rilasci a fondo obsolescenza magazzino per Euro 31 migliaia. L'incidenza complessiva di queste due voci sui ricavi è pari al 36,9% al 30 giugno 2021 mentre ammontava al 41,6% al 30 giugno 2020.

Le variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, comprensive di accantonamenti a fondo obsolescenza magazzino per Euro 91 migliaia, sono pari a Euro 1.802 migliaia come componente positiva di reddito per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto ad Euro 357 migliaia come componente positiva di reddito al 30 giugno 2020. Tale scostamento, rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2020, è dovuto primariamente all'effetto congiunto:

- (i) della variazione positiva delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati in Tecnoideal per Euro 1.383 migliaia. L'aumento positivo è imputabile, per la maggioranza, alla presenza a magazzino al 30 giugno 2021 di un macchinario completato a giugno e spedito nel mese di luglio dal valore a magazzino pari a Euro 1.907;
- (ii) della variazione positiva delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati in Medica per Euro 222 migliaia.

La variazione delle rimanenze per lavori in corso di ordinazione ammonta ad Euro 58 migliaia come componente negativa di reddito il semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto ad Euro 1.954 migliaia come

componente positiva di reddito per il semestre chiuso al 30 giugno 2020. Al 30 giugno 2020, era ancora presente a magazzino un macchinario in corso su ordinazione concluso e spedito durante il secondo semestre dell'esercizio 2020. Al 30 giugno 2021, non sono presenti a magazzino rimanenze relative a lavori in corso su ordinazione.

Il decremento dell'incidenza dei costi per materie prime sui ricavi rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020 è principalmente riconducibile al differente *mix* dei ricavi realizzato al 30 giugno 2021 rispetto al 30 giugno 2020, e in particolare, come riportato nel paragrafo precedente, all'incremento significativo dei ricavi nella linea Acuti & Aferesi, che evidenzia un primo margine superiore rispetto a quelli relativi alle altre linee di prodotto.

3.1.6 Costi per servizi e godimento beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi operativi per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Costi per servizi	3.775	3.665	18,6%	17,0%	109	3,0%
Costi per godimento di beni di terzi	325	317	1,6%	1,5%	8	2,6%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.099	3.982	20,2%	18,5%	118	3,0%

I costi per servizi sono pari ad Euro 3.775 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto ad Euro 3.665 migliaia al 30 giugno 2020. L'incidenza complessiva sui ricavi (18,6%) è in aumento rispetto al semestre precedente (17,0%), principalmente per effetto dei costi sostenuti e sospesi a magazzino al 30 giugno 2021 relativamente alla grande commessa spedita in Cina a luglio 2021. I costi per servizi del Gruppo sono primariamente riconducibili a costi per lavorazioni esterne, spese di trasporto, provvigioni passive e spese di sterilizzazione. I costi per godimento di beni di terzi al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 325 migliaia, in crescita di Euro 8 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. Tali costi sono imputabili principalmente ad affitti passivi su fabbricati per Euro 229 migliaia e la loro incidenza sui ricavi è rimasta sostanzialmente invariata (1,6% al 30 giugno 2021 contro 1,5% al 30 giugno 2020).

3.1.7 Costo del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del costo del personale per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 30 giugno		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
a) salari e stipendi:	4.911	4.528	24,2%	21,0%	383	8,5%

b) oneri sociali:	1.270	1.209	6,3%	5,6%	61	5,0%
c) trattamento di fine rapporto:	311	260	1,5%	1,2%	50	19,3%
d) trattamento di quiescenza e simili	13	9	0,1%	0,0%	4	52,1%
e) altri costi:	130	189	0,6%	0,9%	(59)	-31,0%
Totale costo del personale	6.635	6.194	32,7%	28,8%	440	7,1%

Il costo del personale è pari ad Euro 6.635 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto ad Euro 6.194 migliaia al 30 giugno 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 441 migliaia (+7,1%). Tale aumento è giustificato principalmente dalla continua crescita del personale del gruppo, passato da 567 dipendenti medi nel primo semestre del 2020 a 595 dipendenti medi durante i primi sei mesi del 2021. L'incidenza del costo del personale complessiva sui ricavi è pari al 32,7% mentre alla chiusura del 30 giugno 2020 si attestava al 28,8%. L'incremento è imputabile sia all'aumento del numero dei dipendenti sia al leggero decremento dei ricavi.

3.1.8 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Immobilizzazioni materiali	135	146	(11)	-7,5%
Progetti di ricerca e sviluppo	227	222	5	2,4%
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	362	367	(5)	-1,5%

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono pari ad Euro 362 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto ad Euro 367 migliaia al 30 giugno 2020, rimanendo in linea con il semestre antecedente.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni delle prime sei mensilità del 2021 sono inerenti per Euro 135 migliaia ad immobilizzazioni materiali e per Euro 227 migliaia a progetti di ricerca e sviluppo e nello specifico, sono imputabili:

- (i) per Euro 133 migliaia a costi del personale e materie prime sostenuti dalla Capogruppo Medica per progetti di sviluppo;
- (ii) per Euro 94 migliaia a costi del personale e materie prime sostenuti dalla controllata Tecnoideal per progetti di sviluppo;
- (iii) per Euro 87 migliaia a costi sostenuti da Tecnoideal per la realizzazione di un macchinario ceduto a Medica;
- (iv) per Euro 48 migliaia a costi sostenuti da Tecnoideal per la realizzazione di altri macchinari ceduti ad altre società del gruppo.

3.1.9 Altri ricavi e costi operativi netti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli altri ricavi e costi operativi netti per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Contributi in conto esercizio	106	11	95	880,1%
Contributi in conto capitale	208	126	81	64,4%
Altri ricavi e proventi	5	102	(96)	-94,9%
Oneri diversi di gestione	(198)	(127)	(72)	56,5%
Altri ricavi e costi operativi netti	120	112	8	7,2%

Gli altri ricavi e costi operativi e netti risultano essere pari ad Euro 120 migliaia come componente positivo di reddito per il semestre al 30 giugno 2021, rispetto ad Euro 112 migliaia come componente positivo di reddito al 30 giugno 2020. I contributi in conto esercizio ammontano ad Euro 106 migliaia al 30 giugno 2021, in aumento di Euro 95 migliaia se confrontati con i primi sei mesi del 2020. I contributi in conto capitale ammontano ad Euro 208 migliaia, rispetto a Euro 126 migliaia del semestre precedente. I contributi in conto esercizio e i contributi in conto capitale si riferiscono a contributi ricevuti da enti pubblici che finanziano, totalmente o parzialmente, progetti di sviluppo nell'ambito biomedicale intrapresi dal gruppo. La voce altri ricavi e proventi ricomprende gli altri ricavi non relativi alla gestione caratteristica ed alla chiusura del semestre al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 5 migliaia, in diminuzione di Euro 96 migliaia al primo semestre dell'anno precedente. La voce oneri diversi di gestione è pari ad Euro 198 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 ed è aumentata rispetto al primo semestre del precedente esercizio di Euro 72 migliaia (56,5%).

3.1.10 Ammortamenti e accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli ammortamenti e degli accantonamenti per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	602	615	(13)	-2,1%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.261	1.300	(39)	-3,0%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
Accantonamenti diversi	-	-	-	-
Totale ammortamenti e accantonamenti	1.863	1.915	(52)	-2,7%

Gli ammortamenti sono pari ad Euro 1.863 migliaia per il primo semestre 2021, rispetto ad Euro 1.915 migliaia al 30 giugno 2020, evidenziando un decremento pari ad Euro 52 migliaia (-2,7%). Tale diminuzione è causata dall'effetto congiunto della contrazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 39 migliaia e del decremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 13 migliaia.

Il Gruppo non ha effettuato accantonamenti per rischi o altri accantonamenti la cui natura non è correlabile ad un'altra voce di costo del conto economico sia nel corso del primo semestre chiuso al 30 giugno 2021 sia nel corso dei primi sei mesi del 2020.

3.1.11 Risultati dell'area finanziaria

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei proventi e oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Proventi da partecipazione	-	12	(12)	-100,0%
Altri proventi finanziari	-	4	(4)	-94,2%
Interessi ed altri oneri finanziari	(132)	(134)	2	-1,6%
Utili (perdite) su cambi	(20)	(2)	(18)	1170,3%
Totale proventi e oneri finanziari netti	(151)	(119)	(32)	26,9%

I proventi e oneri finanziari netti sono pari ad Euro 151 migliaia come componente negativo di reddito per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto ad Euro 119 migliaia come componente negativo di reddito al 30 giugno 2020, evidenziando una variazione netta negativa pari ad Euro 32 migliaia (26,9%).

3.1.12 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle imposte sul reddito per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Imposte correnti	(475)	(811)	336	-41,4%
Imposte anticipate e differite	540	243	297	122,2%
Totale imposte sul reddito	65	(568)	633	-111,4%

Le imposte sul reddito sono pari ad Euro 65 migliaia come componente positiva di reddito per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto ad Euro 568 migliaia come componente negativa di reddito al 30 giugno 2020, evidenziando un decremento delle imposte sul reddito pari ad Euro 633 migliaia (-111,4%). Tale diminuzione è dovuta principalmente alle imposte anticipate e differite riferite al primo semestre del 2021.

3.1.13 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019)

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati riclassificati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. Lo schema di conto economico riclassificato, utilizzato dal *management* nell'analisi della *performance* aziendale, differisce dallo schema di conto economico del bilancio, classificato per natura, per la riesposizione di alcune voci di costo classificate dal *management* in funzione della loro destinazione.

In particolare, le riesposizioni sono finalizzate a presentare il Primo Margine, l'EBITDA e l'EBIT, così come definiti nel seguito in questo Capitolo, al Paragrafo 3.2 "Indicatori alternativi di performance".

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Incidenza % sui ricavi			Variazione	
	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Ricavi delle vendite	44.060	34.672	32.788	100,0 %	100,0 %	100,0 %	9.388	27,1%
Costi per materie prime e var. delle rimanenze	17.390	11.086	10.433	39,5%	32,0%	31,8%	6.304	56,9%
I Margine	26.670	23.586	22.355	60,5%	68,0%	68,2%	3.084	13,1%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.122	6.547	6.039	18,4%	18,9%	18,4%	1.575	24,1%
Costi del personale	12.448	11.363	10.922	28,3%	32,8%	33,3%	1.085	9,5%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(3.151)	(1.394)	(1.862)	-7,2%	-4,0%	-5,7%	(1.757)	126,0 %
Altri ricavi e costi operativi netti	(334)	(677)	(525)	-0,8%	-2,0%	-1,6%	343	-50,7%
Svalutazioni	38	60	59	0,1%	0,2%	0,2%	(22)	-36,7%
EBITDA	9.547	7.687	7.723	21,7%	22,2%	23,6%	1.860	24,2%
Ammortamenti e accantonamenti	3.955	4.090	3.825	9,0%	11,8%	11,7%	(135)	-3,3%
EBIT	5.592	3.597	3.897	12,7%	10,4%	11,9%	1.995	55,5%
Risultato area finanziaria	(294)	(257)	(280)	-0,7%	-0,7%	-0,9%	(37)	14,4%
Risultato Lordo	5.298	3.340	3.617	12,0%	9,6%	11,0%	1.958	58,6%
Imposte sul reddito	1.450	520	883	3,3%	1,5%	2,7%	930	178,8 %
Risultato netto	3.848	2.820	2.734	8,7%	8,1%	8,3%	1.028	36,5%
<i>Utile (perdita) del periodo di terzi</i>	76	39	53	0,2%	0,1%	0,2%	37	94,9%
<i>Utile (perdita) del periodo del gruppo</i>	3.772	2.781	2.681	8,6%	8,0%	8,2%	991	35,6%

3.1.13.1 Analisi delle variazioni delle vendite e dell'andamento gestionale

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dei dati economici riclassificati degli esercizi 2020 e 2019 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

3.1.13.2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

3.1.13.2.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipologia di prodotti e prestazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 suddivisi per divisione e linea di prodotti:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2020	2019	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Medical Division , di cui	28.940	23.250	65,7%	67,1%	5.690	24,5%
Acuti & Aferesi	7.058	4.690	16,0%	13,5%	2.368	50,5%
Cronici	6.975	7.084	15,8%	20,4%	(109)	-1,5%
OEM	13.895	10.118	31,5%	29,2%	3.777	37,3%
Menfis Division	1.012	1.358	2,3%	3,9%	(344)	-25,4%
Water Division	4.787	4.109	10,9%	11,8%	678	16,5%
Tecnoideal	8.788	5.850	19,9%	16,9%	2.938	50,2%
Altro	1.545	1.463	3,5%	4,2%	82	5,5%

Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.060	34.672	100,0%	100,0%	9.388	27,1%
--	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------	--------------

Fonte: Dati gestionali elaborati internamente dalla Società e non assoggettati a revisione contabile

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alla *Medical Division* sono pari ad Euro 28.940 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 23.250 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 5.690 migliaia (+24,5%). L'incidenza di tale divisione ammonta al 65,7% dei ricavi ed è suddivisa a sua volta in 4 distinte sottodivisioni:

- (i) Acuti & Aferesi: pari ad Euro 7.058 migliaia al 31 dicembre 2020, in aumento di Euro 2.368 migliaia rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza sui ricavi complessivi è, anch'essa in crescita passando dal 13,5% al 16,0%. Gli incrementi maggiormente significativi rispetto all'esercizio precedente di questa sottodivisione sono relativi alla vendita di macchine elettromedicali per Euro 2.999 migliaia nel 2020 contro gli Euro 1.978 migliaia nel 2019 e alla vendita di filtri della linea sangue per Euro 3.242 migliaia nel 2020 contro gli Euro 1.812 migliaia nel 2019.
- (ii) Cronici: pari ad Euro 6.975 migliaia al 31 dicembre 2020, in diminuzione di Euro 109 migliaia rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza sul *mix* di ricavi è in decremento passando dal 20,4% al 15,8%.
- (iii) OEM: pari ad Euro 13.895 migliaia al 31 dicembre 2020, con un incremento di Euro 3.777 migliaia in comparazione con la chiusura precedente al 31 dicembre 2019. L'incidenza di tale sottodivisione sul totale dei ricavi è pari al 31,5%, con un incremento di oltre 2 punti percentuali rispetto alla chiusura precedente.
- (iv) Menfis Division: pari ad Euro 1.012 migliaia al 31 dicembre 2020, in decremento di Euro 344 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Anche l'incidenza è in diminuzione passando dal 3,9% al 2,3%.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alla *Water Division* sono pari ad Euro 4.787 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 4.109 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 678 migliaia (+16,5%). Tuttavia, l'incidenza sui ricavi complessivi è in leggera diminuzione passando dall'11,8% al 10,9%. L'incremento dei ricavi afferenti le vendite di filtri in ambito *infection control* (e.g. legionella) negli ospedali è in parte attribuibile ad un effetto Covid-19 che ha determinato una crescita dei ricavi dell'esercizio 2020 maggiore delle attese verso il principale cliente US e conseguentemente una flessione degli stessi ricavi nel primo semestre 2021.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alla *Tecnoideal Division* sono pari ad Euro 8.788 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 5.850 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 2.939 migliaia (+50,2%). L'incidenza aumenta anch'essa rispetto

all'esercizio precedente di circa tre punti percentuali.

Sono presenti, inoltre, altri ricavi per Euro 1.545 migliaia per l'esercizio 2020, con un incremento di Euro 82 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Come è osservabile dalla tabella di cui sopra, la crescita dei ricavi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rispetto all'esercizio precedente è stata organica sulle diverse divisioni e non solo concentrata in un'unica tipologia di prodotti.

3.1.13.2.2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni per concentrazione della clientela

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 suddivisi per significatività della clientela:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2020	incidenza %	2019	incidenza %
Primo cliente	9.868	22,4%	6.745	19,5%
Primi cinque clienti (escluso il primo cliente)	14.069	31,9%	8.406	24,2%
Primi dieci clienti (esclusi i primi cinque clienti)	7.852	17,8%	4.518	13,0%
Totale principali clienti	31.789	72,1%	19.669	56,7%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.060	100,0%	34.672	100,0%

Fonte: Dati gestionali elaborati internamente dalla Società e non assoggettati a revisione contabile

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nei confronti dei principali clienti del Gruppo sono pari ad Euro 31.789 migliaia al 31 dicembre 2020, pari al 72,1% del totale, rispetto ad Euro 19.669 migliaia al 31 dicembre 2019, pari al 56,7% del totale.

La concentrazione dei ricavi risulta aumentata rispetto al periodo precedente, in particolare con riferimento ai primi cinque clienti (escluso il primo cliente), passando dal 24,2% al 31 dicembre 2019 al 31,9% al 31 dicembre 2020, ed ai primi dieci clienti (esclusi i primi cinque clienti), passando dal 13,0% al 31 dicembre 2019 al 17,8% al 31 dicembre 2020.

3.1.13.2.3 Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 suddivisi per area geografica:

<i>Area geografica</i> <i>(in Euro migliaia)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2020	Incidenza % su Ricavi	2019	Incidenza % su Ricavi	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Italia	13.826	31,4%	10.930	31,5%	2.896	26,5%
Nord America (NAFTA)	9.864	22,4%	8.818	25,4%	1.046	11,9%
Europa	8.027	18,2%	7.729	22,3%	297	3,8%
Asia	5.496	12,5%	3.926	11,3%	1.570	40,0%
Africa	4.676	10,6%	886	2,6%	3.790	427,9%
America Latina	1.217	2,8%	1.601	4,6%	-384	-24,0%
Medio Oriente	580	1,3%	781	2,3%	(201)	-25,8%
Russia	369	0,8%	-	0,0%	369	0,0%

Oceania	7	0,0%	1	0,0%	6	388,9%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.060	100%	34.672	100,0%	9.388	27,1%

Fonte: Dati gestionali elaborati internamente dalla Società e non assoggettati a revisione contabile

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti in Italia sono pari ad Euro 13.826 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 10.930 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 2.896 migliaia (+26,5%) in linea con l'incremento complessivo dei ricavi.

Per quanto concerne le vendite all'estero, si osserva un significativo incremento delle vendite in Asia per Euro 1.938 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+49,4%) e in Africa, dove l'aumento dei ricavi è imputabile per la maggior parte alle vendite effettuate nel 2020 al cliente tunisino Ste-Adhe Els, per via della vendita di una grande linea di automazione industriale da parte di Tecnoideal.

3.1.13.3 Costi per materie prime, variazioni delle rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per materie prime e variazioni delle rimanenze per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2020	2019	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.666	12.449	37,8%	35,9%	4.217	33,9%
Var. rimanenze di materie prime, di consumo e merci	578	(32)	1,3%	-0,1%	610	-1906,3%
Variazioni rimanenze PF, semilavorati e prodotto in corso di lav.	(286)	(841)	-0,6%	-2,4%	555	-66,0%
Variazioni rimanenze lavori in corso su ordinazione	432	(490)	1,0%	-1,4%	922	-188,2%
Costi per materie prime e variazione delle rimanenze	17.390	11.086	39,5%	32,0%	6.304	56,9%

I costi per materie, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad Euro 16.666 migliaia, in aumento di Euro 4.217 migliaia (+33,9%) rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per quanto concerne la variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una variazione negativa per Euro 578 migliaia, comprensiva di accantonamenti a fondo obsolescenza magazzino per Euro 325 migliaia e di Euro 33 migliaia per rilasci. L'approvvigionamento avviene in Italia ed in Tunisia con l'acquisto di polimeri e packaging. L'incidenza complessiva di queste due voci sui ricavi è pari al 39,1% al 31 dicembre 2020 mentre ammontava al 35,8% al 31 dicembre 2019. Tale incremento è principalmente imputabile all'acquisto di materie prime da parte della controllata Tecnoideal utilizzate per gli incrementi di immobilizzazioni materiali interne che, come osservabile nel seguito di questo paragrafo sono aumentate di Euro 2.235 migliaia rispetto al periodo precedente.

Le variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione sono pari ad Euro 286 migliaia come componente positiva di reddito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 841 migliaia come componente positiva di reddito al 31 dicembre 2019, evidenziando una

variazione netta negativa pari ad Euro 555 migliaia (-66,0%). Tale variazione, è dovuta primariamente all'effetto congiunto:

- (i) della variazione positiva delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati in Tecnoideal per Euro 738 migliaia;
- (ii) della variazione negativa delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati in SAR-MED per Euro 521 migliaia;
- (iii) della variazione positiva delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati in Medica per Euro 132 migliaia.

La variazione delle rimanenze per lavori in corso di ordinazione ammonta ad Euro 432 migliaia come componente negativa di reddito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 490 migliaia come componente positiva di reddito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tali importi sono riferiti per la loro interezza alle variazioni di lavori in corso di ordinazione di Tecnoideal.

3.1.13.4 Costi per servizi e godimento beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2020	2019	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Costi per servizi	7.459	6.010	16,9%	17,3%	1.449	24,1%
Costi per godimento di beni di terzi	663	537	1,5%	1,5%	125	23,4%
Costi per servizi e god. beni di terzi	8.122	6.547	18,4%	18,9%	1.575	24,1%

I costi per servizi sono pari ad Euro 7.459 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 6.010 migliaia al 31 dicembre 2019, mostrando un aumento del 24,1%. Tuttavia, l'incidenza complessiva sui ricavi (16,9%) rimane tendenzialmente in linea con la chiusura precedente (17,3%). I costi per servizi del Gruppo sono primariamente riconducibili a costi per lavorazioni esterne, spese di trasporto, provvigioni passive e spese di sterilizzazione. I costi per godimento di beni di terzi al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 663 migliaia, in crescita di Euro 125 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. Tali costi sono imputabili ad affitti passivi e a canoni di noleggio di licenze e server, la cui incidenza sui ricavi è rimasta sostanzialmente invariata.

3.1.13.5 Costo del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del costo del personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	Incidenza sui ricavi	Variazione
--	---------------------------------------	----------------------	------------

<i>in migliaia di Euro</i>	2020	2019	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
a) salari e stipendi:	9.040	8.204	20,5%	23,7%	836	10,2%
b) oneri sociali:	2.440	2.412	5,5%	7,0%	28	1,2%
c) trattamento di fine rapporto:	581	554	1,3%	1,6%	27	4,9%
d) trattamento di quiescenza e simili	23	20	0,1%	0,1%	3	15,0%
e) altri costi:	364	172	0,8%	0,5%	192	111,6%
Totale costo del personale	12.448	11.363	28,3%	32,8%	1.085	9,5%

Il costo del personale è pari ad Euro 12.448 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 11.363 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 1.085 migliaia (+9,6%). Tale incremento è dovuto principalmente alla crescita del personale del gruppo. Si rileva che l'incidenza del costo del personale sui ricavi è pari a 28,3% mentre alla chiusura del 31 dicembre 2019 si attestava al 32,8% in quanto l'aumento del numero di dipendenti è meno che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi sulle vendite e prestazioni.

3.1.13.6 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Immobilizzazioni materiali	2.682	447	2.235	499,8%
Progetti di ricerca e sviluppo	469	947	-478	-50,5%
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.151	1.394	1.757	126,0%

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono pari ad Euro 3.151 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 1.394 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 1.757 migliaia (+126,0%).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono inerenti per Euro 2.682 migliaia ad incrementi di immobilizzazioni materiali e per Euro 469 migliaia a progetti di ricerca e sviluppo. Gli incrementi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono imputabili:

- (i) per Euro 1.517 migliaia a costi del personale e materie prime sostenuti da Tecnoideal per la produzione di macchinari ceduti a SAR-MED per mezzo di MPS Leasing e Factoring S.p.A.;
- (ii) per Euro 205 migliaia a costi del personale e materie prime sostenuti da Tecnoideal per la costruzione di macchinari legati ai progetti di ricerca e sviluppo di Medica;
- (iii) per Euro 836 migliaia a costi del personale e materie prime sostenuti da Tecnoideal per la realizzazione di un macchinario ceduto a SAR-MED;

- (iv) per Euro 90 migliaia per macchinari giacenti nel magazzino che vista la natura e l'utilizzo sono stati capitalizzati da Medica;
- (v) per Euro 33 migliaia a costi del personale sostenuti da Tecnoideal per la realizzazione di un macchinario ceduto a Medica Mèditerrannèe;
- (vi) per Euro 289 migliaia a progetti sviluppati dalla controllante Medica;
- (vii) per Euro 180 migliaia a progetti sviluppati da Tecnoideal.

3.1.13.7 Altri ricavi e costi operativi netti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli altri ricavi e costi operativi netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Contributi in conto esercizio	228	235	(7)	-3,0%
Contributi in conto capitale	53	45	8	17,8%
Altri ricavi e proventi	445	1.155	(710)	-61,5%
Oneri diversi di gestione	(392)	(758)	366	-48,3%
Altri ricavi e costi operativi netti	334	677	(343)	-50,7%

Gli altri ricavi e costi operativi e netti sono pari ad Euro 334 migliaia come componente positivo di reddito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 677 migliaia come componente positivo di reddito al 31 dicembre 2019, evidenziando una variazione netta negativa pari ad Euro 343 migliaia (-50,7%). I contributi in conto esercizio ammontano a Euro 228 migliaia al 31 dicembre 2020, in leggera contrazione di Euro 7 migliaia e sono inerenti a contributi ricevuti da enti pubblici che finanziano, totalmente o parzialmente, progetti di sviluppo nell'ambito biomedicale intrapresi dal gruppo. La voce altri ricavi e proventi ricomprende gli altri ricavi non relativi alla gestione caratteristica ed alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 445 migliaia, in diminuzione di Euro 710 migliaia rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2019. Il decremento è principalmente imputabile al rilascio del fondo svalutazione crediti di Medica Mèditerrannèe per Euro 339 migliaia avvenuto nel corso dell'esercizio precedente, mentre nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 questo è stato pari a Euro 3 migliaia. Infine, gli oneri diversi di gestione sono pari ad Euro 392 migliaia, rispetto ad Euro 756 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e sono diminuiti rispetto al periodo precedente di Euro 364 migliaia (-48,3%).

3.1.13.8 Ammortamenti e accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli ammortamenti e degli accantonamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.241	1.178	63	5,4%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.713	2.912	(199)	-6,8%

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
Accantonamenti diversi	-	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.954	4.090	(136)	-3,3%

Gli ammortamenti sono pari ad Euro 3.954 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 4.090 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento pari ad Euro 136 migliaia (-3,3%). Tale diminuzione è inerente all'effetto congiunto della contrazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 199 migliaia (-6,8%) e dell'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 63 migliaia.

Il Gruppo non ha effettuato accantonamenti per rischi o altri accantonamenti la cui natura non è correlabile ad un'altra voce di costo del conto economico sia nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sia nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

3.1.13.9 Risultati dell'area finanziaria

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei proventi e oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Proventi da partecipazione	-	-	-	-
Altri proventi finanziari	8	42	(34)	-81,1%
Interessi ed altri oneri finanziari	(283)	(278)	(5)	1,7%
Utili (perdite) su cambi	(19)	(20)	1	-3,7%
Totale proventi e (oneri) finanziari netti	(294)	(257)	(38)	-9,5%

I proventi e oneri finanziari netti sono pari ad Euro 294 migliaia come componente negativa di reddito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 257 migliaia come componente negativa di reddito al 31 dicembre 2019, evidenziando una variazione netta pari ad Euro 38 migliaia (-9,5%).

3.1.13.10 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Imposte correnti	1.586	629	957	152,3%
Imposte anticipate e differite	(137)	(109)	(28)	25,6%
Totale imposte sul reddito	1.450	520	930	178,8%

Le imposte sul reddito sono pari ad Euro 1.450 migliaia come componente negativa di reddito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 520 migliaia come componente negativa di reddito al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 930 migliaia (178,8%). Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento dell'utile prima delle imposte.

3.1.14 Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2020)

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 derivato dai bilanci consolidati per il semestre e per l'esercizio chiuso alle medesime date. Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal *management* nell'analisi della *performance* aziendale, presenta alcune riclassifiche effettuate riesponendo secondo la distinzione tra impieghi e fonti le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel bilancio consolidato del Gruppo sono rappresentate sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti.

in migliaia di Euro	Al		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
IMPIEGHI				
Capitale circolante netto commerciale	14.605	10.504	4.101	39,0%
Altre attività correnti	4.662	3.131	1.532	48,9%
Altre passività correnti	(11.725)	(10.329)	(1.396)	13,5%
Capitale circolante netto	7.542	3.305	4.237	128,2%
Immobilizzazioni immateriali	6.260	6.423	(164)	-2,5%
Immobilizzazioni materiali	15.294	15.346	(52)	-0,3%
Immobilizzazioni finanziarie	2.930	428	2.502	585,1%
Capitale immobilizzato	24.484	22.197	2.287	10,3%
Passività per benefici ai dipendenti	(1.011)	(1.086)	75	-6,9%
Fondi per rischi e oneri	(89)	(88)	(1)	0,9%
Imposte anticipate e differite	833	329	505	153,6%
Capitale investito netto	31.758	24.656	7.102	28,8%
FONTI				
Patrimonio netto	23.970	21.546	2.424	11,2%
Indebitamento finanziario netto	7.789	3.110	4.679	150,5%
Totale fonti	31.758	24.656	7.103	28,8%

3.1.14.1 Capitale circolante netto commerciale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020 derivato dai bilanci consolidati del Gruppo per il semestre e per l'esercizio chiuso alle medesime date.

in migliaia di Euro	Al		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Rimanenze	16.754	12.722	4.032	31,7%
Crediti verso clienti	8.399	8.117	282	3,5%
Acconti da clienti	(4.281)	(4.929)	648	-13,1%
Debiti verso fornitori	(6.267)	(5.407)	(860)	15,9%
Capitale circolante netto commerciale ⁽¹⁾	14.605	10.504	4.101	39,0%

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto commerciale non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2021 risulta positivo per Euro 14.605 migliaia, rispetto a Euro 10.504 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 4.101 migliaia, pari al 39,0%.

3.1.14.2 Rimanenze

La composizione della voce crediti commerciali al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 per tipologia di rimanenza è la seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.432	5.509	1.922	34,9%
Prodotti in corso di lavorazione semilav.	3.970	3.714	256	6,9%
Lavori in corso su ordinazione	-	58	(58)	-100,0%
Prodotti finiti e merci	5.327	3.323	2.005	60,3%
Acconti	25	118	(93)	-79,0%
Rimanenze	16.754	12.722	4.032	31,7%

Le rimanenze al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 16.754 migliaia, in aumento di Euro 4.032 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Tale variazione positiva è giustificata principalmente dai seguenti effetti:

- (i) incremento dei prodotti finiti e merci per Euro 2.005 migliaia. Tale aumento, *in primis*, è dovuto alla presenza nel magazzino di Tecnoideal di un macchinario completato nei primi mesi del 2021, iscritto al costo per Euro 1.907 migliaia. La spedizione di tale macchinario è stata effettuata durante il mese di luglio del 2021 e, pertanto, al 30 giugno 2021 risulta iscritto tra le giacenze di prodotti finiti;
- (ii) incremento delle materie prime per Euro 1.922 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 dovuto ad un approvvigionamento cautelativo a copertura del rischio di ritardi nelle consegne dei materiali dai fornitori a causa del Covid-19 e che saranno propedeutici a soddisfare i maggiori volumi di vendita previsti nel secondo semestre del 2021.

La quantificazione del fondo svalutazione magazzino avviene secondo una metodologia analitica basata su un'attenta analisi di obsolescenza dei singoli item presenti a magazzino. Al 30 giugno 2021 il fondo svalutazione magazzino è pari ad Euro 661 migliaia, in aumento per Euro 60 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020, a causa dell'effetto congiunto di accantonamenti per Euro 91 migliaia e rilasci per Euro 31 migliaia.

Per quanto concerne la giacenza media di magazzino espressa in giorni per i prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso di ordinazione, si riporta di seguito il dettaglio al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Rimanenze prodotto in corso di lavorazione e semilavorati (A)	3.970	3.714
Rimanenze lavori in corso su ordinazione. (B)	-	58
Rimanenze prodotti finiti e merci (C)	5.327	3.323

Variazione rimanenze Finiti, semilavorati, in corso su ord. (D)	(1.744)	(757)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (E)	9.876	16.666
Costi per servizi (F)	3.775	7.459
Costi per godimento beni di terzi (G)	325	663
Giacenza media PF, SL e lav. su ord. (A+B+C)*Giorni / (D+E+F+G)	137	108

La giacenza in giorni media di magazzino per i prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione è definita come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra le rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione e la somma dei costi per materie prime, per servizi e per godimento di beni di terzi e della variazione dall'esercizio precedente di tale tipologia di rimanenze, derivanti dai bilanci consolidati al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020. Tale indice risulta essere pari a 137 al 31 giugno 2021 contro 108 giorni al 31 dicembre 2020.

Per quanto riguarda, invece, la giacenza in giorni media di magazzino per le materie prime, si riporta di seguito il dettaglio al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Rimanenze materie prime (A)	7.432	5.509
Variazione rimanenze materie prime (B)	(2.368)	(89)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (C)	9.876	16.666
Giacenza media Materie prime (A*Giorni) / (B+C)	178	121

La giacenza in giorni media del magazzino per le materie prime è definita come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra le rimanenze di materie prime e la somma fra i costi per materie prime e la variazione dall'esercizio precedente delle rimanenze di materie prime, derivanti dai bilanci consolidati al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020. Tale indice risulta essere pari a 178 giorni al 30 giugno 2021, contro 121 al 31 dicembre 2020.

Gli incrementi delle giacenze medie di magazzino dei prodotti finiti e delle materie prime sono imputabili essenzialmente all'aumento delle rimanenze per le motivazioni descritte in precedenza.

3.1.14.3 Crediti commerciali

La composizione della voce crediti commerciali al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 è la seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Crediti verso clienti	8.796	8.477	319	3,8%
Acconti da clienti	(4.281)	(4.929)	648	-13,1%
Fondo svalutazione crediti	(397)	(360)	(37)	10,3%
Totale crediti commerciali	4.117	3.188	930	29,2%

I crediti verso clienti mostrano un saldo a credito pari ad Euro 8.796 migliaia, evidenziando un incremento di Euro 319 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 (3,8%). Tale voce si riferisce a quanto vantato dal Gruppo nei confronti dei clienti in relazione a normali operazioni di commercializzazione di prodotti medicali.

Gli acconti da clienti mostrano un saldo a debito pari ad Euro 4.281 migliaia, rispetto ad euro 4.929 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 con un decremento di Euro 648 migliaia (-13,1%). All'interno di tale voce sono accolti i debiti per anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate. Tale importo è riconducibile primariamente a Medica per Euro 799 migliaia e a Tecnoideal per Euro 3.460 migliaia.

La quantificazione del fondo svalutazione crediti avviene secondo una metodologia analitica basata su un'attenta analisi delle singole partite di credito. Al 30 giugno 2021 il fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 397 migliaia, in aumento per Euro 37 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020, dovuto all'accantonamento di Euro 37 migliaia effettuato dalla Capogruppo Medica.

Per quanto concerne i giorni medi di incasso dei crediti commerciali, si riporta di seguito il dettaglio al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Crediti verso clienti (A)	4.117	3.188
Crediti verso clienti al netto dell'I.V.A. (B)	3.959	3.066
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (C)	20.303	44.060
Giorni medi di incasso al 30 giugno (B*Giorni) / C	35	25

I giorni medi di incasso sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra i crediti verso clienti al netto degli acconti da clienti e dell'I.V.A. e i ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dai bilanci consolidati al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020. L'andamento dei giorni medi di incasso del Gruppo risulta essere pari a 35 giorni al 30 giugno 2021, contro 25 giorni al 31 dicembre 2020.

3.1.14.4 *Debiti commerciali*

La composizione della voce crediti commerciali al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 è la seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Debiti verso fornitori entro l'esercizio	6.267	5.407	860	15,9%
Totale debiti commerciali	6.267	5.407	860	15,9%

I debiti commerciali mostrano un saldo a debito pari ad Euro 6.267 migliaia, evidenziando un incremento di Euro 860 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 (+15,9%). Tale voce si riferisce a quanto dovuto nei confronti dei fornitori in relazione a normali operazioni di fornitura commerciale di materiali e servizi.

Per quanto concerne i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali, si riporta di seguito il dettaglio al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Debiti verso fornitori (A)	6.267	5.407
Debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. (B)	5.646	4.871
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (C)	9.876	16.666

Costi per servizi (D)	3.775	7.459
Costi per godimento beni di terzi (E)	325	663
Giorni medi di pagamento al 30 giugno (B*Giorni) / (C+D+E)	73	72

I giorni medi di pagamento sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra i debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. e la somma dei costi per materie prime, per servizi e per godimento di beni di terzi, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. L'andamento dei giorni medi di pagamento del Gruppo risulta essere pari a 73 giorni al 30 giugno 2021, contro 72 giorni al 31 dicembre 2020.

3.1.14.5 Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo al semestre e all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020.

in migliaia di Euro	Al		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Capitale circolante netto commerciale ⁽¹⁾	14.605	10.504	4.101	39,0%
Altre attività correnti ⁽²⁾, composti da:	4.662	3.131	1.532	48,9%
- Crediti verso imprese controllate	23	20	3	16,1%
- Crediti tributari	3.624	2.181	1.443	66,1%
- Crediti verso altri	635	734	(99)	-13,4%
- Ratei e risconti attivi	380	195	185	94,3%
Altre passività correnti ⁽³⁾, composti da:	(11.725)	(10.329)	(1.396)	13,5%
- Debiti verso controllate	(240)	(240)	-	0,0%
- Debito per acconto su macchinario	(3.955)	(3.955)	-	0,0%
- Debiti tributari	(1.583)	(1.289)	(294)	22,8%
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(591)	(593)	2	-0,3%
- Acconto contributo in conto Capitale	(1.403)	(1.403)	-	-
- Altri debiti	(2.178)	(1.330)	(848)	63,8%
- Ratei e risconti passivi	(1.775)	(1.520)	(255)	16,8%
Capitale circolante netto ⁽⁴⁾	7.542	3.305	4.237	128,2%

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto commerciale non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

⁽²⁾ Le altre attività correnti non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

⁽³⁾ Le altre passività correnti non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

⁽⁴⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come somma del capitale circolante netto commerciale, di Altre attività correnti e Altre passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2021 risulta essere positivo per Euro 7.542 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 per Euro 4.237 migliaia (128,2%).

L'andamento del capitale circolante netto è legato principalmente all'evoluzione del capitale circolante netto commerciale descritta al precedente paragrafo che ha impattato positivamente per Euro 4.101 migliaia. A tale aumento, si aggiunge, inoltre, l'effetto congiunto dell'incremento delle altre attività correnti per Euro 1.532 migliaia compensato parzialmente dalla crescita delle altre passività correnti per Euro 1.396 migliaia.

Nel dettaglio:

- Le altre attività correnti registrano un incremento per Euro 1.532 migliaia (+48,9%) passando da Euro 3.131 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 4.662 migliaia al 30 giugno 2021. Tale variazione è dovuta all'effetto combinato:
 - (i) della contrazione dei crediti verso altri per Euro 99 migliaia. Tali crediti sono primariamente riconducibili alla società SAR-MED per il credito in contributo in conto capitale di Euro 149 migliaia e alla società Medica per il credito per contributo in conto capitale di Euro 120 migliaia e per anticipi a fornitori di Euro 84 migliaia;
 - (ii) dell'incremento dei crediti tributari per Euro 1.443 migliaia, tale voce accoglie principalmente i crediti IVA per Euro 2.763 migliaia (Euro 2.051 migliaia al 31 dicembre 2020) e i crediti per imposte su investimenti per Euro 729 migliaia (Euro 384 migliaia al 31 dicembre 2020);
 - (iii) dell'aumento per Euro 3 migliaia dei crediti verso Tecnoideal Asia;
 - (iv) della crescita dei ratei e risconti attivi per Euro 185 migliaia.
- Le altre passività correnti si incrementano per Euro 1.396 migliaia (+13,5%), passando da Euro 10.329 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 11.725 migliaia al 30 giugno 2021. Le altre passività correnti sono composte:
 - (i) dai debiti tributari per Euro 1.583 migliaia in aumento di Euro 294 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020. Tale voce accoglie principalmente il debito verso Erario per le imposte sul reddito correnti e debiti per ritenute Irpef dipendenti;
 - (ii) dal debito per acconto ricevuto su macchinario per Euro 3.955 migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2020;
 - (iii) dai debiti verso controllate per Euro 240 migliaia, invariati rispetto al periodo precedente e per la totalità relativi al debito verso Tecnoideal Asia;
 - (iv) dai debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per Euro 591 migliaia,

sostanzialmente invariati rispetto al periodo precedente;

- (v) dagli altri debiti per Euro 2.178 migliaia, in aumento di Euro 848 migliaia dovuti all'incremento dei debiti verso il personale;
- (vi) dall'acconto ricevuto dall'Unione Europea per il contributo in conto capitale relativo al Progetto Grafene per Euro 1.403 migliaia, invariato rispetto al periodo precedente;
- (vii) dai ratei e risconti passivi per Euro 1.775 migliaia, in aumento di Euro 255 migliaia. Tale voce è composta principalmente dai risconti passivi su contributi per progetti di ricerca e sviluppo ottenuti dalla Capogruppo Medica e dalle controllate Tecnoideal e SAR-MED.

3.1.14.6 Capitale immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale immobilizzato al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo al semestre e all'esercizio chiuso alle medesime date.

in migliaia di Euro	Al		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Immobilizzazioni immateriali, composti da:	6.260	6.423	(163)	-2,5%
- Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	1.723	2.209	(486)	-22,0%
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	155	114	41	35,8%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	83	85	(2)	-1,9%
- Avviamento	318	341	(23)	-6,6%
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.872	3.503	370	10,5%
- Altre	108	172	(63)	-36,9%
Immobilizzazioni materiali, composti da:	15.294	15.346	(52)	-0,3%
- Terreni e fabbricati	4.735	4.771	(36)	-0,7%
- Impianti e macchinario	8.483	8.254	229	2,8%
- Attrezzature industriali e commerciali	620	646	(26)	-4,0%
- Altri beni	289	329	(40)	-12,1%
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.166	1.345	(179)	-13,3%
Immobilizzazioni finanziarie, composti da:	2.930	428	2.502	585,1%
- Partecipazioni in imprese controllate	2.800	300	2.500	833,3%
- Partecipazioni in altre imprese	63	63	-	0,0%
- Crediti verso altri	67	65	2	2,9%
Capitale immobilizzato ⁽¹⁾	24.483	22.197	2.286	10,3%

(1) Il capitale immobilizzato è calcolato come somma di Immobilizzazioni immateriali, Immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni finanziarie. Il capitale immobilizzato non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale immobilizzato al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 24.483 migliaia in incremento rispetto al 31 dicembre 2020 per Euro 2.286 migliaia (+10,3%). L'andamento di tale voce è dovuto all'effetto congiunto

(i) del decremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 163 migliaia, (ii) della contrazione delle immobilizzazioni materiali per Euro 52 migliaia, (iii) dell'incremento delle immobilizzazioni finanziarie per Euro 2.502 migliaia.

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 6.260 migliaia in contrazione rispetto al 31 dicembre 2020 per Euro 163 migliaia (-2,5%). Tale contrazione è principalmente dovuta all'effetto congiunto:

- (i) del decremento dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per Euro 486 migliaia, principalmente dovuto agli ammortamenti dell'esercizio;
- (ii) della diminuzione dell'avviamento, iscritto nella Capogruppo Medica S.p.A., per Euro 23 migliaia, dovuto alla quota di ammortamento dell'anno;
- (iii) del decremento delle altre immobilizzazioni immateriali per Euro 63 migliaia principalmente per gli ammortamenti del periodo;
- (iv) dell'incremento delle immobilizzazioni in corso ed acconti per Euro 370 migliaia primariamente per capitalizzazioni di costi sostenuti in progetti di sviluppo ancora in corso.

La voce immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 15.294 migliaia in decremento rispetto al 31 dicembre 2020 per Euro 52 migliaia (-0,3%). Tale diminuzione è dovuta, primariamente, all'effetto congiunto:

- (i) del decremento dei terreni e fabbricati per Euro 36 migliaia principalmente dovuto all'ammortamento dell'esercizio;
- (ii) del decremento delle immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 179 migliaia principalmente dovuto all'effetto contrapposto della riclassifica di Euro 1.056 migliaia da immobilizzazioni in corso e acconti a impianti e macchinari e terreni e fabbricati e dagli investimenti effettuati nella costruzione di nuovi fabbricati non ancora conclusi in SAR-MED e Medica Méditerranée rispettivamente per Euro 697 migliaia e per Euro 137 migliaia;
- (iii) dell'incremento degli impianti e macchinari per Euro 229 migliaia principalmente dovuto alla riclassifica da immobilizzazioni in corso a impianti e macchinari di impianti relativi a un'operazione di locazione finanziaria. Tale incremento è stato parzialmente nettato dall'effetto degli ammortamenti dell'esercizio (Euro 963 migliaia).

La voce immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 2.930 migliaia in incremento rispetto al 31 dicembre 2020 per Euro 2.502 migliaia (585,1%). Tale incremento è imputabile ad una acquisizione societaria avvenuta nel primo semestre del 2020. In particolare, in data 28 Aprile 2021, la

controllata Tecnoideal S.r.l ha acquistato il 100% della partecipazione di T.H.F. S.r.l. con sede a Marzolarà (PR) che produce macchinari per saldatura ad alta frequenza ed opera nel settore biomedicale. Il costo complessivo della totalità delle quote è stato pari ad Euro 2.500 migliaia di cui Euro 2.200 migliaia pagati al momento del *closing* ed Euro 300 migliaia dilazionati, di cui Euro 150 migliaia entro il 31 dicembre 2022 ed Euro 150 migliaia entro il 30 aprile 2026.

3.1.14.7 Passività non correnti ed imposte anticipate e differite

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle altre attività e passività non correnti e delle imposte anticipate e differite al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, derivate dal bilancio consolidato del Gruppo relativo al semestre e all'esercizio chiuso alle medesime date.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Altre attività o passività non correnti, composte da:	(1.101)	(1.175)	74	-6,3%
Passività per benefici ai dipendenti	(1.011)	(1.086)	75	-6,9%
Fondi per rischi e oneri	(89)	(88)	(1)	0,9%
Imposte anticipate e differite, composte da:	833	329	504	153,2%
Crediti per imposte anticipate	954	778	176	22,6%
Fondo per imposte differite	(121)	(449)	328	-73,0%
Altre attività o passività non correnti	(268)	(846)	578	-68,4%

Le altre passività non correnti al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 1.101 migliaia in decremento rispetto al 31 dicembre 2020 per Euro 74 migliaia (-6,3%). L'andamento di tale voce è dovuto all'effetto congiunto (i) del decremento del fondo per il trattamento di fine rapporto per Euro 75 migliaia e (ii) dell'incremento dei fondi per rischi e oneri per Euro 1 migliaia. Quest'ultima voce è relativa per Euro 7 migliaia a fondi per trattamento di quiescenza e simili e per Euro 82 migliaia ad altri fondi rischi.

Le imposte anticipate e differite al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 833 migliaia in incremento di 504 Euro migliaia rispetto al 31 dicembre 2020. Tale voce è composta da: (i) Crediti per imposte anticipate per Euro 954 migliaia in incremento rispetto al 31 dicembre 2020 per Euro 176 migliaia (+22,6%) e (ii) Fondi per imposte differite per Euro 121 migliaia in diminuzione di Euro 328 migliaia (-73,0%).

3.1.14.8 Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo al semestre e all'esercizio chiuso alle medesime date.

<i>In migliaia di Euro</i>	Cap.	Ris. Leg	Ris. Sovrapr. Az.	Ris. Statutaria	Ris. Straordinaria	Ris. Da rivalut.	Altre ris.	Utile Rip. A nuovo	Utile es.	Totale di Gruppo	PN di terzi	Totale PN
Patrimonio netto al 31.12.2020	3.538	306	762	4.321	600	1.358	207	6.493	3.772	21.357	189	21.546

Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	2.295	2.295	5	2.300
Destinazione e utile esercizio precedente	-	63	-	1.203	-	-	-	2.506	(3.772)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	120	(13)	-	107	16	123
Patrimonio netto al 30.06.2021	3.538	369	762	5.524	600	1.358	327	8.986	2.295	23.759	211	23.970

Il Capitale sociale ammonta ad Euro 3.538 migliaia, interamente versati. Di seguito si presenta la composizione azionaria della Capogruppo Medica S.p.A. alla data del 30 giugno 2021:

Azionista	Numero azioni possedute	% dei diritti di voto	% sul capitale sociale
Luciano Fecondini	2.476.670	70%	70%
Andrea Bocchi	1.061.430	30%	30%

La variazione del patrimonio netto nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 2.423 migliaia, come conseguenza (i) dell'incremento per Euro 2.300 migliaia per l'utile dell'esercizio 2020, e (ii) dall'incremento per Euro 123 migliaia per altri movimenti.

3.1.14.9 Net Debt

La seguente tabella riporta la composizione del net debt al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020, secondo quanto previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138:

in migliaia di Euro	Al		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
A. Disponibilità liquide	(5)	(4)	(1)	16,3%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(14.336)	(20.593)	6.257	-30,4%
C. Altre attività finanziarie correnti	-	(1.204)	1.204	-100,0%
D. Liquidità (A + B + C)	(14.341)	(21.801)	7.460	-34,2%
E. Debito finanziario corrente	122	69	53	76,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.246	6.378	(1.132)	-17,8%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	5.368	6.447	(1.080)	-16,7%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(8.974)	(15.354)	6.381	-41,6%
I. Debito finanziario non corrente	16.463	18.463	(2.000)	-10,8%
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	300	-	300	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	16.763	18.463	(1.700)	-9,2%
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L)	7.789	3.109	4.680	150,6%

Il Gruppo presenta un indebitamento finanziario netto pari a Euro 7.789 migliaia al 30 giugno 2021, rispetto a 3.109 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 4.680 migliaia (150,6%), principalmente imputabile al calo delle disponibilità liquide per Euro 6.257 migliaia.

Di seguito viene illustrata la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

3.1.14.9.1 Liquidità

La voce liquidità, pari complessivamente a Euro 14.341 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 21.801 migliaia al 31 dicembre 2020), include i conti correnti, i depositi bancari e postali, la cassa e le altre attività finanziarie correnti.

La seguente tabella riporta la composizione delle voci disponibilità liquide e mezzi equivalenti a disponibilità liquide in base al paese in cui queste sono detenute al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	AI		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Italia	14.116	19.733	(5.617)	-28,5%
Stati Uniti	129	382	(253)	-66,3%
Tunisia	96	481	(385)	-80,1%
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.341	20.596	(6.255)	-30,4%

Si segnala che al 31 dicembre 2020 era presente un credito finanziario corrente per Euro 1.204 migliaia verso MPS Leasing & Factoring incassato a gennaio 2021.

Al 30 giugno 2021 ed alla Data del Documento di Ammissione all'interno del Gruppo non sussiste una tesoreria accentrata e la liquidità detenuta non è soggetta a vincoli o restrizioni.

3.1.14.9.2 Debito finanziario corrente

La composizione della voce debito finanziario corrente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 per tipologia si compone come illustrato nella seguente tabella:

<i>in migliaia di Euro</i>	AI		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Anticipazioni su fatture commerciali	107	57	50	86,2%
Scoperti di conto corrente	-	3	(3)	-
Altri debiti bancari correnti	15	9	6	64,2%
Totale debiti bancari correnti	122	69	53	76,3%

La voce debiti bancari correnti è pari ad Euro 122 migliaia al 30 giugno 2021, rispetto ad Euro 69 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 53 migliaia (76,3%).

3.1.14.9.3 Parte corrente del debito finanziario non corrente e debito finanziario non corrente

La seguente tabella riporta un dettaglio della parte corrente del debito finanziario sulla base dei contratti di finanziamento al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(in migliaia di Euro)</i>		Al 30 giugno 2021			Al 31 dicembre 2020		
Istituto Finanziario	Importo erogato	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	Debiti bancari non correnti	Totale	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	Debiti bancari non correnti	Totale
BPER BANCA	1.000	200	407	607	199	508	706
BPER BANCA	938	160	204	364	158	284	443
BPER BANCA	1.500	214	214	428	214	321	536
BANCO BPM	1.000	211	207	418	211	310	521
BANCO BPM	2.000	392	1.608	2.000	196	1.804	2.000
BANCO BPM	500	-	-	-	-	-	-
UNICREDIT	2.200	408	1.792	2.200	203	1.997	2.200
UNICREDIT	1.000	199	459	658	198	559	757
UNICREDIT	2.500	-	-	-	-	-	-
MEDIOCREDITO TRENTINO	1.000	84	-	84	252	-	252
MEDIOCREDITO TRENTINO	1.180	262	-	262	262	131	393
MEDIOCREDITO TRENTINO	1.000	154	-	154	154	77	231
MEDIOCREDITO TRENTINO	500	77	-	77	77	38	115
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	1.400	294	147	441	295	293	588
INTESA SAN PAOLO	1.500	-	1.500	1.500	-	1.500	1.500
INTESA SAN PAOLO	1.200	301	-	301	901	-	901
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	3.000	-	-	-	300	-	300
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.172	-	-	-	-	-	-
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.000	-	-	-	-	-	-
INTESA SAN PAOLO	2.500	-	-	-	257	-	257
MEDIOCREDITO CENTRALE	542	66	377	443	66	410	476
BANCO BPM	500	-	500	500	-	500	500
BANCO BPM	1.000	211	53	264	211	158	368
UNICREDIT	2.000	-	2.000	2.000	-	2.000	2.000
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	2.000	-	2.000	2.000	-	2.000	2.000
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	1.900	-	-	-	-	-	-
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	600	-	-	-	-	-	-
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.000	200	100	300	200	200	400
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.000	-	1.000	1.000	-	1.000	1.000
MPS LEASING & FACTORING	1.074	863	-	863	1.074	-	1.074
INTESA SAN PAOLO	1.000	198	704	902	197	803	1.000
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.000	-	1.000	1.000	-	1.000	1.000
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	750	125	-	125	250	-	250
BPER BANCA	1.300	240	1.060	1.300	80	1.220	1.300
BPER BANCA	750	63	-	63	189	-	189
BPER BANCA	500	-	-	-	26	-	26
BANCO BPM	1.000	211	211	421	211	316	526
BANCO BPM	500	-	-	-	-	-	-
BANCO BPM	600	59	541	600	-	600	600
SIMEST	433	54	379	433	-	433	433
		5.246	16.463	21.708	6.378	18.463	24.841

Il finanziamento SIMEST fa riferimento al contratto di finanziamento stipulato Tecnoideal e la “Società Italiana per le Imprese all’Estero – SIMEST S.p.A.” in data 27/08/2019 per sopperire a parte del fabbisogno finanziario conseguente alla realizzazione di un programma di inserimento sul mercato cinese con proiezione su Taiwan. L’importo complessivamente erogato da Simest a Tecnoideal è pari ad Euro 433 migliaia.

L’importo di debito finanziario verso Mediocredito Centrale è relativo ad un finanziamento agevolato ricevuto da SAR-MED per Euro 543 migliaia, usufruendo del Fondo per la crescita sostenibile destinato alle imprese del Mezzogiorno.

Il debito verso MPS Leasing & Factoring è relativo al contratto n. 01481337/001 e attivato in data 27 ottobre 2020 per la fornitura di macchinari portati a termine da Tecnoideal e ceduti a SAR-MED.

Per ulteriori informazioni relativi ai contratti di finanziamento in essere con gli istituti bancari al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 si rimanda al capitolo 16 “Principali contratti”.

3.1.14.9.4 *Debiti commerciali e altri debiti non correnti*

La voce debiti commerciali e altri debiti non correnti, pari complessivamente a Euro 300 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 0 al 31 dicembre 2020) è imputabile nella sua totalità a quanto ancora deve essere corrisposto agli ex soci della controllata T.H.F. per l’acquisto della partecipazione avvenuto nel primo semestre del 2021.

3.1.15 *Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2019)*

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 derivato dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi alle medesime date. Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal *management* nell’analisi della *performance* aziendale, presenta alcune riclassifiche effettuate riesponendo secondo la distinzione tra impieghi e fonti le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel bilancio consolidato del Gruppo sono rappresentate sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre			Variazione	
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
IMPIEGHI					
Capitale circolante netto commerciale	10.504	13.201	15.218	(2.697)	-20,4%
Altre attività correnti	3.131	3.029	3.226	102	3,4%
Altre passività correnti	(10.329)	(8.612)	(9.047)	(1.717)	19,9%
Capitale circolante netto	3.305	7.619	9.396	(4.313)	-56,6%
Immobilizzazioni immateriali	6.423	6.853	15.759	(430)	-6,3%
Immobilizzazioni materiali	15.346	13.819	6.695	1.527	11,0%
Immobilizzazioni finanziarie	428	1.029	702	(601)	-58,4%

Capitale immobilizzato	22.197	21.701	23.156	496	2,3%
Passività per benefici ai dipendenti	(1.086)	(1.029)	(1.015)	(57)	5,6%
Fondi per rischi e oneri	(88)	(169)	(326)	81	-47,9%
Imposte anticipate e differite	329	193	88	135	70,0%
Capitale investito netto	24.656	28.314	31.300	(3.658)	-12,9%
FONTI					
Patrimonio netto	(21.546)	(16.487)	(13.637)	(5.059)	30,7%
Indebitamento finanziario netto	(3.109)	(11.827)	(17.663)	8.718	-73,7%
Totale fonti	(24.656)	(28.314)	(31.300)	3.658	-12,9%

Di seguito viene illustrata la composizione delle voci di stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2020 e 2019:

3.1.15.1 Capitale circolante netto commerciale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto commerciale al 31 dicembre 2020 e 2019 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019.

Il capitale circolante netto commerciale è calcolato come saldo netto fra le rimanenze, i rapporti verso clienti e i rapporti verso fornitori.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Rimanenze	12.722	13.596	(873)	-6,4%
Crediti verso clienti	8.117	8.136	(18)	-0,2%
Acconti da clienti	(4.929)	(3.588)	(1.341)	37,4%
Debiti verso fornitori	(5.407)	(4.942)	(465)	9,4%
Capitale circolante netto commerciale ⁽¹⁾	10.504	13.201	(2.697)	-20,4%

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto commerciale non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale circolante netto commerciale al 31 dicembre 2020 risulta positivo per Euro 10.504 migliaia, rispetto a Euro 13.202 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento di Euro 2.697 migliaia, pari al 20,4%.

3.1.15.2 Rimanenze

La composizione della voce crediti commerciali al 31 dicembre 2020 e 2019 per tipologia di rimanenza è la seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.509	5.598	(89)	-1,6%
Prodotti in corso di lavorazione semilav.	3.714	3.079	635	20,6%
Lavori in corso su ordinazione	58	490	(432)	-88,1%

Prodotti finiti e merci	3.323	4.283	(960)	-22,4%
Acconti	118	145	(27)	-18,9%
Rimanenze	12.722	13.596	(873)	-6,4%

Le rimanenze al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 12.722 migliaia, in decremento di Euro 873 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Tale variazione negativa è la conseguenza dei seguenti effetti congiunti:

- (i) decremento delle materie prime, sussidiarie e di consumo, primariamente approvvigionate in Tecnoideal, Medica Méditerranée e SAR-MED, per Euro 89 migliaia;
- (ii) incremento dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati per Euro 635 migliaia. Tale voce è per la maggioranza imputabile al magazzino di Tecnoideal dove i semilavorati ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 3.066 migliaia;
- (iii) decremento dei lavori in corso su ordinazione per Euro 432 migliaia dovuto alla conclusione di un lavoro su commessa portato a termine da Tecnoideal nel 2020;
- (iv) decremento dei prodotti finiti e merci per Euro 960 migliaia. Tale categoria di rimanenze è giacente principalmente nel magazzino della Capogruppo Medica;
- (v) decremento degli acconti a fornitori per Euro 27 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione magazzino per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Valore al 1 gennaio	317	252
Accantonamenti	325	65
Rilasci	(33)	-
Utilizzi	-	-
Valore al 31 dicembre	609	317

La quantificazione del fondo svalutazione magazzino avviene secondo una metodologia analitica basata su un'attenta analisi di obsolescenza dei singoli presenti a magazzino.

Per quanto concerne la giacenza in giorni media di magazzino per i prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso di ordinazione, si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Rimanenze prodotto in corso di lavorazione e semilavorati (A)	3.714	3.079
Rimanenze lavori in corso su ordinazione. (B)	58	490
Rimanenze prodotti finiti e merci (C)	3.323	4.283

Variazione rimanenze finiti, semilavorati, in corso di lav. (D)	(757)	1.385
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (E)	16.666	12.449
Costi per servizi (F)	7.459	6.010
Costi per godimento beni di terzi (G)	663	537
Giacenza media PF, SL e lav. in corso di ord. [(A) + (B) + (C) * 365] / [(D) + (E) + (F) + (G)]	108	141

La giacenza in giorni media di magazzino per i prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione è definita come il rapporto, moltiplicato per 365, fra le rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione e la somma dei costi per materie prime, per servizi e per godimento di beni di terzi e della variazione dall'esercizio precedente di tale tipologia di rimanenze, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. L'andamento della giacenza in giorni media per i prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione del Gruppo risulta essere pari a 108 giorni al 31 dicembre 2020, contro 141 al 31 dicembre 2019.

Per quanto riguarda, invece, la giacenza in giorni media di magazzino per le materie prime, si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Rimanenze materie prime (A)	5.509	5.598
Variazione rimanenze materie prime (B)	(89)	(104)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (C)	16.666	12.449
Giacenza media Materie prime (A) * 365 / [(B) + (C)]	121	166

La giacenza in giorni media del magazzino per le materie prime è definita come il rapporto, moltiplicato per 365, fra le rimanenze di materie prime e la somma fra i costi per materie prime e la variazione dall'esercizio precedente delle rimanenze di materie prime, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. L'andamento della giacenza in giorni media per le materie prime del Gruppo risulta essere pari a 121 giorni al 31 dicembre 2020, contro 166 al 31 dicembre 2019.

I decrementi delle giacenze medie di magazzino dei prodotti finiti e delle materie prime sono imputabili all'efficientamento della gestione delle scorte reso possibile anche dall'incremento dei livelli produttivi realizzati nel 2020 rispetto all'esercizio precedente.

3.1.15.3 Crediti commerciali

La composizione della voce crediti commerciali al 31 dicembre 2020 e 2019 è la seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Crediti verso clienti	8.477	8.463	15	0,2%
Acconti da clienti	(4.929)	(3.588)	(1.341)	37,4%
Fondo svalutazione crediti	(360)	(327)	(33)	10,1%
Totale crediti commerciali	3.188	4.548	(1.359)	-29,9%

I crediti verso clienti mostrano un saldo a credito pari ad Euro 8.477 migliaia, evidenziando un incremento di Euro 15 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 (0,2%). Tale voce si riferisce a quanto vantato dal Gruppo nei confronti dei clienti in relazione a normali operazioni di commercializzazione di prodotti medicali.

Gli acconti da clienti mostrano un saldo a debito pari ad Euro 4.929 migliaia, rispetto ad euro 3.588 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 con un incremento di Euro 1.341 migliaia (+37,4%). All'interno di tale voce sono accolti i debiti per anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate. Tale importo è riconducibile a Medica per Euro 1.515 migliaia, Tecnoideal per Euro 3.248 migliaia e Tecnoideal America Inc. per Euro 166 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Valore al 1° gennaio	327	622
Accantonamenti	38	60
Rilasci	(3)	(339)
Utilizzi	(2)	(16)
Valore al 31 dicembre	360	327

La quantificazione del fondo svalutazione crediti avviene secondo una metodologia analitica basata su un'attenta analisi delle singole partite di credito.

Per quanto concerne i giorni medi di incasso dei crediti commerciali, si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Crediti verso clienti (A)	3.188	4.548
Crediti verso clienti al netto dell'I.V.A. (B)	3.066	4.373
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (C)	44.060	34.672
Giorni medi di incasso al 31 dicembre [(B) * 365] / (C)	25	46

I giorni medi di incasso sono definiti come il rapporto, moltiplicato per 365, fra i crediti verso clienti al netto degli acconti da clienti e dell'I.V.A. e i ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. L'andamento dei giorni medi di incasso del Gruppo risulta essere pari a 25 giorni al 31 dicembre 2020, contro 46 al 31 dicembre 2019. Tale andamento è spiegato sia da un maggior utilizzo degli anticipi da clienti per effetto delle crescite dei ricavi della controllata Tecnoideal sia per un processo di continuo miglioramento della gestione del credito.

3.1.15.4 Debiti commerciali

La composizione della voce crediti commerciali al 31 dicembre 2020 e 2019 è la seguente:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Debiti verso fornitori entro l'esercizio	5.407	4.942	465	9,4%
Totale debiti commerciali	5.407	4.942	465	9,4%

I debiti commerciali mostrano un saldo a debito pari ad Euro 5.407 migliaia, evidenziando un incremento di Euro 465 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 (+9,4%). Tale voce si riferisce a quanto dovuto nei confronti dei fornitori in relazione a normali operazioni di fornitura commerciale di materiali e servizi.

Per quanto concerne i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali, si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Debiti verso fornitori (A)	5.407	4.942
Debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. (B)	4.871	4.452
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (C)	16.666	12.449
Costi per servizi (D)	7.459	6.010
Costi per godimento beni di terzi (E)	663	537
Giorni medi di pagamento al 31 dicembre (B) * 365 / [(C) + (D) + (E)]	72	86

I giorni medi di pagamento sono definiti come il rapporto, moltiplicato per 365, fra i debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. e la somma dei costi per materie prime, per servizi e per godimento di beni di terzi, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. L'andamento dei giorni medi di pagamento del Gruppo risulta essere pari a 72 giorni al 31 dicembre 2020, contro 86 al 31 dicembre 2019.

3.1.15.5 Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2020 e 2019, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Rimanenze	12.722	13.596	(873)	-6,4%
Crediti verso clienti	8.117	8.136	(18)	-0,2%
Acconti da clienti	(4.929)	(3.588)	(1.341)	37,4%
Debiti verso fornitori	(5.407)	(4.942)	(465)	9,4%
Capitale circolante netto commerciale	10.504	13.201	(2.697)	-20,4%

Al 31 dicembre	Variazione
----------------	------------

<i>in migliaia di Euro</i>	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Capitale circolante netto commerciale ⁽¹⁾	10.504	13.201	(2.697)	-20,4%
Altre attività correnti ⁽²⁾, composti da:	3.131	3.029	102	3,4%
- Crediti verso imprese controllate	20	-	20	0,0%
- Crediti tributari	2.181	2.433	(252)	-10,4%
- Crediti verso altri	734	388	345	88,9%
- Ratei e risconti attivi	195	207	(12)	-5,7%
Altre passività correnti ⁽³⁾, composti da:	(10.329)	(8.612)	(1.717)	19,9%
- Debiti verso controllate	(240)	(300)	60	-20,0%
- Debito per acconto su macchinario	(3.955)	(3.955)	-	0,0%
- Debiti tributari	(1.289)	(345)	(944)	273,8%
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(593)	(758)	165	-21,7%
- Acconto contribuito in conto Capitale	(1.403)	-	(1.403)	-
- Altri debiti	(1.330)	(1.323)	(7)	0,5%
- Ratei e risconti passivi	(1.520)	(1.931)	411	-21,3%
Capitale circolante netto ⁽⁴⁾	3.305	7.619	(4.313)	-56,6%

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto commerciale non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

⁽²⁾ Le altre attività correnti non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

⁽³⁾ Le altre passività correnti non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

⁽⁴⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come somma del capitale circolante netto commerciale, di Altre attività correnti e Altre passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2020 risulta essere positivo per Euro 3.305 migliaia, in decremento rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 4.313 migliaia (-56,6%).

L'andamento del capitale circolante netto è legato principalmente all'evoluzione del capitale circolante netto commerciale descritta al precedente paragrafo che ha impattato negativamente per Euro 2.697 migliaia, dell'incremento delle altre passività correnti per Euro 1.717 migliaia compensato parzialmente da un incremento delle altre attività correnti per Euro 102 migliaia.

Nel dettaglio:

- Le altre attività correnti registrano un incremento per Euro 102 migliaia (+3,4%) passando da Euro 3.029 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 3.131 migliaia al 31 dicembre 2020. Tale variazione è dovuta all'effetto combinato:

- (i) dell'incremento dei crediti verso altri per Euro 345 migliaia. Tali crediti sono primariamente riconducibili alla società SAR-MED per Euro 545 migliaia;
 - (ii) del decremento dei crediti tributari per Euro 252 migliaia, tale voce accoglie principalmente i crediti IVA per Euro 2.051 migliaia;
 - (iii) dell'incremento per Euro 20 migliaia dei crediti verso Tecnoideal Asia, controllata di Tecnoideal Srl;
 - (iv) del decremento dei ratei e risconti attivi per Euro 12 migliaia.
- Le altre passività correnti si incrementano per Euro 1.717 migliaia (+19,9%), passando da Euro 8.612 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 10.329 migliaia al 31 dicembre 2020. Tale variazione è dovuta all'effetto congiunto:
- (i) dell'incremento dei debiti tributari per Euro 944 migliaia, tale voce accoglie il debito verso Erario per le imposte sul reddito correnti e debiti per imposte indirette per la liquidazione I.V.A.;
 - (ii) del decremento per debiti verso controllate per Euro 60 migliaia, per la totalità relativi al debito verso Tecnoideal Asia, controllata di Tecnoideal Srl;
 - (iii) dell'incremento dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per Euro 165 migliaia;
 - (iv) dell'incremento degli altri debiti per Euro 7 migliaia;
 - (v) dell'acconto ricevuto dall'Unione Europea per il contributo in conto capitale relativo al Progetto Grafene per Euro 1.403 migliaia;
 - (vi) del decremento dei ratei e risconti passivi per Euro 411 migliaia. Tale voce è composta principalmente dai risconti passivi su contributi per progetti di ricerca e sviluppo ottenuti dalla Capogruppo Medica e da Tecnoideal.

3.1.15.6 Capitale immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2020 e 2019, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Immobilizzazioni immateriali, composte da:	6.423	6.853	(430)	-6,30%
- Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	2.209	2.550	(341)	-13,40%
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	114	138	(24)	-17,60%

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	85	78	7	9,40%
- Avviamento	341	386	(46)	-11,80%
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.503	3.401	102	3,00%
- Altre	171	300	(129)	-42,70%
Immobilizzazioni materiali, composte da:	15.346	13.819	1.527	11,00%
- Terreni e fabbricati	4.771	3.467	1.305	37,60%
- Impianti e macchinario	8.254	9.751	(1.497)	-15,30%
- Attrezzature industriali e commerciali	646	342	304	89,00%
- Altri beni	329	244	85	35,00%
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.345	16	1.329	8374,00%
Immobilizzazioni finanziarie, composte da:	428	1.029	(601)	-58,40%
- Partecipazioni in imprese controllate	300	300	-	0,00%
- Partecipazioni in altre imprese	63	667	(604)	-90,60%
- Crediti verso altri	65	62	3	5,70%
Capitale immobilizzato ⁽¹⁾	22.197	21.701	496	2,30%

⁽¹⁾ Il capitale immobilizzato è calcolato come somma di Immobilizzazioni immateriali, Immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni finanziarie. Il capitale immobilizzato non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale immobilizzato al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 22.197 migliaia in incremento rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 496 migliaia (+2,3%). L'andamento di tale voce è dovuto all'effetto congiunto (i) del decremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 430 migliaia, (ii) dell'incremento delle immobilizzazioni materiali per Euro 1.527 migliaia, (iii) del decremento delle immobilizzazioni finanziarie per Euro 601 migliaia.

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 6.423 migliaia in contrazione rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 430 migliaia (-6,3%). Tale decremento è dovuto all'effetto congiunto (i) del decremento dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per Euro 341 migliaia, principalmente dovuto agli ammortamenti dell'esercizio, (ii) della diminuzione dell'avviamento, iscritto in Medica S.p.A., per Euro 46 migliaia, dovuto alla quota di ammortamento dell'anno, (iii) del decremento delle altre immobilizzazioni immateriali per Euro 128 migliaia principalmente per gli ammortamenti del periodo, (v) dell'incremento delle immobilizzazioni in corso ed acconti per Euro 102 migliaia.

La voce immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 15.346 migliaia in incremento rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 1.527 migliaia (11,0%). Tale incremento è dovuto, primariamente, all'effetto congiunto (i) dell'incremento dei terreni e fabbricati per Euro 1.305 migliaia principalmente inerente alla rivalutazione per Euro 1.400 migliaia di un fabbricato industriale in SAR-MED. secondo quanto previsto dal decreto legislativo 140/2020 sulla rivalutazione dei beni d'impresa, (ii) dell'incremento delle immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 1.329 migliaia in maggioranza inerente ad un'operazione di locazione finanziaria. A fine 2020 la società SAR-MED ha acquistato, tramite la società MPS leasing &

Factoring SPA, da Tecnoideal degli impianti nell'ambito del suo rinnovamento tecnologico. Il contratto è stato stipulato con la Società MPS Leasing & Factoring SPA n. 01481337/001 e attivato in data 27 ottobre 2020. Nel bilancio consolidato tale operazione ha comportato, in primo luogo, l'elisione delle partite *intercompany* tra le due società SAR-MED e Tecnoideal e la contestuale iscrizione nelle immobilizzazioni dei cespiti acquisiti nell'attivo; in secondo luogo, l'iscrizione nel passivo di un debito nei confronti di altri finanziatori, oltre alla rilevazione delle imposte anticipate. I cespiti sono stati imputati per Euro 460 migliaia ad impianti e macchinari e per Euro 1.063 migliaia alle immobilizzazioni materiali in corso e accenti; (iii) del decremento degli impianti e macchinari per Euro 1.497 migliaia, principalmente per via dell'effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

La voce immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 428 migliaia, in decremento rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 601 migliaia (-58,4%). Tale contrazione è dovuta all'effetto congiunto:

- (i) del decremento delle partecipazioni in altre imprese, inerente alla cessione della partecipazione in BenQ Dialysis Technology pari al 7,145% del capitale e iscritta a bilancio per Euro 605 migliaia (TWD 20.000.000 al cambio TWD 33,09). In data 26 maggio 2020 la partecipazione è stata ceduta realizzando una differenza positiva di cambio di Euro 12 migliaia;
- (ii) dell'incremento dei crediti verso altri immobilizzati per Euro 4 migliaia.

3.1.15.7 Passività non correnti ed imposte anticipate e differite

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle passività non correnti e delle imposte anticipate e differite al 31 dicembre 2020 e 2019 derivate dal bilancio consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Passività non correnti, composte da:	(1.175)	(1.199)	24	-2,0%
Passività per benefici ai dipendenti	(1.086)	(1.029)	(57)	5,6%
Fondi per rischi e oneri	(88)	(169)	81	-47,9%
Imposte anticipate e differite, composte da:	329	193	135	70,0%
Crediti per imposte anticipate	778	450	328	72,9%
Fondo per imposte differite	(449)	(257)	(193)	75,1%
Altre attività o passività non correnti	(846)	(1.005)	159	-15,8%

Le altre passività non correnti al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 1.175 migliaia in decremento rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 24 migliaia (-2%). L'andamento di tale voce è dovuto all'effetto congiunto (i) dell'incremento del fondo per il trattamento di fine rapporto per Euro 57 migliaia, (ii) del decremento dei fondi per rischi e oneri per Euro 81 migliaia. Tale voce è relativa per Euro 6 migliaia a fondi per trattamento

di quiescenza e simili e per Euro 82 migliaia ad altri fondi rischi.

Le imposte anticipate e differite al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 329 migliaia in incremento di 135 Euro migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. Tale voce è composta da: (i) Crediti per imposte anticipate per Euro 778 migliaia in incremento rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 328 migliaia (+72,9%) e (ii) Fondi per imposte differite per Euro 449 migliaia in crescita di Euro 193 migliaia (+75,1%).

3.1.15.8 Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2020, 2019, derivato dal bilancio consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, e 31 dicembre 2019.

<i>In migliaia di Euro</i>	Capital e	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Statutaria	Riserva Straordinaria	Altre riserve	Ut./Per d. riportate a nuovo	Ut./Per d. Eserc.	Totale di Gruppo	PN di terzi	Total e Pat. Net.
Patrimonio netto al 31.12.2019	3.538	253	762	3.328	600	207	4.875	2.781	16.344	142	16.487
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	3.772	3.772	76	3.848
Rivalutazione beni d'impresa	-	-	-	-	-	-	1.358	-	1.358	-	1.358
Destinazione utile esercizio precedente	-	53	-	993	-	-	1.735	(2.781)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	(117)	-	(117)	(29)	(146)
Patrimonio netto al 31.12.2020	3.538	306	762	4.321	600	207	7.851	3.772	21.357	189	21.546

Il Capitale sociale ammonta ad Euro 3.538 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 1.000.000 azioni ordinarie. Di seguito si presenta la composizione azionaria della Capogruppo Medica S.p.A. alla data del 31 dicembre 2020:

Azionista	Numero azioni possedute	% dei diritti di voto	% sul capitale sociale
Luciano Fecondini	2.476.670	70%	70%
Andrea Bocchi	1.061.430	30%	30%

La variazione del patrimonio netto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 5.059 migliaia, come conseguenza (i) dell'incremento per Euro 3.848 migliaia per l'utile dell'esercizio 2020, (ii) dell'incremento per Euro 1.358 migliaia alla rivalutazione di un fabbricato industriale in SAR-MED secondo quanto previsto dal decreto legislativo 140/2020 sulla rivalutazione dei beni d'impresa, e (iii) dal decremento per Euro 146 migliaia del patrimonio netto per altri movimenti.

3.1.15.9 Net Debt

La seguente tabella riporta la composizione del net debt al 31 dicembre 2020 e 2019, secondo quanto previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
A. Disponibilità liquide	(4)	(9)	5	-52,2%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(20.593)	(4.831)	(15.762)	326,3%
C. Altre attività finanziarie correnti	(1.204)	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C)	(21.801)	(4.840)	(16.961)	350,4%
E. Debito finanziario corrente	69	628	(559)	-89,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	6.378	6.350	28	0,4%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	6.447	6.978	(531)	-7,6%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)– (D)	(15.354)	2.138	(17.492)	-818,1%
I. Debito finanziario non corrente	18.463	9.689	8.774	90,6%
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	18.463	9.689	8.774	90,6%
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L)	3.109	11.827	(8.718)	-73,7%

Il Gruppo presenta un net debt netto pari a Euro 3.109 migliaia al 31 dicembre 2020, rispetto a Euro 11.827 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento di Euro 8.718 migliaia (-73,7%), principalmente per l'aumento della disponibilità liquide per Euro 15.672 migliaia.

Di seguito viene illustrata la composizione del net debt al 31 dicembre 2020 e 2019.

3.1.15.9.1 Liquidità

La voce liquidità, pari complessivamente a Euro 21.801 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 4.840 migliaia al 31 dicembre 2019), include i conti correnti, i depositi bancari e postali, la cassa e le altre attività finanziarie correnti.

La seguente tabella riporta la composizione delle voci disponibilità liquide e mezzi equivalenti a disponibilità liquide in base al paese in cui queste sono detenute al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Italia	19.733	4.581	15.153	330,80%
Stati Uniti	382	115	267	232,40%
Tunisia	481	145	336	231,80%
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.596	4.840	15.755	325,50%

Le altre attività finanziarie correnti ammontano ad Euro 1.204 migliaia al 31 dicembre 2020 imputabili al credito finanziario che la controllata Tecnoideal ha nei confronti di MPS Leasing & Factoring. Tale voce ammontava ad Euro 0 al 31 dicembre 2019.

Al 31 dicembre 2020 ed alla Data del Documento di Ammissione all'interno del Gruppo non sussiste una tesoreria accentrata e la liquidità detenuta non è soggetta a vincoli o restrizioni.

3.1.15.9.2 *Debito finanziario corrente*

La composizione della voce debito finanziario corrente al 31 dicembre 2020 e 2019 per tipologia si compone come illustrato nella seguente tabella:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Anticipazioni su fatture commerciali	57	537	(479)	-89,3%
Scoperti di conto corrente	3	4	(2)	-39,8%
Altri debiti bancari correnti	9	87	(78)	-89,5%
Totale debiti bancari correnti	69	628	(559)	-89,0%

La voce debiti bancari correnti è pari ad Euro 69 migliaia al 31 dicembre 2020, rispetto ad Euro 628 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento di Euro 515 migliaia (-89,0%). Tale variazione è relativa ai seguenti effetti congiunti:

- (i) del decremento delle anticipazioni su fatture commerciali per Euro 479 migliaia, dovuti al fatto che nella capogruppo Medica al 31 dicembre 2020, a differenza dell'esercizio precedente, non sono presenti debiti per effetti salvo buon fine con Banca Nazionale del Lavoro e per una diminuzione di anticipi su fatture di fornitori per Euro 105 migliaia;
- (ii) del decremento degli scoperti di conto corrente per Euro 2 migliaia;
- (iii) del decremento di altri debiti bancari correnti primariamente imputabili al rimborso del debito verso Intesa. su tributi.

3.1.15.9.3 *Parte corrente del debito finanziario non corrente e debito finanziario non corrente*

La seguente tabella riporta un dettaglio della parte corrente del debito finanziario sulla base dei contratti di finanziamento al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Istituto Finanziario	Importo erogato	2020			2019		
			Parte corrente dell'indebitamento non corrente	Debiti bancari non correnti	Totale	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	Debiti bancari non correnti	Totale
	BPER BANCA	1.000	199	508	706	196	706	903
	BPER BANCA	938	158	284	443	155	443	598
	BPER BANCA	1.500	214	321	536	214	536	750
	BANCO BPM	1.000	211	310	521	217	509	726
	BANCO BPM	2.000	196	1.804	2.000	-	-	-
	BANCO BPM	500	-	-	-	100	-	100
	UNICREDIT	2.200	203	1.997	2.200	-	-	-
	UNICREDIT	1.000	198	559	757	195	757	952
	UNICREDIT	2.500	-	-	-	378	1.679	2.056
	MEDIOCREDITO TRENINO	1.000	252	-	252	337	247	584

MEDIOCREDITO TRENTINO	1.180	262	131	393	262	393	656
MEDIOCREDITO TRENTINO	1.000	154	77	231	154	231	385
MEDIOCREDITO TRENTINO	500	77	38	115	77	115	192
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	1.400	295	293	588	298	583	880
INTESA SAN PAOLO	1.500	-	1.500	1.500	-	-	-
INTESA SAN PAOLO	1.200	901	-	901	-	-	-
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	3.000	300	-	300	600	300	900
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.172	-	-	-	108	-	108
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.000	-	-	-	667	-	667
INTESA SAN PAOLO	2.500	257	-	257	509	257	765
MEDIOCREDITO CENTRALE	542	66	410	476	66	476	542
BANCO BPM	500	-	500	500	-	-	-
BANCO BPM	1.000	211	158	368	211	368	579
UNICREDIT	2.000	-	2.000	2.000	-	-	-
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	2.000	-	2.000	2.000	-	-	-
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	1.900	-	-	-	148	222	370
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	600	-	-	-	343	-	343
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.000	200	200	400	200	400	600
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.000	-	1.000	1.000	-	-	-
MPS LEASING & FACTORING	1.074	1.074	-	1.074	-	-	-
INTESA SAN PAOLO	1.000	197	803	1.000	-	-	-
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.000	-	1.000	1.000	-	-	-
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	625	250	-	250	250	250	500
BPER BANCA	1.300	80	1.220	1.300	-	-	-
BPER BANCA	750	189	-	189	250	189	439
BPER BANCA	500	26	-	26	103	26	129
BANCO BPM	1.000	211	316	526	211	526	737
BANCO BPM	500	-	-	-	103	43	146
BANCO BPM	600	-	600	600	-	-	-
SIMEST	433	-	433	433	-	433	433
Totale finanziamenti		6.378	18.463	24.841	6.350	9.689	16.039

Il finanziamento SIMEST fa riferimento al contratto di finanziamento stipulato Tecnoideal e la “Società Italiana per le Imprese all’Estero – SIMEST S.p.A.” in data 27/08/2019 per sopperire a parte del fabbisogno finanziario conseguente alla realizzazione di un programma di inserimento sul mercato cinese con proiezione su Taiwan. L’importo complessivamente erogato da Simest a Tecnoideal è pari ad Euro 433 migliaia.

L’importo di debito finanziario verso Mediocredito Centrale è relativo ad un finanziamento agevolato ricevuto da SAR-MED per Euro 543 migliaia, usufruendo del Fondo per la crescita sostenibile destinato alle imprese del Mezzogiorno.

Il debito verso MPS Leasing & Factoring è relativo al contratto n. 01481337/001 e attivato in data 27 ottobre 2020 per la fornitura di macchinari portati a termine da Tecnoideal e ceduti a SAR-MED.

Per ulteriori informazioni relativi ai contratti di finanziamento in essere con gli istituti bancari al 31 dicembre

2020 si rimanda al capitolo 16 “Principali contratti”.

3.1.16 *Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati al 30 giugno 2020)*

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa derivanti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020. I dati sono tratti dai rendiconti finanziari consolidati del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(610)	3.686	(4.296)	-116,5%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.556)	(157)	(2.399)	1527,8%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.091)	(337)	(2.754)	817,1%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A ± B ± C)	(6.256)	3.192	(9.448)	-296,0%
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio (F)	20.596	4.840	15.756	325,5%
Totale disponibilità liquide a fine esercizio (G) = (D) + (E) + (F)	14.341	8.033	6.308	78,5%

Di seguito vengono analizzate le componenti del rendiconto finanziario consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

3.1.16.1 *Flusso finanziario dell'attività operativa e d'investimento*

3.1.16.1.1 *Semestre chiuso al 30 giugno 2021*

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 l'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e degli interessi al netto delle componenti non monetarie, in combinazione con le variazioni di capitale circolante netto e gli investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni, ha generato un flusso di cassa negativo di Euro 3,2 milioni. Tale assorbimento di cassa è dovuto, principalmente, all'effetto (i) dell'EBITDA per Euro 4.250 migliaia; (ii) delle variazioni del capitale circolante netto (al netto delle imposte correnti) che hanno assorbito cassa per Euro 4.847 migliaia (iii) degli investimenti in immobilizzazioni materiali (nettati dai disinvestimenti) che hanno assorbito cassa per Euro 1.121 migliaia, (iv) degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (nettati dai disinvestimenti) che hanno assorbito cassa per Euro 439 migliaia, (v) dell'acquisto della partecipazione di T.H.F. S.r.l. che ha assorbito cassa per Euro 2.200 migliaia e (vi) del prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie che hanno generato cassa per Euro 1.204 migliaia.

3.1.16.1.2 *Semestre chiuso al 30 giugno 2020*

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 l'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e degli interessi al netto delle componenti non monetarie, in combinazione con le variazioni di capitale circolante

netto e gli investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni, ha permesso di generare un flusso di cassa delle attività operative e d'investimento di Euro 3,5 milioni, principalmente per effetto (i) dell'EBITDA per Euro 4.899 migliaia; (ii) delle variazioni del capitale circolante netto (nettato dalle imposte correnti) che hanno assorbito cassa per Euro 1.127 migliaia, (iii) degli investimenti in immobilizzazioni materiali (nettati dai disinvestimenti) che hanno assorbito cassa per Euro 502 migliaia, (iv) degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (nettati dai disinvestimenti) che hanno assorbito cassa per Euro 259 migliaia e (v) della cessione di immobilizzazioni finanziarie per Euro 604 migliaia.

3.1.16.2 Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di finanziamento per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	46	(29)	75	-260,0%
Accensione finanziamenti	-	3.200	(3.200)	-100,0%
(Rimborso finanziamenti)	(3.136)	(3.508)	372	-10,6%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.090)	(337)	(2.753)	816,8%

3.1.16.2.1 Semestre chiuso al 30 giugno 2021

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 le attività di finanziamento hanno assorbito cassa per Euro 3.090 migliaia, tale andamento è causato:

- dall'incremento dei debiti a breve verso banche per Euro 46 migliaia, dovuto all'aumento delle passività finanziarie per anticipazioni ricevute su fatture commerciali e su contratti.
- dal rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 3.136 migliaia secondo quanto previsto dai relativi piani di ammortamento.

Si rileva che nel primo semestre del 2021 non sono stati accessi nuovi finanziamenti verso istituti di credito o altri finanziatori.

3.1.16.2.2 Semestre chiuso al 30 giugno 2020

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 le attività di finanziamento hanno generato cassa per Euro 337 migliaia, tale andamento è causato:

- dal decremento dei debiti a breve verso banche per Euro 29 migliaia.
- dall'accensione di diversi finanziamenti a lungo termine che hanno generato cassa per Euro 3.200 migliaia;
- dal rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 3.508 migliaia secondo quanto

previsto dai relativi piani di ammortamento.

3.1.17 Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2019)

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa derivanti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. I dati sono tratti dai rendiconti finanziari consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.036	8.472	4.564	53,9%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.447)	(2.623)	(1.825)	69,6%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.167	(2.418)	9.585	-396,5%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A ± B ± C)	15.756	3.432	12.324	359,1%
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio (F)	4.840	1.409	3.432	243,7%
Totale disponibilità liquide a fine esercizio (G) = (D) + (E) + (F)	20.596	344	20.252	5887,3%

Di seguito vengono analizzate le componenti del rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

3.1.17.1 Flusso finanziario dell'attività operativa e d'investimento

3.1.17.1.1 Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e degli interessi al netto delle componenti non monetarie, in combinazione con le variazioni di capitale circolante netto e gli investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni, ha permesso di generare un flusso di cassa delle attività operative e d'investimento di Euro 8,6 milioni, principalmente per effetto (i) dell'EBITDA per Euro 9.547 migliaia; (ii) delle variazioni del capitale circolante netto che hanno generato cassa per Euro 1.673 migliaia, (iii) delle altre rettifiche che hanno assorbito cassa per Euro 609 migliaia, (iv) degli investimenti in immobilizzazioni materiali (netti dai disinvestimenti) che hanno assorbito cassa per Euro 2.840 migliaia, (v) degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (netti dai disinvestimenti) che hanno assorbito cassa per Euro 812 migliaia e (vi) della cessione di immobilizzazioni finanziarie per Euro 604 migliaia.

3.1.17.1.2 Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e degli interessi al netto delle componenti non monetarie, in combinazione con le variazioni di capitale

circolante netto e gli investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni ha permesso di generare un flusso di cassa delle attività operative e d'investimento di Euro 5,9 milioni, principalmente per effetto (i) dell'EBITDA per Euro 7.687; (ii) delle variazioni del capitale circolante netto che hanno generato cassa per Euro 1.673 migliaia, (iii) delle altre rettifiche che hanno assorbito cassa per Euro 1.431 migliaia, (iv) degli investimenti in immobilizzazioni materiali (nettati dai disinvestimenti) che hanno assorbito cassa per Euro 973, (v) degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (nettati dai disinvestimenti) che hanno assorbito cassa per Euro 1.331 e (vi) dell'investimento per Euro 300 migliaia nell'acquisto della partecipazione di Tecnoideal Asia.

3.1.17.2 Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di finanziamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(466)	305	(771)	-252,7%
Accensione finanziamenti	16.300	3.433	12.868	374,9%
(Rimborso finanziamenti)	(8.667)	(6.155)	(2.511)	40,8%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.167	(2.418)	9.585	-396,5%

3.1.17.2.1 Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 le attività di finanziamento hanno generato cassa per Euro 7.167 migliaia, tale andamento è dovuto:

- dal decremento dei debiti a breve verso banche per Euro 466 migliaia, dovuto alla diminuzioni delle passività finanziarie per anticipazioni ricevute su fatture commerciali e su contratti;
- all'accensione di diversi finanziamenti a lungo termine che hanno generato cassa per Euro 16.300 migliaia;
- al rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 8.667 migliaia secondo quanto previsto dai relativi piani di ammortamento.

3.1.17.2.2 Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 le attività di finanziamento hanno generato cassa per Euro 7.167 migliaia, tale andamento è dovuto:

- dall'incremento dei debiti a breve verso banche per Euro 305 migliaia;
- all'accensione di diversi finanziamenti a lungo termine che hanno generato cassa per Euro 3.433 migliaia;

- al rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 6.155 migliaia secondo quanto previsto dai relativi piani di ammortamento.

3.2 Indicatori alternativi di performance

3.2.1 Premessa

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance ("Indicatori Alternativi di Performance" o "IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- (ii) gli IAP non sono previsti dagli OIC e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (OIC);
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci consolidati del Gruppo medesimo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019 presentati negli Allegati del presente Documento di Ammissione;
- (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dagli OIC, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili;
- (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati nel Documento di Ammissione in quanto il Gruppo ritiene che:

- il Net Debt o indebitamento finanziario netto, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività ed agli indicatori di elasticità finanziaria, consentono una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale del Gruppo e la sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale;

- il capitale circolante netto commerciale, il capitale circolante netto, il capitale immobilizzato ed il capitale investito netto consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali.

3.2.2 IAP relativi a dati patrimoniali-finanziari

3.2.2.1 Analisi IAP relativi a dati patrimoniali e finanziari del Gruppo al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati patrimoniali e finanziari del gruppo al 31 dicembre 2020)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati patrimoniali consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo chiusi alle medesime date.

Sono presentati di seguito gli Indicatori alternativi di performance patrimoniali al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 del Gruppo.

<i>in migliaia di Euro, eccetto rapporti e percentuali</i>	Not e	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Capitale Circolante Netto Commerciale	1	14.605	10.504
Capitale Circolante Netto	2	7.542	3.305
Capitale Investito Netto	3	31.758	24.656
Indebitamento finanziario netto	4	7.789	3.109
Totale fonti	5	31.758	24.656
Giorni medi di incasso (in giorni)	6	35	25
Giorni medi di pagamento (in giorni)	7	73	72
Giacenza media di magazzino (Prodotti finiti, semilavorati, in corso su ordin.)	8	137	108
Giacenza media di magazzino (Materie prime)	9	178	121

Nota 1 – Capitale Circolante Netto Commerciale

Il capitale circolante netto è definito come somma delle rimanenze, dei crediti verso clienti, degli acconti da clienti e dei debiti verso fornitori. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2020 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Rimanenze (A)	16.754	12.722	4.032	31,7%
Crediti verso clienti (B)	8.399	8.117	282	3,5%
Acconti da clienti (C)	(4.281)	(4.929)	648	-13,1%
Debiti verso fornitori (D)	(6.267)	(5.407)	(860)	15,9%
Capitale circolante netto commerciale (E) = (A) + (B) + (C) + (D)	14.605	10.504	4.101	39,0%

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2021 risulta positivo per Euro 14.605 migliaia, rispetto a Euro 10.504 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 4.101 migliaia, pari al 39,0%. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

Nota 2 – Capitale Circolante Netto

Il capitale circolante netto è definito come somma del capitale circolante netto commerciale, delle altre attività correnti e delle altre passività correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	AI		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Capitale circolante netto commerciale (A)	14.605	10.504	4.101	39,0%
Altre attività correnti (B)	4.662	3.131	1.531	48,9%
Altre passività correnti (C)	(11.725)	(10.329)	(1.396)	13,5%
Capitale circolante netto (D) = (A) + (B) + (C)	7.542	3.305	4.237	128,2%

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2021 risulta essere positivo per Euro 7.542 migliaia, rispetto ad Euro 3.305 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 4.237 migliaia (128,2%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

Nota 3 – Capitale Investito Netto

Il capitale Investito Netto è definito come somma del capitale circolante netto, del capitale immobilizzato e delle altre attività o passività non correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale investito netto al 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2020 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	AI		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Capitale circolante netto (A)	7.542	3.305	4.237	128,2%
Capitale immobilizzato (B)	24.483	22.197	2.286	10,3%
Altre attività e passività non correnti (C)	(268)	(846)	578	-68,4%
Capitale investito netto (D) = (A) + (B) + (C)	31.758	24.656	7.102	28,8%

Il capitale investito netto al 30 giugno 2021 risulta essere positivo per Euro 31.758 migliaia, rispetto ad Euro 24.656 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 7.102 migliaia (+28,8%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

Nota 4 – Net Debt

Il Net Debt o Indebitamento finanziario netto è stato determinato dal Gruppo secondo lo schema previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione del net debt al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

	AI	Variazione
--	----	------------

<i>in migliaia di Euro</i>	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
A. Disponibilità liquide	(5)	(4)	(1)	16,3%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(14.336)	(20.593)	6.257	-30,4%
C. Altre attività finanziarie correnti	-	(1.204)	1.204	-100,0%
D. Liquidità (A + B + C)	(14.341)	(21.801)	7.460	-34,2%
E. Debito finanziario corrente	122	69	53	76,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.246	6.378	(1.132)	-17,8%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	5.368	6.447	(1.080)	-16,7%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)– (D)	(8.973)	(15.354)	6.381	-41,6%
I. Debito finanziario non corrente	16.463	18.463	(2.000)	-10,8%
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	300	-	300	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	16.763	18.463	(1.700)	-9,2%
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L)	7.789	3.109	4.680	150,6%

Il Gruppo presenta un Net Debt pari a Euro 7.789 migliaia al 30 giugno 2021, rispetto a Euro 3.109 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 4.680 migliaia. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

Nota 5 – Totale fonti

Il totale delle fonti è definito come la somma del net debt, così come definito nella Nota 4, ed il patrimonio netto, derivante dal bilancio consolidato del Gruppo. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del totale delle fonti di finanziamento al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al		Variazione	
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Patrimonio netto (A)	23.970	21.546	2.424	11,2%
Net Debt (B)	7.789	3.109	4.680	150,5%
Totale fonti (C) = [(A) + (B)]	31.758	24.655	7.103	28,8%

Il totale fonti al 30 giugno 2021 risulta essere pari a Euro 31.758 migliaia, incrementato di Euro 7.103 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 (28,8%), dove risultava essere pari a Euro 24.655 migliaia. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

Nota 6 – Giorni medi di incasso (*in giorni*)

I giorni medi di incasso sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra i crediti verso clienti al netto degli acconti da clienti e dell'I.V.A. e i ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dai bilanci consolidati al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Crediti verso clienti (A)	4.117	3.188
Crediti verso clienti al netto dell'I.V.A. (B)	3.959	3.066
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (C)	20.303	44.060
Giorni medi di incasso al 30 giugno (B*Giorni) / C	35	25

L'andamento dei giorni medi di incasso del Gruppo risulta essere pari a 35 giorni al 30 giugno 2021, contro 25 al 31 dicembre 2020.

Nota 7 – Giorni medi di pagamento (in giorni)

I giorni medi di pagamento sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo, fra i debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. e la somma dei costi per materie prime, per servizi e per godimento di beni di terzi, derivanti dai bilanci consolidati al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Debiti verso fornitori (A)	6.267	5.407
Debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. (B)	5.646	4.871
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (C)	9.876	16.666
Costi per servizi (D)	3.775	7.459
Costi per godimento beni di terzi (E)	325	663
Giorni medi di pagamento al 30 giugno (B*Giorni) / (C+D+E)	73	72

L'andamento dei giorni medi di pagamento del Gruppo risulta essere pari a 73 giorni al 30 giugno 2021, contro 72 al 31 dicembre 2020.

Nota 8 – Giacenza in giorni media di magazzino (Prodotti finiti, semilavorati, in corso su ordin.)

La giacenza in giorni media di magazzino per i prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione è definita come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra le rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione e la somma dei costi per materie prime, per servizi e per godimento di beni di terzi e della variazione dall'esercizio precedente di tale tipologia di rimanenze, derivanti dai bilanci consolidati al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Rimanenze prodotto in corso di lavorazione e semilavorati (A)	3.970	3.714
Rimanenze lavori in corso su ordinazione. (B)	-	58
Rimanenze prodotti finiti e merci (C)	5.327	3.323
Variazione rimanenze Finiti, semilavorati, in corso su ord. (D)	(1.744)	(757)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (E)	9.876	16.666
Costi per servizi (F)	3.775	7.459
Costi per godimento beni di terzi (G)	325	663
Giacenza media PF, SL e lav. su ord. (A+B+C)*Giorni / (D+E+F+G)	137	108

L'andamento della giacenza in giorni media per i prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione del Gruppo risulta essere pari a 137 giorni al 30 giugno 2021, contro 108 al 31 dicembre 2020.

Nota 9 – Giacenza in giorni media di magazzino (Prodotti finiti, semilavorati, in corso su ordin.)

La giacenza in giorni media del magazzino per le materie prime è definita come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra le rimanenze di materie prime e la somma fra i costi per materie prime

e la variazione dall'esercizio precedente delle rimanenze di materie prime, derivanti dai bilanci consolidati al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Rimanenze materie prime (A)	7.432	5.509
Variazione rimanenze materie prime (B)	(2.368)	(89)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (C)	9.876	16.666
Giacenza media Materie prime (A*Giorni) / (B+C)	178	121

L'andamento della giacenza in giorni media per i prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione del Gruppo risulta essere pari a 178 giorni al 30 giugno 2021 contro 121 al 31 dicembre 2020.

3.2.2.2 *Analisi IAP relativi a dati patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati patrimoniali e finanziari del gruppo al 31 dicembre 2019)*

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati patrimoniali consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo chiusi alle medesime date.

Sono presentati di seguito gli Indicatori alternativi di performance patrimoniali al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 del Gruppo.

<i>in migliaia di Euro, eccetto rapporti e percentuali</i>	Note	All'esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2020	2019
Capitale Circolante Netto Commerciale	1	10.504	13.201
Capitale Circolante Netto	2	3.305	7.619
Capitale Investito Netto	3	24.656	28.314
Net Debt	4	3.109	11.827
Totale fonti	5	24.656	28.314
Giorni medi di incasso (in giorni)	6	25	46
Giorni medi di pagamento (in giorni)	7	72	86
Giacenza media di magazzino (Prodotti finiti, semilavorati, in corso su ordin.)	8	108	141
Giacenza media di magazzino (Materie prime)	9	121	166

Nota 1 – Capitale Circolante Netto Commerciale

Il capitale circolante netto è definito come somma delle rimanenze, dei crediti verso clienti, degli acconti da clienti e dei debiti verso fornitori. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	A1 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Rimanenze (A)	12.722	13.596	(873)	-6,4%
Crediti verso clienti (B)	8.117	8.136	(18)	-0,2%
Acconti da clienti (C)	(4.929)	(3.588)	(1.341)	37,4%
Debiti verso fornitori (D)	(5.407)	(4.942)	(465)	9,4%
Capitale circolante netto commerciale (E) = (A) + (B) + (C) + (D)	10.504	13.201	(2.697)	-20,4%

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2020 risulta positivo per Euro 10.504 migliaia, rispetto a Euro 13.201 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento di Euro 2.697 migliaia, pari al -20,4%. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.4 del presente Capitolo.

Nota 2 – Capitale Circolante Netto

Il capitale circolante netto è definito come somma del capitale circolante netto, delle altre attività correnti e delle altre passività correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Capitale circolante netto commerciale (A)	10.504	13.201	(2.697)	-20,4%
Altre attività correnti (B)	3.131	3.029	102	3,4%
Altre passività correnti (C)	(10.329)	(8.612)	(1.717)	19,9%
Capitale circolante netto (D) = (A) + (B) + (C)	3.305	7.619	(4.313)	-56,6%

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2020 risulta essere positivo per Euro 3.305 migliaia, rispetto ad Euro 7.619 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento di Euro 4.313 migliaia (-56,6%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.4 del presente Capitolo.

Nota 3 – Capitale Investito Netto

Il capitale Investito Netto è definito come somma del capitale circolante netto, del capitale immobilizzato e delle altre attività o passività non correnti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale investito netto al 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2019 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Capitale circolante netto (A)	3.305	7.619	(4.313)	-56,6%
Capitale immobilizzato (B)	22.197	21.701	496	2,3%
Altre attività e passività non correnti (C)	(846)	(1.005)	159	-15,8%
Capitale investito netto (D) = (A) + (B) + (C)	24.656	28.314	(3.658)	-12,9%

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2020 risulta essere positivo per Euro 24.656 migliaia, rispetto ad Euro 28.314 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento di Euro 3.658 migliaia (-12,9%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.4 del presente Capitolo.

Nota 4 – Net Debt

Il Net Debt o Indebitamento finanziario netto è stato determinato dal Gruppo secondo lo schema previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione del net debt al 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2019 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
A. Disponibilità liquide	(4)	(9)	5	-52,2%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(20.593)	(4.831)	(15.762)	326,3%

C. Altre attività finanziarie correnti	(1.204)	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C)	(21.801)	(4.840)	(16.961)	350,4%
E. Debito finanziario corrente	69	628	(559)	-89,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	6.378	6.350	28	0,4%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	6.447	6.978	(531)	-7,6%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)– (D)	(15.354)	2.138	(17.492)	-818,1%
I. Debito finanziario non corrente	18.463	9.689	8.774	90,6%
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	18.463	9.689	8.774	90,6%
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L)	3.109	11.827	(8.718)	-73,7%

Il Gruppo presenta un Net Debt pari a Euro 3.109 migliaia al 31 dicembre 2020, rispetto a Euro 11.827 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento di Euro 8.718 migliaia. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.4 del presente Capitolo.

Nota 5 – Totale fonti

Il totale delle fonti è definito come la somma del net debt, così come definito nella Nota 4, ed il patrimonio netto, derivante dal bilancio consolidato del Gruppo. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del totale delle fonti di finanziamento al 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2019 derivati dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Patrimonio netto (A)	21.546	16.487	5.059	30,7%
Net Debt (B)	3.109	11.827	8.718	-73,7%
Totale fonti (C) = [(A) + (B)]	24.656	28.314	(3.658)	-12,9%

Il totale fonti al 31 dicembre 2020 risulta essere pari a Euro 24.656 migliaia, in decremento di Euro 3.658 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 (-12,9%), dove risultava essere pari a Euro 28.314 migliaia. Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda al Paragrafo 3.1.4 del presente Capitolo.

Nota 6 – Giorni medi di incasso (*in giorni*)

I giorni medi di incasso sono definiti come il rapporto, moltiplicato per 365, fra i crediti verso clienti al netto degli acconti da clienti e dell'I.V.A. e i ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Crediti verso clienti (A)	3.188	4.548
Crediti verso clienti al netto dell'I.V.A. (B)	3.066	4.373
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (C)	44.060	34.672
Giorni medi di incasso al 31 dicembre (B*365) / C	25	46

L'andamento dei giorni medi di incasso del Gruppo risulta essere pari a 25 giorni al 31 dicembre 2020, contro 46 al 31 dicembre 2019.

Nota 7 – Giorni medi di pagamento (in giorni)

I giorni medi di pagamento sono definiti come il rapporto, moltiplicato per 365, fra i debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. e la somma dei costi per materie prime, per servizi e per godimento di beni di terzi, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Debiti verso fornitori (A)	5.407	4.942
Debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. (B)	4.871	4.452
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (C)	16.666	12.449
Costi per servizi (D)	7.459	6.010
Costi per godimento beni di terzi (E)	663	537
Giorni medi di pagamento al 31 dicembre (B*365) / (C+D+E)	72	86

L'andamento dei giorni medi di pagamento del Gruppo risulta essere pari a 72 giorni al 31 dicembre 2020, contro 86 al 31 dicembre 2019.

Nota 8 – Giacenza in giorni media di magazzino (Prodotti finiti, semilavorati, in corso su ordin.)

La giacenza in giorni media di magazzino per i prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione è definita come il rapporto, moltiplicato per 365, fra le rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione e la somma dei costi per materie prime, per servizi e per godimento di beni di terzi e della variazione dall'esercizio precedente di tale tipologia di rimanenze, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Rimanenze prodotto in corso di lavorazione e semilavorati (A)	3.714	3.079
Rimanenze lavori in corso su ordinazione. (B)	58	490
Rimanenze prodotti finiti e merci (C)	3.323	4.283
Variazione rimanenze finiti, semilavorati, in corso di lav. (D)	(757)	1.385
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (E)	16.666	12.449
Costi per servizi (F)	7.459	6.010
Costi per godimento beni di terzi (G)	663	537
Giacenza media PF, SL e lav. in corso di ord. [(A)+(B)+(C)]*365 / [(D)+(E)+(F)+(G)]	108	141

L'andamento della giacenza in giorni media per i prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione del Gruppo risulta essere pari a 108 giorni al 31 dicembre 2020, contro 141 al 31 dicembre 2019.

Nota 9 – Giacenza in giorni media di magazzino (Prodotti finiti, semilavorati, in corso su ordin.)

La giacenza in giorni media del magazzino per le materie prime è definita come il rapporto, moltiplicato per 365, fra le rimanenze di materie prime e la somma fra i costi per materie prime e la variazione dall'esercizio precedente delle rimanenze di materie prime, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Al 31 dicembre

<i>in migliaia di Euro</i>	2020	2019
Rimanenze materie prime (A)	5.509	5.598
Variazione rimanenze materie prime (B)	(89)	(104)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (C)	16.666	12.449
Giacenza media Materie prime (A)*365 / [(B)+(C)]	121	166

L'andamento della giacenza in giorni media per i prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso su ordinazione del Gruppo risulta essere pari a 121 giorni al 31 dicembre 2020, contro 166 al 31 dicembre 2019.

3.2.3 Analisi IAP relativi a dati economici del Gruppo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 (confrontati con i dati economici del Gruppo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020)

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici consolidati per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo chiuso alle medesime date.

Sono presentati di seguito gli Indicatori alternativi di *performance* economici e finanziari per i semestri chiusi al 31 giugno 2021 e 2020 del Gruppo.

<i>in migliaia di Euro, eccetto rapporti e percentuali</i>	Note	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
		2021	2020
EBITDA	10	4.250	4.899
EBITDA <i>margin</i>	10	20,9%	22,8%
EBIT	10	2.387	2.984
EBIT <i>margin</i>	10	11,8%	13,9%
Primo Margine	11	14.539	14.631
Flusso di cassa operativo	12	(2.157)	3.010

Nota 10 – EBIT ed EBITDA

L'EBIT è definito come la somma del dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito, le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie ed i proventi ed oneri finanziari.

L'EBIT *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi delle vendite e prestazioni.

L'EBITDA è definito come la somma del dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito, le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie, i proventi ed oneri finanziari, gli accantonamenti rischi e oneri, gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni.

L'EBITDA *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi delle vendite e prestazioni.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'EBITDA e dell'EBIT al 30 giugno 2021 e 2020 derivato dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Variazione	
	2021	% sui ricavi	2020	% sui ricavi	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Utile dell'esercizio	2.300	11,3%	2.298	10,7%	3	0,1%
+ Imposte sul reddito	(65)	-0,3%	568	2,6%	(632)	-111,4%
+ Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%

+ Proventi e oneri finanziari	151	0,7%	119	0,6%	32	26,9%
EBIT	2.387		2.984		(598)	-20,0%
EBIT margin		11,8%		13,9%		
+ Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	-	0,0%
+ Ammortamenti e svalutazioni	1.863	9,2%	1.915	8,9%	(52)	-2,7%
EBITDA	4.250		4.899		(649)	-13,3%
EBITDA margin		20,9%		22,8%		

L'EBITDA per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 4.250 migliaia, in decremento rispetto al 30 giugno 2020 per Euro 649 migliaia (-13,3%); in termini di incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni, l'EBITDA passa dal 22,8% per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 al 20,9% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

L'andamento dell'EBITDA è influenzato principalmente dalla crescita del costo del personale e del costo per servizi e per godimento di beni di terzi, e il leggero decremento dei ricavi delle vendite e prestazioni.

L'EBIT per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 2.387 migliaia, in decremento rispetto al 30 giugno 2020 per Euro 598 migliaia (-20,0%); in termini di incidenza percentuale sui ricavi, l'EBIT passa dal 13,9% per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 all'11,8% per l'esercizio chiuso 30 giugno 2021.

Tale andamento è influenzato principalmente dall'effetto combinato (i) della contrazione dell'Ebitda pari al 13,3% e, (ii) dal decremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali che per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 1.863 migliaia, in diminuzione di Euro 52 migliaia rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020.

Nota 11 – Primo Margine

Il Primo Margine è definito come somma dei ricavi di vendita e delle prestazioni e costi per materie prime, nettati dalla variazione delle rimanenze.

Si riporta di seguito il dettaglio del primo margine al 31 dicembre 2020 e 2019 derivato dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

in migliaia di Euro	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2021	2020	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Ricavi delle vendite (A)	20.303	21.511	100,0%	1064,4%	(1.209)	-5,6%
Costi per materie prime e var. delle rimanenze (B)	5.763	6.880	28,4%	340,4%	(1.117)	-16,2%
Primo Margine (C) = (A) – (B)	14.539	14.631	71,6%	68,0%	(92)	-0,6%

Il primo margine per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 14.539 migliaia, in decremento rispetto al 30 giugno 2020 per Euro 92 migliaia (-0,6%). In termini di incidenza percentuale sui ricavi, esso passa dal 68,0% per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 al 71,6% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

L'andamento del primo margine è influenzato principalmente dall'effetto congiunto e contrapposto (i) del decremento dei ricavi delle vendite e prestazioni (ii) della minore incidenza dei costi per materie prime, come esplicitato nel paragrafo 3.1.1 del presente Capitolo, (iii) della complessiva variazione delle rimanenze che ha avuto un effetto positivo di reddito per Euro 4.113 migliaia.

Nota 12 – FCFO

Il FCFO (Cash Flow From Operating) viene calcolato dall'EBITDA, così definito nella Nota 10, decrementato dalle imposte correnti, dalla variazione rispetto al periodo del precedente del capitale circolante netto, così definito nella nota 2 e dagli investimenti (nettati dai disinvestimenti) delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
EBITDA (A)	4.250	4.899	(649)	-13,2%
Imposte correnti (B)	(475)	(811)	336	-41,4%
Variazione capitale circolante netto (C)	(4.372)	(316)	(4.056)	1283,5%
Flusso finanziario attività d'investimento (D)	(1.560)	(762)	(798)	104,7%
Totale Flusso di cassa operativo (E) = (A-B-C+D)	(2.157)	3.010	(5.167)	-171,7%

Il flusso di cassa operativo al 30 giugno 2021 risulta essere pari ad Euro negativi 2.157 migliaia, in diminuzione di Euro 3.010 migliaia rispetto al 30 giugno 2020. Tale contrazione è imputabile all'effetto congiunto (i) del decremento dell'EBITDA, descritto nella nota 10; (ii) della diminuzione della variazione del capitale circolante netto, come descritto nella nota 2 e (iii) da un maggior assorbimento di cassa derivante dagli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali che per il giugno 2021 ammonta ad Euro 1.560 migliaia.

3.2.4 *Analisi IAP relativi a dati economici del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (confrontati con i dati economici del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019)*

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo chiuso alle medesime date.

Sono presentati di seguito gli Indicatori alternativi di *performance* patrimoniali ed economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 del Gruppo.

<i>in migliaia di Euro, eccetto rapporti e percentuali</i>	Note	Al 31 dicembre	
		2020	2019
EBITDA	10	9.547	7.687
EBITDA <i>margin</i>	10	21,7%	22,2%
EBIT	10	5.592	3.597
EBIT <i>margin</i>	10	12,7%	10,4%
Primo Margine	11	26.670	23.586
Rapporto – Net Debt / EBITDA	12	0,33	1,54

Return on Invested Capital	13	21,9%	12,3%
Rapporto - Capitale circolante netto / Ricavi	14	7,5%	22,0%
FCFO	15	8.622	6.532

Nota 10 – EBIT ed EBITDA

L'EBIT è definito come la somma del dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito, le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie ed i proventi ed oneri finanziari.

L'EBIT *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi delle vendite e prestazioni.

L'EBITDA è definito come la somma del dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito, le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie, i proventi ed oneri finanziari, gli accantonamenti rischi e oneri, gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni.

L'EBITDA *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi delle vendite e prestazioni.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'EBITDA e dell'EBIT al 31 dicembre 2020 e 2019 derivato dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date: <i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2020	% sui ricavi	2019	% sui ricavi	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Utile dell'esercizio	3.848	8,7%	2.820	8,1%	1.028	36,4%
+ Imposte sul reddito	1.450	3,3%	520	1,5%	930	178,8%
+ Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
+ Proventi e oneri finanziari	294	0,7%	257	0,7%	38	14,7%
EBIT	5.592		3.597		1.995	55,5%
EBIT margin		12,7%		10,4%		
+ Ammortamenti e svalutazioni	3.955	9,0%	4.090	11,8%	-135	-3,3%
EBITDA	9.547		7.687		1.860	24,2%
EBITDA margin		21,7%		22,2%		

L'EBITDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 9.547 migliaia, in incremento rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 1.860 migliaia (+24,2%); in termini di incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni, l'EBITDA passa dal 22,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 21,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'andamento dell'EBITDA è influenzato principalmente dall'effetto combinato della crescita dei costi operativi e del personale, complessivamente in linea con la crescita dei ricavi delle vendite e prestazioni.

L'EBIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 5.592 migliaia, in incremento rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 1.995 migliaia (+55,5%); in termini di incidenza percentuale sui ricavi, l'EBIT passa dal 10,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 12,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Tale andamento è influenzato principalmente dall'effetto combinato (i) dell'incremento dei ricavi pari al 27,1% e, (ii) dal decremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 3.955 migliaia, in diminuzione di Euro 136 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (Euro 4.090 migliaia).

Nota 11 – Primo Margine

Il Primo Margine è definito come somma dei ricavi di vendita e delle prestazioni e costi per materie prime, nettati dalla variazione delle rimanenze.

Si riporta di seguito il dettaglio del primo margine al 31 dicembre 2020 e 2019 derivato dai bilanci consolidati del Gruppo alle medesime date:

<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Incidenza % sui ricavi		Variazione	
	2020	2019	2020	2019	2020 vs 2019 %	2020 vs 2019 %
Ricavi delle vendite (A)	44.060	34.672	100,0%	100,0%	9,38	27,1
Costi per materie prime e variazione delle rimanenze (B)	17.390	11.086	39,5%	32,0%	8	56,9
Primo Margine (C) = (A) – (B)	26.670	23.586	60,5%	68,0%	3,08	13,1
					4	%

Il primo margine per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 26.670 migliaia, in incremento rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 3.084 migliaia (+13,1%). In termini di incidenza percentuale sui ricavi, il primo margine passa da 68% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 60,5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'andamento del primo margine è influenzato principalmente dall'effetto congiunto e contrapposto (i) dell'aumento dei ricavi delle vendite e prestazioni (ii) della maggiore incidenza dei costi per materie prime, come esplicitato nel paragrafo 3.1.2 del presente Capitolo, (iii) della complessiva variazione negativa delle rimanenze che ha avuto un effetto negativo di reddito per Euro 724 migliaia e (iv) dell'aumento dei costi per materie prime sostenuti per gli incrementi di immobilizzazioni materiali interni.

Nota 12 – Rapporto – Net Debt / EBITDA

Il rapporto fra il Net Debt e l'EBITDA deriva dal rapporto fra l'indebitamento finanziario netto, determinato dal Gruppo secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA32-382-1138 come definito nella Nota 4, e l'EBITDA così come definito nella Nota 10. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
Indebitamento finanziario netto (A)	3.109	11.827	(8.718)	-74%

EBITDA (B)	9.547	7.687	1.860	24%
Rapporto - Indebitamento finanziario netto / EBITDA (C) = (A) / (B)	0,33	1,54	(4,69)	-305%

Il rapporto fra l'indebitamento finanziario netto e l'EBITDA al 31 dicembre 2020 risulta essere pari a 0,33, contro il 1,5 al 31 dicembre 2019. Tale decremento è imputabile all'effetto congiunto dal decremento del Net Debt descritto nella Nota 4 e dall'incremento dell'EBITDA descritto nella Nota 10.

Nota 13 – Rendimento sul capitale investito

Il rendimento sul capitale investito deriva dal rapporto l'EBIT, così definito nella Nota 10, e il capitale investito, definito come la somma fra il capitale circolante netto, così definito nella nota 2 e il capitale immobilizzato, derivato dalla somma fra le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. Si riporta di seguito il dettaglio del rendimento sul capitale investito al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
EBIT (A)	5.592	3.597
Capitale Circolante Netto (B)	3.305	7.619
Capitale immobilizzato (C)	22.197	21.701
Rendimento sul capitale investito (D) = (A) / [(B) + (C)]	21,9%	12,3%

Il rendimento sul capitale investito risulta essere pari al 21,9%, contro il 12,3% al 31 dicembre 2019. Tale incremento è imputabile all'effetto congiunto dell'incremento dell'EBIT descritto nella Nota 10 e il decremento del capitale circolante netto che al 31 dicembre 2020 risulta essere pari a Euro 3.305 migliaia.

Nota 14 – Rapporto – Capitale Circolante Netto / Ricavi delle vendite e prestazioni

Il rapporto fra il capitale circolante netto e i ricavi delle vendite e prestazioni deriva dal rapporto fra gli il capitale circolante netto, così definito nella Nota 2, e i ricavi delle vendite e prestazioni, derivanti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Capitale Circolante Netto (A)	3.305	7.619
Ricavi delle vendite e prestazioni (B)	44.060	34.672
Rapporto - Capitale Circolante Netto / Ricavi (C) = (A) / (B)	7,5%	22,0%

Il rapporto fra il capitale circolante netto e i ricavi delle vendite e prestazioni al 31 dicembre 2020 risulta essere pari al 7,5%, contro il 22,0% al 31 dicembre 2019. Tale decremento è imputabile all'effetto congiunto del decremento del capitale circolante netto descritto nella Nota 2 e l'incremento dei ricavi per Euro 9.388 migliaia.

Nota 15 – FCFO

Il FCFO (Cash Flow From Operating) viene calcolato dall'EBITDA, così definito nella Nota 10, decrementato dalle imposte correnti, dalla variazione rispetto al periodo del precedente del capitale circolante netto, così definito nella nota 2 e dagli investimenti (nettati dai disinvestimenti) delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2020	2019	2020 vs 2019	2020 vs 2019 %
EBITDA (A)	9.547	7.687	1.860	24,2%
Imposte correnti (B)	1.586	629	957	152,3%
Variazione capitale circolante netto (C)	(4.313)	(1.778)	(2.535)	0,0%
CAPEX (D)	(3.652)	(2.304)	(1.348)	58,5%
Totale FCFO (E) = (A) – (B) – (C) + (D)	8.622	6.532	2.090	32,0%

Il flusso di cassa operativo al 31 dicembre 2020 risulta essere pari ad Euro 8.622 migliaia, in aumento di Euro 2.090 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. Tale incremento è imputabile all'effetto congiunto (i) dell'incremento dell'EBITDA, descritto nella nota 10; (ii) dell'aumento delle imposte correnti, come definite nel paragrafo 3.1.2; (iii) della diminuzione della variazione del capitale circolante netto, come descritto nella nota 2 e (iv) da un maggior assorbimento di cassa derivante dagli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali che per il 2020 ammonta ad Euro 3.652 migliaia.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio e presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato qual è l'Euronext Growth Milan.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi al Gruppo, al settore di attività in cui esso opera e alle Azioni.

Il verificarsi di una o più delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulle sue prospettive. Tali effetti negativi sul Gruppo e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre il Gruppo ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo

A. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

4.1.1 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e segreti industriali del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di perdere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata i propri diritti di proprietà intellettuale, segreti industriali e know-how tecnologico, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Il Gruppo fa affidamento sulla protezione legale dei propri diritti di proprietà industriale derivante dalla

registrazione degli stessi e sulla tutela del *know-how*, in particolare per quanto riguarda il processo di estrusione di membrane capillari a fibra cava, non oggetto di brevetto per scelta del Gruppo. In particolare, al 30 giugno 2021, il Gruppo è titolare di 11 marchi (di cui 7 in uso) e possiede 18 famiglie di brevetti relative a invenzioni industriali e a 1 modello di utilità, che si declinano in 45 brevetti concessi tra le varie aree geografiche. Sono, inoltre, 8 le famiglie di brevetti per invenzione industriale oggetto di domande ancora pendenti.

Tuttavia, il Gruppo non può escludere di non essere in grado di mantenere la titolarità dei propri marchi, brevetti e/o altri diritti di proprietà intellettuale e di tutelarli efficacemente, ovvero che le richieste di registrazione relative a nuovi diritti di proprietà intellettuale non vengano accolte o che, se accolte, abbiano una portata e un'area geografica di applicazione limitata, circostanza che potrebbe comportare effetti negativi sulle attività dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, le leggi di numerosi Paesi stranieri non assicurano il medesimo livello di protezione dei diritti di proprietà intellettuale invece garantito dalla legge italiana o dalle legislazioni degli altri Stati comunitari.

Infine, i diritti di proprietà intellettuale e industriale potrebbero non essere sufficienti ad assicurare un vantaggio competitivo al Gruppo, poiché aziende terze potrebbero sviluppare autonomamente prodotti con caratteristiche estetiche e funzionali o processi produttivi simili e i marchi dei concorrenti potrebbero risultare maggiormente attrattivi di quelli del Gruppo. Tuttavia, si segnala che la maggior parte dei diritti di proprietà intellettuale riguardano singole invenzioni, trasversali su più dispositivi, e non i dispositivi stessi.

Il Gruppo potrebbe essere, altresì, esposto alla divulgazione e/o diffusione e/o utilizzo di proprie informazioni sensibili o di segreti aziendali o commerciali che potrebbero risultare ugualmente strategici alle future politiche del Gruppo, con conseguenti danni all'immagine e alla reputazione del marchio. In particolare, in base alla politica adottata dal Gruppo, il *know-how* inerente alla tecnologia applicata ai processi produttivi non è soggetto a domanda di brevetto, per non divulgare segreti aziendali.

Sebbene il Gruppo ritenga di disporre di presidi atti a garantire che le informazioni inerenti tali segreti aziendali non vengano divulgate a soggetti terzi senza l'autorizzazione del Gruppo stesso (tra cui la sottoscrizione di appositi patti di riservatezza con i soggetti che all'interno del Gruppo hanno accesso a tali informazioni), non è possibile escludere, anche in considerazione del fatto che non sono previsti patti di non concorrenza nei rapporti contrattuali con i dipendenti del Gruppo, che determinate informazioni vengano comunque rese pubbliche, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel biennio 2019-2020 e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.5 del Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi connessi all'incapacità di realizzazione della strategia di espansione del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire ad implementare efficacemente la propria strategia di crescita e sviluppo e incrementare i propri ricavi. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 5.960 migliaia. In particolare, le assunzioni su cui la stessa si basa e/o le valutazioni svolte in sede di investimenti e acquisizioni potrebbero non rivelarsi corrette, o corrette solo in parte, e il Gruppo potrebbe perdere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di gestire in maniera efficiente il proprio processo di crescita. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia industriale, commerciale e distributiva.

In particolare, il Gruppo intende ulteriormente rafforzare il proprio posizionamento competitivo nei settori della purificazione del sangue e della filtrazione dell'acqua e quindi proseguire la propria crescita, sia a livello geografico sia a livello di *portfolio* di prodotti (ampliando l'offerta di prodotti), anche attraverso mirate operazioni di acquisizione e il continuo investimento in attività di ricerca e sviluppo.

In relazione alla strategia di espansione per linee esterne, il Gruppo è esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento nonché a quello derivante dall'identificazione di opportunità di investimento adatte al Gruppo e alla capacità di completare con successo tali operazioni.

Per quanto riguarda la strategia di crescita del *portfolio* di prodotti, la commercializzazione di nuovi prodotti da parte del Gruppo è subordinata all'ottenimento di approvazioni e certificazioni da parte delle autorità competenti all'esito di *iter* autorizzativi che hanno una durata media di 12 mesi. Inoltre, eventuali ritardi nell'ottenimento da parte del Gruppo delle necessarie approvazioni e certificazioni pregiudicherebbero la capacità del Gruppo di commercializzare nuovi prodotti e implementare la strategia di crescita del proprio *portfolio* nei tempi inizialmente previsti, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di gestire in maniera efficiente il processo di crescita programmato e, conseguentemente, di realizzare efficacemente la propria strategia e i propri piani di sviluppo, o non fosse in grado di assecondare le esigenze di crescita dettate dai mercati in cui opera, ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel biennio 2020-2019 e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Documento di Ammissione.

4.1.3 Rischi connessi alle relazioni commerciali con i propri distributori e clienti diretti

Il Gruppo è esposto al rischio di non poter garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti ovvero dei volumi di vendita, per la parte del fatturato riconducibile ai prodotti a marchio proprio (c.d. branded), a causa della cessazione dei rapporti con i propri distributori e/o rivenditori o della flessione dei loro livelli di performance. Il Gruppo è esposto altresì al rischio di non essere in grado, per la parte di vendite riconducibile ai prodotti c.d. OEM – che presenta un grado di concentrazione maggiore in termini di clientela rispetto alla vendita di prodotti a proprio marchio –, di mantenere rapporti commerciali duraturi con i propri clienti. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Il Gruppo commercializza i propri prodotti quasi interamente verso una clientela B2B, sia direttamente che indirettamente per il tramite di distributori. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la ripartizione dei ricavi da contratti con i clienti è così suddivisa: il 72,1% è rappresentato dai principali 10 clienti del Gruppo (di cui 5 in c.d. OEM), di cui il primo pesa il 22,4% dei ricavi, mentre il 27,9 % dei ricavi è rappresentato da contratti con altri clienti alla medesima data.

Il *business* dei prodotti c.d. OEM venduti alle multinazionali del settore presenta una concentrazione maggiore in termini di clientela rispetto alla vendita dei prodotti a marchio proprio (c.d. *branded*), quest'ultima dipendente in larga misura dai rapporti commerciali instaurati con i diversi distributori nelle varie geografie e segmenti di mercato.

Il Gruppo intrattiene con la propria rete di distribuzione rapporti consolidati da diversi anni orientati alla stretta collaborazione, in quanto questi soggetti rappresentano *partner* strategici per il Gruppo. I rapporti contrattuali con i distributori hanno una durata pluriennale e prevedono generalmente un diritto di esclusiva a favore di entrambe le parti, per la tipologia di prodotti e l'area geografica di riferimento oggetto del contratto. Tali contratti prevedono anche generalmente un impegno del distributore ad acquistare un quantitativo minimo garantito di prodotti del Gruppo al fine di mantenere la condizione di esclusività sopra citata, e dei meccanismi di premio legati ai volumi di vendita.

La cessazione, per qualsiasi causa, dei rapporti intrattenuti dal Gruppo con i distributori, così come la mancata capacità del Gruppo di individuare distributori adeguati o di ottimizzarne l'azione commerciale

con opportuni incentivi alla vendita o una scarsa capacità dei distributori stessi nella vendita sui mercati all'ingrosso o al dettaglio ovvero l'eventuale mancato raggiungimento del quantitativo minimo previsto nel contratto, potrebbero comportare per il Gruppo difficoltà nel garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti ovvero dei volumi di vendita, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Non è inoltre possibile escludere che i *partner* commerciali del Gruppo facciano uso improprio dei marchi del Gruppo, esponendo lo stesso a fenomeni di pubblicità negativa.

Nell'ambito della vendita diretta (senza quindi il passaggio tramite distributori), sebbene anche in tal caso l'impegno del Gruppo sia quello di fidelizzare la propria clientela, non è possibile escludere che lo stesso non sia in grado di mantenere rapporti commerciali duraturi con i propri clienti e che tali relazioni possano evolversi in situazioni di litigiosità. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel biennio 2020-2019 e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la ripartizione dei ricavi da contratti con i clienti è così suddivisa: il 72,1% è rappresentato dai principali 10 clienti del Gruppo (di cui 5 in OEM), di cui il primo pesa il 22,4% dei ricavi, mentre il 27,9 % dei ricavi è rappresentato da contratti con altri clienti alla medesima data.

L'eventuale perdita progressiva o improvvisa dei principali clienti o l'incapacità di attrarne di nuovi potrebbero ridurre la capacità competitiva del Gruppo e condizionare le sue prospettive di crescita, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.4 Rischi connessi alla disponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività

Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa dell'incapacità di reperire i componenti e i materiali necessari o della indisponibilità degli stessi, nonché a causa di eventuali variazioni del costo di tali materiali. Relativamente ai prodotti la cui commercializzazione sia stata autorizzata dall'autorità competente, ove i relativi componenti e materiali necessari non fossero più disponibili, il Gruppo sarebbe obbligato a richiedere una nuova autorizzazione per realizzare il prodotto finale con componenti e materiali sostitutivi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per la realizzazione dei propri prodotti, il Gruppo si approvvigiona di materie prime e componenti il cui prezzo e reperibilità possono essere soggetti a fluttuazioni che dipendono soprattutto da fattori esogeni e

non controllabili dal Gruppo, quali l'introduzione di nuove leggi e regolamenti, modifiche dei livelli di prezzo, l'andamento del prezzo dei materiali, variazioni di domanda e offerta nei mercati di riferimento (come, ad esempio, si è verificato a livello globale a causa della pandemia di Covid-19), allocazioni dei fornitori a soggetti concorrenti, interruzioni nei cicli di produzione dei fornitori o negli ordini di consegna e ritardi nella fornitura dei componenti da parte dei fornitori stessi. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, i costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, componenti e materiali di consumo rappresentano, rispettivamente, il 37,8%, il 35,9% e il 32,8% del totale dei costi operativi del Gruppo.

Sebbene negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si siano verificati ritardi nella consegna di componenti da parte dei fornitori tali da causare un rallentamento significativo e/o un'interruzione del processo produttivo del Gruppo, non si può escludere che in futuro – nonostante il Gruppo al 30 giugno 2021 abbia cautelativamente incrementato per Euro 1.922 migliaia gli acquisti di materie prime rispetto al 31 dicembre 2020 a copertura del rischio di ritardi nelle consegne dei materiali da parte dei fornitori a causa della pandemia di Covid-19 – eventuali ritardi nella fornitura o aumenti dei costi di produzione possano comunque incidere negativamente sul processo produttivo e sulle marginalità del Gruppo.

Per quanto concerne il costo di acquisto delle materie prime, trattandosi in vari casi di materie prime ad alto valore aggiunto come il polisulfone o le membrane in polietersulfone, il Gruppo non ha registrato ad oggi incrementi di prezzo rilevanti sugli acquisti delle materie prime di riferimento. Pertanto, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha adottato strumenti derivati di copertura c.d. *hedging*. Tuttavia, il Gruppo potrebbe non essere in grado di riflettere tempestivamente i futuri aumenti dei costi di produzione e delle materie prime sui prezzi di vendita, con un conseguente incremento del costo medio di produzione dei singoli prodotti.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.5 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dall'interruzione dei rapporti contrattuali con alcuni fornitori di materie prime e componenti considerati strategici per le attività del Gruppo in quanto difficilmente sostituibili. Tali interruzioni, senza che il Gruppo sia in grado di procedere alla sostituzione di questi fornitori ovvero ad ottenere le medesime condizioni di fornitura applicate in precedenza, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

L'attività del Gruppo dipende in misura significativa dalla fornitura di materie prime e di componenti da parte di alcuni fornitori. Questi fornitori sono strategici per il Gruppo, sia perché sono sostanzialmente gli unici fornitori di certi componenti e servizi (come per i servizi di sterilizzazione) o perché il processo di validazione del fornitore – specialmente per i fornitori di membrane e polimeri – in caso di sostituzione dei componenti da questi prodotti è significativamente lungo. Tale barriera alla sostituzione dei fornitori a causa dei tempi lunghi di validazione di eventuali nuovi componenti sussiste per tutte le divisioni del Gruppo. Al 31 dicembre 2020 i primi dieci fornitori pesano per circa il 48,8% sul totale degli acquisti realizzati dal Gruppo, mentre il primo fornitore pesa per circa il 20% sul totale degli acquisti realizzati dal Gruppo. In caso di interruzioni dei rapporti contrattuali con questi fornitori senza che il Gruppo sia in grado – per le difficoltà sopra menzionate – (i) di individuare in tempi brevi nuovi fornitori, e (ii) di ottenere condizioni di fornitura analoghe o simili a quelle attualmente applicate, potrebbero esserci ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Pertanto, sebbene alla Data del Documento di Ammissione la Società non abbia ragione di ritenere che si possa verificare una possibile interruzione o modifica dei rapporti fra il Gruppo e tali fornitori, non può escludersi che un'eventuale interruzione o modifica di tali rapporti possa prodursi con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.6 *Rischi connessi alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla responsabilità da prodotto e conseguenti rischi reputazionali*

Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali difetti e/o malfunzionamenti dei propri prodotti possano causare perdite e/o danni reputazionali tali da incidere negativamente sull'attività produttiva, i risultati economici e la situazione patrimoniale del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Qualora i prodotti commercializzati o realizzati dal Gruppo risultassero difettosi, malfunzionanti o non conformi alle normative applicabili, il Gruppo potrebbe essere esposto, ai sensi delle diverse normative applicabili, a (i) richieste di interventi in garanzia da parte dei propri clienti; (ii) cancellazioni di ordini già in corso di lavorazione; (iii) richieste di risarcimento danni, anche a seguito dell'attivazione di penali; (iv) restituzione di prodotti; (v) campagne di richiamo dei prodotti; (vi) richieste di risarcimento danni ai sensi della disciplina di cui al D.Lgs. 6 settembre 2005 n. 206 (il c.d. Codice del Consumo). Il verificarsi di tali eventi comporterebbe un aggravio dei costi e possibili danni reputazionali per il Gruppo.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo abbia in essere polizze assicurative a copertura della responsabilità da prodotto ritenute adeguate, dedichi molta attenzione alla fase di progettazione e sviluppo del prodotto prima che questo venga commercializzato e i dispositivi medicali del Gruppo siano soggetti a Marcatura CE, l'Emittente non può escludere che la copertura assicurativa del Gruppo in relazione a eventuali richieste di risarcimento danni da responsabilità da prodotto difettoso sia inadeguata o che l'ammontare di tali polizze non sia in futuro sufficiente a soddisfare eventuali richieste avanzate contro l'Emittente o le società del Gruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi 5 anni e sino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.7 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi

Il Gruppo è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi o mutamenti della situazione politica o sociale. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono soggetti a rischi operativi non dipendenti dalla volontà delle società del Gruppo, quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti a malfunzionamenti, guasti, ovvero revoca dei permessi e autorizzazioni o anche mutamenti normativi o ambientali. Il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare costi anche significativi per il Gruppo, ritardare, o addirittura fermare, la produzione del Gruppo e quindi incidere sulla consegna dei prodotti.

Si segnala che la maggior parte delle attrezzature produttive utilizzate nelle *operations* del Gruppo sono sviluppate e prodotte internamente da Tecnoideal, controllata interamente da Medica.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo abbia in essere polizze assicurative a copertura dei danni derivanti da malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi, l'Emittente non può escludere che la copertura assicurativa del Gruppo sia inadeguata o che l'ammontare di tali polizze non sia in futuro sufficiente a coprire i suddetti danni.

Qualora l'instabilità politica o economica in Tunisia, dove è presente uno dei principali stabilimenti del Gruppo, dovesse divenire particolarmente significativa, il Gruppo potrebbe trovarsi a fronteggiare il rischio di un possibile blocco o contrazione del volume di produzione nello stabilimento tunisino, con la

conseguente necessità di adottare soluzioni alternative per garantire il ripristino delle normali condizioni produttive, che potrebbero comportare investimenti significativi per il Gruppo e l'incertezza circa gli esiti economici e finanziari delle nuove iniziative intraprese.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nei periodi finanziari oggetto del Documento di Ammissione e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo della tipologia di quelli sopra descritti.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.8 *Rischi connessi all'evoluzione dei prodotti, all'obsolescenza degli stessi e alle attività di ricerca e sviluppo*

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di cogliere tempestivamente i trend dei mercati in cui opera e di sviluppare tecnologie all'avanguardia per rispondere alle esigenze di personalizzazione di ciascun cliente, circostanza che potrebbe non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti sviluppati e/o di ricavi ottenuti da tali prodotti oppure possano determinare costi più elevati. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Il Gruppo si caratterizza per la capacità di offrire prodotti innovativi grazie a un'intensa attività di ricerca e sviluppo a supporto della commercializzazione sia di prodotti *standard* sia di prodotti personalizzati rispetto alle esigenze specifiche della propria clientela. Inoltre, il successo del Gruppo dipende dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, al fine di rispondere ai continui progressi tecnologici che caratterizzano i settori in cui il Gruppo opera, anche attraverso un continuo investimento nell'attività di ricerca e sviluppo.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, il totale della spesa, comprensiva di costi e investimenti, sostenuta dal Gruppo in attività di ricerca e sviluppo è stato pari, rispettivamente, a circa Euro 2.345 migliaia ed Euro 1.884 migliaia, di cui, rispettivamente, Euro 759 migliaia ed Euro 1.232 migliaia riconducibili ai soli investimenti effettuati nell'ambito dello sviluppo dei prodotti per la commercializzazione.

I costi di sviluppo capitalizzati al 31 dicembre 2020 e 2019 ammontano, rispettivamente, a Euro 5.661 migliaia ed Euro 5.925 migliaia. Tali costi di sviluppo rappresentano l'88,1% e l'86,5% delle attività immateriali del Gruppo. Si precisa che, nel corso degli esercizi in esame, non sono emerse indicazioni di possibili perdite di valore con riferimento ai costi di sviluppo.

Si specifica che una quota parte considerevole di questi investimenti è finanziata da contributi regionali, statali o europei.

Sebbene il Gruppo investa costantemente nell'attività di ricerca e sviluppo e operi con i propri clienti tipicamente sulla base di relazioni di durata pluriennale, la mancata previsione, accurata e tempestiva, delle tendenze di mercato o il mancato successo degli investimenti del Gruppo in termini di tecnologia e processi produttivi potrebbe diminuire la forza competitiva dei prodotti del Gruppo. Inoltre, il Gruppo non può escludere che i nuovi prodotti sviluppati siano introdotti sul mercato in ritardo rispetto ai concorrenti o che gli investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti possano non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti sviluppati e/o di ricavi ottenuti da tali prodotti oppure possano richiedere costi più elevati di quanto previsto senza che a ciò corrisponda un incremento proporzionale dei ricavi.

La tecnologia sviluppata dal Gruppo potrebbe inoltre risultare obsoleta, anche in tempi rapidi, a seguito dell'introduzione sul mercato di aggiornamenti e/o nuove tecnologie, comportando per il Gruppo un maggiore impiego di risorse al fine di sostituire, aggiornare, modificare o adattare la propria tecnologia e i sistemi esistenti ai nuovi standard di settore, con effetti negativi sul posizionamento sul mercato dei prodotti del Gruppo e della propria leva competitiva nei confronti dei concorrenti.

Inoltre, la produzione e la commercializzazione di nuovi prodotti del Gruppo può essere condizionata all'ottenimento di specifiche autorizzazioni e licenze di vendita per ciascun paese in cui tali prodotti saranno commercializzati, il cui rilascio è soggetto a requisiti diversi in relazione alla normativa applicabile in ciascuna giurisdizione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.9 *Rischi connessi al sistema di reporting*

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha implementato un sistema di reporting rappresentato da processi di raccolta e di elaborazione dei dati non interamente automatizzati. Sebbene l'Emittente ritenga che il sistema di reporting attualmente in funzione sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale del Gruppo, la mancanza di un tempestivo aggiornamento del sistema di controllo di gestione potrebbe inficiare la completezza e la tempestività di circolazione delle informazioni rilevanti, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo, nonché sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che

necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo.

L'Emittente ritiene comunque che il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso il Gruppo sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale, affinché l'organo amministrativo possa elaborare un giudizio appropriato circa la posizione finanziaria netta e le prospettive del Gruppo, nonché affinché possa monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi in uso.

L'Emittente ha identificato alcuni interventi di miglioramento del sistema di reportistica utilizzato, che si traducono in una progressiva integrazione e completa automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Qualora il processo di aggiornamento del sistema di controllo e gestione non venisse completato, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di un'inefficiente gestione delle proprie attività, di sottostimare l'entità di eventuali criticità ovvero percepirne la reale entità solo tardivamente, con conseguenze pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.10 *Rischi legati alle dichiarazioni di preminenza ed alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo*

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo predisposte dal Gruppo stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dell'elaborazione dei dati disponibili sul mercato e della propria esperienza. Alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo dal Gruppo elaborate da quest'ultimo potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Alcune informazioni presenti nel Documento di Ammissione, in quanto predisposte dal Gruppo, potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo nel settore di attività in cui lo stesso opera, nonché potrebbero subire in futuro scostamenti, anche significativi, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia già ampiamente descritti nel presente Documento di Ammissione, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio, l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla data dello stesso.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

4.1.11 *Rischi connessi all'inclusione del Documento di Ammissione di IAP (Indicatori Alternativi di*

Performance)

Il Documento di Ammissione contiene Indicatori Alternativi di Performance (“IAP”) utilizzati dal Gruppo per monitorare in modo efficace le informazioni sull’andamento della redditività della propria attività, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall’Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, tali dati potrebbero non essere confrontabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di performance finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull’informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull’informativa finanziaria, il più delle volte mediante l’aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell’individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Con riferimento all’interpretazione di tali IAP si richiama l’attenzione su quanto di seguito esposto: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell’andamento futuro del Gruppo medesimo; (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali IFRS né dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati dell’Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani o OIC); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci consolidati dell’Emittente presentate alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione; (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi; (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione, non essendo intervenute modifiche nelle modalità di calcolo nei relativi esercizi di riferimento; (vii) sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni

di cui agli orientamenti ESMA/1415/2015, (così come recepite dalla comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015); e (viii) non sono indicativi dell'andamento atteso del Gruppo nell'esercizio in corso, né in quelli futuri.

Pertanto, l'esame degli IAP del Gruppo da parte di un investitore, senza tenere in considerazione le suddette criticità, potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e, di conseguenza, comportare decisioni di investimento errate.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

B. RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

4.1.12 Rischi connessi all'indebitamento bancario esistente

L'indebitamento bancario del Gruppo è caratterizzato da contratti che prevedono clausole di rimborso anticipato obbligatorio al ricorrere di determinate ipotesi di inadempimento. Il verificarsi di tali eventi potrebbe determinare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio di non essere in grado di ottenere nuovi finanziamenti o il rinnovo dei finanziamenti in essere a condizioni favorevoli.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Si rileva che alla Data del Documento di Ammissione, parte dell'indebitamento bancario del Gruppo deriva da contratti finanziari caratterizzati da, tra l'altro, clausole di rimborso anticipato obbligatorio al ricorrere di determinate ipotesi di inadempimento, risoluzione, recesso o decadenza dal beneficio del termine, nonché *negative pledge*, clausole di *cross-default* e previsione di *covenants* finanziari. Il Gruppo è quindi esposto al rischio di dover rimborsare anticipatamente il proprio indebitamento bancario nel caso si verificano, tra le altre, le suddette ipotesi e gli istituti bancari non concedano delle deroghe (c.d. *waiver*) all'applicazione di dette clausole, come quelli richiesti e ottenuti dal Gruppo in merito all'applicabilità di clausole limitative delle modifiche degli assetti di controllo e della compagine societaria in connessione con l'ammissione delle azioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan. Tali circostanze potrebbero avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Non vi è, inoltre, garanzia che, in futuro, il Gruppo possa negoziare ed ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali istituti di credito. Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario, potrebbero limitare la capacità

di crescita del Gruppo e produrre, di conseguenza, effetti negativi sulla sua attività, i suoi risultati operativi e la sua condizione finanziaria.

Alla Data del Documento di Ammissione buona parte dell'indebitamento finanziario del Gruppo prevede, inoltre, un tasso di interesse variabile e non è assistito da strumenti di copertura. Pertanto, qualora in futuro si verificassero fluttuazioni dei tassi di interesse, queste potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

C. RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

4.1.13 *Rischi legati alla dipendenza da figure apicali, personale chiave e personale specializzato*

Il personale chiave del Gruppo, identificato in un numero ristretto di figure, ha un ruolo importante per l'operatività, la gestione e la crescita del Gruppo stesso. L'eventuale perdita o il mancato reperimento da parte del Gruppo di risorse qualificate potrebbe provocare un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Le attività del Gruppo dipendono significativamente dalla continuità dei servizi del proprio personale chiave e in particolare, dall'attività di Luciano Fecondini (fondatore del Gruppo, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato dell'Emittente, nonché socio di controllo della Società) e di Marco Fecondini, Consigliere delegato e *Head of Sales & Marketing* della Società.

I dirigenti della Società e i *team* di vendita hanno sviluppato e gestiscono rapporti consolidati con i clienti del Gruppo e ciò costituisce un elemento importante ai fini dello sviluppo delle attività del Gruppo. I rapporti contrattuali con tali soggetti non prevedono clausole di non concorrenza in caso di cessazione del rapporto di lavoro, mentre sono stati stipulati patti di riservatezza ai sensi dei quali tali soggetti si sono impegnati a non diffondere informazioni rilevanti attinenti i segreti aziendali del Gruppo, senza una previa autorizzazione da parte del Gruppo.

Qualora il rapporto tra il Gruppo e uno o più delle figure chiave dovesse interrompersi per qualunque motivo, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituire tali soggetti con altri soggetti qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo professionale.

Inoltre, stante la particolare attività svolta dalle società del Gruppo, le specifiche capacità professionali di

progettisti, ingegneri e collaudatori, anche con pluriennale esperienza, rivestono un'importanza essenziale. In particolare, sebbene il Gruppo sia attivo nello storico distretto biomedicale di Mirandola (Modena), con conseguente opportunità di attingere con più facilità alla forza lavoro che possieda la capacità tecniche e professionali richieste, non è comunque possibile escludere che, considerate le competenze tecniche e professionali ricercate, vi possa essere in futuro una difficoltà nel reperimento del personale dotato di tali competenze.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.14 Rischi legati al nuovo statuto e alla corporate governance

Lo statuto sociale che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni (il “Nuovo Statuto”) prevede specifiche disposizioni in materia di governance e di materia di offerta pubblica di acquisto e scambio applicabili alle società quotate nell'Euronext Growth Milan, nonché, tra l'altro, il meccanismo del c.d. “voto di lista” per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione che, in conformità alla normativa applicabile, è volto a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze in seno a tali organi sociali. Tale meccanismo troverà tuttavia applicazione solamente a far data dall'approvazione del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2023.

Il Nuovo Statuto prevede un sistema di *governance* ispirato ad alcuni principi stabiliti nel TUF nonché ad alcune disposizioni del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (in particolare art. 6-bis). Esso prevede, tra l'altro:

- i. la nomina del consiglio di amministrazione tramite il meccanismo del voto di lista;
- ii. la nomina di almeno un consigliere di amministrazione munito dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati/valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor.

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui agli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF, e ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la “**Disciplina Richiamata**”). Gli articoli 108, comma 1, e 111 del TUF troveranno applicazione in caso di detenzione di una partecipazione almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta di cui agli articoli 106 e 109 del TUF (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa

Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso, fermo restando che la determinazione sarà adottata con equo apprezzamento e non sarà rimessa al mero arbitrio del Panel.

In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione da Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi da parte del soggetto tenuto all'obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, nonché della soglia prevista dall'articolo 108 del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria o dall'adempimento delle previsioni dell'articolo 108 del TUF nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

E' previsto il diritto di recesso dalla Società dei soci assenti o dissenzienti qualora l'Emittente assuma deliberazioni che comportano il *delisting* dall'Euronext Growth Milan.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea del 14 ottobre 2021 e resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023. Pertanto, le previsioni in materia di voto di lista contenute nel nuovo statuto, che riservano la nomina di uno dei componenti da eleggere alle liste diverse dalla lista di maggioranza, troveranno applicazione a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni, previsto alla data di approvazione del predetto bilancio.

L'Emittente ha nominato un amministratore indipendente, con efficacia della nomina sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati/valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor. Inoltre, l'Emittente ha nominato Giovanni Plasmati, quale soggetto professionalmente qualificato per la gestione dei rapporti con gli investitori (c.d. Investor Relations Manager).

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.15 Rischi connessi eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione

Il Gruppo è esposto al rischio che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche siano portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione Luciano Fecondini, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, detiene una partecipazione pari al 70% (settanta per cento) del capitale sociale dell'Emittente, mentre Andrea Bocchi una partecipazione pari al 30% (trenta per cento). Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, assumendo l'integrale sottoscrizione delle complessive n. 685.150 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle massime n. 100.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe nonché la Vendita delle n. 62.500 Azioni detenute da Andrea Bocchi, gli azionisti Luciano Fecondini e Andrea Bocchi vedranno la propria partecipazione diluita nella misura massima, rispettivamente, del 57,46% e del 22,47 del capitale sociale dell'Emittente (e dei relativi diritti di voto nell'Assemblea). Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione. Pertanto, la partecipazione detenuta nell'Emittente dall'azionista Luciano Fecondini potrebbe risultare rilevante nell'ambito delle sue scelte in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione e/o i potenziali interessi economici legati alla stessa potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli degli altri azionisti dell'Emittente. Inoltre, in data 30 settembre 2021, Luciano Fecondini e Andrea Bocchi hanno sottoscritto un Patto Parasociale con l'intento di garantire un indirizzo unitario e stabile alla Società dopo la quotazione su Euronext Growth Milan e di esprimere pertanto un voto unitario nell'ambito delle assemblee della Società, di natura sia ordinaria che straordinaria, con prevalenza del voto di Luciano Fecondini. Per maggiori informazioni in merito al Patto Parasociale, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.5 del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

D. RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

4.1.16 Rischi connessi al cambio della normativa europea relativa alla certificazione CE dei dispositivi medicali

In seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento relativo ai Dispositivi Medici 2017/745 (il "Regolamento MDR") e alla conseguente abrogazione della previgente normativa europea contenuta nelle Direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE, il Gruppo potrebbe trovarsi esposto al rischio di incombere in un aumento dei costi e in un rallentamento delle tempistiche di approvazione dei nuovi prodotti.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Il Gruppo, in seguito all'entrata in vigore del Regolamento MDR e alla conseguente abrogazione della previgente normativa europea contenuta nelle Direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE, è tenuto ad implementare tutte le necessarie procedure e misure al fine di adeguarsi alla nuova normativa europea relativa alla certificazione CE dei dispositivi medicali, tra cui vi rientra l'obbligo di ottenere le nuove certificazioni CE da parte del proprio organismo notificato.

Sebbene l'organismo notificato (c.d. *notified body*) del Gruppo, Kiwa Cermet, abbia ottenuto l'autorizzazione al rilascio delle nuove certificazioni CE conformemente ai requisiti del Regolamento MDR, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio relativo a un aumento dei costi e a un rallentamento delle tempistiche inerenti all'approvazione dei nuovi prodotti conseguenti all'applicazione di una nuova normativa, con relativi effetti negativi sull'attività del Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito al nuovo Regolamento MDR, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.1 del Documento di Ammissione.

4.1.17 Rischi connessi all'attività internazionale e alla normativa nei diversi mercati in cui il Gruppo opera

Il Gruppo è soggetto, nelle giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge e alle norme tecniche applicabili alla propria attività e, pertanto, è esposto al rischio di variazioni del quadro normativo di riferimento che potrebbero comportare limitazioni alle attività del Gruppo e danni reputazionali. Inoltre, alcuni contratti stipulati con operatori in tali giurisdizioni sono e potrebbero essere governati da leggi diverse da quelle italiana.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

L'attività del Gruppo è soggetta alle normative dei mercati e dei Paesi esteri in cui lo stesso opera, che prevedono il rispetto di requisiti non necessariamente tra loro omogenei. Le normative di tali Paesi – con particolare riferimento alle disposizioni in materia fiscale e valutaria, di tutela dei diritti di proprietà industriale, della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e dei trasferimenti di risorse infragrupo – potrebbero comportare limitazioni nell'operatività del Gruppo.

In aggiunta, eventuali mutamenti della normativa non prevedibili (che potrebbero comportare, in alcuni casi, anche un'applicazione retroattiva) potrebbero influire negativamente sulla capacità del Gruppo di operare

in determinati Paesi e/o potrebbero comportare la necessità di effettuare investimenti al fine di conformarsi alle nuove previsioni o interpretazioni normative.

La normativa di carattere fiscale e valutaria è complessa e potenzialmente soggetta ad interpretazioni diverse da parte delle Autorità dei vari Paesi, e non può pertanto esservi garanzia che le metodologie e le conclusioni in proposito raggiunte dal Gruppo siano sempre integralmente condivise da ciascuna di dette Autorità. Pertanto, non può escludersi che, in caso di verifica da parte delle amministrazioni finanziarie e doganali, emergano contestazioni in merito, ad esempio, alla congruità dei prezzi di trasferimento applicati nelle operazioni infragrupo tra società del Gruppo residenti in Stati diversi che potrebbero portare alla richiesta di imposte e all'applicazione delle sanzioni amministrative ove applicabili, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.1.18 Rischi connessi a contenziosi e a procedimenti giudiziari

Alla Data del Documento di Ammissione, alcune società del Gruppo sono parti passive di contenziosi, tra cui, in particolare, un contenzioso in Egitto che interessa Tecnoideal e Medica. Si precisa che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Gruppo non ha costituito nel proprio bilancio un fondo rischi e oneri destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari a suo carico e, pertanto, nel caso in cui le autorità giudiziarie competenti condannino le società del Gruppo a risarcire quanto richiesto, questo potrà avere ripercussioni sulla situazione economico economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo stesso.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Tecnoideal e Medica sono coinvolte in un contenzioso in Egitto relativamente a una società, denominata Medica Middle East ("MME"), che era stata costituita in data 25 settembre 2007 con sede al Cairo (Egitto), tra Tecnoideal, da una parte, e Amal Ibrahim Abdel Hamid, Ayat Nizar Raja Samarin, Alaa Nizar Raja Samarin, Società Lancolata Limited e Società Barto Limited, dall'altra. In particolare, in data 18 giugno 2007 tra Tecnoideal e le parti sopra menzionate veniva concluso un contratto che prevedeva diversi impegni e obblighi in capo alle varie parti interessate. A seguito di mancati pagamenti a favore di Tecnoideal e di Medica tra il 2007 e il 2008, anche in virtù di ulteriori accordi di fornitura tra le parti ancillari al contratto sottoscritto il 18 giugno 2007, Tecnoideal si rifiutava, a sua volta, di corrispondere a MME una parte di denaro prevista per il perfezionamento dell'acquisto delle azioni di quest'ultima. In virtù della clausola compromissoria contenuta nel contratto sottoscritto tra le parti, Tecnoideal e Medica sono state citate in un contenzioso dinnanzi all'Arbitrato Commerciale Internazionale presso il Centro Regionale del Cairo.

Considerati i numerosi difetti procedurali di tale contenzioso nonché l'instabilità politica in Egitto, Tecnoideal e Medica hanno deciso di non partecipare all'arbitrato. Il lodo arbitrale si concludeva con una condanna a Tecnoideal a pagare una somma pari a USD 2.943.750. Tecnoideal ha proposto quindi appello alla Corte d'Appello del Cairo, che però è stato respinto. Alla Data del Documento di Ammissione il procedimento è pendente presso la Corte di Cassazione del Cairo in attesa della fissazione della prima udienza.

Sebbene, secondo i consulenti legali del Gruppo, il lodo arbitrale, anche in caso di conferma nell'ultimo grado di giudizio presso la Suprema Corte egiziana, difficilmente sarà eseguibile in Italia considerati, tra l'altro, i numerosi vizi procedurali relativi al contenzioso, nonché il fatto che la controversia non poteva essere, a giudizio dei legali del Gruppo, oggetto di procedimento arbitrale, non può comunque escludersi che invece il lodo venga eseguito in Italia costringendo il Gruppo a pagare le somme richieste (pari a USD 2.943.750), più interessi, con conseguenti ripercussioni sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Si segnala, inoltre, che MME ha proceduto a pignorare a Tecnoideal la sua partecipazione nella stessa MME, senza che venisse notificato alcun atto. Tecnoideal non ha potuto partecipare quindi al procedimento avendone avuto notizia solo con la notifica della sentenza e ha, pertanto, presentato opposizione contro il pignoramento di fatto bloccandone l'esecuzione. In particolare, a seguito di un'udienza tenutasi in primo grado nel marzo del 2020 nella quale l'organo giudicante egiziano aveva respinto il ricorso di Tecnoideal per difetto di notifica, Tecnoideal ha proposto appello presso il giudice di secondo grado, che è stato accolto tramite rinvio del procedimento in primo grado. Alla Data del Documento di Ammissione, il procedimento è pertanto pendente dinnanzi al Tribunale di primo grado del Cairo e la prossima udienza è fissata per il 27 gennaio 2022.

In aggiunta a quanto precede, si segnala un contenzioso giudiziario con un ex dipendente di SAR-MED, che verte sulla pretesa illegittimità del licenziamento intimatogli e sulla asserita responsabilità del datore di lavoro per un infortunio sul lavoro avvenuto nel 2008. In primo grado, il Tribunale del Lavoro di Cagliari ha rigettato il ricorso dell'ex dipendente e la sentenza è stata impugnata dinnanzi alla Corte d'Appello di Cagliari. In particolare, l'ex dipendente chiede alla società la reintegrazione nel posto di lavoro o, in subordine, il risarcimento del danno per inabilità specifica alla mansione, quantificato in un importo non inferiore a circa Euro 600.000, oltre al risarcimento del danno non patrimoniale subito a seguito dell'infortunio, quantificato in circa Euro 15.000. Anche in tal caso, non è possibile escludere che la Corte d'Appello riformi la sentenza di primo grado condannando SAR-MED al pagamento di quanto richiesto, con conseguente esborso economico che potrebbe incidere sulla situazione finanziaria del Gruppo.

Si precisa che al 31 dicembre 2020 il Gruppo non ha costituito nel proprio bilancio un fondo rischi e oneri

destinato a coprire le passività che potrebbero derivare dai summenzionati procedimenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6 del Documento di Ammissione.

4.1.19 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti ovvero degli utenti finali con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari. L'Emittente è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività e, pertanto, che i dati vengano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note o autorizzate dai rispettivi interessati.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

I dati personali dei dipendenti, dei clienti e dei fornitori del Gruppo sono conservati in sistemi di gestione ed archiviazione documentale dotati di funzionalità necessarie a prevenire accessi non autorizzati dall'esterno o la perdita (totale o parziale) dei dati e a garantire la continuità del servizio. Il Gruppo adotta, inoltre, procedure interne e misure volte a disciplinare l'accesso ai dati da parte del proprio personale e il loro trattamento al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati. Qualora, nonostante le misure poste in atto dal Gruppo, i suddetti dati vengano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note o autorizzate dai rispettivi interessati, tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sull'attività del Gruppo, anche in termini reputazionali, nonché comportare l'irrogazione da parte delle competenti autorità di sanzioni, amministrative e penali, a carico del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.4 del Documento di Ammissione.

4.1.20 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il Gruppo è esposto al rischio che le passività derivanti da eventuali infortuni sul luogo di lavoro ovvero del riscontro di inadeguatezza del sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro non siano coperti dalle polizze assicurative attualmente in essere ovvero che i relativi danni siano di un ammontare eccedente le coperture medesime, con conseguenti effetti negativi, potenzialmente anche significativi, sulla marginalità e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Eventuali infortuni sul luogo di lavoro potrebbero comportare l'insorgere di contenziosi, nonché possibili danni di immagine, tali da poter determinare effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In relazione a quanto precede, si segnala comunque che alla Data del Documento di Ammissione non vi sono procedimenti giudiziari in corso relativamente a infortuni occorsi sui luoghi di lavoro, ad eccezione di un contenzioso giudiziario con un ex dipendente di SAR-MED, meglio descritto nel Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.18 del Documento di Ammissione.

Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non adeguato, possano comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero la sospensione dell'attività o, ancora, sanzioni penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali (ove ritenute responsabili per le violazioni) e che le passività conseguenti agli infortuni sul lavoro ovvero l'applicazione delle suddette sanzioni non siano coperte dalle polizze assicurative vigenti alla Data del Documento di Ammissione ovvero che siano di un ammontare eccedente le coperture medesime. Ciò esporrebbe il Gruppo a obblighi di pagamento anche rilevanti con possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.5 del Documento di Ammissione.

4.2 Fattori di rischio relativi all'Offerta e all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan degli strumenti finanziari offerti

4.2.1 *Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie*

Dopo il completamento dell'Offerta, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, solo il 20,07% del capitale sociale della Società sarà liberamente negoziabile su Euronext Growth Milan, mercato non regolamentato; non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni della Società, con conseguenti impatti negativi sul prezzo di mercato al quale lo strumento finanziario potrebbe essere alienato soprattutto in caso di vendita in un breve lasso di tempo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e di rilevanza alta.

Le Azioni Ordinarie non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene saranno scambiate su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato. Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

4.2.2 *Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni*

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente, nei casi in cui (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) le Azioni Ordinarie siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (iii) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie, l'investitore sarebbe titolare di azioni non negoziate e, pertanto, di difficile liquidabilità.

4.2.3 *Rischi connessi agli accordi di lock-up*

La Società, Luciano Fecondini e Andrea Bocchi assumeranno impegni di lock-up alla scadenza dei quali le relative Azioni potranno essere alienate con eventuali effetti sui prezzi di mercato delle Azioni

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e di media rilevanza.

Nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta saranno assunti nei confronti del Global Coordinator impegni di *lock-up* decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (gli "Accordi di Lock-up"). In particolare, tramite la sottoscrizione degli Accordi di Lock-up, la Società, Luciano Fecondini e Andrea Bocchi si assumeranno, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di collocamento, gli obblighi di non emettere nuove azioni e non disporre delle azioni di proprietà per un periodo di 12 mesi per quanto

riguarda la Società e 18 mesi per i soci Luciano Fecondini e Andrea Bocchi, decorrenti dalla Data di Ammissione alle negoziazioni.

Alla scadenza degli Accordi di Lock-up eventuali significative vendite di Azioni dell'Emittente da parte di Luciano Fecondini o Andrea Bocchi, o la percezione che tali vendite potrebbero verificarsi, potrebbero determinare un effetto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni della Società.

Al riguardo, si precisa inoltre che in data 30 settembre 2021 Luciano Fecondini e Andrea Bocchi hanno sottoscritto un Patto Parasociale al fine di garantire un indirizzo unitario e stabile alla Società dopo la quotazione su Euronext Growth Milan. Il Patto Parasociale prevede, tra l'altro, una clausola di prelazione che si applicherà nel caso in cui uno dei due soci intenda procedere al trasferimento delle sue Azioni. Si segnala, altresì, che il Patto Parasociale prevede anche l'impegno da parte dei due soci a costituire una *holding* (NewCo) entro 18 mesi dalla quotazione della Società su Euronext Growth Milan, nella quale verranno conferite tutte le Azioni dei due soci (o circa il 95% complessivamente delle stesse), in modo tale che NewCo diventi l'azionista di controllo della Società e Luciano Fecondini abbia il controllo di diritto di NewCo, controllando indirettamente la Società. Per maggiori informazioni sul Patto Parasociale, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.5 del Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di stabilizzazione non sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, possa essere interrotta in ogni momento.

L'Emittente stima che il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi sia di bassa probabilità di accadimento e di rilevanza media.

I Joint Bookrunner, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potranno effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

4.2.5 Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

L'Emittente è esposto al rischio che CFO SIM, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor, e Intesa Sanpaolo S.p.A., che ricopre il ruolo di Global Coordinator e Specialist, nonché insieme a CFO SIM di Joint Bookrunner per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società su Euronext Growth Milan, si trovino in condizione di potenziale conflitto di interessi.

L'Emittente stima che il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi sia di bassa probabilità di accadimento e di rilevanza media.

Intesa Sanpaolo S.p.A., società appartenente al gruppo bancario Intesa Sanpaolo ("Gruppo Intesa Sanpaolo") che ricopre il ruolo di Global Coordinator e Specialist, e CFO SIM, che congiuntamente a Intesa Sanpaolo S.p.A. ricopre il ruolo di Joint Bookrunner per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società su Euronext Growth Milan, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto percepiranno commissioni in relazione ai suddetti ruoli assunti nell'ambito del Collocamento delle Azioni. CFO SIM, inoltre, percepirà una remunerazione in relazione ai servizi prestati ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor in qualità di Euronext Growth Advisor.

In aggiunta a quanto sopra descritto, CFO SIM, Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società appartenenti ai rispettivi gruppi, nel normale esercizio delle proprie attività hanno prestato e/o potrebbero prestare in futuro, anche in via continuativa, a seconda dei casi, tra gli altri, (i) servizi di *lending, advisory, investment banking e/o corporate finance* a favore delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta, incluso l'Emittente, le società facenti parte del Gruppo e/o gli azionisti dell'Emittente e (ii) servizi di investimento e negoziazione, sia per proprio conto (ivi incluse attività di specialista e/o di supporto alla liquidità) sia per conto dei propri clienti, in strumenti di capitale o di debito o altri strumenti finanziari dell'Emittente e/o degli azionisti dell'Emittente, di altre società operanti nel medesimo settore di attività, di altre parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta e/o di società rispettivamente controllanti, controllate o collegate agli stessi, nonché in strumenti finanziari correlati a queste ultime (inclusi titoli derivati); tutti servizi a fronte dei quali hanno percepito, percepiscono o potrebbero percepire commissioni.

4.2.6 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Luciano Fecondini, attuale azionista di controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., continuerà a mantenere, anche a seguito dell'Aumento di Capitale, il controllo di diritto dell'Emittente e continuerà, anche con la stipula del Patto Parasociale, ad avere un ruolo determinante nella Società.

Alla Data del Documento di Ammissione, anche assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, Luciano Fecondini continuerà a mantenere il controllo di diritto dell'Emittente ai sensi dell'art. 2359 comma 1, n. 1, c.c., avendo la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea.

Inoltre, si segnala che in data 30 settembre 2021 Luciano Fecondini e Andrea Bocchi hanno sottoscritto un Patto Parasociale al fine di garantire un indirizzo unitario e stabile alla Società dopo la quotazione su Euronext Growth Milan. Il Patto Parasociale prevede, in particolare: (i) un sindacato di voto delle Azioni detenute dai due soci, tempo per tempo, in Medica dopo la quotazione su Euronext Growth Milan, in modo tale che il voto venga esercitato in Assemblea in modo unitario, con la prevalenza del voto di Luciano

Fecondini; (ii) diritti e obblighi relativi al trasferimento delle Azioni, con la previsione di una clausola di prelazione, che si applicherà nel caso in cui un socio intenda procedere al trasferimento delle sue Azioni; e (iii) impegni e obblighi relativi alla costituzione di una *holding* (“NewCo”), entro 18 mesi dalla quotazione della Società su Euronext Growth Milan, nella quale verranno conferite tutte le Azioni dei due soci (o circa il 95% complessivamente delle stesse), in modo tale che NewCo diventi l’azionista di controllo della Società e Luciano Fecondini abbia il controllo di diritto di NewCo, controllando indirettamente la Società.

Alla luce di quanto precede, Luciano Fecondini ha e manterrà pertanto, direttamente o indirettamente, un ruolo determinante nell’adozione delle delibere dell’Assemblea dei soci dell’Emittente, quali, ad esempio, l’approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell’organo amministrativo e dell’organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie e l’Emittente non sarà contendibile.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.2.7 Rischi connessi all’incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L’Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti. Inoltre, considerata la presenza del Gruppo anche in altri paesi, potrebbero verificarsi restrizioni, anche di natura valutaria, alla distribuzione dei dividendi alla capogruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non ha adottato una politica dei dividendi.

L’ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, tra l’altro, dall’effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Non è possibile assicurare che in futuro l’Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell’ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell’assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell’Emittente sarà, tra l’altro, condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell’Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell’investimento effettuato nelle Azioni da parte degli investitori. In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti

possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Inoltre, considerata la presenza del Gruppo anche in altri Paesi esteri, tra cui la Tunisia, dove il Gruppo è presente tramite la Società Controllata Medica Méditerranèe, non è possibile escludere che possano verificarsi delle restrizioni, anche di natura valutaria o a causa di mutamenti o di possibili inadempimenti della normativa locale applicabile, con riferimento alla distribuzione di utili conseguiti in tali Paesi o di altre forme di remunerazione del capitale investito in favore della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominato "Medica S.p.A."

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

La Società ha sede a Medolla (MO) in Via degli Artigiani n. 7, ed è iscritta dal 2 maggio 1985 nel Registro delle Imprese di Modena con il numero 01604300366 (REA: MO-229672).La Società ha codice LEI n. 815600FE16FA9F3E2296.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 5 marzo 1985 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione Medica S.r.l. (successivamente trasformata in Società per Azioni) con atto a rogito del Dott. Mario Bulgarelli, notaio in Mirandola (MO), iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Modena, repertorio n. 95064.

La durata dell'Emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050, salvo proroga deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo, numero di telefono della sede sociale ed eventuale sito web dell'Emittente

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, che opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Medolla (MO) in Via degli Artigiani n. 7, tel. 0535 51159, sito *internet* www.medica.it.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Le principali attività

6.1.1 Premessa

Il Gruppo Medica, attivo dal 1985 nello storico distretto biomedicale di Mirandola (Modena), è uno dei principali operatori italiani nel settore della progettazione, sviluppo, produzione e vendita di dispositivi medicali per la filtrazione del sangue, macchine elettromedicali e prodotti per la purificazione microbiologica delle acque.

La principale attività del Gruppo è storicamente rappresentata dai prodotti per la filtrazione del sangue, a cui negli anni, alla ricerca di nuovi prodotti e mercati ad elevata marginalità, il Gruppo Medica ha affiancato dapprima l'attività di sviluppo, realizzazione e commercializzazione di sistemi per Urodinamica, Leucocitaferesi, HIPEC, Manometria Gastrointestinale e Uroflussometri e, più di recente, di dispositivi da filtrazione microbiologica dell'acqua, arrivando infine ad avviare, negli ultimi anni, lo sviluppo di prodotti per la Medicina Biorigenerativa e per il trapianto di organi.

Con l'esperienza e il *know-how* acquisito in oltre 35 anni di attività, il Gruppo è attualmente in grado di gestire e monitorare l'intera catena del valore, con le attività di Ricerca & Sviluppo integrate negli anni con una capacità produttiva ad elevata automazione in tre diversi stabilimenti, di cui due in Italia ed uno in Tunisia. A sostegno di questo processo, un ruolo fondamentale è rivestito dall'esperienza dell'Ing. Luciano Fecondini, uno dei principali esperti nel campo dei dispositivi biomedicali ed elettromedicali. L'estrusione di membrane a fibra cava per Emofiltrazione, Plasmaferesi ed Ultrafiltrazione dell'acqua rappresenta il *plus* tecnologico del Gruppo, che presenta un portafoglio prodotti molto diversificato sia nei dispositivi monouso (filtri per Dialisi, Emofiltri, Emoconcentratori, Ultrafiltri, HDF, Plasmafiltri, Filtri per acqua, Cateteri, Kit per Infusione, Linee Sangue, unità per HIPEC, Gastromanometri, prodotti veterinari) sia nell'elettromedicale (Dialisi neonatale, Continuous Renal Replacement Therapy - CRRT, Leucocitoferesi, macchinari per trattamenti oncologici, macchinari per l'Uroflussometria e Urodinamica, macchinari per i trapianti, prodotti veterinari), disponendo anche delle tecnologie di automazione necessarie per la realizzazione di tali prodotti.

Il Gruppo Medica produce sia in OEM che con i propri *brand* per alcuni dei più importanti *player* mondiali del biomedicale e inoltre commercializza i propri prodotti direttamente o tramite distributori consolidati in oltre più di 60 Paesi (fra cui Germania, Cina e Stati Uniti), incluse quelle relative alle macchine automatiche per la produzione di dispositivi medicali monouso.

Il Gruppo si sta comunque sempre di più orientando verso una maggiore commercializzazione di prodotti con i propri *brand* rispetto alla produzione OEM; al 30 giugno 2021 la componente *branded* rappresenta infatti circa due terzi del fatturato del Gruppo. Il Gruppo Medica opera attraverso tre divisioni:

- a) la **Medical Division**, dedicata alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di dispositivi medici e macchine destinati alla filtrazione del sangue e ad altri trattamenti c.d. Acuti, come la perfusione degli organi da trapiantare o i trattamenti HIPEC;
- b) la **Water Division**, dedicata alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti per la purificazione microbiologica dell'acqua; e
- c) la **Tecnoideal – Automation Division (“Tecnoideal”)**, che cura la progettazione, la costruzione, l'avviamento e la manutenzione di macchinari e linee produttive automatizzate per l'assemblaggio di dispositivi medici, sia su commessa *custom* sia con prodotti *standard* a catalogo.

All'interno della Medical Division, le attività del Gruppo sono inoltre classificate sulla base delle seguenti linee di prodotto, composte da prodotti caratterizzati da destinazioni d'uso e profili di marginalità sostanzialmente omogenei, prescindendo dalla natura di dispositivo monouso o di macchinario degli stessi:

- i. Acuti & Aferesi, che include i prodotti per l'Aferesi e i prodotti destinati al trattamento dei pazienti non cronici, ad esempio soggetti a infezioni renali acute che portano all'ospedalizzazione in terapia intensiva;
- ii. Cronici, che include i prodotti monouso per l'emodialisi destinati ai pazienti per l'appunto cronici, che devono effettuare il trattamento tre volte a settimana per il resto della loro vita;
- iii. OEM, che include trasversalmente i prodotti *private label*, distribuiti dalle multinazionali clienti;
- iv. Menfis Division, che include i prodotti monouso e i macchinari destinati alla gastroenterologia e agli esami Urodinamici.

La seguente tabella riporta i ricavi del Gruppo Medica nel triennio 2018-2020 e al 30 giugno 2021 per divisione e linea di prodotti:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2021	2020	2019	2018
Medical Division, di cui	14.721	28.940	23.250	22.942
<i>Acuti & Aferesi</i>	4.896	7.058	4.690	2.510
<i>Cronici</i>	3.036	6.975	7.084	5.666
<i>OEM</i>	6.175	13.895	10.118	13.361
<i>Menfis Division</i>	614	1.012	1.358	1.404
Water Division	1.416	4.787	4.109	3.156
Tecnoideal	2.587	8.788	5.850	5.530
Altro	1.579	1.545	1.463	1.160
Totale	20.303	44.060	34.672	32.788

Qualora il Gruppo avesse perfezionato entro il mese di giugno 2021 la vendita di una linea di Tecnoideal,

relativa ad una grande commessa da un cliente in Cina, dal valore di circa Euro 3.000 migliaia, spedita invece a luglio 2021, i ricavi del gruppo sarebbero stati pari a circa Euro 23.300 migliaia circa (con un Cagr del +8,2% rispetto al semestre precedente), conseguendo un effetto positivo sull' EBITDA ed EBIT pari ad Euro 1.100 migliaia (con un incremento a livello di EBITDA margin ed EBIT margin, rispettivamente, del 1,9% e del 3%) e di Euro 800 migliaia sul risultato netto.

La seguente tabella riporta i ricavi, in termini percentuali, del Gruppo Medica, ripartiti per area geografica:

<i>Euro migliaia</i>	2020	2019	2018
Italia	31,4%	31,5%	28,9%
Nord America (NAFTA)	22,4%	25,4%	31,8%
Europa	18,2%	22,3%	20,5%
Asia	12,5%	11,3%	7,2%
Africa	10,6%	2,6%	3,7%
America Latina	2,8%	4,6%	3,4%
Medio Oriente	1,3%	2,3%	4,4%
Russia	0,8%	0,0%	0,0%
Totale	100%	100%	100%

Al 30 giugno 2021 il Gruppo è composto, oltre che dalla capogruppo Medica, dalle controllate SAR-MED (che si occupa dell'estrusione delle membrane capillari e dell'assemblaggio di Filtri Sangue e per l'acqua), Medica Méditerranée (che si occupa dello stampaggio a iniezione, dell'estrusione delle tuberie medicali in PVC, della produzione delle Linee Sangue, della sterilizzazione con Ossido di Etilene) e Tecnoideal, che produce sistemi e linee per l'assemblaggio automatizzato di dispositivi medici. Tecnoideal controlla inoltre Tecnoideal America e Tecnoideal Asia, entrambe di costituzione relativamente recente, che si occupano della commercializzazione dei prodotti Tecnoideal. Tecnoideal ha altresì acquistato THF nell'aprile 2021, società che si occupa, tra l'altro, della realizzazione di macchine per saldatura ad alta frequenza. Infine, Tecnoideal America controlla Nefrodom S.r.l., acquisita a dicembre 2020, società con sede a Santo Domingo, che gestisce due cliniche dialisi con l'obiettivo di creare una struttura che faccia assistenza tecnica per le macchine di Tecnoideal.

Dal punto di vista organizzativo, le attività produttive del Gruppo Medica dedicate alle produzioni di dispositivi medicali, di prodotti per la filtrazione dell'acqua e di macchinari per l'assemblaggio sono ospitate presso gli stabilimenti produttivi di:

- (i) Medolla (Modena), dove ha sede l'Emittente e dove è presente la camera bianca di Medica, di proprietà della stessa;
- (ii) Mirandola (Modena), dove sono presenti due stabilimenti di Tecnoideal e un magazzino di Medica, tutti condotti in locazione;
- (iii) Iglesias (Carbonia – Iglesias), operato dalla controllata SAR-MED e di proprietà della

stessa. Alla Data del Documento di Ammissione, è inoltre in corso di costruzione un altro magazzino che, una volta ultimato, sarà di proprietà di SAR-MED;

- (iv) Bizerte (Tunisia) operato dalla controllata Medica Méditerranée, dove le attività vengono condotte tramite due edifici distinti entrambi in locazione. Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, è in corso la costruzione di un nuovo stabilimento produttivo in Tunisia per poter unire le attività dei due predetti edifici.

Il Gruppo Medica commercializza i propri prodotti quasi interamente verso una clientela B2B. I clienti della Medical Division sono i distributori dei prodotti a marchio Medica e alcune multinazionali del settore con cui il Gruppo ha sviluppato negli anni rapporti consolidati. I clienti della Water Division sono aziende essenzialmente commerciali di dispositivi per la purificazione microbiologica dell'acqua per uso medico/ospedaliero o commerciale. Negli ultimi anni, la Water Division ha inoltre iniziato a vendere i propri prodotti anche a un fornitore di attrezzature, quali zaini e borracce, per l'*outdoor* negli Stati Uniti, attraverso il quale fornisce anche l'esercito statunitense con sistemi di filtrazione da utilizzare in caso di emergenza per il proprio personale. I prodotti Tecnoideal sono venduti ad alcune delle maggiori aziende medicali mondiali e in parte sono realizzati e venduti per singole grandi commesse, sulla base delle esigenze del singolo cliente finale.

La seguente tabella indica i primi dieci clienti del Gruppo Medica al 31 dicembre 2020, ripartiti per fatturato, area geografica e famiglie di prodotto interessate:

Clienti	acquisti (in migliaia di Euro)	% sul totale degli acquisti	% Sales Cum.	Paese	Famiglia di prodotti
Cliente 1	9.868	22.4	22.4	Italia	Filtri Sangue, Macchine Medicali, Kit per Infusione
Cliente 2	4.471	10.1	32.5	Tunisia	Filtri Sangue, Automazione
Cliente 3	4.194	9.5	42.1	USA	Filtri per l'acqua
Cliente 4	2.935	6.7	48.7	USA	Umidificazione di ossigeno
Cliente 5	2.468	5.6	54.3	Taiwan	Filtri Sangue
Cliente 6	1.930	4.4	58.7	Messico	Automazione
Cliente 7	1.789	4.1	62.8	Germania	Macchine Medicali, Kit per Infusione
Cliente 8	1.781	4.0	66.8	Cina	Automazione
Cliente 9	1.201	2.7	69.5	Germania	Macchine Medicali, Kit per Infusione
Cliente 10	1.150	2.6	72.1	Olanda	Kit per chirurgia oftalmica

Il Gruppo Medica si approvvigiona presso alcuni dei principali fornitori in Europa di materie prime (principalmente polimeri), di *packaging*, e di servizi (principalmente trasporti e servizi di sterilizzazione). La seguente tabella indica i primi dieci fornitori del Gruppo Medica al 31 dicembre 2020:

Fornitori	acquisti (in migliaia di Euro)	% sul totale degli acquisti	% Sales Cum.	Paese	Famiglia di prodotti
Fornitore 1	3,333	20,0	20,0	Germania	Fibre cave
Fornitore 2	895	5,4	25,4	Italia	Schede e cavi elettronici
Fornitore 3	755	4,5	29,9	Italia	Compound di PVC
Fornitore 4	661	4,0	33,9	Italia	Servizio di sterilizzazione e-beam
Fornitore 5	552	3,3	37,2	Italia	Parti meccaniche
Fornitore 6	454	2,7	39,9	Italia	Parti meccaniche
Fornitore 7	398	2,4	42,3	Italia	Membrane per trasduttori di pressione
Fornitore 8	381	2,3	44,6	Italia	Componenti speciali per le linee Bellco
Fornitore 9	370	2,2	46,8	Italia	Sacche di scarico, drenaggio e sangue
Fornitore 10	341	2,0	48,8	Italia	Componenti medicali stampati

Alcuni fornitori sono strategici per il Gruppo, sia perché sono sostanzialmente gli unici fornitori di certi componenti e servizi (come per i servizi di sterilizzazione) o perché il processo di validazione del fornitore in caso di sostituzione dei componenti attualmente forniti da taluni prodotti è significativamente lungo. Tale barriera alla sostituzione dei fornitori a causa dei tempi lunghi di validazione di eventuali nuovi componenti sussiste inoltre anche per i fornitori di Tecnoideal, soprattutto per quelli minori. Inoltre, sebbene la situazione si stia lentamente normalizzando, per effetto della pandemia di Covid-19 si sta assistendo, a ritardi nella fornitura di alcune componenti elettroniche, che hanno portato il Gruppo ad incrementare gli acquisti di materie prime rispetto al 31 dicembre 2020, con l'intento pertanto di ottenere una copertura dal rischio di ulteriori ritardi nelle consegne dei materiali da parte dei fornitori a causa della pandemia di Covid-19. Per maggiori informazioni in merito all'incremento di acquisti di materie prime al 30 giugno 2021, si

rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.14.2 del Documento di Ammissione.

Il Gruppo Medica è titolare al 30 giugno 2021 di 18 famiglie di brevetti relative a invenzioni industriali e a 1 modello di utilità, che si declinano in 45 brevetti concessi tra le varie aree geografiche; sono, inoltre, 8 le famiglie di brevetti per invenzione industriale oggetto di domande ancora pendenti.

Di questi titoli di proprietà intellettuale, 5 famiglie di brevetti sono in co-titolarietà con altre società/enti di ricerca. Gli enti di ricerca che hanno la co-titolarietà dei brevetti sopra menzionati o che hanno presentato domanda congiunta insieme al Gruppo Medica sono il Consiglio Nazionale delle Ricerche (“**CNR**”), la Scuola Universitaria Superiore Sant’Anna di Pisa, Nephros e Mister Smart Innovation (quest’ultima partecipata da Medica al 17,04%), che detengono quindi diritti parziali sui questi brevetti. Inoltre, il Gruppo Medica ha ricevuto in licenza esclusiva da SetLance, un brevetto relativo a un Peptide da utilizzare nei trattamenti antisepsi in terapia intensiva.

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo dispone di una struttura di ricerca e sviluppo che comprende 55 dipendenti che operano in tre aree distinte: membrane e dispositivi medici, elettromedicale, automazione Tecnoideal.

Il Gruppo Medica al 31 dicembre 2020 utilizza per contraddistinguere le proprie attività 7 marchi registrati, 2 dei quali relativi alle membrane speciali sviluppate e prodotte da Medica – MediSulfone e Versatile PES, e i rimanenti 5 afferenti a dispositivi monouso o elettromedicali.

Al 30 giugno 2021 il Gruppo impiega 601 dipendenti.

Gruppo Medica ha ricevuto le certificazioni ISO9001, ISO 13485, e la Marcatura CE per i dispositivi medici; a queste si sommano le diverse registrazioni dei prodotti nei mercati di riferimento del Gruppo.

A giudizio dell’Emittente, il modello di *business* del Gruppo Medica si caratterizza per i seguenti punti di forza:

1. *Know-how e produzione completamente integrati*: il Gruppo dispone di competenze che coprono a 360° gradi la progettazione, lo sviluppo, la convalida, la qualità e la regolamentazione dei prodotti medici e dell’automazione della produzione. La Società ritiene che il Gruppo si caratterizzi per essere tra i pochi *player* al mondo, nonché unico in Italia, in grado di estrarre le membrane capillari a fibra cava, senza doverle acquistare da terzi, con una forte specializzazione sulle cosiddette membrane speciali ad alta prestazione e/o per utilizzi specifici in mercati di nicchia, incluse le applicazioni *mission critical* per la sopravvivenza del paziente. Il Gruppo, inoltre, implementa l’assemblaggio interno anche delle linee di produzione dell’impianto, assicurandosi così, a proprio giudizio, un forte vantaggio competitivo in termini di mantenimento della confidenzialità e della segretezza del processo.

2. Capacità di Ricerca & Sviluppo altamente qualificata e flessibile, che alimenta continuamente un ricco portafoglio prodotti in grado di rispondere tempestivamente alle richieste dei clienti: il Gruppo Medica ha sviluppato negli anni prodotti nuovi ed aggiornati, sia autonomamente che in collaborazione con i clienti multinazionali più esigenti che, in virtù di tale capacità del Gruppo, hanno selezionato da tempo lo stesso per lo sviluppo di interi sistemi di trattamento altamente complessi. Il dipartimento di Ricerca & Sviluppo, che conta su ingegneri e personale altamente specializzati e opera in un distretto biomedicale locale tra i più prestigiosi e riconosciuti in Europa, è fondamentale all'interno dell'azienda e per competere a livello globale. La completa internalizzazione del *know-how* facilita significativamente la flessibilità nelle attività di R&D e nella risposta a richieste di customizzazione, nonché riduce le tempistiche di rilascio dei nuovi prodotti.
3. Ricco portafoglio di brevetti con invenzioni trasversali e scalabili su più prodotti e mercati: il Gruppo Medica vanta un importante *track record* nello sviluppo di nuove tecnologie, ricorrendo alla brevettazione delle innovazioni più significative al fine di proteggere la proprietà intellettuale. I brevetti afferiscono, in particolare, sia all'ambito dei sensori per dispositivi elettromedicali, sia all'utilizzo di materiali innovativi per le membrane da utilizzare nei filtri. I brevetti sono completamente scalabili tra prodotti/mercati, in quanto nella maggior parte dei casi non afferiscono a particolari dispositivi, bensì a componenti utilizzabili successivamente in più *device*, aumentando trasversalmente il valore tecnologico e le prestazioni degli stessi. Il Gruppo vanta 18 famiglie di invenzioni che si declinano in 45 brevetti concessi tra le varie aree geografiche; inoltre, sono 8 le famiglie di brevetti per invenzione industriale oggetto di domande già depositate e soggette all'*iter* di approvazione.
4. Team manageriale strutturato, competente e fidelizzato: il Gruppo Medica annovera figure competenti ed esperte a capo delle principali aree di business: (i) Vendite; (ii) Ricerca & Sviluppo elettromedicale; (iii) Ricerca & Sviluppo membrane; (iv) Acquisti; (v) Operazioni; (vi) Qualità; (vii) Finanza & Amministrazione; (viii) Informatica; (ix) Protezione *IP*; (x) Legale. Un punto di forza del Gruppo è sicuramente l'alta fidelizzazione delle risorse chiave, vantando un basso *turnover* del personale e dunque una forte capacità di ritenzione delle competenze all'interno dell'azienda.
5. Ampia offerta commerciale: Il Gruppo, anche grazie ai propri brevetti industriali, al *know-how* tecnico, alle capacità progettuali e alla versatilità produttiva, alla disponibilità di laboratori interni, di *software* dedicato e macchinari di precisione, oltre che alle proprie capacità di ricerca e sviluppo, è in grado di proporre alla propria clientela un'offerta ampia e integrata di prodotti, rispondendo anche con soluzioni personalizzate alle esigenze della propria clientela. Per quanto concerne i prodotti distribuiti a marchio Medica, il Gruppo è in grado di offrire un pacchetto fortemente

integrato di dispositivi medici monouso e macchinari elettromedicali. Tramite Tecnoideal, inoltre, il Gruppo può fornire anche sistemi con diversi gradi di automatizzazione per la produzione degli stessi dispositivi monouso, fatta eccezione per le membrane che rimangono di competenza esclusiva del Gruppo Medica. La strategia del Gruppo punta inoltre a completare la gamma dei prodotti offerti (ad esempio, tramite la macchina per dialisi che si prevede di lanciare sul mercato a fine 2022 e l'acquisizione di THF che consente di acquisire la tecnologia di produzione delle sacche per il sangue). Per quanto concerne l'OEM, il Gruppo offre un pacchetto fortemente innovativo e integrato mettendo a disposizione le proprie capacità, dalla Ricerca & Sviluppo fino alle linee di assemblaggio automatizzate.

6. Esposizione a molteplici mercati strutturalmente in crescita: La tecnologia delle membrane, di cui il Gruppo dispone, può essere impiegata in numerose applicazioni in più settori. Il Gruppo può godere di una diversificazione in molteplici mercati finali che permette al Gruppo di stabilizzare i volumi complessivi facendo leva su un'unica base di risorse, senza richiedere la necessità di ulteriori investimenti industriali. Il Gruppo Medica, inoltre, prevede che tutti i mercati finali in cui è presente registrino tassi di crescita strutturali e robusti nel medio-lungo termine.
7. Un Gruppo globale "tascabile": Medica, benché ancorata al proprio territorio e in particolare al distretto biomedicale di Medolla-Mirandola, vende i propri prodotti in più di 60 paesi e vanta circa il 70% dei propri ricavi per paese di fatturazione al di fuori dell'Italia (percentuale che cresce se si considera che molti prodotti fatturati in Italia verso clienti OEM vengono poi distribuiti in tutto il mondo). Il Gruppo, in particolare, ha una presenza commerciale diretta negli Stati Uniti e in Cina, tra i paesi più complessi in termini di *standard* di qualità e di regolamentazione dei prodotti medicali; ciò costituisce una buona premessa per un potenziale obiettivo di espansione in altre aree geografiche nelle quali Medica ad oggi è solo marginalmente presente.
8. Profilo finanziario solido ed attraente: in oltre 35 anni di attività il Gruppo ha dimostrato una grande capacità di crescita, anche in occasione di eventi esogeni negativi (ad esempio, la crisi finanziaria globale e il terremoto dell'Emilia del 2012, che distrusse quasi interamente le strutture presenti nel distretto). Dal 2017 ad oggi, il Gruppo Medica è riuscito ad aumentare il proprio volume di affari e la propria redditività, e al contempo a ridurre l'indebitamento finanziario netto da Euro 19,3 milioni a fine 2017 a Euro 3,1 milioni a fine 2020, pur continuando ad investire in Capex di espansione. Inoltre, il Gruppo presenta un attrattivo livello di ritorno sul capitale investito netto, grazie a una considerevole redditività sulle vendite e un modello di *business* relativamente *asset light* in termini di capitale circolante.

6.1.2 Le Divisioni e i prodotti della Società

Il Gruppo Medica opera attraverso le tre divisioni Medical Division, Water Division e Tecnoideal –

Automation Division.

6.1.2.1 La Medical Division


La Medical Division rappresenta il *core business* del Gruppo Medica e si concentra maggiormente nel settore della filtrazione del sangue, in particolare sul segmento Aferesi e nella Dialisi, sia acuta che cronica.








All'interno della Medical Division, le attività del Gruppo sono inoltre classificate sulla base delle seguenti linee di prodotto, composte da prodotti caratterizzati da destinazioni d'uso e marginalità omogenee, prescindendo dalla natura di dispositivo monouso o di macchinario degli stessi:

- i. Acuti & Aferesi, che include i prodotti destinati al trattamento dei pazienti non cronici, che comprendono i prodotti e i macchinari realizzati per i reparti di terapia intensiva (prodotti e unità per CRRT, Emodialisi, HF, HDF, Ultrafiltrazione, Decapneizzazione) e l'Aferesi, nonché macchinari elettromedicali destinati al trattamento degli scompensi cardiaci o per il trapianto d'organi, la medicina biorigenerativa e l'HIPEC;
- ii. Cronici, che include i prodotti monouso (quali le Linee Sangue, i Dializzatori e gli Ultrafiltri) e la macchina per la Dialisi DiaSmart, che alla Data del Documento di Ammissione non è ancora commercializzata ma si trova in uno stadio avanzato di sviluppo;
- iii. OEM, che include i prodotti *private label* e quelli destinati ad un unico cliente (alla Data del Documento di Ammissione, principalmente, Medtronic);
- iv. Menfis Division, che include i prodotti monouso e i macchinari destinati alla gastroenterologia e agli esami Urodinamici.



La Medical Division sviluppa e realizza principalmente prodotti in serie e, al 31 dicembre 2020, presenta nel proprio catalogo circa un centinaio di referenze tra Dializzatori, Ultrafiltri, Emofiltri, Emoconcentratori, unità per Emodiafiltrazione, Linee Sangue, unità per CRRT, Unità per la Rimozione di CO₂, materiali e apparecchiature per Aferesi, Plasmafiltri, unità per il trattamento degli scompensi cardiaci.

I principali prodotti della Medical Division del Gruppo sono illustrati nella seguente tabella:

Prodotto	Linea di prodotti	Descrizione
Linee Sangue 	Acuti & Aferesi e Cronici	Accessori per le più comuni macchine da Dialisi, da aferesi, da CRRT con possibilità di customizzazione.
Acusmart	Acuti & Aferesi	Apparecchiatura per CRRT di recente introduzione. Basata sulla pluriennale esperienza di Medica nel campo della CRRT ACUsmart integra le più moderne tecnologie disponibili per consentire agli operatori di gestire il trattamento in modo semplice ed immediato.

Prodotto	Linea di prodotti	Descrizione
		ACUSmart dispone di 5 pompe peristaltiche e consente di utilizzare eparina o citrato come anticoagulanti.
Emofiltr 	Acuti & Aferesi	Gamma completa di Emofiltri, che include filtri pediatrici (Membrana Medica MediSulfone®) e modelli con Purema®. Gli Emofiltri sono disponibili con diverse superfici e tipologie di connessioni per coprire tutte le necessità dei diversi trattamenti CRRT per neonati, bambini ed adulti.
Filtri pediatrici 	Acuti & Aferesi	Ampia gamma di Emofiltri, Emoconcentratori, Plasmafiltri appositamente creati per offrire le migliori condizioni per il trattamento di neonati e bambini.
ECCO2R 	Acuti & Aferesi	DECAPsmart® Plus è un sistema integrato che consente di ottimizzare le terapie di rimozione della CO ₂ combinando l'ossigenazione all'emofiltrazione (ECCO2R+HF) in pazienti affetti da problemi respiratori nei reparti di terapia intensiva. La terapia consente di ottenere una riduzione significativa della concentrazione dell'anidride carbonica utilizzando flussi di sangue inferiori rispetto ad altre tecniche.
AFERsmart 	Acuti & Aferesi	AFERsmart è una piattaforma integrata che permette di effettuare trattamenti di Plasmaferesi, Reoferesi (doppia filtrazione, Aferesi selettiva, doppia filtrazione assorbimento) ed Emoperfusione. Il design dell'AFERsmart ha come obiettivo la riduzione degli ingombri e la semplicità d'utilizzo.
FRACTIOsmart™ 	Acuti & Aferesi	Famiglia di filtri sviluppati per ottimizzare i trattamenti di <i>cascade filtration</i> , grazie alla tecnologia del Versatile™-PES, Membrana in polietersulfone prodotta con tecnologia proprietaria. I trattamenti di <i>cascade filtration</i> consentono di separare molecole di elevato peso molecolare quali immunoglobulina, crioglobulina e colesterolo (LDL) da molecole di peso molecolare inferiore che devono essere restituite al paziente durante il trattamento quali l'albumina, IgG, HDL.
Plasmafiltri 	Acuti & Aferesi	Range completo di Plasmafiltri da 0.05 sqm a 1 sqm di superficie filtrante prodotti grazie alla tecnologia proprietaria della Membrana capillare Versatile™-PES.

Prodotto	Linea di prodotti	Descrizione
Leucocitoaferesi 	Acuti & Aferesi	Tecnologia proprietaria di assorbimento basata sul MediSulfone®, il Leukocyte Adsorber LA25 viene utilizzato per il trattamento di malattie autoimmuni per una rimozione effettiva e selettiva di leucociti dal sangue dal paziente. Il morbo di Crohn e la rettocolite ulcerosa sono un valido esempio delle patologie che possono trarre beneficio da queste terapie.
Cardiosmart 	Acuti & Aferesi	Sistema integrato per il trattamento di pazienti affetti da scompenso cardiaco. Tale apparecchiatura è destinata ad essere un metodo alternativo a terapie farmacologiche (diuretici), con l'obiettivo di rimuovere i fluidi in eccesso dal sangue del paziente.
Emoconcentratori 	Acuti & Aferesi	Emoconcentratori utilizzati in cardiocirurgia basati su membrane in MediSulfone® (paziente pediatrico) e Purema® (paziente adulto). Possono essere forniti sia stand alone che preassemblati in kit.
Protsmart 	Acuti & Aferesi	ProtSmart™ nasce dall'incontro tra le tecnologie di filtrazione a membrane capillari e la concentrazione degli emoderivati. Grazie ad una morfologia della Membrana capillare appositamente sviluppata con dimensioni medie dei pori di 15.000 Da, è possibile eliminare l'acqua plasmatica concentrando quindi le piastrine ed i fattori di crescita presenti nel plasma.
Dializzatori Smartflux 	Cronici	Dializzatori Smartflux a basso ed alto flusso che garantiscono prestazioni ottimali grazie alla Membrana Purema® PES prodotta da Membrana GmbH (3M).
Ultrafiltri DiaPure® 	Cronici	Ultrafiltri DiaPure® con membrane in MediSulfone®, che garantiscono i più elevati livelli di purezza del dialisato (5 logaritmi di ritenzione endotossinica).
HDF On Line 	Cronici	Set da HDF on line per la Reinfusione del dializzato che garantiscono performance ottimali in termini di ritenzione pirogenica.
Dializzatori pediatrici 	Cronici	Appositamente sviluppati per trattamenti pediatrici, con bassi volumi di ematici
Flow Zig	Menfis Division	Flow Zig è il <i>Flussimetro</i> wireless che utilizza il protocollo BLUETOOTH®
Pico Flow	Menfis Division	Pico Flow2 è un uroflussometro bicanale per esami di Flusso ed Elettromiografia del pavimento pelvico.
Pico Smart	Menfis Division	PICO® SMART è equipaggiato con una scheda di acquisizione tecnologicamente all'avanguardia chiamata SAU che offre nuove e avanzate funzionalità. PICO® SMART può essere fornito su di un singolo carrello (versione monocarrello) oppure su 2 unità

Prodotto	Linea di prodotti	Descrizione
		separate, collegate tramite dispositivo <i>wireless</i> (opzionale).
Cateteri per urodinamica 	Menfis Division	Un completo catalogo di cateteri, linee e tutto ciò che occorre all'ambulatorio di Urodinamica.
Blurunner	Menfis Division	Registratore Holter che misura Impedenza, pH gastroesofageo e pressioni, è ora disponibile per una attenta e precisa valutazione del reflusso gastroesofageo. Ideato come registratore di lunga durata (24 ore) può essere facilmente usato anche come Manometro stazionario / Impedenza con comunicazione <i>wireless</i> verso il Personal Computer, confermando l'estrema flessibilità del BLU RUNNER.
Dyno Smart – manometria gastro intestinale	Menfis Division	Unità centrale provvista di un carrello contenente computer, stampante e trasformatore di isolamento. L'unità paziente, provvista di asta porta flebo, kit per la comunicazione <i>wireless</i> , box di acquisizione, pompa capillari ed estrattore di catetere.
Clipper – manometria ad alta risoluzione	Menfis Division	Sistema diagnostico progettato per eseguire esami di <i>Manometria ad alta risoluzione</i> a livello <i>gastrointestinale</i> oltre ad esami di <i>impedenza e pHmetria nel tratto gastroesofageo</i> .
Cateteri per manometria gastrointestinale	Menfis Division	Un completo catalogo di cateteri ed accessori per Manometria gastrointestinale e pHmetria gastroesofagea.
Palm bladder scanner	Menfis Division	Ecografo tridimensionale portatile progettato per misurare il volume vescicale ed il residuo urinario post-minzionale in modo sicuro e confortevole per il paziente, con tecnica non invasiva. E' utile nella diagnosi e nella gestione di disfunzioni urinarie quali: Incontinenza Urinaria; Ritenzione Urinaria; Dissinergie vescico-uretrali.
Exiper – Ipertermia Oncologica 	Menfis Division	Sistema integrato per trattamenti oncologici locoregionali normo-ipertermici. Sistema integrato per trattamenti oncologici locoregionali normo-ipertermici. Lo scambiatore di calore brevettato 'Fluid-Hex' garantisce la perfetta coincidenza tra le temperature programmate e quelle effettivamente erogate evitando l'inattivazione per sovraesposizione termica dei chemioterapici utilizzati. Nel 2021 Exiper verrà sostituita dalla nuova generazione di apparecchiatura HIPEC Flexiper recentemente marchiata CE.

OEM

La Medical Division, nell'ambito della linea di prodotti OEM, produce dispositivi monouso e macchine medicali per alcune delle principali multinazionali attive nel settore dei dispositivi medici, quali Medtronic, Vapotherm, Kaneka, Dorc, Laborie, Fresenius Medical Care. Si segnalano in particolare gli accordi con Bellco-Medtronic relativamente alla fornitura di componenti ai fini dell'apparecchiatura per la Dialisi

prenatale e pediatrica CarpeDiem CRRT¹ (unica apparecchiatura presente sul mercato destinata specificamente a tale utilizzo), approvata dalla Food & Drug Administration statunitense a maggio 2020, e gli accordi con Fresenius Medical Care relativamente a una nuova apparecchiatura per l'Aferesi da lanciarsi sul mercato nel 2021.

In particolare, ai sensi del contratto con Bellco-Medtronic sono stati ceduti a quest'ultima sia l'apparecchiatura Carpe Diem che il relativo *kit disposable* mentre il contratto per la macchina da Aferesi con Fresenius Medical Care prevede un progetto di sviluppo da Fresenius Medical Care, che ne ha sostenuto le spese in qualità di committente, per mettere a punto una macchina da Aferesi, con Marcatura CE ottenuta da Medica nel maggio del 2021. Si segnala che, per entrambi i progetti sopra menzionati, Medica rimane comunque l'assemblatore e la produzione rimane quindi in capo ad essa.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione il peso, in termini di fatturato, del segmento OEM si è ridotto significativamente e la strategia del Gruppo è comunque quella di spostarsi sempre di più verso la fornitura di propri prodotti a marchio proprio (c.d. *branded*). Al 30 giugno 2021 il fatturato del segmento OEM rappresenta infatti circa un terzo del volume di affari totale mentre quello derivante dalla vendita dei prodotti a marchio proprio circa i due terzi.



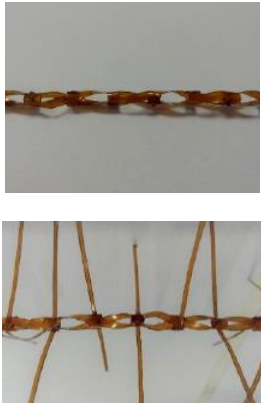
Inoltre, lo spostamento sempre più consistente verso il *business* derivante dalla vendita dei prodotti a marchio proprio mitiga il rischio di perdita del fatturato in caso di abbandono dei progetti commissionati dalle grandi multinazionali, nonché una maggior prevedibilità in generale dei ricavi futuri, grazie a sistemi tecnicamente o commercialmente "chiusi" quando distribuiti a marchio Medica.



Nuovi prodotti

In termini di nuovi prodotti, la Medical Division sta sviluppando i seguenti progetti, di cui è previsto il lancio sul mercato nei prossimi anni:


Principali progetti relativi alla strumentazione medica

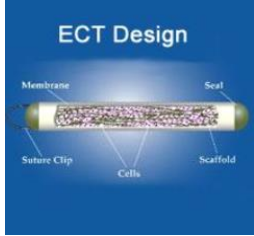
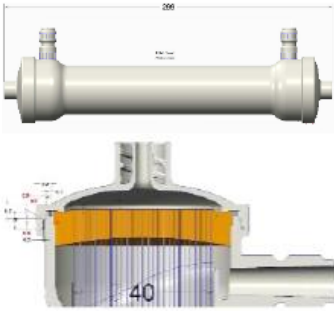
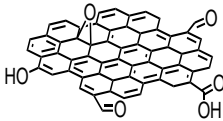
¹ Si segnala che il progetto CarpeDiem CRRT era un progetto sviluppato della Società, che è stato ceduto Bellco-Medtronic nel periodo successivo al terremoto che nel 2012 ha colpito l'Emilia Romagna.

Prodotto e Linea di prodotti	Descrizione	Previsione di lancio sul mercato	Foto
AFERSmart Next Generation (Acuti & Aferesi)	Nuova generazione di AferSmart, con la possibilità di effettuare trattamenti di emoperfusione, plasma exchange, DFPP (doppia filtrazione) con le due opzioni citrato/eparina come anticoagulanti.	Quarto trimestre del 2021	
Flexiper	<p>Sistema integrato per trattamenti oncologici locoregionali normo-ipertermici</p> <p>Lo scambiatore di calore brevettato 'Fluid-Hex' garantisce la perfetta coincidenza tra le temperature programmate e quelle effettivamente erogate evitando l'inattivazione per sovraesposizione termica dei chemioterapici utilizzati.</p> <p>Le apparecchiature per trattamenti loco-regionali ipertermici assicurano il ricircolo, a flussi e temperature predeterminati, di soluzioni di lavaggio o di sangue, cui sia stato aggiunto un chemioterapico.</p> <p>Le apparecchiature ipertermiche in uso, dispongono di sistemi interni riscaldatore-scambiatore a piastra, a serpentina, o a microonde per innalzare la temperatura dei perfusati o del sangue contenuti nel circuito di ricircolo.</p>	Terzo trimestre del 2021	
High Resolution Catheter (Menfis Division)	<p>Basato su una tecnologia in attesa di brevetto, sarà il primo catetere ad alta risoluzione per la manometria gastroesofagea ad essere rilasciato come prodotto monouso.</p> <p>È stato sviluppato in collaborazione con la "Scuola Superiore S. Anna", un ente pubblico di ricerca che fa parte della "Scuola Normale" di Pisa.</p>	2023	

Prodotto e Linea di prodotti	Descrizione	Previsione di lancio sul mercato	Foto
DiaSmart (Cronici)	Macchina per la Dialisi basata su sensori innovativi con linee del sangue semplificate rispetto al <i>design</i> tradizionale. Possiede sensori di conducibilità con pilotaggio di <i>feedback</i> brevettato. Flussimetro differenziale basato su anemometro.	2022	
Homemo (Acuti & Aferesi)	Dispositivo di emo-filtrazione portatile e domiciliare, sviluppato grazie alla consulenza scientifica del Prof. Claudio Ronco, che combina una quantità estremamente ridotta di sangue extracorporeo con un <i>setup</i> e un utilizzo semplificato grazie a sensori e attuatori miniaturizzati. Il <i>kit</i> monouso e i sensori sono sviluppati direttamente da Medica. Il cuore del progetto HomHemo è una cassetta monouso che integra sensori monouso: <ul style="list-style-type: none"> - cupole di pressione; - un sensore di flusso per misurare l'ultrafiltrato, basato sul principio dell'anemometro. - un sensore ottico per rilevare le perdite di sangue, basato su un principio colorimetrico. 	2023-2024	

Principali progetti relativi alle membrane e ai dispositivi medicali

Prodotto e Linea di prodotti	Descrizione	Lancio sul mercato	Foto
Medair	Dispositivo di purificazione dell'aria per piccoli ambienti interni. Si tratta di un purificatore d'aria per ridurre il rischio di diffusione di goccioline generate dal respiro in piccoli ambienti alto livello di rischio (studi medici, dentistici, etc.).	2021-2022	

Prodotto e Linea di prodotti	Descrizione	Lancio sul mercato	Foto
Progetto commissionato da Neurotech	Sviluppo di una nuova membrana per la terapia di incapsulamento delle cellule. Si tratta di un progetto commissionato dalla società statunitense Neurotech. Il dispositivo consiste in cellule umane incapsulate geneticamente modificate per secernere dosi terapeutiche di fattore neurotrofico ciliare (CNTF) nella parte posteriore dell'occhio per il trattamento delle malattie degenerative della retina. La fibra di Medica è usata come impalcatura porosa per l'incapsulamento delle cellule.	<i>Clinical trial</i> in corso negli USA	
Dializzatori in polipropilene e sterilizzazione a vapore	Nuova linea di dializzatori in PP e sterilizzazione a vapore	2021	
Ossigenatore per la perfusione dell'organo	Ossigenatori per fluidi di perfusione di organo pretrapianto. Possibilità di entrare con tecnologia propria in un mercato ad alta marginalità.	2022	
Filtri per il trattamento dell'acqua con grafene coestruso	Coestrusione delle membrane in polisulfone con Grafene con l'obiettivo di estendere il range di applicazione dalla purificazione microbiologica all'adsorbimento degli inquinanti emergenti. Medica coordina un progetto della Flagship EU con partners dei seguenti paesi: Italia, Francia, Svezia e UK.	Graphil 2024,	

6.1.2.1.1 La catena del valore dei prodotti della Medical Division

La Medical Division della Società svolge le proprie attività attraverso un modello organizzativo caratterizzato dal presidio diretto e indiretto di tutte le principali fasi strategiche della catena del valore, che si articola sostanzialmente in tre fasi: ricerca di base, progettazione e sviluppo, produzione e vendita.

A. Le fasi di sviluppo e progettazione e di produzione della Medical Division

Le fasi di sviluppo, progettazione e produzione dei prodotti della Medical Division sono realizzate interamente all'interno del Gruppo Medica, che si caratterizza in particolare per la capacità di sviluppare verticalmente un trattamento di purificazione del sangue a 360°, dall'elettromedicale ai prodotti monouso (filtri e membrane, linee sangue).

La fase di sviluppo, dedicata all'ideazione, alla progettazione e all'ingegnerizzazione e alla prototipizzazione dei prodotti, è gestita internamente dalla funzione Ricerca e Sviluppo del Gruppo (per maggiori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.4 del Documento di Ammissione).

La fase di produzione (che include l'approvvigionamento, la produzione vera e propria e il controllo qualità) viene avviata una volta definito il prodotto ed è realizzata principalmente presso gli stabilimenti produttivi di:

- i. Medolla (Modena), operato dalla capogruppo e attivo nell'estrusione di Membrana a fibra cava, per produzioni speciali su piccola scala, per la filtrazione del sangue nonché nell'assemblaggio di dispositivi medici monouso, di filtri e componenti per sistemi di filtrazione e depurazione civile. Il focus dello stabilimento di Medolla è principalmente sull'R&D e sulle produzioni di piccola scala;
- ii. Iglesias, operato dalla controllata SAR-MED e che si occupa dell'estrusione di Membrana a fibra cava su larga scala per la filtrazione del sangue, la purificazione microbiologica dell'acqua, l'umidificazione dell'ossigeno nonché l'assemblaggio di dispositivi medici monouso, di filtri e componenti per sistemi di filtrazione e depurazione civile; e
- iii. Bizerte (Tunisia), operato dalla controllata Medica Méditerranée e che si occupa di attività produttive difficilmente automatizzabili (cd. *Labour intensive*), quali lo stampaggio di componenti plastici per dispositivi medici monouso, l'estrusione di tuberie *medical grade* in PVC, l'assemblaggio di dispositivi medici monouso e della sterilizzazione con Ossido di Etilene;
- iv. Mirandola (Modena), dove sono presenti due stabilimenti di Tecnoideal nei quali sono realizzate linee complete di assemblaggio automatico nell'ambito dell'elettromedicale e delle linee di assemblaggio automatico.

La realizzazione di un prodotto può avere diversi approcci. Nella fase iniziale di progettazione e sviluppo di un prodotto, la direzione commerciale e il *marketing* intercettano le richieste della clientela e del mercato, in modo tale che la funzione ricerca e sviluppo possa iniziare a compiere una valutazione economica e di fattibilità del progetto, sulla base delle numerose piattaforme tecnologiche *in-house* sviluppate nei decenni, interfacciandosi alle volte direttamente con il cliente, anche al fine di ricevere direttamente i suoi *input*. Il cliente potrebbe anche essere lo stesso settore *marketing* interno che, per rispondere alle esigenze e alla

richiesta di innovazione tecnologia manifestatesi nel mercato, ritiene opportuno procedere con lo sviluppo di nuovi prodotti o l'aggiornamento di quelli già esistenti con la componentistica e le soluzioni tecnologiche (ad es. sensori) più recenti. Nel caso in cui si tratti di un cliente esterno, viene solitamente predisposta una offerta tecnica ed economica dalla funzione R&D in collaborazione con il *marketing* e la direzione commerciale. Nel caso in cui, invece, il progetto sia interno, la funzione R&D definisce solo i costi interni e i tempi di sviluppo, mentre la direzione commerciale decide poi se procedere o meno con lo sviluppo. La tempistica del progetto generalmente varia dai 4-6 mesi ai 2 anni. I progetti esterni sono regolati da un rapporto contrattuale o tramite singoli ordini di acquisto.

I nuovi prodotti sono sviluppati tendenzialmente facendo ricorso alla tecnologia e al *know-how* che la Società ha già a propria disposizione. Questo consente di avere un importante vantaggio competitivo in termini di tempistica per la consegna dei prodotti (c.d. "*time-to-market*"), aspetto anche garantito dal fatto che l'esecuzione di un progetto prevede l'intervento di poche funzioni e, quindi, un *iter* decisionale piuttosto breve, favorito altresì da un intero ventaglio di competenze e tecnologie già presente.

Il Gruppo Medica si approvvigiona di materie prime, di componenti, di imballaggi e di servizi presso alcuni dei principali fornitori in Italia e in Europa. In particolare, rivestono un ruolo importante i fornitori di membrane da dialisi e del servizio di sterilizzazione a raggi Beta, nonché i fornitori di polimeri (PVC, PC, ABS, PE, Polisulfone, Polietersulfone).

Un ruolo fondamentale è ricoperto dal controllo qualità sulla componentistica e sulle materie prime in entrata. Il controllo in ingresso è un'operazione tipicamente effettuata dal personale del controllo qualità. A tal riguardo, gli uffici tecnici o la funzione ricerca e sviluppo definiscono le caratteristiche base che devono avere i componenti, le materie prime e i semilavorati che il Gruppo Medica utilizza per le proprie linee produttive. Sulla base di queste caratteristiche, vengono quindi predisposte delle "schede di controllo", che il responsabile deve tenere in considerazione nel momento in cui effettua i relativi controlli. Le principali aree su cui verte il controllo di un prodotto all'ingresso sono le seguenti:

- a) un controllo di tipo documentale; normalmente, infatti, le materie prime e la componentistica sono accompagnate da dichiarazioni di conformità emessa dal fornitore, che vengono valutate dai responsabili del controllo qualità del Gruppo;
- b) un controllo di tipo visivo per intercettare difetti estetici;
- c) un controllo di tipo dimensionale.

Le "schede di controllo" definiscono proprio i requisiti minimi, a livello documentale, visivo e dimensionale, che il prodotto deve presentare affinché possa essere acquistato.

Nella maggior parte dei casi la Società procede con dei controlli a campione su tutti i pezzi di un singolo lotto e, in base alla tipologia di prodotto, può decidere se è possibile accettare ugualmente il lotto, pur in

presenza di un numero di difetti minori (perché comunque il difetto di quel particolare componente può essere eliminato in fase di produzione e assemblaggio del prodotto finale), oppure scartarlo in quanto è fondamentale che non vi siano difetti in nessun componente fornito. Una volta che il controllo è superato, viene accettata formalmente la fornitura e l'addetto al controllo compila un certificato in cui si conferma che il prodotto è pronto per passare alla linea produttiva. Diversamente, il prodotto viene respinto. In quest'ultimo caso solitamente le condizioni di acquisto dei beni applicate dal Gruppo prevedono, alternativamente, la facoltà della Società di: (i) risolvere il contratto; (ii) revocare l'eventuale ordine di acquisto senza che nulla sia dovuto al fornitore, rendendo a quest'ultimo il prodotto difettoso; o (iii) ottenere una congrua riduzione del prezzo dei beni e/o dei servizi difettosi.

Le tempistiche entro le quali la Società è tenuta a comunicare al fornitore la presenza di difetti sui prodotti forniti sono generalmente stabilite nei singoli accordi commerciali sottoscritti con i relativi fornitori ovvero all'interno di accordi ancillari inerenti le caratteristiche tecniche dei beni.

Un ruolo rilevante è assunto anche dal controllo qualità in uscita, che inizia già nel corso delle fasi di produzione, in quanto il passaggio da uno *step* produttivo all'altro viene certificato mediante un controllo continuato degli addetti della qualità sino all'assemblaggio finale del bene. Se il controllo è soddisfacente e, quindi, il prodotto risponde a tutti i requisiti tecnici previsti, il prodotto viene rilasciato. Vengono effettuati anche controlli finali, che tipicamente sono: i controlli microbiologici, relativi allo stato della contaminazione microbica o alla presenza di endotossina contenuta nei dispositivi monouso e gli esiti della sterilizzazione. Anche il rilascio del prodotto è tipicamente di competenza della funzione di controllo qualità, che dà *green light* per la commercializzazione dei prodotti e la relativa immissione sul mercato.

Le macchine seguono un percorso simile a quello dei prodotti. Nel novero delle macchine elettromedicali vi rientra, tra le altre, la macchina "*Carpe Diem*", ossia l'unica macchina al mondo in grado di fare trattamenti dialitici ai neonati. Tale macchina elettromedicale viene venduta a Medtronic. Un'altra macchina elettromedicale, della quale è stata ottenuta la Marcatura CE, è "*Intensa*", ossia una macchina per CRRT (trattamenti renali acuti). È una macchina che presenta una significativa complessità tecnica, il cui progetto è stato sviluppato per Medica, che attualmente vende tale prodotto ad un unico cliente, Estor S.p.A.

Al termine della produzione è previsto il controllo finale sulla funzionalità dell'apparecchiatura, cui seguirà la relativa commercializzazione, se superato positivamente.

Il processo produttivo delle macchine elettromedicali, progettate e vendute a Medica, che ne definisce molto spesso le specifiche, è svolto completamente all'interno di Tecnoideal (per maggiori informazioni, si veda il Paragrafo 6.1.2.3).

Sia in caso di prodotti che di macchine, il controllo di qualità in uscita viene regolato da istruzioni di controllo predisposte in modo da eliminare margini di discrezionalità da parte di chi esegue il controllo, che

deve semplicemente limitarsi ad attuare le direttive impartite a suo tempo da uffici tecnici, qualità e ricerca e sviluppo del Gruppo Medica.

Il ciclo produttivo, dallo sviluppo dei prodotti alla loro messa in commercio, ha una durata media, per i nuovi prodotti, normalmente compresa tra i 12 mesi e i 36 mesi, in funzione della complessità dei prodotti realizzati e della tecnologia utilizzata. Il rilascio in commercio dei prodotti della Medical Division in Europa è legato all'ottenimento della Marcatura CE, a seguito della quale è possibile avviare le certificazioni in altre aree geografiche con tempistiche estremamente variabili (tra i 3 mesi ai 3-4 anni, per i prodotti destinati ai Paesi per i l'ottenimento della certificazione richiede i tempi più lunghi, quali la Cina). La Società ha inoltre implementato tutte le procedure richieste al fine di essere conforme ai nuovi parametri e requisiti richiesti dal Regolamento UE n. 745/2017 ("Medical Device Regulation") nella progettazione e produzione dei dispositivi medici, in modo tale che la certificazione CE possa essere ottenuta anche sulla base dei nuovi requisiti richiesti. A tal fine, il Gruppo ha anche potenziato il proprio organico in ambito *Regulatory*, con assunzioni mirate di risorse provenienti da importanti multinazionali del settore.

Per quanto riguarda le macchine elettromedicali, una volta ultimata l'attività produttiva ed ottenuto la Marcatura CE, le macchine vengono vendute a Medica che, mediante i canali distributivi di cui dispone, immette il prodotto sul mercato europeo/mondiale.

B. Le vendite dei prodotti della Medical Division

La Medical Division della Società distribuisce i propri prodotti attraverso un modello di *business* misto, che si basa sia su rapporti diretti e consolidati con diversi clienti sia su una rilevante rete di distribuzione in oltre 60 paesi.

Storicamente i principali clienti della Medical Division sono rappresentati da alcuni dei principali produttori di dispositivi e macchinari medicali mondiali, con cui il Gruppo ha sviluppato negli anni rapporti consolidati e rispetto ad alcuni dei quali fornisce i prodotti a marchio proprio.

Il Gruppo Medica, negli ultimi 10 anni, è riuscito in maniera continua a crescere attraverso una propria rete di distribuzione di prodotti a marchio Medica in diverse geografie. L'elevata diversificazione del portafoglio prodotti genera la necessità di avere anche più di un distributore attivo per paese a seconda delle diverse linee di *business*.

Alla Data del Documento di Ammissione, la rete distributiva della Medical Division prevede n. 24 distributori con un importo in termini di acquisti sopra Euro 100 migliaia.

Il Gruppo Medica intrattiene con la propria rete di distribuzione rapporti orientati alla stretta collaborazione, poiché questi soggetti non sono semplici acquirenti di beni e servizi ma *partner* strategici. Il ciclo di vita lungo dei prodotti medicali, i costi e le tempistiche di registrazione nei vari paesi per poter accedere al mercato, impongono infatti collaborazioni di lunga durata coi distributori.

In particolare, i contratti con i distributori prevedono, generalmente, un diritto di esclusiva a favore di entrambe le parti: da una parte, il Gruppo concede al distributore il diritto esclusivo di vendere determinati prodotti nel territorio di riferimento, dall'altra, il distributore si impegna a non vendere in quel territorio prodotti in concorrenza con quelli del Gruppo. Le parti generalmente prevedono quantitativi minimi garantiti di ordini, concordati annualmente, che il distributore si impegna a effettuare, con la precisazione che il mancato rispetto di tali quantità comporta un inadempimento del contratto, che potrà essere pertanto risolto dal Gruppo. I contratti prevedono solitamente una durata pluriennale, con previsioni di rinnovo tacito alla scadenza, salvo disdetta da comunicare almeno 4 mesi prima della scadenza contrattuale. Considerato il rapporto di fiducia che il Gruppo instaura con i propri distributori, è solitamente previsto che il distributore informi il Gruppo di ogni eventuale cambio di controllo significativo, nonché di mutamento nella struttura del proprio *management*, con la possibilità per il Gruppo di risolvere il contratto nel caso in cui tali cambiamenti pregiudichino la capacità del distributore di far fronte ai propri impegni. In caso di violazione significativa del contratto, con riferimento ad esempio alle previsioni relative alle condizioni di pagamento, alla registrazione dei marchi e ai diritti di proprietà intellettuale in generale ovvero ai diritti di esclusiva, le parti hanno la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto.

Nel caso di vendita diretta il Gruppo commercializza i propri prodotti tramite accordi quadro o singoli ordini di acquisto a cui vengono normalmente applicate delle condizioni generali di vendita predisposte dal Gruppo. Tali condizioni generali prevedono previsioni commerciali con riferimento, tra l'altro, alle tempistiche di consegna dei beni e agli obblighi da parte dell'acquirente di verificare la conformità del bene in un breve lasso temporale al fine di poter avanzare eventuali contestazioni. E' inoltre previsto che la responsabilità del venditore sia limitata alle ipotesi di dolo o colpa grave e, laddove l'acquirente non provveda al pagamento nei termini pattuiti ovvero sopraggiungano sensibili peggioramenti delle condizioni patrimoniali dell'acquirente, il venditore è autorizzato a trattenere la fornitura e a intimare l'acquirente di adempiere entro un termine stabilito, con la precisazione che, se il cliente non dovesse adempiere entro tale termine, il venditore avrà la facoltà di risolvere il contratto. I termini di pagamento sono definiti nella specifica offerta economica.

Si segnala che, sia per quanto riguarda i rapporti con i distributori sia nell'ambito della vendita diretta, non vi sono stati per la Medical Division, negli esercizi al 31 dicembre 2020 e 2019, casi di mancato rispetto dei termini dei contratti e dei tempi di consegnati tali da generare significative risoluzioni contrattuali ovvero casi di responsabilità per danni.

Si segnala inoltre che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha in essere alcuni rapporti di agenzia a tempo indeterminato, ai sensi dei quali gli agenti, generalmente plurimandatari in esclusiva – visitando aziende ospedaliere, cliniche universitarie, case di cura private e medici con attività privata – hanno il compito di promuovere, procacciare e proporre la conclusione di contratti di vendita dei prodotti

appartenenti al settore medicale (e.g. Linea di Oncologia Exiper, Linea di Gastroenterologia, Linea di Urodinamica, Linea d'infusione, Cubescan, Cellsorba, Rinomanometri, stimolatore calorico) in zone territoriali definite, con la corresponsione di una provvigione generalmente del 10%, a valere sugli importi netti degli affari dai medesimi promossi e andati a buon fine. Gli agenti sono tenuti ad assumere gli ordini alle condizioni e ai prezzi stabiliti dall'Emittente nei propri listini, concedendo sconti e/o dilazioni entro i limiti accordati. Si segnala, infine, che gli agenti hanno generalmente diritto alla provvigione anche per affari conclusi successivamente alla cessazione del rapporto, a condizione che la conclusione avvenga entro tendenzialmente 3 mesi dalla suddetta cessazione e che sia dovuta all'attività promozionale svolta in precedenza dagli agenti stessi.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Medical Division vende i propri prodotti a più di 150 clienti, prevalentemente in Europa.

6.1.2.2 La Water Division





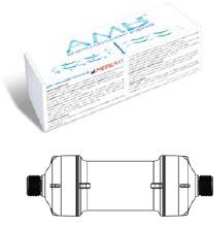
Nella Water Division del Gruppo Medica sono concentrate la progettazione, lo sviluppo e la produzione di prodotti dedicati al trattamento delle acque per uso domestico, per gli ospedali, gli studi medici e l'industria farmaceutica, nonché per il settore della difesa e della protezione civile.

Uno dei principali obiettivi dei prossimi anni è la crescita commerciale nel mercato europeo, in quanto al 31 dicembre 2020 la maggior parte delle vendite è realizzata nel Nord America, e al lancio di nuove tecnologie di filtrazione e assorbimento di contaminanti emergenti basate sul grafene, materiale di recente scoperta e dalle grandi potenzialità, sul quale Medica è capofila in un importante progetto europeo per lo sviluppo di filtri arricchiti con questa tecnologia d'avanguardia per la purificazione dell'acqua.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Water Division produce principalmente nell'ambito del segmento OEM, che ha pertanto un peso maggiore in questa Divisione rispetto ai prodotti a marchio proprio. In particolare, più dell'80% del fatturato nell'ambito della Water Division è riconducibile ai prodotti venduti a Nephros. La Water Division sviluppa e realizza principalmente prodotti in serie e, al 31 dicembre 2020, presenta nel proprio catalogo circa 30 referenze tra filtri e sistemi di filtraggio commerciali e medicali. Alla medesima data, 1 prodotto della Water Division (il cd. DSU – *Dual Stage Ultrafilter*) è coperto da brevetto industriale. Si segnala, inoltre, che ulteriori 2 domande di brevetto industriale e 1 brevetto industriale già ottenuto saranno invece alla base dello sviluppo di prodotti che verranno lanciati nei prossimi tre anni.

I principali prodotti della Water Division di Gruppo Medica sono illustrati nella seguente tabella:

Prodotto	Linea di prodotto	Descrizione
Filtri al punto d'uso	Filtri medicali	Le più elevate performance disponibili sul mercato, con ritenzione di 10log contro i batteri e 5log per le endotossine. Filtri per doccia e lavandino, sia con aeratore che con getto shower. Tutti i componenti sono biocompatibili, e protetti contro la contaminazione retrograda.

Prodotto	Linea di prodotto	Descrizione
		
Filtri per acqua domestica 	Filtri commerciali	Grazie ad una tecnologia di filtrazione sviluppata in ambito medicale i filtri MediaPure garantiscono le più elevate performance in termini di ritenzione di batteri, virus ed endotossine. I sistemi di filtrazione sono di facile installazione e sostituzione, consentono di risolvere i problemi di trasporto, magazzino e smaltimento delle acque in bottiglia. Non consumano energia elettrica e non sprecano acqua come i sistemi ad osmosi inversa. Adatti anche alla filtrazione delle acque di pozzo, e grazie ai 5 nanometri di dimensioni dei pori garantiscono ottime <i>performance</i> anche per la ritenzione di microparticelle (incluse le microplastiche).
Lab- Pharma – Filtrazione Industriale 	Filtri commerciali	L'ultrafiltrazione a 5 nm di cut-off viene pienamente apprezzata nei settori più esigenti in termini di performance. La nuova linea di filtri modulari da 10 a 40" con connessioni 222 permette di rimuovere tutte le particelle oltre i 15 kDa, con una protezione in campo microbiologico di altissimo livello (10 log Batteri, 8 log Virus, 5 log Endotossine).
Sistema per filtrazione individuale 	Filtri commerciali	Sistema di filtrazione portatile per situazioni d'emergenza e per l'escursionismo con le più elevate performance di ritenzione presenti sul mercato. Commercializzato da Camelbak.
Protezione microbiologica del riunito 	Filtri medicali	Il filtro antibatterico AMB™ (Advanced MediSulfone® Biobarrier) è un Dispositivo Medico progettato specificamente per purificare l'acqua di rete condominiale in ingresso nei riuniti odontoiatrici: la innovativa membrana capillare di questo filtro, grazie alla dimensione microscopica dei pori presenti sulle sue pareti, è infatti in grado di filtrare in maniera efficace e costante sia batteri che virus, garantendo acqua microbiologicamente pura in ingresso per un anno di utilizzo continuo. Il cut-off della membrana MediSulfone® è pari a soli 15 kDa e le prestazioni biologiche del filtro sono state validate secondo il metodo ASTM F 838-05 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica.

I prodotti sono sostanzialmente identici a quelli che vengono commercializzati da Nephros nel mercato statunitense, che presentano tuttavia segmenti di mercato più specifici, ossia quelli della filtrazione microbiologica in ambito ospedaliero e della filtrazione per acque per la dialisi.

Nuovi prodotti

In termini di nuovi prodotti, la Water Division sta sviluppando i seguenti progetti, di cui è previsto il lancio sul mercato nei prossimi anni:

- filtri con tecnologie a membrane cava co-estrusi con grafene con l'obiettivo di migliorare le *performance* di filtrazione già, a giudizio dell'Emittente, tra le migliori al mondo, grazie alle proprietà di assorbimento di contaminanti emergenti (ad es. taluni antibiotici, schermi UV nelle creme solari etc.) che sfuggono alla filtrazione per effetto delle proprietà uniche del grafene;
- utilizzo di membrane polimeriche in assorbimento (non in filtrazione) con l'obiettivo di intervenire su inquinanti emergenti con particolare attenzione agli PFAS che rappresentano una problematica importante in varie geografie.

In tale ambito, si segnala che Il Gruppo è il coordinatore di un progetto europeo chiamato "Graphil", che prevede fondi europei per Euro 4,883 milioni (di cui Euro 1,87 milioni verso Medica) e una serie di *partner* di alto livello scientifico e industriale, quali il CNR di Bologna, la Chalmers University of Technology (Svezia), The University of Manchester (UK), LIFESAVER (azienda, Essex, UK), Polymem (azienda, Francia). In particolare, l'applicazione del grafene consente di assorbire molecole inquinanti al fine di tentare di risolvere i problemi per le falde acquifere nel continente europeo. Si segnala che l'Università di Manchester, parte del progetto, è l'alma mater dei ricercatori che nel 2010 hanno vinto il premio Nobel per la scoperta del grafene.

6.1.2.2.1 La catena del valore dei prodotti della Water Division

La Water Division del Gruppo, la quale è orientata a una produzione in serie dedicata a una clientela B2B, svolge le proprie attività attraverso un modello organizzativo caratterizzato da una forte integrazione verticale e dal presidio diretto e indiretto di tutte le principali fasi strategiche della catena del valore, che si articola sostanzialmente in tre fasi: sviluppo e progettazione, produzione e vendita.

A. Le fasi di sviluppo e progettazione e di produzione della Water Division

La fase di sviluppo è dedicata all'ideazione, alla progettazione e all'ingegnerizzazione e alla prototipizzazione dei prodotti ed è gestita internamente dalla funzione R&D membrane e filtri.

La fase di produzione (che include l'approvvigionamento, la produzione vera e propria e il controllo qualità) viene avviata una volta definito il prodotto ed è realizzata principalmente presso lo stabilimento produttivo di Iglesias.

La realizzazione di un prodotto parte sempre dalla creazione di un disegno per poi giungere alla creazione di un prototipo presso i laboratori interni del Gruppo. Successivamente vengono condotti vari *test* preliminari sul prototipo, a seconda del tipo di prodotto di cui si sta svolgendo l'analisi.

Laddove i *test* siano positivi, si procede alla produzione in serie, che avviene internamente anche per quel che concerne lo stampaggio delle plastiche e della membrana.

Per quanto riguarda le produzioni di filtri della Water Division, il Gruppo Medica gestisce tutto il processo internamente e i componenti d'acquisto sono essenzialmente materiali plastici (polimeri) per le membrane (estruse ad Iglesias) e per i componenti plastici (stampati in Tunisia). I prodotti della Medica Water Division a livello produttivo seguono lo stesso *iter* dei dispositivi medici, condividendo le stesse aree produttive (Camere bianche ISO8) e le stesse metodiche di test sul 100% dei prodotti.

Per quanto riguarda le modalità di approvvigionamento delle materie prime e dei componenti nonché il controllo di qualità in entrata e in uscita, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 6.1.2.1.1 relativamente alla Medical Division.

Il ciclo produttivo, dallo sviluppo dei prodotti alla loro messa in commercio, ha una durata media, per i nuovi prodotti, normalmente compresa tra i 6 mesi e i 12 mesi, in funzione della complessità dei prodotti realizzati e della tecnologia utilizzata.

B. Le vendite dei prodotti della Water Division

La Water Division della Società distribuisce i propri prodotti nel mondo attraverso un modello incentrato ad oggi principalmente su due rapporti di distribuzione entrambi negli Stati Uniti, con Nephros, il principale, e Camelbak. A questi 2 clienti si riferisce l'88% dei ricavi della Water Division nel 2020. Alla Data del Documento di Ammissione, la rete distributiva della Water Division prevede inoltre alcuni *dealer* in un numero limitato di paesi, e solo per alcune applicazioni specifiche: Italia, Romania, Tunisia, Svizzera. Vi sono quindi ampi margini di crescita su base geografica, e per questa ragione è stato assunto a marzo 2021 un responsabile commerciale con esperienza ventennale con l'obiettivo di strutturare le attività di vendita della Water Division.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Water Division vende i propri prodotti a più di 25 clienti.

6.1.2.3 Tecnoideal

Tecnoideal, acquisita dal Gruppo Medica nel 1990, opera nel campo della ricerca, sviluppo e produzione di macchinari automatici e semiautomatici destinati al settore medicale e, in particolare, alla realizzazione di soluzioni produttive di dispositivi medicali monouso. Dapprima focalizzata sull'approvvigionamento e costante miglioramento delle linee produttive del Gruppo Medica, Tecnoideal si è progressivamente affermata a livello globale come *partner* ideale per le tecnologie e l'approvvigionamento di macchinari e intere linee di assemblaggio automatiche per i dispositivi medicali monouso. L'appartenenza al Gruppo Medica, e dunque poter contare sul distintivo *know-how* trasversale a tutte le fasi del processo produttivo, permette infatti a Tecnoideal di rispondere alle più svariate richieste di customizzazione.

Offre sia prodotti a catalogo, sia personalizzazioni di prodotti in base alle specifiche fornite dai clienti in funzione delle loro necessità e delle caratteristiche richieste, sia infine soluzioni di automazione realizzate su singole commesse, vale a dire sulla base delle specifiche necessità di prodotto e di processo richieste dal cliente.

In particolare, le macchine Tecnoideal nascono con l'obiettivo di essere inserite come parte integrante di una linea produttiva più ampia e possono essere configurate, secondo gli standard previsti da Medica oppure dal cliente, con specifici accessori atti a ottenere determinate lavorazioni o specifici livelli di produttività. Nel caso delle soluzioni completamente automatizzate, la personalizzazione è essa stessa l'elemento fondante la progettazione della macchina automatica che, in funzione del numero di stazioni, della tipologia di lavorazioni, delle integrazioni *hardware* a quelle *software*, diventa un prodotto unico e rappresenta un processo produttivo distintivo.




Nelle Linee Sangue o nelle linee di assemblaggio filtri Dialisi, che rappresentano i principali prodotti che più contraddistinguono Tecnoideal, è possibile personalizzare la linea automatica in modo da ottenere specifici livelli di produzione oraria, assemblaggi di varia complessità e qualità e integrazioni con altre automazioni o macchinari presenti nella linea di produzione finale.

In base alla tipologia di prodotti realizzati, è possibile individuare all'interno di Tecnoideal due principali aree:

- Area “macchine automatiche speciali” dedicata alla produzione delle macchine industriali, ossia macchine che sono destinate ad essere collocate presso i siti produttivi di clienti che, a loro volta, svolgono attività produttiva nell'ambito medicale. Tali macchine industriali hanno principalmente la funzione di ridurre le tempistiche e le lavorazioni all'interno delle camere bianche, consentendo di automatizzare la produzione dei semilavorati della linea. Per tale ragione, si tratta di macchine prodotte su commissione, le cui specifiche sono dunque indicate direttamente dai clienti, i quali, ad esempio, forniscono i componenti e formulano particolari richieste con riguardo alle caratteristiche che tali macchine devono presentare (e.g. *layout*). Si tratta di macchine che richiedono un periodo di produzione che varia dai 6 ai 15 mesi, a seconda della relativa complessità.
- Area dedicata alla produzione di macchine industriali “a catalogo” o “standard”, destinate sempre a clienti che a loro volta producono dispositivi medicali, tra cui rientrano, ad esempio, taglierine di tubo medicale, dosatori di solvente, sistemi di rilievo di perdite ed altri piccoli accessori. Si tratta di dispositivi rispetto ai quali, ancora ad oggi, Tecnoideal mantiene un ruolo riconosciuto all'interno del mercato, grazie ad una costante innovazione tecnologica del prodotto. L'area dedicata alla produzione di tali dispositivi è stata, negli ultimi anni, oggetto di significativi rinnovamenti e i tecnici dediti alla produzione di tali prodotti provengono sia dall'area degli elettromedicali, sia dall'area delle macchine speciali.

I principali prodotti Tecnoideal a catalogo sono illustrati nella seguente tabella:

Prodotto	Linea di prodotto	Descrizione
<p>Dosatori di solvente</p> 	Macchine standard	<p>I dosatori di solvente applicano il solvente sulla superficie interna e/o esterna di tubi o componenti tramite una boccola che viene realizzata secondo le specifiche fornite dal cliente. Con i dosatori di solvente è possibile realizzare tubi e componenti plastici, stampati e/o assemblati e/o completati con altre finiture. Tecnoideal produce una vasta gamma di dosatori di solvente, con vari accessori (cappa di aspirazione vapori, sensori di livello, sensori di allarme, ecc.)</p>
<p>Dosatori di colla UV</p> 	Macchine standard	<p>I dosatori di colla dosano tramite la boccola, sul tubo o componente, la colla per mezzo di un sistema di pompaggio elettromeccanico.</p>
<p>Picchio</p> 	Macchine standard	<p>Dispositivo pneumatico da tavolo utilizzato per l'allargamento del tubo quando l'uso di solventi o lubrificanti non è accettato nelle operazioni di assemblaggio oppure il tubo necessita di un allargamento prima del dosaggio di solvente. Può essere a 2 o 3 punte.</p>
<p>Taglierine per tubo</p> 	Macchine standard	<p>Vasta gamma di taglierine per tubo ad uso medicale o industriale, in grado di lavorare il tubo in bobina o direttamente dalla linea di estrusione, garantendo la precisione della lunghezza, l'accuratezza del taglio e la qualità dei materiali a contatto con il tubo sono della massima importanza. Permettono il taglio ad alta velocità, con misurazione della lunghezza tramite encoder, offrono software personalizzabili e precisione di taglio ad alta velocità. Tecnoideal produce vari modelli di taglierine: da banco, automatiche per tubo a bobina, per linea di estrusione.</p>
<p>Macchine di collaudo da banco P-Test</p>	Macchine standard	<p>Vasta gamma di macchine di collaudo da banco, destinate prevalentemente al collaudo dei prodotti monouso medicali, come ad esempio linee sangue, set infusione e trasfusione, sacche, linee per respirazione e</p>

Prodotto	Linea di prodotto	Descrizione
		<p>molti altri dispositivi che necessitano di test in pressione.</p>
<p>Windy</p> 	Macchine standard	<p>Soluzione per avvolgimento manuale di tubi, prolunghie o linee medicali, di forma circolare o ellittica.</p>
<p>CCB Cut-Coil-Band</p> 	Macchine standard	<p>Macchinario per il taglio, avvolgimento e fascettatura dei tubi</p>

Oltre ai prodotti a catalogo, Tecnoideal progetta e costruisce macchine e sistemi di assemblaggio per dispositivi monouso medicali automatizzati, venduti ai maggiori produttori mondiali di dispositivi medicali. La lunga esperienza nel settore medicale, assieme ad un *team* altamente qualificato di progettazione meccanica, elettronica, software e ad una rete di fornitori specializzati, permettono a Tecnoideal di offrire macchine affidabili e all'avanguardia, che offrono ai clienti design e sistemi innovativi per: taglio del tubo a lunghezza prestabilita, assemblaggio meccanico, incollaggio di componenti, avvolgimento e fascettatura del prodotto, collaudo a tenuta/pervietà e controllo finale per mezzo di sistemi di visione. Le produttività vanno da 1.200 pz/h fino ad arrivare a 6.000 pz/h dipendentemente dalle complessità e richieste del cliente. La maggior parte delle macchine automatiche sono controllate da PLC con software dedicato e, su richiesta, Tecnoideal fornisce PC industriali ed elettronica personalizzata.

Tra le automazioni di Tecnoideal che riscuotono maggior successo commerciale rientrano una ampia gamma

di automazioni connesse alla produzione di Linee Sangue per la Dialisi. I semilavorati più comuni delle Linee Sangue sono: (i) la linea di servizio, composta da: tubo, *clamp*, LL femmina, tappo *luer*; (ii) la linea di eparina, composta da: tubo, *clamp*, LL femmina, tappo, adattatore; (iii) vaschetta, configurazione arteriosa e venosa, composta da: vaschetta, filtro, coperchio.

Inoltre, Tecnoideal è in grado di realizzare linee complete di assemblaggio di Filtri Dialisi, che garantiscono elevata produttività e soprattutto un ottimale controllo dei parametri di processo e qualitativi. Infatti, le macchine sviluppate da Tecnoideal sono il frutto di una ricerca costante e della profonda conoscenza dei processi che fanno parte di questa complessa tecnologia, portata avanti negli anni all'interno del Gruppo Medica. Grazie a questo connubio, Tecnoideal è in grado di mettere a disposizione dei propri clienti un vero e proprio pacchetto evolutivo, che include tecnologia e soprattutto *know-how* dei processi. Le macchine di assemblaggio prodotte su misura sono disegnate al fine di ottenere un processo produttivo automatizzato ed affidabile, con minime esigenze di manodopera. Il controllo qualità durante il processo assicura una completa tracciabilità per ogni Dializzatore prodotto.

Le linee complete di assemblaggio sono di norma composte da quattro stazioni attrezzate, che compiono le operazioni di *pre-potting*, di *potting*, di taglio del PUR (poliuretano) e assemblaggio finale e di bagnatura del filtro, prova di tenuta, rimozione di acqua e controllo del peso. La prova per testare l'integrità della membrana viene eseguita individualmente sul dializzatore utilizzando precisi tester elettronici di tenuta. Nell'ultima parte della linea avviene l'asciugatura con aria calda e successivamente viene controllato il peso di ogni filtro dializzatore tramite una bilancia elettronica. Questo delicato controllo permette di stabilire la conformità del processo di asciugatura. Tutte queste operazioni avvengono automaticamente.

Alla Data del 30 giugno 2021, Tecnoideal ha in corso 3 ordini per la produzione di 3 nuove linee di assemblaggio.

6.1.2.3.1 La catena del valore dei prodotti di Tecnoideal

La catena del valore di Tecnoideal si articola sostanzialmente in tre fasi: progettazione, produzione e vendita. Essa prevede sia la progettazione, lo sviluppo, l'assemblaggio e l'assistenza tecnica di dispositivi medici attivi marcati CE da Medica e per terze parti, sotto controllo diretto di Medica, sia la progettazione e la produzione di apparecchiature per l'assemblaggio e il collaudo di dispositivi medici, a marchio Tecnoideal. Gli aspetti chiave dell'offerta di automazione in ambito produttivo sono i seguenti:

- i. la presenza di standard qualitativi più elevati rispetto alle produzioni manuali;
- ii. l'automazione di fasi del processo *labour intensive*, particolarmente convenienti in paesi dove il costo del lavoro sta incrementando in maniera rapida e costante (ad es. in Cina);
- iii. la riduzione, in termini di spazio, delle aree produttive (con conseguente maggiore produttività per metro quadro);

- iv. un ritorno dell'investimento, a seconda anche del costo della manodopera nel paese di riferimento, in normalmente 18-24 mesi (nel caso in cui fossero necessari miglioramenti in termini qualitativi e/o dovessero emergere errori nella fase di test del prodotto, la tempistica potrebbe essere maggiore).

Le fasi di progettazione e produzione

La progettazione delle macchine speciali per la produzione di dispositivi biomedicali è seguita da un *team* di specialisti che intervengono in modo coordinato lungo un iter consolidato e ottimizzato per garantire tempistiche e qualità di processo. La realizzazione di un sistema di automazione per la produzione di dispositivi biomedicali necessita del coinvolgimento di varie competenze, dall'elettronica alla meccanica, dalla chimica all'informatica, che coinvolgono sia la parte *hardware* sia la parte *software* di ogni macchina.

Sia che si tratti di una macchina semiautomatica sia si tratti di un'automazione personalizzata, ogni prodotto Tecnoideal percorre un articolato e preciso *iter* di sviluppo che garantisce un prodotto finito dalle elevate prestazioni e aderente alle necessità e specifiche richieste dal cliente. Fin dal primo contatto, i consulenti di Tecnoideal lavorano assieme al cliente per definire al meglio le specifiche e i requisiti ideali per sviluppare la macchina per il sistema produttivo del committente.

Nelle fasi iniziali vengono definiti i fabbisogni e si verifica a priori l'effettiva fattibilità economica di ogni progetto richiesto: a volte gli investimenti necessari allo sviluppo del sistema richiesto potrebbero non rappresentare la scelta economicamente più vantaggiosa per il cliente che si troverebbe delle soluzioni di automazione incapaci di ripagare l'investimento iniziale. In queste situazioni interviene il *know how* e l'ultratrentennale esperienza di Tecnoideal che è in grado di proporre alla propria clientela delle macchine per la produzione di dispositivi medicali in grado di rendere più efficiente e remunerativo la sua attività. Nel caso in cui la richiesta del cliente contenga requisiti determinati, tra cui, ad esempio, specifiche che la macchina dovrà presentare da un punto di vista meccanico, elettrico, *software* e di capacità di interfaccia con i sistemi gestionali del cliente, Tecnoideal valuta la fattibilità del progetto e sottopone al cliente un'offerta economica e di tempistica per la consegna della macchina. Attraverso successive simulazioni, *test* di fattibilità e vere e proprie prove pratiche in loco il cliente può misurare con mano la soluzione proposta e operare la scelta più conveniente e profittevole per la sua linea di produzione.

Il progetto procede attraverso una sequenza di attività che, in specifiche fasi, prevede la condivisione con il cliente dello stato di avanzamento dei lavori al fine di confermare la corretta aderenza del progetto agli obiettivi dati: il cliente è chiamato a fornire puntuali *follow up* sulle soluzioni sviluppate fino ad arrivare al completamento della macchina e al suo collaudo finale.

In seguito alla relativa approvazione, i rapporti contrattuali prevedono che il cliente solitamente rilasci una prima *tranche* di pagamento, così da permettere a Tecnoideal di procedere con l'emissione degli ordini di

acquisto di tutte le componenti richieste per la realizzazione del prodotto. A macchina assemblata viene solitamente effettuato il c.d. “*factory acceptance test*” (“**FAT**”), normalmente svolto presso lo stabilimento di Tecnoideal a Mirandola alla presenza del cliente. La durata del FAT può variare a seconda della tipologia di macchina commissionata, da un minimo di 3-4 giorni sino a qualche settimana per macchine più complesse (e.g. impianto per produrre filtri da dialisi). Al termine di questo controllo, il cliente potrebbe sottoporre a Tecnoideal ulteriori richieste concernenti modifiche/verifiche che desidera vengano effettuate prima della consegna della macchina. Seguirà dunque la fase denominata “*site acceptance test*” (“**SAT**”), al cui termine la macchina viene messa a punto direttamente presso il sito del cliente. A seguito di tale fase generalmente il cliente rilascia l’ultima *tranche* di pagamento (solitamente pari al 10% o 15% del prezzo convenuto). Infine, durante la fase di installazione della macchina presso i siti produttivi dei clienti, viene attuata anche un’attività di *training* ai tecnici responsabili, con conseguente consegna della documentazione tecnica a ciò necessaria.

La consulenza, inoltre, non si esaurisce con la consegna e la messa in servizio della macchina presso il cliente con i relativi *training*, ma continua grazie al servizio di *customer care* di Tecnoideal, che fornisce supporto *post* vendita al cliente per le necessarie attività di monitoraggio, manutenzione e assistenza tecnica.

L’attività di produzione viene svolta presso lo stabilimento di Tecnoideal a Mirandola (Modena). L’organizzazione della produzione si basa su una suddivisione ben definita tra due reparti produttivi, dovuta alla tipologia di macchine prodotte: il reparto di produzione delle macchine semiautomatiche include taglierine, dosatori e macchine di collaudo, mentre la seconda unità produttiva include macchine automatiche customizzate, progettate e realizzate sulla base di specifiche richieste del cliente.

Per quanto riguarda le produzioni di Tecnoideal, il Gruppo Medica si approvvigiona di materie prime, di componenti, di imballaggi e di servizi presso alcuni dei principali fornitori in Italia (meccanica) ed all’estero (elettronica).

In funzione del piano di produzione elaborato, l’ufficio acquisti provvede all’approvvigionamento di tutti i materiali necessari per l’attività produttiva. La necessità di un approvvigionamento, in caso di commesse, scaturisce dalla ricezione di una richiesta di acquisto interna, basata sulle esigenze del cliente, la quale, una volta autorizzata, genera un ordine di acquisto verso i fornitori. Come anticipato, alcuni fornitori sono strategici per l’intero Gruppo, in quanto sono gli unici a offrire determinati componenti e servizi.

Tecnoideal gestisce le relazioni commerciali con i propri fornitori tramite singoli ordini di acquisto o accordi quadro, a cui vengono generalmente applicate le condizioni generali di acquisto predisposte da Tecnoideal. Tali condizioni generali prevedono una serie di previsioni di carattere commerciale relative, tra l’altro, all’emissione dei vari ordini di acquisto, al collaudo dei beni e all’esecuzione della fornitura. Inoltre, è previsto che il fornitore, in deroga all’art. 1510 c.c., non sia liberato dall’obbligo di consegna dei materiali

una volta che i beni siano consegnati al vettore o allo spedizioniere. Le condizioni generali di acquisto dei beni prevedono anche una garanzia per vizi in capo al fornitore, ai sensi della quale il fornitore si impegna, per un periodo di tempo di almeno 12 mesi dall'accettazione della fornitura, a garantire ai sensi dell'art. 1490 c.c. che i beni forniti siano immuni da vizi che li rendano inadatti all'uso a cui sono destinati o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Inoltre, il fornitore si impegna a garantire, ai sensi dell'art. 1512 c.c., il buon funzionamento dei beni per un periodo minimo di 24 mesi dalla data di avviamento. A tal riguardo, il fornitore è tenuto a intervenire tempestivamente al fine di riparare o sostituire, a proprie spese, il bene difettoso o a rendere il servizio conformemente a quanto richiesto, fermo restando che, qualora il fornitore non adempia a tali prescrizioni, Tecnoideal avrà il diritto di, alternativamente: (i) risolvere il contratto; (ii) revocare l'eventuale ordine di acquisto senza che nulla sia dovuto al fornitore; (iii) ottenere una congrua riduzione del prezzo dei beni e/o dei servizi difettosi; (iv) affidare a soggetti terzi la fornitura di beni o servizi difettosi o non conformi, addebitando le relative spese al fornitore inadempiente. Sono inoltre previste clausole di manleva in favore di Tecnoideal per eventuali danni o spese derivanti dall'utilizzo dei beni forniti, nonché clausole risolutive espresse ai sensi dell'art. 1456 c.c. che attribuiscono a Tecnoideal il diritto a risolvere il contratto o il singolo ordine di acquisto con il fornitore nel caso in cui, *inter alia*, lo stesso non abbia ottemperato ad alcuni obblighi previsti in tali condizioni di acquisto.

In ogni caso, anche al fine di evitare ritardi nella produzione che si possono riflettere, di conseguenza, sulle consegne del prodotto finito a causa di interruzioni e/o disservizi e/o malfunzionamenti attribuibili ai fornitori selezionati e incaricati, Tecnoideal svolge un'attenta attività di ricerca e qualificazione (analisi finanziaria, questionari di valutazione, verifica delle certificazioni in possesso, etc.) e monitoraggio dei propri fornitori, della loro affidabilità e della conformità delle consegne. Nell'ottica di stabilire e mantenere con i propri fornitori un rapporto collaborativo ed efficiente, Tecnoideal instaura un dialogo con i propri fornitori volto a risolvere le eventuali criticità emerse nelle analisi di rischio effettuate sul singolo fornitore. Con riferimento ai prodotti a catalogo, a seguito delle richieste provenienti dal mercato, che i responsabili delle diverse aree tecniche cercano di intercettare, viene valutata internamente la fattibilità di sviluppare nuovi prodotti o di aggiornare quelli già presenti a catalogo. Il processo di sviluppo di una nuova macchina richiede un confronto costante e continuo con i c.d. "clienti pilota", non segue pertanto una procedura standardizzata. La durata del processo per lo sviluppo di un prototipo richiede tempistiche che possono variare, a seconda della complessità del prodotto stesso, da un minimo di 4-6 mesi a un massimo 2 anni. I test dei prototipi avvengono, tendenzialmente, nella camera bianca di Medica (dedita alla prototipizzazione), ovvero direttamente presso i cosiddetti "clienti pilota". Le personalizzazioni e gli aggiornamenti delle macchine a catalogo richiedono, invece, tempi più brevi, che possono essere ricompresi nell'ordine di qualche settimana. Le personalizzazioni più richieste riguardano il PLC e il software.

Per quanto concerne il controllo di qualità dei prodotti sia in entrata che in uscita si rinvia a quanto riportato nel Paragrafo 6.1.2.1.1 del Documento di Ammissione.

A. *Le vendite dei prodotti di Tecnoideal*

Tecnoideal distribuisce i propri prodotti nel mondo attraverso un modello incentrato su vendite dirette tramite Tecnoideal stessa o le due *branch* commerciali in Cina e negli USA.

I principali clienti di Tecnoideal sono rappresentati da alcuni dei principali produttori di dispositivi e macchinari medici mondiali, con cui il Gruppo ha sviluppato negli anni rapporti consolidati.

In territorio estero, Tecnoideal mantiene una presenza diretta in Cina (dal 2020) e negli USA (dal 2017) e questo gli consente di poter assecondare tempestivamente le richieste di assistenza del cliente. Avere tecnici formati che possano intervenire velocemente in *loco* su macchine di Tecnoideal garantisce un vantaggio in termini concorrenziali. L'obiettivo del Gruppo è infatti quello di continuare a formare da un punto di vista tecnico il personale in *loco*, al fine di garantire un adeguato supporto tecnico ai propri clienti.

Il rapporto con il cliente viene solitamente instaurato inizialmente mediante la sottoscrizione di un “*non disclosure agreement*”, in cui le parti si obbligano reciprocamente a mantenere il riserbo sulle informazioni che emergono dalle discussioni tecniche relativamente alla predisposizione del prodotto. La tipologia di rapporto contrattuale dipende dalla natura del cliente. Generalmente Tecnoideal commercializza le proprie macchine tramite contratti quadro o singoli ordini di acquisto a cui vengono applicate le condizioni generali di vendita predisposte dal Gruppo Medica, riportate nel Paragrafo 6.1.2.1.1 del Documento di Ammissione.

Da un punto di vista economico, gli ordini di acquisto prevedono normalmente modalità di pagamento che consentono di dilazionare i versamenti, fermo restando che, in ogni caso, la macchina non viene consegnata se non è stato pagato almeno l'80/90% dell'importo pattuito (per gli impianti speciali di grandi dimensioni), con la quota restante all'installazione. E' solitamente previsto che una parte, pari al 60% dell'importo, venga garantita mediante una garanzia bancaria a prima richiesta emessa dal cliente in favore di Tecnoideal, escutibile una volta che la documentazione finale sia stata sottoscritta, mentre il 40% viene pagato tramite l'emissione di una lettera di credito, il cui ammontare viene solitamente suddiviso in (i) una parte, generalmente pari al 30%, pagabile alla consegna della documentazione e, in particolare, una volta effettuato il FAT, mentre (ii) il rimanente 10% pagabile a seguito del SAT. Sono anche previste penali a carico di Tecnoideal in caso di ritardi nella consegna dei beni, che tuttavia non si applicano nel caso in cui i ritardi siano derivati da cause di forza maggiore ovvero siano dovuti a modifiche del progetto originario concordate tra le parti. Tecnoideal è altresì tenuta a garantire che i beni non presentino vizi o anomalie entro un periodo di tempo di solitamente 18 mesi dall'installazione finale del bene.

Il Gruppo Medica intrattiene con la propria clientela B2B rapporti orientati alla stretta collaborazione, poiché questi soggetti non sono semplici acquirenti di beni e servizi ma *partner* strategici.

Alla Data del Documento di Ammissione, Tecnoideal vende i propri prodotti a più di 200 clienti.

Si segnala comunque che le tecnologie di Tecnoideal risultano trasversali e utilizzate in vari ambiti dei

medical devices. In particolare, i *tubing set*, l'assemblaggio della componentistica, gli incollaggi e i *test* in pressione sono trattamenti comuni a tipologie di prodotto molto diverse tra di loro. Poiché Tecnoideal opera in mercati di grandi dimensioni, questo non comporta l'effetto di cannibalizzare il mercato di Medica. In alcuni casi, come per le automazioni per i filtri dialisi, vi è teoricamente una sovrapposizione trattandosi di prodotti commercializzati anche da Medica, ma si tratta comunque di mercati che Medica non sarebbe in grado di fornire direttamente in maniera competitiva e dove la produzione locale – effettuata tramite l'automazione fornita da Tecnoideal – è necessaria, considerati i volumi di prodotti richiesti, nonché le politiche regolatorie e i dazi doganali presenti in alcuni paesi.

6.1.2.4 Ricerca e sviluppo

Il Gruppo Medica dispone di una funzione di ricerca e sviluppo che conta, al 30 giugno 2020, 55 dipendenti ed è organizzata in base a tre aree di competenza:

- a) R&D Membrane e dispositivi medici monouso, che conta 12 risorse in Medica e 8 tra le Controllate SAR-MED e Medica Mediterranée, è diretta da Giuseppe Palumbo e si occupa delle attività di ricerca e sviluppo nel settore delle membrane e dei filtri. In particolare, questa area si compone di 2 rami:
 - (i) il primo è rappresentato dal settore delle “membrane ed estrusione fibra” (che possiede ed elabora il principale *know-how* del Gruppo);
 - (ii) il secondo è rappresentato dalla parte relativa ai dispositivi medici monouso, comprensiva dell'ufficio tecnico, addetto alla definizione delle specifiche inerenti i vari materiali e *device* che si producono; all'interno di questa seconda area si cura anche la parte documentale, come le commesse di progettazione, i test report e tutto ciò che possa finire nel fascicolo tecnico del prodotto medicale;
- b) R&D Dispositivi medici attivi, che conta 19 risorse (di cui 8 impiegate dalla Società e 11 da Tecnoideal), è diretta da D. Bagnoli e si occupa delle attività di ricerca e sviluppo nel settore elettromedicale. Il Dott. Bagnoli coordina tutta l'attività di R&D dei dispositivi medici attivi, suddivisa in due gruppi che fanno capo, in termini di risorse impiegate, rispettivamente, a Medica e Tecnoideal, anche se da un punto di vista operativo possono essere considerati come un unico gruppo.
- c) R&D di Tecnoideal, che opera nello sviluppo di automazioni personalizzate, nonché nella R&D delle attrezzature standard (*solvent dispenser*, *leack tester*, taglierine). Tra progettazione meccanica e *software* conta 16 risorse.

I prodotti legati al trattamento delle acque necessitano di competenze tecniche che ricadono all'interno dell'area R&D Membrane e dispositivi medici monouso.

Il Gruppo dispone di una serie di laboratori dove le risorse impiegate, in collaborazione con la funzione R&D, possono lavorare alla progettazione e allo sviluppo dei prodotti e delle macchine.

Tecnoideal è dotata di due laboratori: (i) uno per la costruzione e verifica di prototipi; e (ii) un altro dedicato alla compatibilità elettromagnetica e alla sicurezza elettrica. Questi laboratori sono dotati di una significativa quantità di strumentazione certificata (e.g. calibratori di pressione), di strumentazione elettronica per la verifica di compatibilità elettromagnetica e di sicurezza elettrica, di strumentazione finalizzata alla misurazione della sensoristica sulle macchine.

Un terzo laboratorio è situato presso lo stabilimento di Medolla che fa capo a Medica, principalmente sfruttato dal gruppo di R&D che sviluppa filtri, membrane e dispositivi monouso, abilitato all'utilizzo del sangue. In tale laboratorio vengono sfruttate le capacità di effettuare misurazioni sul sangue: la Società dispone di macchine che misurano valori quali l'ematocrito, la saturazione, la concentrazione di emoglobina e altri parametri ematici.

Il Gruppo dispone, infine, di un quarto laboratorio situato presso il CNR, che consente di: (i) avere accesso a tutti i laboratori del CNR, prima tra tutti la camera bianca, in cui vengono prodotti i prototipi di alcuni sensori del Gruppo; (ii) di essere sempre a conoscenza di nuovi bandi; e (iii) di instaurare una rete di conoscenze con ricercatori e personale tecnico competente. In questo laboratorio è presente un novero di strumentazione tecnica innovativa, tra cui un banco di fluidica per misure flussi ad alta precisione. In questo ambito sono stati sviluppati sensori di flusso monouso e un sensore di conducibilità monouso e, tra le altre cose, si sta lavorando alla realizzazione di sensori ottici per la misurazione di ematocrito, saturazione, emoglobina.

A completamento di queste capacità, il Gruppo Medica si avvale di collaborazioni con alcune Università italiane, tra cui la Scuola Superiore S. Anna, con la quale il Gruppo sta sviluppando un catetere per la diagnostica e manometria esofagea, per il quale è stata presentata una domanda di brevetto congiunta con la scuola.

Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2021, i principali investimenti nell'attività di ricerca e sviluppo hanno ad oggetto i seguenti progetti nell'ambito delle tre divisioni:

Medical Division

- (i) la macchina DiaSmart (macchina da dialisi) che alla Data del Documento di Ammissione si trova in uno stadio avanzato di sviluppo. Si tratta di uno strumento fondamentale per lo sviluppo della linea di prodotti "Cronici". DiaSmart propone soluzioni tecnologiche rilevanti, tra cui: un *design* ottimizzato per ridurre gli ingombri, una semplificazione delle linee sangue, un miglioramento della fase di preparazione del trattamento, una maggiore semplicità nell'utilizzo del prodotto, dei sensori di pressioni *dome* che permettono di avere un controllo delle forniture delle linee sangue, degli ultrafiltri

per la purificazione del dialisato con *performance* rilevanti in termini di ritenzione endotossinica. Questa macchina ha anche l'obiettivo di rendere più competitivi i distributori del Gruppo, rendendoli in grado di offrire un pacchetto di prodotti completo;

- (ii) il HomeHemo (dispositivo da Ultrafiltrazione portatile). Rappresenta una tecnologia con applicazioni trasversali che possono potenzialmente interessare sia la purificazione del sangue per il paziente cronico che essere utilizzate sul paziente acuto. In alcune situazioni cliniche la eliminazione con le urine (diuresi fisiologica) del fluido in eccesso accumulato nell'organismo per varie patologie (insufficienza cardiaca, insufficienza renale, sindromi edemigene) risulta inadeguato o insufficiente. In queste condizioni il sovraccarico idrico causa complicanze cliniche rilevanti, tra cui un aumento della ospedalizzazione e anche della mortalità. Nella maggior parte di questi casi soluzioni farmacologiche a base di diuretici vengono impiegate al fine di ottenere un aumento della escrezione renale di urina (diuresi forzata). Nonostante ciò, in una significativa percentuale di pazienti l'approccio farmacologico non sortisce l'effetto desiderato e i pazienti rimangono in una condizione patologica di sovraccarico idrico con esiti clinici e sociali negativi. L'impiego di tecniche di rimozione del fluido in eccesso mediante ultrafiltrazione extra-corporea è noto da tempo, tuttavia le apparecchiature esistenti sul mercato sono ingombranti e di pertinenza di ambienti altamente specialistici. La creazione di un dispositivo miniaturizzato, semplice e portatile per l'ultrafiltrazione extra-corporea con caratteristiche innovative, potrebbe garantire un importante miglioramento nella gestione di molti pazienti, rendendo la tecnica della ultrafiltrazione eseguibile in qualunque ambiente, sia ospedaliero che domiciliare, e facilitando l'eventuale autosomministrazione della terapia da parte del paziente stesso (diuresi artificiale);
- (iii) il Catetere Elettronico (Gastro & Uro). Questo prodotto si va ad inserire in un mercato dominato, ad oggi, dalle multinazionali. Alla Data del Documento di Ammissione, gli unici prodotti presenti sul mercato sono cateteri riutilizzabili, che devono quindi essere lavati e sterilizzati. Il prodotto in oggetto ha quale obiettivo quello di ridurre in maniera sostanziale il costo industriale per trasformarlo poi in un dispositivo monouso, con una forte semplificazione per il cliente finale in termini di utilizzo del prodotto.

Water Division

- (i) il "Graphil" (progetto consistente nello sviluppo di membrana con grafene per la filtrazione dell'acqua). Il progetto "Graphil" ha l'obiettivo di integrare la tecnologia del grafene all'estrusione delle membrane di Medica. Le membrane con tecnologia proprietaria Medica in polisulfone e polietersulfone hanno ad oggi delle *performance* di ritenzione microbiologica di alto livello (5 log per le endotossine, 8 log per i virus, 11 log per i batteri), ma per lo sviluppo della Water Division il grafene rappresenta un'importante opportunità di includere importanti *claim* di ritenzione degli inquinanti emergenti per

aprire ulteriori mercati e campi di applicazione.

Tecnoideal

Per quanto concerne l'automazione, alla Data del Documento di Ammissione, sono in corso tre progetti per il rinnovo delle attrezzature *standard* più rilevanti. Nel 2021, è stato lanciato il nuovo Solvent Dispenser (DS_Vision) che rappresenta storicamente il “*best seller*” per l'automazione standard di Tecnoideal. Alla Data del Documento di Ammissione, sono inoltre in corso tre progetti per completare il rinnovo del portafoglio prodotti: Dectecta (macchina di test), Tecnocut 2.0 (taglierina tuberie medicali), Nuova CCB (Cut-Coil-Bending).

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, alcuni dei progetti a cui il Gruppo sta lavorando riguardano anche la sensoristica.

A tal riguardo, i due filoni di sensori più importanti sono rappresentati da: (i) i flussimetri e i conducimetri, e (ii) i sensori ottici. Il principale punto innovativo dei sensori di cui al punto (i) consiste nella loro applicazione a kit monouso, una soluzione non praticabile fino ad oggi a causa della difficile dimostrazione di replicabilità del processo, durante la fase di validazione. A tal riguardo, il Gruppo sta predisponendo una prima applicazione di un sensore di flusso su un dispositivo portatile di emofiltrazione, e una seconda applicazione, questa volta pluriuso, per la quale è stato, tra l'altro, ottenuto un brevetto, di un flussimetro differenziale da poter utilizzare in futuro per le macchine da dialisi, volto a misurare la differenza tra il flusso in ingresso e il flusso in uscita al fine di misurare il calo del peso del paziente.

Per quanto riguarda i sensori di cui al punto (ii), in collaborazione con il Consorzio Mister, è stata sviluppata una tecnologia, che ha ottenuto un brevetto, per la applicazione in macchine per emofiltrazione ed emodialisi. Rispetto ai sensori ottici comuni, che sono tutti basati su una specifica frequenza, la tecnologia sviluppata dal Gruppo, invece, includendo l'intero spettro, è in grado di leggere, nello stesso punto, diversi parametri, e, inoltre, è in grado di allenare la rete a riconoscere situazioni *borderline* (ossia quelle che creano problematiche, in fase operativa, al personale medico) e di leggere in diversi punti diversi dati. Alla Data del Documento di Ammissione, è già stato ottenuto il marchio CE della macchina che include questa tecnologia.

Si segnala, inoltre, che il Gruppo ha ricevuto le certificazioni ISO 13485 e ISO 9001.

6.1.2.5 Marchi e brevetti

Il Gruppo Medica è titolare al 30 giugno 2021 di 18 famiglie di brevetti relative a invenzioni industriali e a 1 modello di utilità (in comproprietà con il Consiglio Nazionale delle Ricerche); sono, inoltre, 8 le famiglie di brevetti per invenzione industriale oggetto di domande ancora pendenti. Di questi titoli di proprietà intellettuale 7 famiglie di brevetti sono in co-titolarità; con riguardo, invece, alle domande pendenti, 5 sono domande presentate congiuntamente ad altre società/enti di ricerca.

Gli enti di ricerca che hanno la co-titolarità dei brevetti sopra menzionati o che hanno presentato domanda congiunta insieme al Gruppo Medica sono il Consiglio Nazionale delle Ricerche (“CNR”), la Scuola Universitaria Superiore Sant’Anna, Nephros e Mister Smart Innovation, che detengono quindi diritti parziali sui questi brevetti. Inoltre, il Gruppo Medica ha ricevuto in licenza esclusiva da SetLance un brevetto relativo a un Peptide con proprietà antisettiche da utilizzare nei trattamenti antisepsi.

Le due aree principali su cui vertono o brevetti del Gruppo sono:

- (i) l’area dei dispositivi medici attivi: le invenzioni industriali sviluppate in questo settore riguardano, non tanto la macchina nella sua totalità, bensì le componenti di sensoristica, che rendono l’invenzione di generale applicazione e non quindi applicabile ad un solo tipo di macchina; e
- (ii) l’area delle membrane e dei nuovi materiali.

Per quanto riguarda i brevetti in co-titolarità, i principali accordi tra l’Emittente e CNR prevedono generalmente che quest’ultimo conceda all’Emittente un’opzione, della durata di 30 mesi, per ottenere la proprietà ovvero la licenza d’uso in via esclusiva del brevetto. E’ inoltre normalmente previsto che la Società potrà prendere in autonomia, previa comunicazione al CNR, tutte le decisioni relative al brevetto inerenti le procedure di esame, il mantenimento, la concessione e l’eventuale estensione del brevetto all’estero. Ciascuna parte può negoziare separatamente accordi di valorizzazione del brevetto, incontrando potenziali *partner* commerciali, previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza e comunque informando prontamente l’altra parte delle negoziazioni e degli eventuali accordi prima della loro finalizzazione. Ciascuna parte potrà produrre e/o commercializzare il brevetto e/o l’invenzione solo previa stipula di un separato accordo scritto, che preveda la corresponsione all’altra parte di un compenso. La Società ha inoltre solitamente la possibilità di intraprendere in via autonomia un’azione giudiziaria per la miglior tutela del brevetto, previa comunicazione al CNR, nel caso di violazione da parte di terzi dei diritti derivanti dal brevetto. Resta altresì inteso che, nel caso di futuri miglioramenti all’invenzione brevettata, che possano derivare dall’attività di ricerca, la proprietà di tali miglioramenti sarà della parte che li ha generati.

Le principali famiglie di brevetti del Gruppo Medica sono le seguenti:

Famiglia di brevetto	Titolare	Tipo di brevetto	Scadenza
Apparecchiatura per trattamenti locoregionali in oncologia	Medica	Invenzione Italia E.P.O. ² Germania Francia	26/10/2026
Redundant ultrafiltration devices	Nephros Inc. Medica	Invenzione Cina	03/10/2026

² E.P.O.: “European Patent Office”

		W.I.P.O. ³ USA	
Sonda conducimetrica e macchina per dialisi comprendente tale sonda	Medica	Invenzione E.P.O. Italia Germania Spagna Francia Regno Unito Svezia Sud Africa USA	04/08/2026
Dispositivo ambulatoriale ad ultrasuoni per la diagnosi di malattia da reflusso gastroesofageo	Medica	Invenzione Italia E.P.O. Germania Francia	15/03/2032
Sistema per rilevare lo sfilamento di un ago da un accesso venoso durante un trattamento di emodialisi o similare praticato su di un paziente	Medica	Modello utilità Italia	07/11/2022
Flussimetro differenziale per la misura del calo ponderale in trattamenti di emodialisi	Medica	Invenzione Italia USA Cina E.P.O.	21/01/2033 19/09/2034 21/01/2034 21/01/2034
Uso di una membrana per la purificazione di biogas	Medica	Invenzione Italia	28/12/2035
Granuli porosi di polisulfone o suoi derivati per la rimozione di molecole organiche da un fluido	Medica Manuela Melucci* Maria Luisa Navacchia*	Invenzione Italia E.P.O. Germania Spagna Francia Regno Unito	17/02/2037
Metodo per la realizzazione di una membrana modificata	Medica	Invenzione Italia E.P.O. Germania Spagna Francia Regno Unito	15/06/2037
Sistema filtrante per terapie sostitutive renali continue	Medica	Invenzione Italia India Cina E.P.O.	16/05/2037 16/05/2038 16/05/2038 16/05/2038

³ W.I.P.O.: "World Intellectual Property Organization"

Macchina per emodialisi provvista di un sistema di misura della portata di un liquido e relativo metodo di funzionamento	Medica	Invenzione Italia Italia E.P.O. Germania Spagna Francia Paesi Bassi Svezia	11/05/2038 10/05/2039 10/05/2039 10/05/2039 10/05/2039 10/05/2039 10/05/2039
Metodo per il trattamento di un substrato poroso	Medica Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	Invenzione USA E.P.O. W.I.P.O. Cina	30/09/2039
Uso di un derivato piastrinico per stimolare la proliferazione cellulare	Medica	Invenzione Italia E.P.O.	08/08/2039 06/08/2040
Macchina per la filtrazione del sangue provvista di un sistema di misura comprendente sensori ottici	Medica	Invenzione Italia W.I.P.O.	31/03/2040
Sistema per misurare parametri intrinseci di un fluido organico circolante in un condotto	Medica Mister Smart Innovation s.c.r.l.	Invenzione Italia	31/03/2040
Metodo per il trattamento di un liquido	Medica Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	Invenzione Italia	09/11/2040
Dispositivo per diuresi artificiale	Medica	Invenzione Italia	13/01/2041
Dispositivo e sistema diagnostico e realtivo metodo di produzione	Medica scuola superiore di studi universitari e perfezionamento	Invenzione Italia	12/02/2041

*Si tratta di ricercatrici del CNR che hanno depositato la domanda come privati. E' un accordo di co-titolarità che prevede la facoltà di cessione della licenza d'uso in via esclusiva a Medica ovvero un meccanismo di *royalties*.

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo Medica è titolare dei seguenti marchi:

Marchio	Titolare	Tipo, classe di registrazione ^(*) e Paese	Scadenza
DECAPSMART	Medica	Figurativo, Classi 10, 42, Unione Europea	28/04/2031
DiaPure	Medica	Figurativo, Classi 10, Italia	11/12/2028
EQUASMART	Medica	Figurativo, Classi 10, 42, Unione Europea	28/04/2031
EXIPER	Medica	Parola, Classi 10, 44 Internazionale	11/10/2026

EXIPER	Medica	Parola, Classi 10, 42 ITALIA	10/06/2026
INTENSA	Medica	Parola, Classi 10, 42, UNIONE EUROPEA, GRAN BRETAGNA	10/06/2026
KIBOU ^(**)	Medica	Parola, Classi 10, Turchia, Fed. Russa, Unione Europea, Gran Bretagna	25/11/2023 19/11/2023 13/04/2023 13/04/2023
KIBOUFLO ^(***)	Medica	Figurativo, Classi 10, Turchia, Fed. Russa, Unione Europea, Gran Bretagna	08/12/2024 13/08/2024 07/08/2024 07/08/2024
KIBOULINE ^(****)	Medica	Figurativo, Classi 10, Turchia, Fed. Russa, Unione Europea, Gran Bretagna	08/12/2024 13/08/2024 07/08/2024 07/08/2024
KIBOUSOL ^(*****)	Medica	Figurativo, Classi 10, Turchia, Fed. Russa, Unione Europea, Gran Bretagna	08/12/2024 13/08/2024 07/08/2024 07/08/2024
Medisulfone	Medica	Figurativo, Classi 10, ITALIA	08/11/2027
Versatile-PES	Medica	Figurativo, Classi 10, 42, 44 UNIONE EUROPEA, GRAN BRETAGNA	08/11/2027

^(*) Le classi merceologiche sono individuate sulla base della Classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione dei marchi (c.d. “Classificazione di Nizza”), istituita in virtù di un accordo raggiunto alla Conferenza diplomatica di Nizza il 15 giugno 1957, come successivamente modificata e integrata.

^(**) ^(***) ^(****) ^(*****) Tali marchi non sono in uso alla Data del Documento di Ammissione.

6.1.2.6 Marketing e Attività promozionali

L’attività di marketing del Gruppo, essendo dedicata prevalentemente a un mercato B2B, è volta a generare la riconoscibilità del proprio *brand* e la domanda dei prodotti aziendali presso i propri clienti di riferimento.

L’attività commerciale del Gruppo è storicamente legata alla partecipazione ad alcune delle più importanti fiere mondiali. Tra queste assume un ruolo rilevante la fiera “Medica & Compamed” che si svolge a Düsseldorf, nella quale sia Medica che Tecnoideal, per le diverse aree di competenza, mantengono una presenza consolidata da diversi anni.

Nell’ambito del settore medicale, vi è poi l’evento “Arab Health” che si svolge a Dubai e l’EDTA (“European Dialysis And Transplant Association”), un congresso con cadenza annuale che si tiene in diverse capitali europee a rotazione, dove Medica partecipa ormai da diversi anni.

Nell’ambito dell’automazione, invece, in aggiunta alla già menzionata fiera “Medica & Compamed”, le fiere più rilevanti, dove Tecnoideal è presente, sono quelle statunitensi “Md&M West” e “East”.

Nell’ambito della Water Division, Medica ha già partecipato a tre edizioni di Aquatech (Amsterdam), importante evento con cadenza biennale.

6.1.3 Programmi futuri e strategie

Il Gruppo, tra i suoi obiettivi futuri, prevede un ulteriore consolidamento sul mercato dei prodotti a marchio proprio, nonché il lancio di una serie di dispositivi che hanno ottenuto recentemente la Certificazione CE. L'importante *pipeline* di prodotti sarà anche affiancata da una strategia di acquisizioni per consolidare la presenza commerciale, anche diretta, in alcuni mercati considerati strategici per la crescita del Gruppo e sfruttare pienamente il valore insito nel ricco portafoglio prodotti già sviluppato.

In particolare, il Gruppo intende ulteriormente rafforzare il proprio posizionamento competitivo nei settori della purificazione del sangue e della filtrazione dell'acqua e quindi proseguire il proprio percorso di crescita mediante acquisizioni strategiche di società *target* e distributori utilizzati dal Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, per commercializzare i propri prodotti, al fine di: (i) implementare nuovi progetti su larga scala a livello internazionale caratterizzati dallo sviluppo di prodotti a marchio proprio; (ii) penetrare in mercati non presidiati ed estendere la propria presenza in mercati dove il Gruppo non ha ancora, alla Data del Documento di Ammissione, una presenza consolidata (in termini geografici); (iii) acquistare nuove tecnologie al fine di ampliare la gamma dei prodotti a propria disposizione, soprattutto nell'ambito della Water Division.

In particolare, nell'ambito della strategia di crescita e sviluppo per linee esterne, il Gruppo si pone i seguenti obiettivi.

1. Medical Division

La crescita per linee esterne della Medical Division ha quale obiettivo l'acquisizione di:

- (i) società di distribuzione operanti in mercati selezionati (Italia, Germania). L'obiettivo non è solo quello di detenere un controllo completo della catena del valore, ma anche quello di avvicinare Medica agli utenti finali tramite il distributore, per poter accelerare la cooperazione con il mondo delle cliniche ospedaliere;
- (ii) società attive nel settore della componentistica dei *medical device* e dei sensori, al fine di arricchire il portafoglio dei prodotti tecnologici e facilitare la promozione e la commercializzazione dei dispositivi medicali di Medica attraverso i canali di vendita trasversali del mercato *OEM-private label*.

2. Water Division

La crescita per linee esterne della Water Division prevede l'acquisizione di società commerciali e/o industriali al fine di beneficiare di un accesso immediato e diretto sul mercato, e/o arricchire il portafoglio prodotti, rendendolo completo.

3. Tecnoideal

La crescita per linee esterne di Tecnoideal ha quale obiettivo:

- (i) l'integrazione di THF, acquisita a fine aprile del 2021, nella struttura del Gruppo Medica, al fine di: (a) arricchire il portafoglio prodotti relativo alle tecnologie di assemblaggio, mediante l'apporto di una tecnologia fortemente sinergica; (b) ricomprendere le competenze per le automazioni per produrre le sacche di sangue; e (c) consentire al Gruppo di accedere a nuovi mercati di nicchia (e.g. rivestimenti tecnici, zanzariere, sistemi di taglio), sfruttando e beneficiando della solida struttura commerciale e della consolidata rete di relazioni internazionali sviluppata da Medica nel corso degli anni; e
- (ii) la possibile acquisizione di società operanti nel mercato americano.

6.2 Principali mercati

Il Gruppo, grazie alle proprie divisioni interne, è in grado di operare in mercati tra loro eterogenei, tra i quali si annoverano: (i) la purificazione del sangue nei trattamenti per insufficienza renale acuta, (ii) l'aferesi, (iii) la purificazione del sangue nei trattamenti per insufficienza renale cronica (emodialisi), (iv) l'urodinamica e la gastroenterologia, e (v) la purificazione dell'acqua, sempre beneficiando di un *know-how* e tecnologie trasversali tra cui, in particolare, quella dell'estrusione di membrane capillari a fibra cava. Il Gruppo opera altresì nel mercato dell'automazione tramite lo sviluppo e la produzione di macchinari produttivi e di linee di assemblaggio, per la produzione degli stessi dispositivi afferenti ai mercati sopra citati. I principali *driver* di sviluppo dei mercati in ambito medicale (i punti da (i) a (iv) che precedono) sono: (i) l'invecchiamento della popolazione, (ii) l'aumento dell'incidenza di patologie, quali l'ipertensione, il diabete, nonché (iii) il sempre crescente accesso alle cure ospedaliere nei paesi emergenti. I principali *driver* del mercato dell'acqua sono, invece, la necessità di: (i) accedere direttamente a fonti di acqua potabile, la cui qualità sta progressivamente peggiorando a causa degli agenti patogeni ed inquinanti (inclusi i cosiddetti "inquinanti emergenti") e (ii) ridurre il consumo di plastica e i costi economico-ambientali connessi.

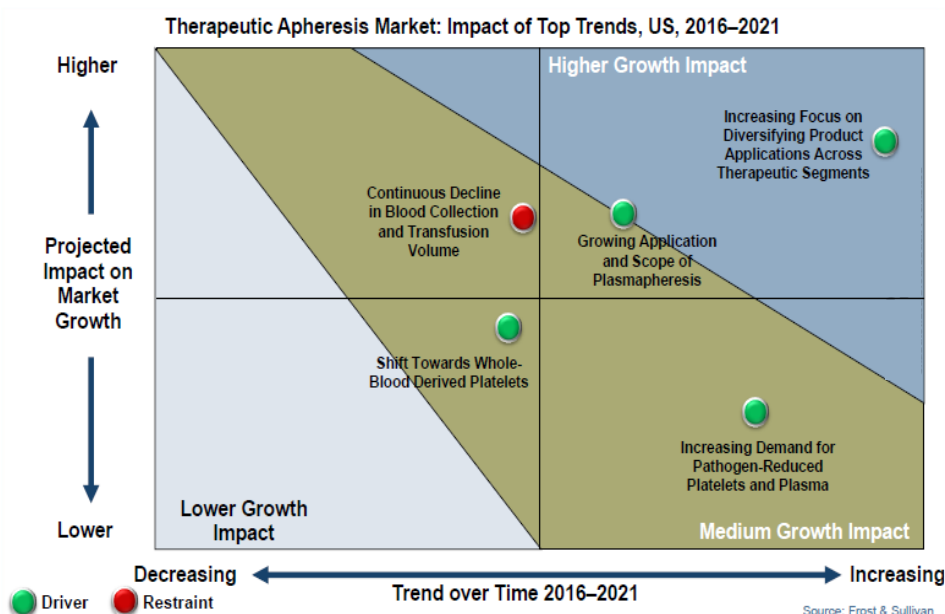
6.2.1 Mercato dell'insufficienza renale acuta e dell'aferesi

Ogni anno si registrano circa 13,3 milioni di casi di perdita della funzionalità renale; patologia che, se non trattata può portare a ledere la funzionalità di altri organi sino, nei casi più gravi, alla morte. I casi di insufficienza renale acuta rappresentano circa il 15% delle ospedalizzazioni e il 30-50% delle ammissioni in terapia intensiva. La pandemia causata dal Covid-19 ha incrementato i casi di insufficienza renale anche nei paesi dove questa era già elevata come in Europa e in Nord America. La spesa in sanità pubblica legata a casi di insufficienza renale acuta nei soli Stati Uniti è particolarmente elevata; Frost & Sullivan stima che costi al sistema tra 6,6 e 10,0 miliardi di dollari all'anno. Di seguito sono elencate le tre linee di business attraverso cui il Gruppo opera e i due segmenti minori in cui recentemente è entrato.

6.2.1.1 Aferesi

L'aferesi terapeutica è una procedura extracorporea di frazionamento e purificazione del sangue in grado di rimuovere efficacemente patogeni, agenti chimici e cellule dal sangue o dal plasma del paziente. Questo

produce benefici in un'ampia varietà di condizioni mediche, tra cui nei soggetti che presentano disturbi del sangue, come anemia falciforme, cancro del sangue ed emofilia. L'aumento della domanda di dispositivi di plasmaferesi è trainato da un maggior utilizzo di farmaci derivanti dal plasma rispetto al mero utilizzo del sangue. Frost & Sullivan stimava nel 2017 che il mercato statunitense dell'afèresi crescesse ad un CAGR del 7,56% nel periodo 2016-2021. La plasmaferesi ha il più ampio campo di applicazione tra le procedure di afèresi terapeutica, ed è una tecnica che permette anche di rifornire di plasma le società di biotecnologie (cd. *Biotech*) che ne fanno sempre più richiesta. Di seguito si presenta una tabella riassuntiva dei *driver* del mercato dell'afèresi; il principale fattore di espansione del mercato è l'utilizzo trasversale di questa tecnica in diversi ambiti applicativi medicali.



6.2.1.2 CRRT (Terapia sostitutiva renale continua)

La terapia sostitutiva renale continua è comunemente usata per fornire supporto renale a pazienti con gravi insufficienze renali, con particolare riguardo ai pazienti emodinamicamente instabili. Il mancato trattamento tempestivo può portare alla morte del paziente in pochi giorni.

6.2.1.3 Trapianto di organi

Il trapianto di organi è una procedura medica che prevede la rimozione di un organo dal corpo di un soggetto donante ed il relativo posizionamento nel corpo di un soggetto ricevente, al fine di sostituire un organo danneggiato o mancante. Nella procedura di trapianto occorre un trattamento di perfusione ossigenata ipotermica (HOPE) per mantenere gli organi da trapiantare vivi e sani, nonché per fornire al medico chirurgo una maggiore affidabilità sul funzionamento dell'organo post trapianto.

6.2.1.4 Chemio per fusione ipertermica intraperitoneale

La chemio-perfusione ipertermica intraperitoneale (HIPEC o IPHC) è un tipo di terapia con ipertermia

utilizzata in combinazione con la chirurgia nel trattamento di tumori addominali avanzati. In questa procedura, i farmaci anticancro riscaldati vengono infusi e circolati nella cavità peritoneale (addome) per un breve periodo di tempo. Questa terapia permette di eliminare cellule tumorale distaccate, che potrebbero far insorgere nuovamente il tumore successivamente alla sua rimozione chirurgica.

6.2.1.5 Medicina rigenerativa

La medicina rigenerativa si riferisce alla stimolazione delle capacità curative e naturali del corpo al fine di rigenerare cellule malate e ripristinare il corretto funzionamento all'interno dell'organismo.

6.2.2 Trattamenti per pazienti con insufficienza renale cronica

L'insufficienza renale cronica è una malattia globale diffusa, che incide in maniera invasiva sulla qualità della vita delle persone e, di conseguenza, la terapia sostitutiva renale è in crescita. Il mercato globale dei prodotti per dialisi cronica rimane altamente concentrato, con quasi il 70% della quota di mercato proveniente da due grandi aziende, Fresenius Medical e Baxter, la restante quota di mercato è suddivisa principalmente tra altre grandi aziende multinazionali, quali B Braun, Nipro, Nikkiso, AsahiKASEI, Wego. Secondo le stime di Frost & Sullivan, il mercato globale della dialisi ha raggiunto circa 72 miliardi di dollari nel 2020, di cui circa 15 miliardi di dollari afferenti ai dispositivi e prodotti per i trattamenti, e circa 67 miliardi di dollari afferenti ai servizi connessi. L'intero mercato dell'insufficienza renale cronica è previsto altresì crescere ad un CAGR del 5.5% fino al 2025, raggiungendo un valore di 94.1 miliardi di dollari.

La dialisi è la principale opzione di trattamento per i pazienti con insufficienza renale. Consiste in sistemi e servizi che rimuovono i prodotti di scarto e i liquidi in eccesso dal corpo quando il rene non funziona correttamente. Nel 2020 c'è stato un aumento del 3% nei pazienti globali. Il mercato dei prodotti per dialisi ha raggiunto nel 2020 un valore di 15.1 miliardi di dollari (Frost & Sullivan) e si suddivide in prodotti per emodialisi e prodotti per dialisi peritoneale, che pesano rispettivamente il 1'85,0% e il 15,0%. Con riferimento al solo mercato per l'emodialisi, nel quale Medica è presente, il valore nel 2020 è stimato a 12.9 miliardi di dollari, ed è previsto crescere ad un CAGR del 4.1% fino al 2025, raggiungendo 15.7 miliardi di dollari di valore. Gli elementi di crescita alla base di queste stime sono riconducibili all'enorme crescita del numero di pazienti con insufficienza renale cronica e di patologie che potrebbero portare alla stessa, il basso costo dei servizi di emodialisi, la bassa disponibilità di reni per trapianto e la sempre maggiore accessibilità ai centri per emodialisi.

A differenza del segmento dell'Acuto & Aferesi, dove il Gruppo ha già integrato da tempo la R&S e produzione di dispositivi monouso con le relative apparecchiature elettromedicali, nel *business* dell'insufficienza renale cronica l'offerta del Gruppo è attualmente basata solo su dispositivi monouso (in particolare filtri e tuberie), mentre la macchina per dialisi è in fase di sviluppo con il lancio previsto a fine 2022. Si prevede che l'integrazione del pacchetto di offerta con la macchina per dialisi porterà un notevole

aumento di competitività del Gruppo in questo mercato, in quanto i distributori di Medica al momento non sono in grado di offrire un pacchetto completo agli ospedali e cliniche clienti. La domanda di dializzatori si caratterizza per un'alta prevedibilità (i pazienti cronici devono effettuare i trattamenti con regolarità, tre volte a settimana per tutta la loro vita) e per una crescita strutturale grazie alla crescita continua dell'età media della popolazione mondiale, ai crescenti casi di obesità, diabete e ipertensione.

Un segmento estremamente interessante che il Gruppo ha intenzione di sviluppare è il cosiddetto “At Home”, che ha la missione di ridurre il più possibile l'ospedalizzazione dei pazienti, migliorando dunque la loro qualità della vita e riducendo anche i costi per il sistema sanitario. Medica sta sviluppando, infatti, “HomeHemo”, un dispositivo esterno e portatile di emofiltrazione che permette di ridurre le sedute settimanali di emodialisi. La dimensione del segmento di mercato “At Home” è stimato in 11,4 miliardi di dollari nel 2020, con un CAGR prospettico 2020-2025 del 9,0%.

6.2.3 Apparecchiature per gastroenterologia e urodinamica

L'aumento della prevalenza del cancro alla vescica pone un'elevata urgenza clinica di adottare una diagnostica altamente efficiente. L'aumento globale dell'obesità aumenta il rischio di sviluppare varie condizioni urologiche, come il cancro alla prostata, nefrolitiasi, ipogonadismo e infezioni del tratto urinario (gli studi dei “Centers for Disease Control and Prevention” mostrano che circa il 36% della popolazione adulta è obesa). Secondo la “National Association for Incontinence”, 200 milioni di persone nel mondo soffrono di incontinenza urinaria, il che aumenta l'urgenza clinica di adottare apparecchiature urodinamiche.

Medica, insieme alla Scuola Superiore S. Anna, sta sviluppando il primo catetere ad alta risoluzione per manometria gastroesofagea ad essere rilasciato come monouso su una tecnologia in attesa di brevetto.

6.2.4 Purificazione dell'acqua

Lo sviluppo del mercato della purificazione dell'acqua è legato a diversi *driver*, quali:

- l'aumento della domanda di acqua potabile, conseguente alla sempre crescente urbanizzazione ed al conseguente aumento della popolazione;
- la necessità di implementare un sistema idrico economico e sicuro per consentire l'accesso all'acqua potabile nelle aree rurali;
- la crescente preoccupazione circa l'incidenza di batteri, virus e inquinanti, provenienti da fonti d'acqua, sulla salute umana;
- la crescente consapevolezza circa il costo ambientale dell'acqua in bottiglia.

Secondo l'ONU, la popolazione mondiale supererà gli 8 miliardi nei prossimi 5 anni e 2/3 della popolazione vivrà condizioni di stress idrico entro il 2025. Allo stesso modo, l'implementazione di sistemi di filtraggio per eliminare gli agenti patogeni ha portato alla proliferazione del mercato, essendo la soluzione più

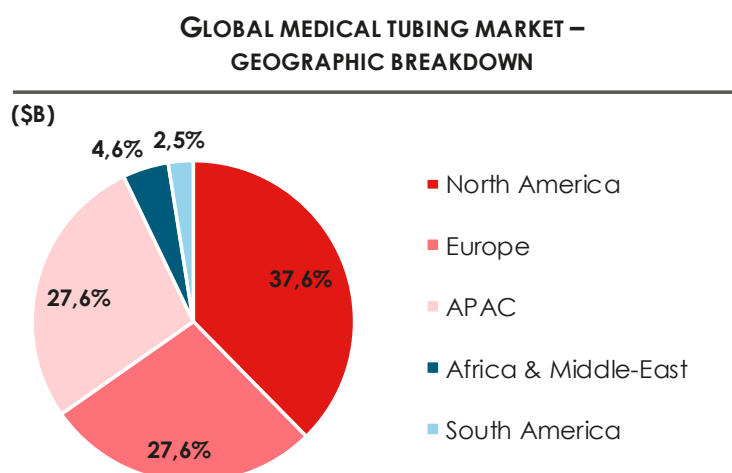
praticabile nei paesi emergenti. Secondo il “*Market Segmentation Research di A.O. Smith Primary Quantitative*” si prevede un incremento del mercato globale della purificazione dell’acqua da 27,5 miliardi di dollari nel 2020 a 47,5 miliardi di dollari nel 2028 con un CAGR pari al 7,2%. Questa crescita sarà trainata verosimilmente da un ampio incremento della domanda per la purificazione dell’acqua nel settore residenziale e dalle nuove stringenti norme sulla qualità dell’acqua potabile che rendono obbligatoria l’innovazione per le utilities. Solo il mercato della purificazione dell’acqua americano conta 2,3 miliardi di dollari dividendosi per il 32% in filtrazione e per il 68% in trattamento tramite desalinatori.

I benefici della purificazione dell’acqua sono:

- la riduzione dell’utilizzo dei combustibili fossili per lo stoccaggio e il trasporto dell’acqua;
- la riduzione del consumo di plastica per effetto dell’aumento della sicurezza dell’acqua di rubinetto;
- la perdita di peso, la diminuzione dello stato infiammatorio inferiore, il miglioramento dell’assorbimento dei nutrienti, e la disintossicazione e aumento dell’apporto energetico; e
- il non deterioramento dell’acqua, grazie alla rimozione di contaminanti microbiologici e chimici.

6.2.5 Assemblaggio

Il mercato americano dei tubi medici rappresenta circa il 40% del mercato globale. APAC, Africa e Medio Oriente si aspettano una crescita strutturale con l’aumentare dei trattamenti che diventeranno accessibili alla popolazione.



Tecnoideal è un fornitore di soluzioni tecnologiche di assemblaggio per il mercato dei dispositivi medici, con un *focus* specifico sull’assemblaggio di tubi medicali e sulla produzione di dializzatori/filtri sangue. La produzione di tubi medicali rappresenta circa l’1,5% del settore dei dispositivi medici ma vedrà una crescita

nell'immediato futuro. Le società che competono con Medica sul *business* dell'assemblaggio coprono mercati differenti:

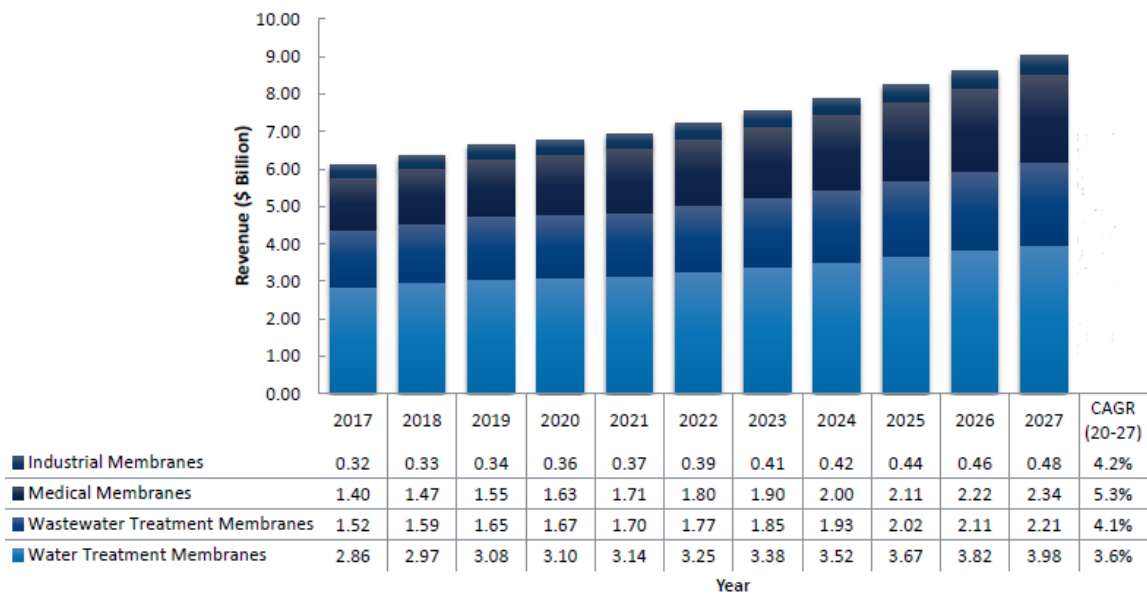
- l'assemblaggio filtri sangue: Alpha Plan, FLG, Maiden;
- l'automazione: Aunotec, Sinteco;
- l'attrezzatura *standard*: Tecna, aziende cinesi che operano a livello locale.

6.2.6 Mercato delle membrane

Il mercato delle membrane si divide in 4 categorie:

- membrane industriali;
- membrane medicali;
- membrane per il trattamento dell'acqua sporca; e
- membrane per il trattamento dell'acqua.

Secondo la “*Water Scarcity and Need for Circular Economies Drive the Global Polymeric Membranes Market*” di Frost & Sullivan, il mercato delle sole membrane (componente chiave dei sistemi di filtraggio), che oggi conta in termini di fatturato più di 7 miliardi di dollari sorpasserà, nel 2027, i 9 miliardi di dollari di fatturato con il CAGR più alto (pari a 5.3%) per le membrane medicali.



In aggiunta alle categorie sopraindicate, il mercato delle membrane può essere ulteriormente segmentato

avendo riguardo ai *player* presenti lungo la catena del valore. È dunque possibile distinguere anche le seguenti categorie:

6.2.6.1 Produttori di resine

Nella parte superiore della catena del valore, ci sono dai 6 ai 10 produttori di resine a livello globale; alcuni di essi (ad esempio DuPont, Saint Gobain) producono anche membrane.

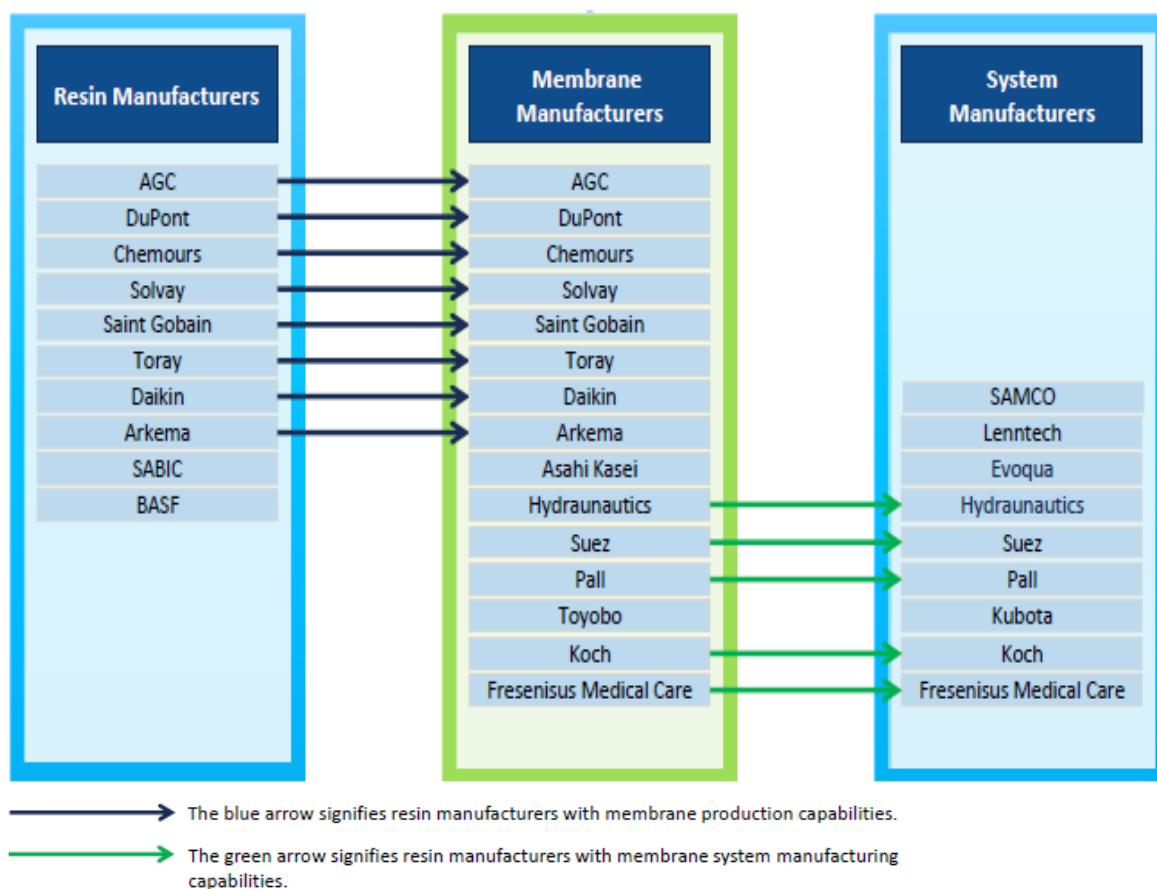
6.2.6.2 Produttori di membrane

La maggior parte dei produttori di membrane, come Asahi Kasei, Toyono, Paul, Suez e FMC, sintetizza le membrane da resine acquistate da diversi produttori di resine polimeriche.

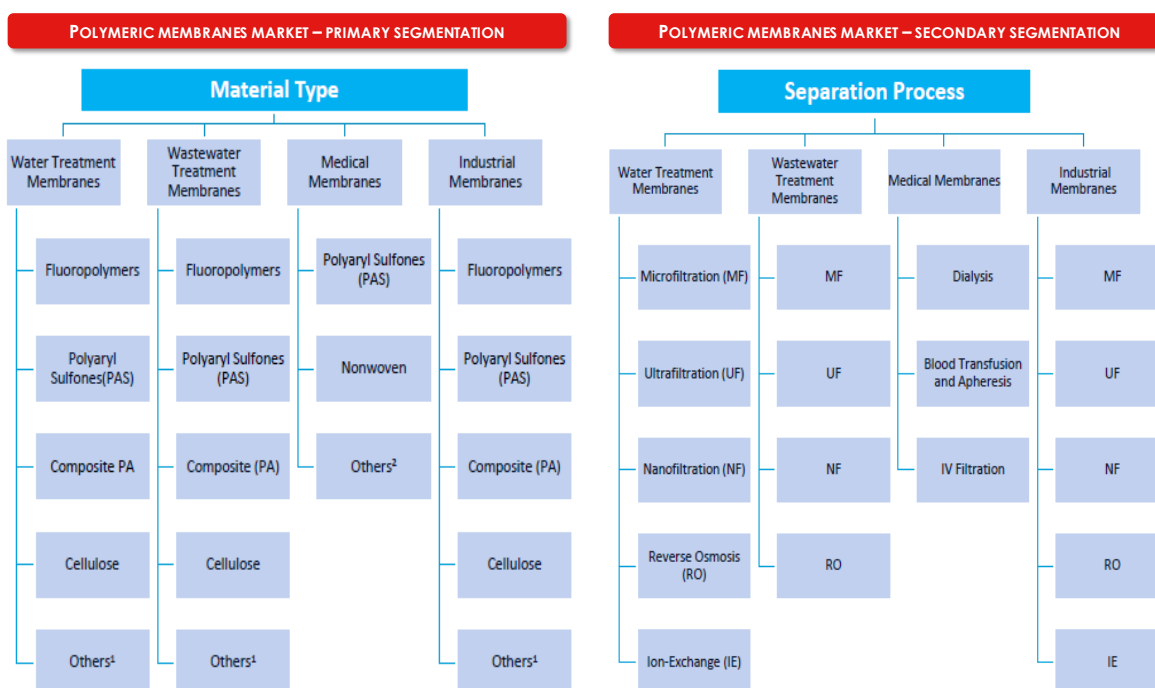
6.2.6.3 Produttori di sistemi

I produttori di sistemi producono sistemi di filtrazione e dialisi. La parte finale della catena del valore comprende aziende come Lenntech, Evoqua e Kubota che progettano e producono sistemi di filtrazione ma non producono membrane.

Di seguito un *panel* esplicativo dei principali *player* operanti all'interno del mercato delle membrane:



Di seguito un *panel* esplicativo delle differenti tipologie di membrane descritte in base al materiale, al mercato di riferimento ed all'utilizzo finale:



6.2.7 Scenario competitivo

Medica opera in diversi mercati grazie ad un approccio trasversale alle attività di ricerca e sviluppo e all'importante portafoglio di tecnologie a disposizione del Gruppo. Per quanto concerne lo scenario competitivo, il contesto risulta piuttosto differente a seconda delle diverse linee di prodotto, in particolare tra quelle che compongono la Medical Division.

Nelle linee di prodotto Acuti & Aferesi e OEM, per le quali il Gruppo non sviluppa i cosiddetti *me-too products*, ma solo prodotti con caratteristiche di novità non presenti sul mercato, il principale fattore competitivo del Gruppo sono l'innovazione, la flessibilità e l'integrazione verticale. In numerosi mercati relativamente di nicchia, come l'aferesi, a sua volta declinata nelle varie tipologie a seconda della componente del sangue oggetto di frazionamento, oppure il trapianto d'organi o ancora i trattamenti renali acuti anche in ambito pediatrico, i prodotti sviluppati, prodotti e commercializzati da Medica si presentano sul mercato di fatto come dispositivi unici nel loro genere. I limiti, pertanto, sui quali è necessario investire per aumentarne il posizionamento nel mercato sono l'educazione del mercato e la diffusione delle tecnologie e degli approcci innovativi. Questi settori, dove Medica opera con tecnologie proprietarie e segrete come le membrane, sono sicuramente il *target* principale per lo sviluppo futuro. In questi scenari, la possibilità di coprire interamente ogni aspetto del prodotto, inteso come trattamento di purificazione del sangue (membrane, filtro, tubing set, elettromedicale – includendo anche le tecnologie produttive degli stessi), è sicuramente un aspetto chiave del posizionamento competitivo del Gruppo. Per quanto riguarda la Water Division, invece, le elevate *performance*, la qualità (stesse procedure ed aree produttive dei dispositivi medici) e la capacità di sviluppo (es. progetto “Graphil”) rappresentano la chiave per il successivo sviluppo

di una divisione che ha l'obiettivo di avere un ruolo rilevante nei prossimi esercizi.

Per quanto riguarda la linea di prodotti Cronici, il mercato dell'emodialisi cronica, benché ad oggi minoritario per Medica in termini di ricavi e più in generale in termini di marginalità industriale, presenta un contesto altamente competitivo, ed è presidiato da *player* multinazionali con importanti economie di scala; pertanto, la marginalità degli operatori è significativamente più contenuta, a fronte comunque di volumi estremamente elevati e prevedibili, dati dalla ricorrenza sistematica dei trattamenti ed il numero elevato di pazienti affetti. La presenza di Medica in questo segmento di mercato è ad oggi improntata sia nelle forniture di automazioni per la produzione di dializzatori, che nella vendita dei dispositivi monouso; in futuro, il pacchetto di offerta sarà completato dalla macchina da dialisi, che dovrebbe portare a benefici in termini di *cross-selling* con i prodotti esistenti. Trattandosi di un mercato in continua crescita vi sono costanti opportunità di inserimento, anche a livello di specifiche aree geografiche. Il Cronico è dunque un'opportunità, ma non un settore strategico per il futuro del Gruppo Medica.

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Medica è stata costituita nel 1985 nello storico distretto biomedicale di Mirandola (Modena) da Luciano Fecondini e Andrea Bocchi.

Le attività si sono inizialmente concentrate sulla progettazione e produzione di apparecchiature elettromedicali e relativi prodotti monouso. Grazie alla grande esperienza dei fondatori nella tecnologia della fibra cava e nella purificazione del sangue, la Società ha investito nello sviluppo della tecnologia di filtrazione e in particolare nel settore dell'ultrafiltrazione del sangue, diventando l'unico produttore italiano di membrane a fibra cava.

Nel 1990 Medica ha acquisito Tecnoideal, un produttore specializzato in sistemi di automazione e impianti per produttori di dispositivi medici, che ha permesso al Gruppo, fornendo supporto tecnico per la progettazione degli assemblaggi, di fornire da allora non solo apparecchiature elettromedicali e dispositivi monouso, ma anche progetti chiavi in mano per linee di produzione/assemblaggio. Nel 1995 è stata acquistata Menfis Biomedica S.r.l., società specializzata in gastro-urodinamica con sede a Bologna, successivamente fusa in Medica al fine di razionalizzare le risorse gestionali e tecniche.

Nel 2003 il Gruppo ha costituito SAR-MED, che è diventato il principale sito produttivo della Società per linee ematiche, fibre cave e dispositivi medici.

La crisi finanziaria globale del 2008 e la successiva recessione hanno colpito il Gruppo quando era in atto una importante fase di investimenti sia per lo sviluppo tecnologico che per l'espansione della capacità produttiva. La stretta creditizia ha costretto a ritardare il piano di investimenti del Gruppo, influenzando la crescita e il ritorno degli investimenti.

Nel 2011 la Società ha acquisito uno stabilimento tunisino a Bizerte da Midial Europe S.r.l, che è divenuto,

con la denominazione di Medica Mèditerrannèe, il centro di assemblaggio di prodotti ad alto impiego di manodopera con una completa integrazione verticale, dalla filatura dei tubi medicali, allo stampaggio a iniezione, all'assemblaggio automatico e manuale, alla sterilizzazione EO.

Nel maggio 2012, Medica e Tecnoideal sono state duramente colpite dai terremoti dell'Emilia Romagna.

La Società ha subito notevoli danni diretti (due edifici a Medolla e Mirandola sono stati fortemente danneggiati) e indiretti (tra cui perdite di vendite, clienti che passano ad altri produttori, etc.). Gli stabilimenti di SAR-MED e Medica Mèditerrannèe sono stati in grado di supportare la sede centrale in modo coerente, con un rapido passaggio alla linea di produzione che era precedentemente in funzione a Medolla.

Nel 2013, è stata ceduta l'apparecchiatura medica Carpe Diem, primo ed unico dispositivo elettromedicale attualmente sul mercato per effettuare trattamenti di dialisi ai neonati affetti da blocco renale, a Bellco.

Nel 2014 Medica è stata selezionata da Borsa Italiana per il programma ELITE, conseguito poi nel 2017. Un altro importante riconoscimento è il premio Pico della Mirandola assegnato a Luciano Fecondini nel 2015 per l'imprenditoria locale. In questa fase la crescita dei prodotti a marchio proprio è diventata un obiettivo strategico del Gruppo al fine di ridurre il peso dei prodotti OEM-*private label* sul fatturato totale, con benefici in termini di visibilità dei ricavi e stabilità dei margini.

Nell'aprile del 2014 è stato inaugurato il nuovo stabilimento Tecnoideal, mentre la nuova sede di Medica è diventata operativa nel settembre del 2016, nell'ambito del processo di ricostruzione post terremoto completatosi poi nel corso del 2017. In questa struttura sono stati fatti importanti investimenti su una camera bianca di R&D che include una linea di filatura di fibre per polimeri PS-PES da utilizzare per lo sviluppo di nuovi prodotti per la purificazione dell'acqua e del sangue.

Nel 2015-2016 sono stati lanciati importanti progetti di sviluppo principalmente nell'area delle attrezzature mediche: un nuovo concetto di CRRT con un forte *focus* sulla rimozione di CO₂, una macchina per dialisi e una nuova generazione di apparecchiature HIPEC, chiamata Flexiper.

Nel maggio 2017, dopo più di 10 anni di fornitura di prodotti nel mercato statunitense, il Gruppo ha ottenuto l'approvazione delle proprie membrane dalla Food and Drug Administration statunitense.

Nell'aprile 2021 Tecnoideal ha acquistato THF, società specializzata nella saldatura ad alta frequenza, una tecnologia in grado di completare il portafoglio di tecniche per l'assemblaggio a disposizione della Medical Division, in particolare con l'obiettivo di completare l'offerta con le sacche di sangue e la relativa automazione di produzione.

6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente, il Gruppo non dipende in misura

significativa da brevetti o licenze di terzi. Per informazioni sui diritti di privativa industriale del Gruppo, si veda il paragrafo 6.1.2.5.

6.5 Investimenti

6.5.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo

La tabella di seguito riportata presenta gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati dal Gruppo Medica nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021, dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come riportato nei bilanci consolidati per il semestre e gli esercizi chiusi alle medesime date.

<i>in migliaia di Euro</i>	Nel corso del semestre / esercizio chiuso al		
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Investimenti in immobilizzazioni immateriali, composti da:	438	817	1.366
- Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	50	261
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	62	21	55
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6	12	33
- Avviamento	-	-	-
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	370	734	1.017
- Altre	-	-	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali, composti da:	1.293	2.691	1.116
- Terreni e fabbricati	36	27	230
- Impianti e macchinario	220	1.273	484
- Attrezzature industriali e commerciali	132	465	269
- Altri beni	29	172	117
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	876	754	16
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	1.731	3.508	2.482

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano ad Euro 1.731 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Nel dettaglio, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono relativi a investimenti in:

- (i) diritti di brevetto industriali e di utilizzazione di opere dell'ingegno per Euro 62 migliaia;
- (ii) concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili per Euro 6 migliaia;
- (iii) immobilizzazioni in corso ed acconti per Euro 370 migliaia principalmente imputabili a capitalizzazioni di costi sostenuti in progetti di sviluppo ancora in corso.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono inerenti a investimenti in:

- (i) terreni e fabbricati per Euro 36 migliaia;
- (ii) impianti e macchinari per Euro 220 migliaia;

- (iii) attrezzature industriali e commerciali per Euro 132 migliaia;
- (iv) altri beni per Euro 29 migliaia;
- (v) immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 876 migliaia, imputabili principalmente ad investimenti effettuati nella costruzione di nuovi fabbricati in SAR-MED e Medica Méditerranée.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano ad Euro 3.508 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nel dettaglio, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono relativi a investimenti in:

- (i) costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità per Euro 50 migliaia;
- (ii) diritti di brevetto industriali e di utilizzazione di opere dell'ingegno per Euro 21 migliaia;
- (iii) concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili per Euro 12 migliaia;
- (iv) immobilizzazioni in corso ed acconti per Euro 734 migliaia principalmente imputabili a capitalizzazioni di costi sostenuti in progetti di sviluppo ancora in corso.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono inerenti a investimenti in:

- (i) terreni e fabbricati per Euro 27 migliaia;
- (ii) impianti e macchinari per Euro 1.273 migliaia principalmente imputabili a contratti di fornitura con società del gruppo Monte dei Paschi di Siena;
- (iii) attrezzature industriali e commerciali per Euro 465 migliaia;
- (iv) altri beni per Euro 172 migliaia;
- (v) immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 754 migliaia principalmente per un'operazione di locazione finanziaria. A fine 2020 SAR-MED ha acquistato, tramite la società MPS leasing & Factoring S.p.A., da Tecnoideal degli impianti nell'ambito del suo rinnovamento tecnologico. Il contratto è stato stipulato con la Società MPS Leasing & Factoring S.p.A. e attivato in data 27 ottobre 2020. Nel bilancio consolidato tale operazione ha comportato, in primo luogo, l'elisione delle partite *intercompany* tra le due società SAR-MED e Tecnoideal e la contestuale iscrizione nelle immobilizzazioni dei cespiti acquisiti nell'attivo del Gruppo, in parte fra le immobilizzazioni in corso e in parte fra gli impianti e macchinari.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano ad Euro 2.482 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono imputabili principalmente a progetti di sviluppo, inseriti nei costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità se conclusi, e inseriti nelle immobilizzazioni in corso ed acconti se non ancora terminati. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono relativi primariamente all'acquisto di un terreno in Tunisia per la costruzione di un nuovo stabilimento in Medica Mèditerrannèe. In concomitanza a questo la società ha acquistato anche immobili strumentali che sono iscritti in contabilità distintamente dal valore del terreno sottostante.

6.5.2 *Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione*

Alla Data del Documento di Ammissione, in aggiunta agli investimenti in attività di R&S, si segnala una rilevante fase di investimenti sulle Società Controllate avviata nel 2020, che si dovrebbe concludere nel 2022 con investimenti, in termini economici, superiori a Euro 10.000 migliaia. Più della metà di questi investimenti si prevede venga effettuata entro il 2021. Gli investimenti riguardano, in particolare, la costruzione di un nuovo stabilimento produttivo in Tunisia (investimento di più di Euro 2.000 migliaia complessivi) per poter unire le attività che al momento vengono condotte in due edifici distinti (sebbene molto vicini), entrambi in locazione. Per quanto concerne SAR-MED, sono in corso la costruzione di un nuovo magazzino e l'espansione dello stabilimento esistente (circa Euro 1.800 migliaia relativi solo agli stabilimenti), nonché importanti investimenti sulle attrezzature produttive con il fine di aumentare la capacità, la qualità e la marginalità delle produzioni di filtri per il sangue e per l'acqua.

Investimenti di ottimizzazione, principalmente in relazione al magazzino, sono previsti anche per THF, ma con importi minori inferiori a Euro 500 migliaia.

Si segnala che, per quanto riguarda gli investimenti in attrezzature produttive sia in SAR-MED che in Medica Mèditerrannèe, i cespiti saranno forniti da Tecnoideal.

6.5.3 *Joint venture e società partecipate*

Al di fuori delle partecipazioni indicate e descritte nella Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene quote di capitale in altre società o *joint venture*.

6.5.4 *Problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

6.6 Contenziosi

Alla Data del Documento di Ammissione, Tecnoideal e Medica sono coinvolte in un contenzioso in Egitto relativamente a una società, denominata Medica Middle East ("MME"), che era stata costituita in data 25 settembre 2007 con sede al Cairo (Egitto), tra Tecnoideal, da una parte, e Amal Ibrahim Abdel Hamid, Ayat Nizar Raja Samarin, Alaa Nizar Raja Samarin, Società Lancolata Limited e Società Barto Limited, dall'altra.

In particolare, in data 18 giugno 2007 tra Tecnoideal e le parti sopra menzionate veniva concluso un contratto che prevedeva diversi impegni e obblighi in capo alle varie parti interessate. A seguito di mancati pagamenti a favore di Tecnoideal e di Medica tra il 2007 e il 2008, anche in virtù di ulteriori accordi di fornitura tra le parti ancillari al contratto sottoscritto il 18 giugno 2007, Tecnoideal si rifiutava, a sua volta, di corrispondere a MME una parte di denaro prevista per il perfezionamento dell'acquisto delle azioni di quest'ultima. In virtù della clausola compromissoria contenuta nel contratto sottoscritto tra le parti, Tecnoideal e Medica sono state citate in un contenzioso dinanzi all'Arbitrato Commerciale Internazionale presso il Centro Regionale del Cairo. Considerati i numerosi difetti procedurali di tale contenzioso nonché l'instabilità politica in Egitto, Tecnoideal e Medica hanno deciso di non partecipare all'arbitrato. Il lodo arbitrale si concludeva con una condanna a Tecnoideal a pagare una somma pari a USD 2.943.750. Tecnoideal ha proposto quindi appello alla Corte d'Appello del Cairo, che però è stato respinto. Alla Data del Documento di Ammissione il procedimento è pendente presso la Corte di Cassazione del Cairo in attesa della fissazione della prima udienza.

Si segnala, inoltre, che MME ha proceduto a pignorare a Tecnoideal la sua partecipazione nella stessa MME, senza che venisse notificato alcun atto. Tecnoideal non ha potuto partecipare quindi al procedimento avendone avuto notizia solo con la notifica della sentenza e ha, pertanto, presentato opposizione contro il pignoramento di fatto bloccandone l'esecuzione. In particolare, a seguito di un'udienza tenutasi in primo grado nel marzo del 2020 nella quale l'organo giudicante egiziano aveva respinto il ricorso di Tecnoideal per difetto di notifica, Tecnoideal ha proposto appello presso il giudice di secondo grado, che è stato accolto tramite rinvio del procedimento in primo grado. Alla Data del Documento di Ammissione, il procedimento è pertanto pendente dinanzi al Tribunale di primo grado del Cairo e la prossima udienza è fissata per il 27 gennaio 2022.

In aggiunta a quanto precede, si segnala un contenzioso giudiziario con un ex dipendente di SAR-MED, che verte sulla pretesa illegittimità del licenziamento intimatogli e sulla asserita responsabilità del datore di lavoro per un infortunio sul lavoro avvenuto nel 2008. In primo grado, il Tribunale del Lavoro di Cagliari ha rigettato il ricorso dell'ex dipendente e la sentenza è stata impugnata dinanzi alla Corte d'Appello di Cagliari. In particolare, l'ex dipendente chiede alla società la reintegrazione nel posto di lavoro o, in subordine, il risarcimento del danno per inabilità specifica alla mansione, quantificato in un importo non inferiore a circa Euro 600.000, oltre al risarcimento del danno non patrimoniale subito a seguito dell'infortunio, quantificato in circa Euro 15.000.

Si segnala, infine, un contenzioso di natura tributaria che riguarda un accertamento fiscale subito dall'Emittente nel 2017 relativamente all'anno di imposta 2014, in materia di disconoscimento di provvigioni elargite a un intermediario residente a Malta, per vendite effettuate dall'Emittente a un cliente residente in Grecia. A tal riguardo, il valore delle imposte accertate, oltre a sanzioni e interessi, ammontava

a Euro 108 migliaia circa. La Società ha versato all'Agenzia dell'Entrate Euro 70 migliaia circa e ha stanziato un fondo rischi per Euro 25 migliaia circa. Alla Data del Documento di Ammissione, il procedimento è pendente dinnanzi alla Commissione Tributaria Regionale.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è a capo del Gruppo Medica ed è controllato da Luciano Fecondini, che detiene il 70% del capitale sociale dell'Emittente, ed è partecipato da Andrea Bocchi che detiene il 30% del capitale sociale dell'Emittente.

Per effetto di quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione, Luciano Fecondini esercita il controllo sull'Emittente.

Si segnala, inoltre, che in data 30 settembre 2021 Luciano Fecondini e Andrea Bocchi hanno sottoscritto un Patto Parasociale con l'intento di garantire un indirizzo unitario e stabile alla Società dopo la quotazione su Euronext Growth Milan. Per maggiori informazioni in merito al Patto Parasociale, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.5 del Documento di Ammissione.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, assumendo l'integrale sottoscrizione delle 685.150 di Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale oggetto dell'Offerta e la Vendita delle n. 62.500 Azioni detenute da Andrea Bocchi, (i) Luciano Fecondini deterrà circa il 58,64% del capitale sociale dell'Emittente e (ii) Andrea Bocchi deterrà circa il 23,65% del capitale sociale dell'Emittente.

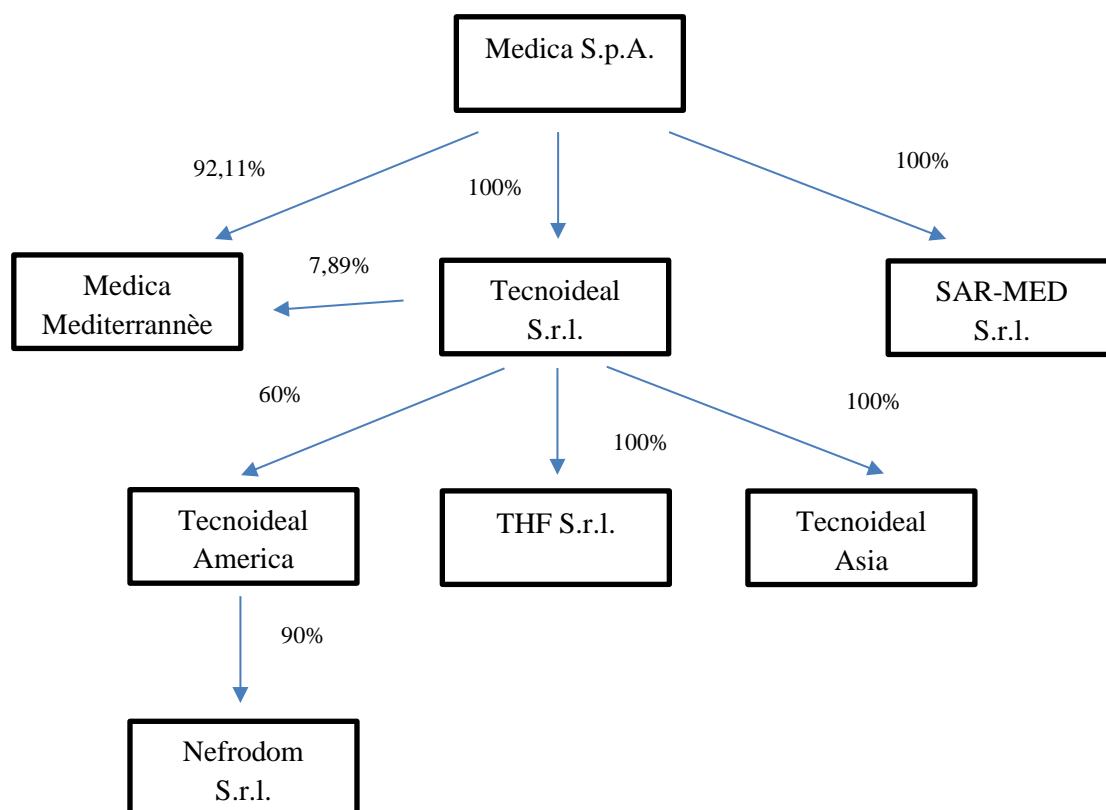
Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al successivo Capitolo 13.

7.2 Società Controllate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene una partecipazione di controllo nelle seguenti Società Controllate: (a) SAR-MED S.r.l. (società controllata al 100%); (b) Tecnoideal S.r.l. (società controllata al 100%); (c) Medica Méditerranée (società controllata direttamente al 92,11% e indirettamente tramite Tecnoideal S.r.l. per il restante 7,89%).

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene inoltre una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Mister Smart Innovation S.C.A.R.L. (società partecipata al 17,04%).

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica delle società facenti parte del Gruppo Medica, con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna di esse alla Data del Documento di Ammissione.



Viene fornita di seguito una breve descrizione dell'attività svolta delle società facenti parte del Gruppo Medica:

SAR-MED S.r.l.: società con sede legale in Iglesias (SU), Via Centauro Zona Industriale 16, capitale sociale di Euro 10.318.000, interamente controllata da Medica. Si occupa dell'estrusione delle membrane capillari e della produzione di filtri sangue e per l'acqua;

Medica Méditerrannè: società con sede a Bizerte (Tunisia) che si occupa dello stampaggio a iniezione, dell'estrusione delle tuberie medicali in PVC, della produzione delle linee sangue, della sterilizzazione con Ossido di Etilene;

Tecnoideal S.r.l.: società con sede in Mirandola (MO), Via L. Cazzuoli 43, capitale sociale di Euro 101.490. Si occupa della produzione di sistemi e linee per l'assemblaggio di dispositivi medici;

Tecnoideal America e Tecnoideal Asia: società controllate da Tecnoideal con sede, rispettivamente, in 7600 Standish Place, Derwood Maryland 20855 (USA) e in Room 984, No. 698, Lane 1588, Zhuguang

Road, Xujing Town, Qingpu District, Shanghai (Cina). Si occupano della commercializzazione e distribuzione di prodotti Tecnoideal;

THF S.r.l.: società con sede legale in Calestano (PR), Via XXV Aprile 5/7, capitale sociale di Euro 100.000. Si occupa, tra l'altro, della realizzazione di macchine per saldatura ad alta frequenza.

Nefrodom S.r.l.: società con sede in C. Dr. Piñeyro, Santo Domingo (Repubblica Dominicana). Si occupa della gestione di due cliniche dialisi con l'obiettivo di creare una struttura che faccia assistenza tecnica per le macchine di Tecnoideal.

8. CONTESTO NORMATIVO

8.1 Contesto normativo in cui opera l'Emittente

Si indicano di seguito le principali disposizioni applicabili negli ambiti in cui il Gruppo svolge la propria attività, disposizioni che il Gruppo stesso ritiene di rispettare e alle quali ritiene sostanzialmente di conformarsi.

8.1.1 *Normativa in materia di certificazione dei dispositivi medicali*

Nel campo della produzione di dispositivi medicali trova applicazione il nuovo Regolamento relativo ai Dispositivi Medici 2017/745 (il “**Regolamento MDR**”), che dal 26 maggio 2021 ha abrogato, sostituendola su tutto il territorio europeo, la previgente normativa europea dettata dalle Direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE. Il Regolamento MDR, entrato in vigore con il ritardo di un anno a causa della pandemia da Covid-19 (come da Regolamento 2020/561 del 23 aprile 2020), sostituisce gli attuali strumenti normativi sui dispositivi medici⁴ e ha quale finalità quella di “*garantire il buon funzionamento del mercato interno per quanto riguarda i dispositivi medici, prendendo come base un livello elevato di protezione della salute dei pazienti e degli utilizzatori e tenendo conto delle piccole e medie imprese attive in questo settore*”, fissando al contempo “*standard elevati di qualità e sicurezza dei dispositivi medici al fine di rispondere alle esigenze comuni di sicurezza relative a tali prodotti*”.

Si tratta di un regolamento che, nella sua complessità e vastità, introduce logiche nuove di valutazione dei dispositivi, di tracciabilità, di sicurezza e di rete sovranazionale. Elementi, questi ultimi, che si esprimono soprattutto nella necessità di implementare una banca dati europea dei dispositivi medici (EUDAMED), volta ad integrare diversi sistemi elettronici per raccogliere ed elaborare, tra gli altri, le informazioni riguardanti i dispositivi presenti sul mercato, gli operatori economici, taluni aspetti della valutazione della conformità, gli organismi notificati, i certificati, le indagini cliniche, la vigilanza e la sorveglianza del mercato.

A differenza della previgente normativa, il Regolamento MDR limita considerevolmente i possibili personalismi nazionali, favorendo ulteriormente lo scambio delle merci; in particolare, le modifiche più rilevanti rispetto alla previgente normativa europea includono, *inter alia*:

- l’espansione dell’ambito di applicazione del prodotto: la definizione di dispositivi medicali è stata

⁴ Si segnala tuttavia che, ai sensi dell’articolo 120, paragrafo 2), del Regolamento MDR, i certificati rilasciati da organismi notificati conformemente alle direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE anteriormente al 25 maggio 2017 rimangono validi fino alla scadenza del termine indicato sul certificato, ad eccezione dei certificati rilasciati a norma dell’allegato 4 della direttiva 90/385/CEE o dell’allegato 4 della direttiva 93/42/CEE, che invece perdono validità al più tardi il 27 maggio 2022. Inoltre, ai sensi dell’articolo 120, paragrafo 4, del Regolamento MDR (come modificato dall’articolo 1, paragrafo 6), del Regolamento 2020/561 del 23 aprile 2020) i dispositivi immessi legittimamente sul mercato ai sensi delle direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE anteriormente al 26 maggio 2021 e i dispositivi immessi sul mercato a decorrere dal 26 maggio 2021 ai sensi del paragrafo 3 dell’articolo 120 del Regolamento, possono continuare a essere messi a disposizione sul mercato o a essere messi in servizio fino al 26 maggio 2025.

ampliata, includendo anche dispositivi con finalità cosmetiche anziché mediche, come ad esempio lenti a contatto e dispositivi e materiali per impianti cosmetici;

- l'identificazione di una persona qualificata: i fabbricanti e i rappresentanti autorizzati sono tenuti a identificare almeno una persona all'interno della propria organizzazione che sia il responsabile ultimo della conformità a tutti i requisiti previsti dal Regolamento MDR, e che abbia documentata esperienza e specifiche qualifiche in relazione ai compiti richiesti;
- un sistema di identificazione unica dei dispositivi (sistema UDI, Unic Device Identification): è obbligatorio fornire una nomenclatura unica dei dispositivi medicali al fine di aumentare la tracciabilità degli stessi in ogni momento della catena di distribuzione e permetterne un rapido e tempestivo richiamo qualora dovessero presentare rischi per la sicurezza. Inoltre, il *database* europeo sui dispositivi medici (EUDAMED), creato nel 2010 a seguito della Direttiva 2007/47/CE, sarà ampliato per fornire un accesso più efficiente alle informazioni sui dispositivi medicali approvati;
- un controllo post-commercializzazione rigoroso: rafforzamento della sorveglianza e della vigilanza del mercato. A tal riguardo, il Regolamento MDR chiarisce i diritti e gli obblighi delle Autorità Nazionali Competenti ("ANC"). Esse dovranno monitorare le caratteristiche e le prestazioni dei dispositivi medicali con ispezioni annunciate o a sorpresa e controlli su campioni di prodotto. Inoltre, dovranno riportare alla Commissione Europea i risultati delle ispezioni, attraverso un resoconto annuale delle loro attività di sorveglianza e definendo un piano strategico di sorveglianza al fine di focalizzare le ispezioni sulla valutazione dei rischi e dei dati di vigilanza. Per quanto riguarda la vigilanza sui dispositivi medicali, la Direttiva 2007/47/CE forniva solamente linee guida generali, lasciando le attività di vigilanza sotto la responsabilità degli Stati membri. Il Regolamento MDR, invece, ridefinisce i doveri e le funzioni degli Stati membri e dei fabbricanti, creando un sistema di scambio elettronico delle informazioni ispirato a Eudravigilance. I fabbricanti dovranno riportare elettronicamente nella banca dati europea gli incidenti gravi e le azioni correttive intraprese, con tempistiche di segnalazione ben definite, in base alla gravità dell'incidente;
- un rafforzamento del controllo degli Organismi Notificati ("ON"): il Regolamento specifica i requisiti di cui gli ON devono essere in possesso, definendo regole più stringenti. Il produttore ha ancora la possibilità di scegliere l'ON, ma è vietato presentare parallelamente a più ON la richiesta di valutazione di conformità del prodotto. Inoltre, per i dispositivi medicali ad alto rischio, come quelli di classe III o che incorporano prodotti medicinali, la valutazione della conformità è demandata ad ON speciali (con 40 un *panel* di esperti altamente specializzati). Il Regolamento MDR istituisce laboratori di riferimento nominati dalla Commissione europea per fornire assistenza tecnica e scientifica. Essi possono condurre *audit* senza preavviso ed eseguire controlli a campione sui dispositivi medicali commercializzati per analizzare la loro conformità alle specifiche di marcatura CE, il cui principio rimane invariato ma

rafforzato.

- la definizione di specifiche tecniche comuni: la Commissione Europea o i gruppi di esperti sono invitati a pubblicare specifiche tecniche comuni (parallelamente agli *standard* armonizzati e allo stato dell'arte) per superare le lacune esistenti e anticipare gli sviluppi tecnici, che devono essere considerati sia dai fabbricanti sia dagli ON;
- l'Introduzione di tessere per il portatore d'impianto Schede contenenti le informazioni sui dispositivi medicali impiantati, con dati che saranno così prontamente disponibili e accessibili al paziente;
- la riclassificazione di alcune categorie di dispositivi medicali in classe III (e.g. le maglie chirurgiche e le protesi del disco intervertebrale);
- la richiesta di evidenze cliniche più rigorose per certi dispositivi medicali di classe II b e III. A tal riguardo, il Regolamento MDR fornisce dettagli sulla metodologia da utilizzare per la valutazione clinica dei dispositivi medicali, definendo un approccio rafforzato molto simile a quello utilizzato negli studi clinici condotti per i medicinali. I fabbricanti devono condurre indagini cliniche nel caso in cui non abbiano prove cliniche sufficienti a dimostrare la sicurezza e il funzionamento dichiarati per il dispositivo medicale. Devono inoltre raccogliere e conservare i dati clinici post-commercializzazione con l'ottica di una continua valutazione dei potenziali rischi per la sicurezza.
- definizione di un robusto meccanismo finanziario per garantire che i pazienti siano risarciti nel caso in cui ricevano prodotti difettosi;
- il rafforzamento della governance europea: il Regolamento MDR introduce un nuovo gruppo di coordinamento dei dispositivi medici (chiamato MDCG), composto da esperti degli Stati membri e presieduto dalla Commissione Europea.

8.1.2 Norme tecniche

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è tenuto a operare nel rispetto degli *standard* qualitativi e delle norme tecniche, generali e proprie di ciascun settore.

Tra le principali norme tecniche si segnalano:

- Norma tecnica ISO 9001:2015 sui requisiti per i sistemi di gestione per la qualità che devono essere rispettati dal Gruppo in relazione a tutte le proprie divisioni e attività produttive.
- Norma tecnica ISO 13485:2016: la norma specifica i requisiti per i sistemi di gestione per la qualità che permettono ad una organizzazione di dimostrare la sua capacità di fornire dispositivi medici e relativi servizi che siano conformi ai requisiti dei clienti e ai requisiti regolamentari applicabili a tali dispositivi medici.

- Norma tecnica EN 556-1:2001: La norma specifica i requisiti al fine di poter definire come “sterile” un dispositivo medico. Ai fini di quanto previsto dalla direttive comunitarie relative ai dispositivi medici, la designazione di un dispositivo medico come "sterile" è consentita solo quando è stato applicato un processo di sterilizzazione convalidato. I requisiti per la convalida e il controllo di *routine* dei processi di sterilizzazione dei dispositivi medici sono specificati nelle norme EN 550, EN 552, EN 554, EN ISO 14160 e EN ISO 14937.
- Norma tecnica EN 1041:2008: la norma specifica i requisiti per le informazioni che devono essere fornite da un produttore di dispositivi medici regolati dalla Direttiva 90/385/CEE del Consiglio relativa ai dispositivi medici impiantabili attivi e dalla Direttiva 93/42/CEE del Consiglio relativa ai dispositivi medici.
- Norma tecnica EN 1707:1996: la norma specifica i requisiti per i raccordi di chiusura conici con una conicità del 6% (Luer) da utilizzare con siringhe e aghi ipodermici e con alcuni altri apparecchi per uso medico, ad esempio apparecchiature per trasfusione.
- Norma tecnica ISO 2859-1:1999: la norma definisce le procedure di campionamento relative agli schemi di campionamento indicizzati in base al limite di qualità di accettazione per l'ispezione lotto per lotto.
- Norma tecnica ISO 2859-2:2020: la norma definisce le procedure di campionamento per l'ispezione per piani di campionamento indicizzati in base al limite di qualità per l'ispezione di lotti isolati.
- Norma tecnica ISO 8637-1:2017: la norma definisce i sistemi extra-corporei per la purificazione del sangue: emodializzatori, emodiafiltri, emofiltri ed emoconcentratori.
- Norma tecnica ISO 8637-2:2018: la norma definisce i sistemi extra-corporei per la purificazione del sangue.
- Norma tecnica EN ISO 10993-3:2014 la norma specifica le strategie per la stima del rischio, la selezione dei *test* di identificazione del pericolo e la gestione del rischio, in relazione alla possibilità che i seguenti effetti biologici potenzialmente irreversibili si verifichino in seguito all'esposizione a dispositivi medici: genotossicità; cancerogenicità; tossicità riproduttiva e dello sviluppo.
- Norma tecnica EN ISO 10993-4:2009: la norma fornisce i requisiti generali per valutare le interazioni dei dispositivi medici con il sangue. Prevede una classificazione di dispositivi medici e dentali destinati ad essere utilizzati a contatto con il sangue, in base all'uso previsto e alla durata del contatto, come definito nella norma tecnica ISO 10993-1.
- Norma tecnica EN ISO 10993-5:2009: la norma descrive i metodi di prova per valutare la citotossicità in vitro dei dispositivi medici.
- Norma tecnica EN ISO 10993-6:2009: la norma specifica i metodi di prova per la valutazione degli effetti locali dopo l'impianto di biomateriali destinati all'uso in dispositivi medici.
- Norma tecnica EN ISO 10993-7:2008: la norma specifica i limiti consentiti per l'ossido di etilene (EO) e la cloridrina di etilene (ECH) residui nei singoli dispositivi medici sterilizzati con EO, le procedure

per la misurazione di EO e ECH e i metodi per determinare la conformità in modo che i dispositivi possano essere rilasciati.

- Norma tecnica EN ISO 10993-9:2009: la norma definisce le tecniche di valutazione biologica dei dispositivi medici.
- Norma tecnica EN ISO 10993-11:2018: la norma specifica i requisiti e fornisce indicazioni sulle procedure da seguire nella valutazione delle possibilità per i materiali dei dispositivi medici di causare reazioni avverse.
- Norma tecnica EN ISO 10993-12:2012: la norma specifica i requisiti e fornisce indicazioni sulle procedure da seguire nella preparazione dei campioni e nella selezione dei materiali di riferimento per le prove dei dispositivi medici nei sistemi biologici.
- Norma tecnica EN ISO 10993-13:2010: la norma fornisce i requisiti generali per la progettazione di *test* in un ambiente simulato per identificare e quantificare i prodotti di degradazione dei dispositivi medici polimerici finiti pronti per l'uso clinico.
- Norma tecnica EN ISO 10993-14:2009: la norma specifica i criteri da seguire per la valutazione biologica dei dispositivi medici.
- Norma tecnica EN ISO 10993-15:2009.
- Norma tecnica EN ISO 10993-16:2010: la norma fornisce i principi su come dovrebbero essere progettati ed eseguiti gli studi tossicocinetici relativi ai dispositivi medici.
- Norma tecnica EN ISO 10993-17:2009: la norma specifica la determinazione dei limiti ammissibili per le sostanze rilasciabili dai dispositivi medici. Descrive un processo sistematico attraverso il quale è possibile quantificare i rischi derivanti da sostanze tossicologicamente pericolose presenti nei dispositivi medici.
- Norma tecnica EN ISO 10993-18:2009: la norma descrive una struttura per l'identificazione di un materiale e l'identificazione e la quantificazione dei suoi costituenti chimici.
- Norma tecnica EN ISO 11135-1:2007: la norma stabilisce i requisiti per lo sviluppo, la convalida e il controllo di *routine* di un processo di sterilizzazione per dispositivi medici.
- Norma tecnica UNI EN ISO 11137-1:2006: la norma specifica i requisiti per lo sviluppo, la convalida e il controllo sistematico dei processi di sterilizzazione con radiazioni per i dispositivi medici.
- Norma tecnica EN ISO 11137-2:2015: la norma determina la dose di sterilizzazione richiesta nell'ambito della sterilizzazione di prodotti medicali.
- Norma tecnica EN ISO 11138-2:2009: la norma fornisce requisiti specifici per organismi di prova, sospensioni, supporti inoculati, indicatori biologici e metodi di prova da utilizzare per valutare le prestazioni di sterilizzatori e processi di sterilizzazione che impiegano gas di ossido di etilene come agente sterilizzante, nonché gas di ossido di etilene puro come miscela con gas diluenti, a temperature di sterilizzazione comprese nella gamma da 29 °C a 65 °C.

- Norma tecnica EN ISO 11607-1:2009: la norma specifica i requisiti e i metodi di prova per materiali, sistemi di barriera sterili preformati, sistemi di barriera sterili e sistemi di imballaggio, che sono destinati a mantenere la sterilità dei dispositivi medici sterilizzati fino al punto di utilizzo.
- Norma tecnica EN ISO 11607-2:2006: la norma specifica i requisiti per lo sviluppo e la convalida dei processi per l'imballaggio dei dispositivi medici sterilizzati. Questi processi includono la formazione, la sigillatura e l'assemblaggio di sistemi di barriera sterili preformati, sistemi di barriera sterili e sistemi di imballaggio.
- Norma tecnica EN ISO 11737-1:2006: la norma specifica i requisiti e fornisce una guida per l'enumerazione e la caratterizzazione microbica della popolazione di microrganismi vitali su o in un dispositivo medico, componente, materia prima o confezione.
- Norma tecnica EN ISO 11737-2:2009: la norma specifica i criteri generali per le prove di sterilità sui dispositivi medici che sono stati esposti a un trattamento con l'agente sterilizzante ridotto rispetto a quello previsto nel trattamento di sterilizzazione di *routine*. Questi *test* sono destinati ad essere eseguiti quando si definisce, si convalida o si mantiene un processo di sterilizzazione.
- Norma tecnica EN ISO 13485:2016: la norma specifica i requisiti per un sistema di gestione della qualità in cui un'organizzazione deve dimostrare la sua capacità di fornire dispositivi medici e servizi correlati che soddisfano costantemente i requisiti normativi applicabili e del cliente.
- Norma tecnica EN ISO 14155:2011: la norma affronta la buona pratica clinica per la progettazione, la conduzione, la registrazione e la segnalazione delle indagini cliniche condotte su soggetti umani per valutare la sicurezza o le prestazioni dei dispositivi medici a fini normativi.
- Norma tecnica ISO 14644-1: la norma si occupa della classificazione della pulizia dell'aria nelle camere bianche e negli ambienti controllati, in termini di concentrazione di particelle sospese di dimensione definite in un range da 0,1 μ fino ai 5 μ , che devono essere rispettati dal Gruppo nella produzione di filtri destinati all'utilizzo in ambienti sterili.
- Norma tecnica EN ISO 14971:2012: la norma identifica un processo per identificare i pericoli associati ai dispositivi medici, compresi i dispositivi medici diagnostici in vitro (IVD), per stimare e valutare i rischi associati, per controllare questi rischi e per monitorare l'efficacia dei controlli.
- Norma tecnica EN ISO 15223-1:2016: la norma identifica i requisiti per i simboli utilizzati nell'etichettatura dei dispositivi medici che trasmettono informazioni sull'uso sicuro ed efficace dei dispositivi medici.
- Norma tecnica EN 15986:2011: la norma specifica i requisiti per l'etichettatura di un dispositivo medico o di parti di un dispositivo medico per indicare la presenza di ftalati
- Norma tecnica EN 20594-1:1993: la norma specifica i requisiti per i raccordi conici (Luer) da utilizzare con siringhe e aghi iper-demenziali e con alcuni altri apparecchi per uso medico come i *set* per

trasfusione e infusione. Riguarda i raccordi fatti di materiali rigidi e semirigidi e include metodi di prova per la misurazione e le prestazioni.

8.1.3 Normativa sulla responsabilità da prodotto in Italia

L'articolo 114 del D.Lgs. 6 settembre 2005 n. 206 (il cd. Codice del Consumo), in tema di responsabilità da prodotto difettoso prevede che il produttore sia responsabile del danno cagionato da difetti del suo prodotto. È bene evidenziare che con il termine produttore si intende il fabbricante del prodotto finito o di un suo componente nonché il produttore o ideatore della materia prima. Il consumatore, vittima del danno, dovrà provare il danno sofferto, il difetto del prodotto e la connessione causale tra difetto e danno. La legge, in ogni caso, prevede che la vittima possa chiedere il risarcimento solamente (i) del danno alla persona (cagionato da morte o da lesioni personali) oppure (ii) del danno a cose diverse dal prodotto, purché tali cose siano destinate all'uso o consumo privato.

8.1.4 Normativa europea in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il “**GDPR**”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- (i) sanzioni fino all'importo di Euro 20.000 migliaia o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- (ii) requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- (iii) diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il “diritto all'oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- (iv) l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il “**Codice Privacy**”) a quelle del predetto GDPR.

8.1.5 Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

In Italia le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (il “**Decreto 81/08**”) emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina. Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni. Il Decreto 81/08 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (tra le quali

R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, il medico competente), incluso il datore di lavoro, che dovranno procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato. Per quanto concerne le sanzioni applicabili in caso di violazioni della normativa in oggetto, si rinvia alle applicabili disposizioni di legge.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Dal 30 giugno 2021 alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che: (i) potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo e (ii) siano tali da incidere significativamente sui risultati finanziari del Gruppo.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio", alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo.

Emergenza epidemiologica da Covid-19

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Gruppo ha implementato presso i propri stabilimenti le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, il Gruppo è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di Covid-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato, diverse da quelle incluse nel Documento di Ammissione, che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui il Gruppo opera.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e Altri Dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra tre e sette, secondo decisione dell'Assemblea in sede ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 14 ottobre 2021 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Alla Data del Documento di Ammissione il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato	Luciano Fecondini	Bologna	8 febbraio 1949
Consigliere delegato	Marco Fecondini	Bologna	24 giugno 1982
Consigliere delegato	Letizia Bocchi	Mirandola (MO)	23 dicembre 1980
Consigliere delegato	Chiara Stancari	Crevalcore (BO)	1 gennaio 1966
Amministratore indipendente(*)	Andrea Moschetti	Arezzo (AR)	4 giugno 1969

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal codice civile, dall'articolo 148, comma 3, del TUF e dal Codice di Corporate Governance.

In data 14 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente i requisiti di indipendenza dell'amministratore Andrea Moschetti. L'amministratore indipendente è stato preventivamente valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società possiedono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Di seguito si riporta la biografia degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione:

Luciano Fecondini (Presidente del Consiglio di Amministrazione): nato a Bologna (BO) l'8 febbraio del 1949. Dopo aver conseguito la laurea a pieni voti in Ingegneria Chimica presso l'Università di Bologna, ed aver ottenuto l'abilitazione alla professione di ingegnere nel 1972, inizia a sviluppare una solida esperienza

nel settore biomedicale lavorando presso diverse società nazionali e non, ricoprendo ruoli poliedrici, tra cui quello di progettista di impianti petrolchimici e di filtri per emodialisi, di rappresentante tecnico di stabilimento e di consulente per la progettazione e la produzione di prodotti medicali. Dal 1990 è socio fondatore di Medica e ha avuto nel tempo un ruolo chiave ai fini della formazione del Gruppo. È inoltre presidente del Consorzio CONSOBIOMED, che attualmente associa 24 imprese del settore biomedicale.

Stancari Chiara (Amministratore): nata a Crevalcore (BO) l'1 gennaio del 1966. Dopo aver conseguito a pieni voti la maturità in Ragioneria presso l'Istituto Tecnico Commerciale L. Einaudi a San Giovanni in Persiceto (BO), ha da subito ricoperto il ruolo di responsabile amministrativa e contabile in diverse aziende bolognesi, entrando poi a far parte della realtà di Medica nel 1995, presso la quale ricopre, oltre che il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione, anche quello di responsabile amministrativa.

Marco Fecondini (Amministratore): nato a Bologna (BO) il 24 giugno 1982. Dopo aver conseguito la laurea in Scienze Agrarie presso l'Università di Bologna ed un Master in Scienze dell'Orticoltura, ha consolidato la sua carriera accademica conseguendo un PhD presso l'Università di Bologna, dopo aver svolto per un breve periodo, tra gli altri, il ruolo di consulente presso un'associazione in Perù ed in Burkina Faso, allo scopo di condurre uno studio di fattibilità di progetti di sicurezza alimentare, ed un programma di internship Italia-Brasile allo scopo di sviluppare sistemi idroponici semplificati per la sicurezza alimentare nelle aree urbane e periurbane di Teresina. Dal 2011 è entrato a far parte della realtà di Medica, ricoprendo inizialmente il ruolo di responsabile della divisione R&D relativa allo sviluppo dei dispositivi adibiti alla purificazione del sangue. Ad oggi, oltre ad essere membro del Consiglio di Amministrazione, riveste il ruolo di Sales and Marketing Manager e responsabile della divisione Medica Water Division Sales and Marketing.

Letizia Bocchi (Amministratore): nata a Mirandola (MO) il 23 dicembre 1980. Dopo aver conseguito a pieni voti la laurea in Biotecnologie Mediche, ha consolidato la sua carriera accademica conseguendo un PhD in Biochimica, Biologia Molecolare e Biotecnologie presso l'Università di Ferrara. Dal 2010 è entrata a far parte della realtà di Medica, presso la quale attualmente riveste, oltre al ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione, quello di Manager del Laboratorio e della Proprietà Intellettuale di Medica e di coordinatrice di progetti di ricerca (e.g., 2020 - 2023 Graphil, 2020 – 2021 MedAIR, 2015 – 2017 SAMBA).

Andrea Moschetti (Amministratore Indipendente): nato ad Arezzo (AR) il 4 giugno 1969. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Bologna ed abilitato all'esercizio della professione forense, svolge da più di vent'anni l'attività di avvocato civilista presso lo Studio Legale Moschetti. Attualmente riveste altresì il ruolo di presidente e di amministratore delegato all'interno del gruppo FAAC, oltre alla veste di consigliere di amministrazione di alcuni enti, fondazioni e società del territorio nazionale, partecipando così ad attività e progetti indirizzati alla crescita dell'economia ed alla sostenibilità di realtà umane di grande valore.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci di società di persone negli ultimi cinque anni, diverse dalle società appartenenti al Gruppo, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta			Status alla Data del Documento di Ammissione
Luciano Fecondini	Mister Smart Innovation S.C.R.L. T.H.F. – S.r.l.	Consigliere			Cessata
		Presidente Amministrazione	Consiglio	di	In carica
Chiara Stancari	N/A	N/A			N/A
Marco Fecondini	N/A	N/A			N/A
Letizia Bocchi	N/A	N/A			N/A
Andrea Moschetti	FAAC Industriali S.r.l.	Partecipazioni	Presidente Amministrazione Delegato	Consiglio e Amministratore	di In carica
	Fare Impresa in Dozza S.r.l. Impresa Sociale	Consigliere			In carica
	FAAC S.p.A.	Presidente Amministrazione	Consiglio	di	In carica
	Focchi S.p.A.	Consigliere			In carica
	Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A., in sigla "ISA S.p.A."	Consigliere			In carica

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Fatta eccezione per quanto segue, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione intrattiene rapporti di parentela con gli altri membri degli organi di amministrazione, direzione o di sorveglianza, nonché con gli Alti Dirigenti della Società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Luciano Fecondini, è il padre del Consigliere delegato Marco Fecondini.

Il Consigliere delegato Letizia Bocchi è la figlia del socio della Società Andrea Bocchi.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Poteri conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione Luciano Fecondini

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2021, sono stati conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato Luciano Fecondini i poteri di seguito indicati:

- (a) con firma libera e disgiunta, la gestione del personale dipendente, la stipula di finanziamenti presso Istituti bancari senza limite d'importo, e tutti i poteri e le attribuzioni proprie del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per quelle non delegabili per legge o per previsione statutaria.

Poteri conferiti al Consigliere delegato Marco Fecondini

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2021, sono stati conferiti al Consigliere delegato Marco Fecondini i poteri di seguito indicati:

- (b) sviluppare accordi con aziende a livello mondiale in grado di fornire prodotti e/o servizi sinergici con i prodotti di Medica, con potere di stipulare contratti di vendita e di acquisto e/o forniture;
- (c) rappresentare la Società nei confronti di enti pubblici e privati per la partecipazione a gare di appalto di ogni genere al fine dell'aggiudicazione di forniture, produrre la documentazione richiesta e necessaria, firmando atti contratti e verbali necessari per la stipula dei contratti.
- (d) rappresentare la Società per la sottoscrizione di partecipazioni in altre imprese ritenute utili allo sviluppo dei prodotti Medica fino ad un importo di Euro 100 migliaia, e comunque nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto.
- (e) fare ricerca di aziende per sviluppare e sottoscrivere accordi di collaborazione commerciali, industriali.

I poteri di cui sopra sono delegati per tutta la durata in carica del consigliere e saranno esercitati con firma singola, premettendo la denominazione sociale.

Poteri conferiti al Consigliere delegato Letizia Bocchi

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2021, sono stati conferiti al Consigliere delegato Letizia Bocchi i poteri di seguito indicati:

- (a) responsabilità della gestione del settore relativo alla proprietà intellettuale della Società. Stipulare,

modificare e risolvere contratti per l'acquisto e la concessione di brevetti; stipulare contratti attivi e passivi per lo sfruttamento in qualunque modo, di brevetti e/o modelli di utilità e licenze d'uso di brevetti, con o senza esclusiva fino ad un importo di Euro 25 migliaia;

- (b) compiere tutte le azioni necessarie ed appropriate al fine di ottenere le autorizzazioni necessarie in relazione all'utilizzo in Italia e all'estero delle proprietà intellettuali della Società in relazione ai prodotti dalla stessa derivanti. Stipulare contratti e accordi con enti pubblici e privati per collaborazioni nei processi di studio e ricerca relativi all'ottenimento di brevetti e marchi;
- (c) compiere tutte le operazioni necessarie al fine della registrazione dei marchi e brevetti aziendali e del mantenimento di dette registrazioni in tutti i paesi in cui vengono commercializzati i prodotti della Società, il tutto fino ad un importo di Euro 25 migliaia.

I poteri di cui sopra sono delegati per tutta la durata in carica del consigliere e saranno esercitati con firma singola, premettendo la denominazione sociale.

Poteri conferiti al Consigliere delegato Chiara Stancari

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2021, sono stati conferiti al Consigliere delegato Chiara Stancari i poteri di seguito indicati:

- (a) rappresentare la Società presso le compagnie di assicurazione sottoscrivendo polizze per qualunque rischio fino ad un ammontare di Euro 40 migliaia, presentando anche denunce per danni, assistere a perizie, accettare liquidazioni anche in via di amichevole transazione;
- (b) compiere qualsiasi operazione bancaria, disporre e prelevare dai conti della Società a favore della stessa o di terzi mediante emissione di assegni o mediante disposizioni per corrispondenza, a valere sia sulle disponibilità liquide che sulle linee di credito concesse;
- (c) richiedere fidejussioni bancarie provvisorie e definitive per la partecipazione a gare di appalto; girare assegni bancari, circolari, vaglia postali e telegrafici, buoni ed assegni di qualsiasi specie e di qualsiasi ammontare emessi o ricevuti dalla Società e trasformarli in denaro contante;
- (d) scontare gli effetti cambiari e qualunque altro titolo sostitutivo del denaro e sottoscrivere i relativi documenti amministrativi; emettere ricevute bancarie in conto o a saldo di riscossione di fatture della Società e presentare le medesime all'incasso; firmare e prelevare nei limiti degli affidamenti concessi dagli istituti di credito;
- (e) curare la riscossione dei crediti; costituire in mora i debitori, fare elevare atti di protesto, intimare precetti, provvedere ad atti conservativi ed esecutivi curandone, occorrendo, la revoca;
- (f) controllo e direzione dell'ufficio addetto all'amministrazione, con esclusione della gestione del personale dipendente;

(g) rappresentare la società presso gli uffici per la somministrazione e l'erogazione di luce, acqua, gas, telefono, poste e telecomunicazioni e dinnanzi all'Agenzia delle Entrate.

I poteri di cui sopra sono delegati per tutta la durata in carica del consigliere e saranno esercitati con firma singola, premettendo la denominazione sociale.

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'articolo 2403 del Codice Civile e si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 29 aprile 2019 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente del Collegio Sindacale	Anna Laura Mazza	Bologna (BO)	20 maggio 1965
Sindaco Effettivo	Giuseppe Campadelli	Castelfranco Emilia (MO)	14 luglio 1949
Sindaco Effettivo	Riccardo Vergnanini	Medolla (MO)	30 luglio 1958
Sindaco Supplente	Sandra Guerzoni	Mirandola (MO)	6 maggio 1966
Sindaco Supplente	Loris Quattrini	Modena (MO)	1 febbraio 1959

I sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Di seguito si riporta la biografia degli attuali membri del Collegio Sindacale:

Anna Laura Mazza (Presidente del Collegio Sindacale): nata a Bologna (BO) il 20 maggio 1965. Laureata in Scienze Politiche presso l'Università di Bologna, dal 2002 è iscritta all'ordine dei Dottori Commercialisti della Circostrizione del Tribunale di Modena e al Registro dei Revisori Contabili. Dal 2003 ad oggi, svolge la libera professione quale consulente tributario, contabile e amministrativo di aziende ed enti, sia in proprio che per conto dello studio associato Campadelli Quattrini Mazza, e ricopre l'incarico di sindaco revisore e di revisore contabile in varie società. Presta attività di consulenza in materia tributaria e contabile all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, oltre che l'attività di formazione e aggiornamento, sia per i dipendenti dell'Ateneo, sia per enti di formazione ed associazioni di categoria. Dal 2008 è iscritta nell'Elenco dei professionisti delegati alle operazioni di vendita dei beni immobili *ex* articolo 179 c.p.c. (esecuzione immobiliari) presso il Tribunale di Modena. Dal

2013 ricopre l'incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza istituito presso Medica, ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Giuseppe Campadelli (Sindaco Effettivo): nato a Castelfranco Emilia (MO) il 14 luglio 1949. Laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Bologna, dal 1990 ad oggi svolge la libera professione di consulente tributario, contabile, societario e amministrativo di aziende ed enti. Dal 1992 è revisore ufficiale dei conti ed è iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Ricopre inoltre l'incarico di sindaco in varie società ed enti pubblici e privati. Dal 1995 è altresì iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Circostrizione del Tribunale di Modena.

Riccardo Vergnanini (Sindaco Effettivo): nato a Medolla (MO) il 30 luglio 1958. Diplomato in Ragioniera presso l'Istituto Tecnico Statale Commerciale G. Luosi di Mirandola (MO), è iscritto presso l'Albo Professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Modena e presso il Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Ricopre il ruolo di sindaco ed amministratore in diverse società, sia individualmente che come associato dello studio Benatti.

Sandra Guerzoni (Sindaco Supplente): nata a Mirandola (MO) il 6 maggio 1966. Laureata in Economia Politica, dopo varie esperienze lavorative – durante le quali ha per lo più rivestito il ruolo di impiegata presso gli uffici contabili di diverse società – dal 2009 svolge la libera professione presso uno studio di commercialisti sito in Mirandola, oltre a rivestire la carica di presidente del collegio sindacale, sindaco, sindaco supplente e di curatrice fallimentare di diverse società.

Loris Quattrini (Sindaco Supplente): nato a Modena (MO) l'1 febbraio 1959. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Modena, dal 1991 ad oggi svolge la libera professione di consulente tributario, contabile ed amministrativo di aziende ed enti, sia individualmente che come associato dello Studio Campadelli – Quattrini – Mazza. Nel corso della sua carriera ha altresì maturato ulteriori competenze, quali, ad esempio, la valutazione di patrimoni aziendali, perizie giurate, anche in relazione ad operazioni straordinarie, e ha svolto, tra gli altri, il ruolo di delegato alle vendite su incarico del Tribunale nelle procedure esecutive fino al 2018. Attualmente riveste anche la carica di consigliere di sorveglianza, sindaco, sindaco supplente, presidente del collegio sindacale e di liquidatore di diverse società.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione: (i) il Presidente del Collegio Sindacale, Anna Laura Mazza, il Sindaco effettivo, Giuseppe Campadelli, e il Sindaco supplente, Loris Quattrini, fanno parte della medesima associazione professionale; e (ii) il Sindaco effettivo, Riccardo Vergnanini, e il Sindaco supplente, Sandra Guerzoni, fanno parte della medesima associazione professionale.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per l'Emittente in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, diverse dalle società appartenenti al Gruppo, con l'indicazione circa il

loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Anna Mazza	Coptip Società Cooperativa	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Società Cooperativa di Consumo di Villa Collegara	Revisore Legale	Cessata
	Cooperativa Casearia Castelnovese	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Cooperativa Facchini C.F.P. Soc. Coop.	Sindaco Presidente del Collegio Sindacale	In carica In carica (sino al 9 giugno 2021)
	Ceramiche Moma S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Cooperativa Facchini Rinascita Società Cooperativa	Sindaco	In carica
	Mediagroup98 Soc. Coop.	Sindaco	In carica (sino al 28 maggio 2021)
	Aliante – Cooperativa Sociale	Sindaco	In carica
	F.IM.PAR.CO. S.p.A.	Sindaca Supplente	Cessata
	C.M.A. Solierese	Sindaco	In carica
	Chimar S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Coopernico Cooperativa Sociale	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Chico Mendes Società Cooperativa	Revisore Legale	In carica
	Spazio Coop. Unimmobiliare Società Cooperativa	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	A.S.E.F. S.r.l.	Revisore Legale	In carica
	Enofrigo S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Confidi Terziario Emilia Romagna Società Cooperativa	Sindaco Supplente	Cessata
	Cooperativa di produzione servizi Soc. Coop. A R.L.	Sindaco	Cessata
	Società Teatro del Popolo Società Cooperativa	Revisore Legale	Cessata
	Giuseppe Campadelli	Asppi Service S.p.A.	Sindaca Supplente
Cominvest S.r.l.		Revisore Legale	Cessata
Negrini S.r.l.		Sindaco	In carica
Società Cooperativa Bilanciai Campogalliano		Sindaco Supplente	In carica (sino al 22 giugno 2021)
Fornace San Lorenzo S.p.A. “In Liquidazione”		Sindaco Supplente	Cessata
C.S.C. S.r.l.		Sindaco	Cessata
Società Mutua Assistenza – Società di mutuo soccorso – Ente del terzo settore		Revisore Unico	Cessata
Chimar S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Coopernico Cooperativa Sociale		Sindaco Supplente	In carica
More Service S.r.l.		Amministratore Unico	Cessata

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Riccardo Vergnanini	Green Force – Commercio Essicazione Cereali – S.r.l.	Revisore Legale	Cessata
	Società Immobiliare Modenese S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Asppi Service S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	C.S.C. S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Redax S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Salumificio Mec Palmieri S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	C.I.P.O.F.S.C.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Sarchio S.p.A.	Sindaco	In carica
	Aec Costruzioni S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Cooplar Società Cooperativa	Sindaco Supplente	In carica
	Razzaboni S.p.A.	Sindaco	In carica
	Vitalnature S.p.A.	Sindaco	In carica
	HMC Premedical S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Emmebi S.r.l.	Sindaco	In carica
	Franciosi S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Cima S.p.A.	Sindaco	In carica
	Effevi Immobiliare S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Menù S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Generaledil S.p.A.	Sindaco	Cessata
	MF Costruzioni S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Autocarrozzeria Imperiale S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	CLS S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Acea Costruzioni S.p.A.	Sindaco	Cessata
Modena Estense S.p.A.	Sindaco	Cessata	
Capital Cipof Società Agricola a Responsabilità Limitata	Sindaco Supplente	In carica	
Sara Guerzoni	Valvole Italia S.r.l.	Sindaco	In carica
	Razzaboni S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Intersurgical S.p.A.	Sindaco	In carica
	Il Mulino S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	
	Immobiliare il Fiore – Società a Responsabilità Limitata	Curatore fallimentare	In carica
	Rand Società per Azioni, in forma abbreviata Rand S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	R Soluzioni S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
	Rigenerand S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Beza S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
	Fair Gestioni Società a Responsabilità Limitata	Curatore fallimentare	In carica
Loris Quattrini	CIMA S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Eurocert S.p.A.	Consigliere di Sorveglianza	In carica
	FIDER S.C.	Sindaco	In carica
	Cooperativa Facchini – Volante – Sassuolo – Soc. Coop.	Sindaco Supplente	In carica
	C.F.P. Soc. Coop.	Sindaco	In carica
	C.I.L.S.E.A. – Soc. Coop.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Cooperativa Facchini Rinascita – C.F.R. – Società Cooperativa	Sindaco Supplente	In carica
	ABITCOOP – Cooperativa di	Presidente del Collegio Sindacale	In carica

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
	Abitazione della Provincia di Modena – Società Cooperativa Mediagroup98 Soc. Coop.	Sindaco Supplente	In carica
	Chimar S.p.A.	Sindaco	In carica
	CBM S.r.l.	Revisore legale	In carica
	Fantasy – Società Cooperativa in liquidazione	Liquidatore	In carica

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 *Alti Dirigenti*

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha alti dirigenti.

10.2 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti

10.2.1 *Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione*

Salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Luciano Fecondini, è anche l'azionista di controllo della Società.

10.2.2 *Conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale*

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Collegio Sindacale è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

10.2.3 *Conflitti di interesse dei principali dirigenti*

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha alti dirigenti.

10.3 *Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati*

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori ovvero altri soggetti, ai sensi dei quali i soggetti di cui al Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Ammissione sono stati nominati quali componenti degli organi di direzione, amministrazione e vigilanza ovvero quali Alti Dirigenti della Società.

10.4 *Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti*

Ad eccezione degli Accordi di Lock-up, alla Data del Documento di Ammissione, i soggetti indicati nelle tabelle di cui al Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Ammissione non hanno concordato restrizioni alla cessione delle azioni dell'Emittente da essi eventualmente detenute in portafoglio.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarrà in carica per tre esercizi e, in particolare, sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Salvo quanto previsto per legge e in base alla contrattazione collettiva applicabile in merito alle indennità di fine rapporto previste nei contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti di lavoro conclusi con i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che prevedono altre indennità di fine rapporto.

Alla Data del Documento di Ammissione, Marco Fecondini e Letizia Bocchi sono assunti con la qualifica di dirigente a tempo indeterminato dall'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, Chiara Stancari è altresì assunta con la qualifica di quadro a tempo indeterminato dall'Emittente.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

L'Emittente, in quanto società che richiede l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Corporate Governance.

Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Emittente è tenuto ad adottare e mantenere appropriate regole di governo societario. In particolare, l'Emittente è tenuto a:

- (i) nominare e mantenere almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, scelto dagli azionisti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- (ii) prevedere che tutti gli amministratori siano in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dall'art. 147-quinquies del TUF e tutti i sindaci in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF, e a prevedere statutariamente la competenza assembleare per

operazioni di reverse take over, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan delle Azioni;

- (iii) prevedere statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni dell'Emittente saranno negoziate su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui agli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF, e ai regolamenti Consob di attuazione;
- (iv) prevedere un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

L'Emittente ha, inoltre, applicato alcune disposizioni ulteriormente volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- (i) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, come stabilito dall'art. 147-ter del TUF;
- (ii) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- (iii) previsto il diritto dei soci assenti o dissenzienti di recedere dalla Società in caso siano assunte delibere che comportano l'esclusione dalla quotazione su Euronext Growth Milan.

Inoltre, al fine di adeguare il sistema di governo societario alle norme applicabili alle società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha adottato tra l'altro:

- (i) una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- (ii) una procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e la compilazione e tenuta del registro per le persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- (iii) una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (iv) una procedura inerente le comunicazioni obbligatorie all'Euronext Growth Advisor; e
- (v) una procedura per l'ottenimento del parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor per la nomina dell'amministratore indipendente.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente.

L'Emittente ritiene comunque che il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso il Gruppo sia

adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale, affinché l'organo amministrativo possa elaborare un giudizio appropriato circa la posizione finanziaria netta e le prospettive del Gruppo, nonché affinché possa monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi in uso.

L'Emittente ha identificato alcuni interventi di miglioramento del sistema di reportistica utilizzato, che si traducono in una progressiva integrazione e completa automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

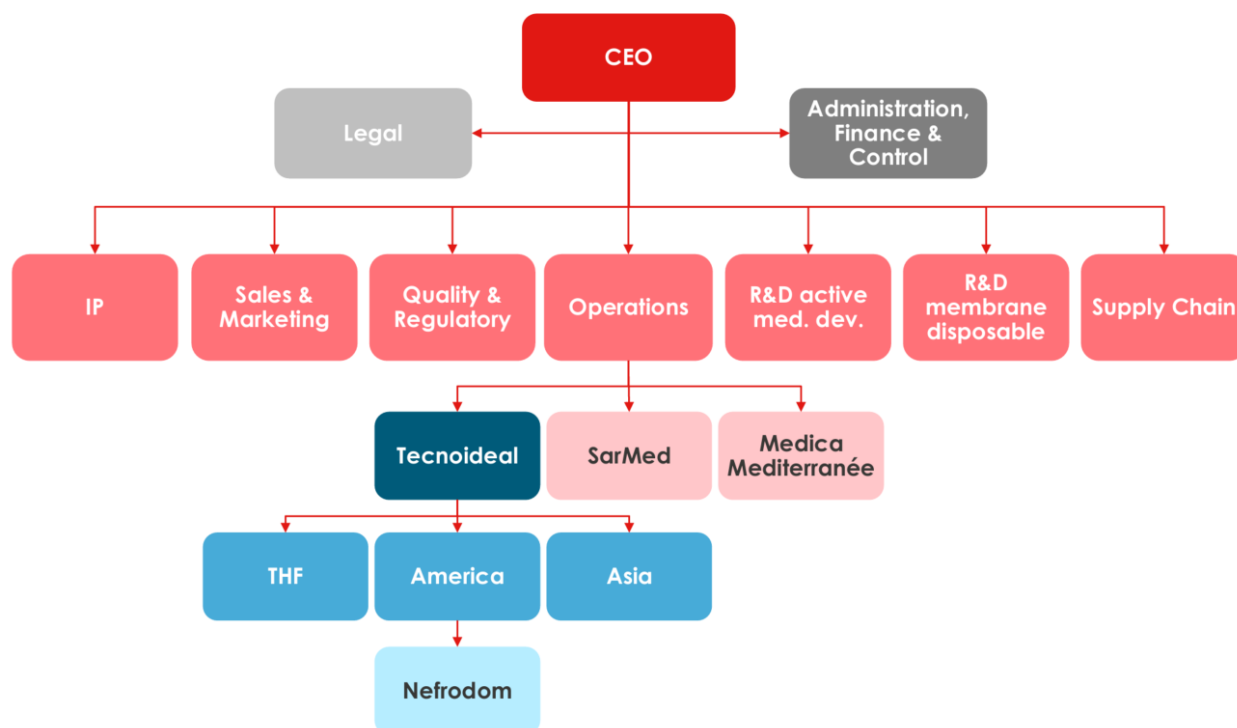
11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Fermo restando quanto indicato al Paragrafo 11.3 che precede, a giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dell'Emittente.

12. DIPENDENTI

12.1 Organigramma della Società e numero dei dipendenti

Di seguito si riporta l'organigramma funzionale della Società.



12.2 Numero dei dipendenti del Gruppo

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, ripartiti secondo le principali categorie, nonché il numero dei dipendenti a tempo determinato impiegati dal Gruppo nei medesimi periodi.

<i>Categoria</i>	<i>30 giugno 2021</i>	<i>31 dicembre 2020</i>
Dirigenti	12	10
Quadri	30	31
Impiegati	163	142
Operai	369	391
Apprendisti	27	25
Totale^(*)	601	599

<i>Categoria (tempo determinato)</i>	<i>30 giugno 2021</i>	<i>31 dicembre 2020</i>
Dipendenti a tempo determinato	194	197
Dipendenti a tempo indeterminato	407	402
Totale^(*)	601	599

(*) Ai fini delle tabelle di cui sopra sono state considerate le società che rientrano nel perimetro di consolidamento.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati cambiamenti significativi

rispetto ai dati riportati nelle tabelle che precedono.

12.3 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, ai sindaci o agli amministratori dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale al capitale sociale della Società.

Con riferimento alle partecipazioni nell'Emittente, possedute direttamente o indirettamente dai membri del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento di Ammissione, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

12.4 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente. Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Principali azionisti dell'Emittente

Nella tabella che segue è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Azionista	Numero azioni possedute	% dei diritti di voto	% sul capitale sociale
Luciano Fecondini	2.476.670	70%	70%
Andrea Bocchi	1.061.430	30%	30%

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, quale risultante a esito dell'integrale sottoscrizione delle n. 685.150 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e della Vendita delle n. 62.500 detenute da Andrea Bocchi, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto.

Azionista	Numero azioni possedute	% di diritti di voto	% sul capitale sociale
Luciano Fecondini	2.476.670	58,64%	58,64%
Andrea Bocchi	998.930	23,65%	23,65%
Mercato	747.650	17,70%	17,70%
Totale	4.223.250	100%	100%

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, quale risultante a esito dell'integrale sottoscrizione delle n. 685.150 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, della Vendita delle n. 62.500 detenute da Andrea Bocchi e assumendo l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle massime n. 100.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto.

Azionista	Numero azioni possedute	% di diritti di voto	% sul capitale sociale
Luciano Fecondini	2.426.670	57,46%	57,46%
Andrea Bocchi	948.930	22,47%	22,47%
Mercato	847.650	20,07%	20,07%
Totale	4.223.250	100%	100%

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Per maggiori informazioni circa i diritti di voto attribuiti agli azionisti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo

15, Paragrafo 15.2.2 del Documento di Ammissione.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato da Luciano Fecondini, che detiene il 70% del capitale dell'Emittente.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fatto salvo quanto previsto dallo Statuto in caso di offerta pubblica di acquisto e di esercizio del diritto di recesso dei soci, non esistono accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

13.5 Patto Parasociale tra Luciano Fecondini e Andrea Bocchi

In data 30 settembre 2021 è stato sottoscritto un patto parasociale tra Luciano Fecondini e Andrea Bocchi (“**Patto Parasociale**”), con l'intento di garantire un indirizzo unitario e stabile alla Società dopo la quotazione su Euronext Growth Milan, avente a oggetto: (i) un sindacato di voto delle Azioni dagli stessi detenute in Medica (“**Sindacato di Voto**”) dopo la quotazione della Società su Euronext Growth Milan (“**Partecipazioni post Quotazione**”); (ii) diritti e obblighi delle parti con riferimento all'eventuale trasferimento delle Partecipazioni post Quotazione; e (iii) impegni e obblighi relativi alla costituzione di una *holding* (“**NewCo**”) dopo la quotazione della Società su Euronext Growth Milan.

Con riferimento al Sindacato di Voto, le parti si sono impegnate ad assicurare che il diritto di voto relativamente alle Partecipazioni post Quotazione, tempo per tempo da ciascuna di esse detenute, sia esercitato nell'assemblea in modo unitario.

Per tutta la durata del Patto Parasociale, le parti si sono impegnate, anche attraverso rappresentanti delegati per iscritto, in occasione: (a) della formazione delle liste per la nomina del consiglio di amministrazione; (b) di ogni assemblea ordinaria o straordinaria della Società, nonché in qualsiasi altra occasione in cui siano chiamate ad assumere decisioni nella propria qualità di soci della Società, a riunirsi senza particolari formalità, per esaminare in via preventiva e discutere gli argomenti posti di volta in volta all'ordine del giorno, al fine di valutare la posizione comune da adottare su tali argomenti (“**Riunione Preventiva**”).

Nel caso in cui vi sia discordanza tra gli stessi circa la composizione delle liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, l'espressione del voto in sede di assemblea della Società e/o rispetto all'argomento trattato, prevarrà il voto di Luciano Fecondini o del suo rappresentante, che vincherà Andrea Bocchi.

Le parti si sono, inoltre, impegnate a presentare e a votare favorevolmente un'unica lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, composta interamente da candidati designati da Luciano Fecondini, fatta eccezione per un candidato designato da Andrea Bocchi. La lista sarà presentata alla Società da Luciano Fecondini, in nome e per conto anche di Andrea Bocchi. I componenti del Collegio

Sindacale saranno tutti designati da Luciano Fecondini.

Per quanto concerne il punto *sub* (ii), fatta salvo il conferimento delle Partecipazioni post Quotazione in NewCo, in caso di trasferimento delle Partecipazioni post Quotazione, rispettivamente detenute da ciascuna parte, troverà applicazione la disciplina sulla prelazione (“**Prelazione**”), ai sensi della quale ciascuna parte è tenuta, nel caso in cui intenda trasferire la propria Partecipazione post Quotazione, ad offrirla in precedenza all’altra parte secondo la procedura prevista nel Patto Parasociale.

La Prelazione è esclusa nel caso di trasferimenti a società interamente controllate dalle parti o a favore del coniuge o dei figli, fermo restando che, in tali casi, la parte cedente si impegna a far sì che il cessionario sottoscriva il Patto Parasociale e si impegni a rispettare gli obblighi dallo stesso derivanti. Inoltre, il diritto di Prelazione non potrà essere esercitato parzialmente e dovrà quindi avere a oggetto l’intera partecipazione oggetto di trasferimento.

Relativamente, infine, al punto *sub* (iii), le parti si sono impegnate, a costituire, entro 18 mesi dalla quotazione della Società su Euronext Growth Milan, una NewCo, che non sarà quotata in alcun mercato, nella quale verranno conferite la totalità delle Partecipazioni post Quotazione (o circa il 95% complessivamente delle stesse). Al fine di mantenere un controllo unitario della Società, a seguito del conferimento in NewCo delle Partecipazioni post Quotazione, NewCo diventerà l’azionista di controllo della Società e Luciano Fecondini avrà il controllo di diritto di NewCo, mantenendo la gestione unitaria della Società tramite il controllo di NewCo.

Il Patto Parasociale produrrà i suoi effetti tra le Parti esclusivamente in caso di avvenuta quotazione della Società su Euronext Growth Milan e, salvo diverso accordo scritto delle Parti, cesserà di avere effetto alla data di effettivo conferimento in NewCo (in sede di costituzione della stessa o successivamente) delle Partecipazioni post Quotazione.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito alle operazioni con parti correlate si evidenziano:

- un contratto di assistenza tecnica sottoscritto in data 8 gennaio 2018 tra Tecnoideal, in qualità di cliente, e SAR-MED, in qualità di fornitore del servizio, avente a oggetto il trasferimento di tecnologie realizzate da Tecnoideal stessa nell'ambito della produzione di filtri, con l'obiettivo di assistere il cliente nei compiti di (i) realizzazione, stabilizzazione, mantenimento e miglioramento continuo delle tecnologie trasferite; e (ii) definizione, svolgimento e miglioramento continuo del sistema di gestione e di controllo qualità delle tecnologie trasferite. Il contratto ha una durata di 12 mesi con la previsione di un rinnovo automatico al suo termine di anno in anno, salvo disdetta comunicata da una delle parti. Per i compensi oggetto del contratto, SAR-MED riceverà da Tecnoideal una retribuzione giornaliera forfetaria pari a Euro 150 per le missioni effettuate a distanza dal proprio personale e una retribuzione giornaliera forfetaria pari a Euro 500 per le missioni effettuate dal proprio personale nella sede di Tecnoideal o presso altra sede. Le parti hanno il diritto di terminare il contratto con un preavviso, trasmesso con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, di almeno 4 mesi di calendario. In caso di mancato pagamento delle prestazioni effettuate, SAR-MED potrà sospendere l'esecuzione delle sue obbligazioni sino alla ricezione del pagamento o terminare il contratto di diritto dieci giorni dopo la messa in mora di Tecnoideal rimasta senza seguito;
- un accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 sottoscritto tra la Società, Medica Mediterrannèe, Tecnoideal e SAR-MED ai sensi del quale le parti hanno regolato le singole operazioni di trattamento dei dati sensibili di competenza di ciascun contitolare e definito gli aspetti essenziali delle modalità di trattamento oggetto della contitolarità, specificando gli obblighi e le responsabilità di ciascuno;
- un contratto di distribuzione sottoscritto in data 13 dicembre 2016 tra Tecnoideal, in qualità di produttore, e TechnoMed Inc., in qualità di distributore, avente a oggetto la distribuzione di prodotti e apparecchiature a marchio "Tecnoideal", come indicati e descritti nel contratto, negli Stati Uniti d'America, in Messico, Canada, Repubblica Dominicana, Costa Rica e Porto Rico. In data 23 marzo 2018 le parti hanno sottoscritto una integrazione al contratto di distribuzione, ai sensi della quale è previsto che Tecnoideal possa vendere direttamente le c.d. macchine speciali con marchio "Tecnoideal" nel territorio sopra indicato riconoscendo a TechnoMed Inc. una commissione su ciascuna vendita perfezionata. Il distributore si è impegnato a rispettare quantitativi minimi di ordini di acquisto che vengono concordati annualmente tra il produttore e il distributore. Il distributore si è impegnato, altresì, a non trattare e rivendere prodotti in concorrenza con quelli di Tecnoideal all'interno degli stati sopra menzionati e non vendere i prodotti al di fuori di tali territori. Il contratto prevede, inoltre, alcuni impegni in capo al distributore con riferimento all'utilizzo della proprietà intellettuale di Tecnoideal al fine di impedirne usi che possano ledere Tecnoideal. Il contratto ha

una durata di cinque anni a decorrere dal 1° marzo 2018 con la previsione di un rinnovo tacito alla scadenza, qualora non intervenga una disdetta ad opera di una delle parti almeno 4 mesi prima della scadenza contrattuale a mezzo di raccomandata A.R. Tecnoideal ha il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante previa comunicazione da inviare al distributore, nel caso in cui, tra l'altro, quest'ultimo (i) si renda inadempiente agli obblighi relativi all'utilizzo dei diritti di proprietà intellettuale di Tecnoideal o non rispetti le modalità e i termini di pagamento; e (ii) nel caso di cambiamento della compagine sociale del distributore. Il contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni controversia sarà competente il foro di Modena;

- un contratto di agenzia sottoscritto in data 10 marzo 2020 tra Tecnoideal, in qualità di produttore, e Tecnoideal Asia Co., Ltd., in qualità di agente, ai sensi del quale Tecnoideal Asia Co., Ltd. agisce quale agente in esclusiva con l'incarico di promuovere la conclusione di contratti in Cina aventi a oggetto i prodotti di Tecnoideal indicati nel contratto. Il contratto prevede che Tecnoideal possa anche vendere direttamente tali prodotti in Cina corrispondendo una commissione all'agente. L'agente non potrà, inoltre, vendere prodotti in concorrenza con quelli di Tecnoideal. Il contratto prevede una durata di tre anni a decorrere dal 2 febbraio 2020. Il contratto è regolato dalla legge cinese e ogni eventuale controversia sarà devoluta a un collegio arbitrale secondo le regole stabilite dalla Shanghai International Economic and Trade Arbitration Commission.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

15.1 Capitale sociale

15.1.1 *Capitale sociale sottoscritto e versato*

Per la descrizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Ammissione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

15.1.2 *Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali*

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono azioni non rappresentative del capitale dell'Emittente.

15.1.3 *Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall'emittente stesso o per suo conto o da imprese figlie dell'Emittente*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene, direttamente o indirettamente, azioni proprie né l'assemblea dell'Emittente ha concesso l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 2357 Codice Civile all'acquisto di azioni proprie.

15.1.4 *Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant*

Alla Data di Ammissione l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 *Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale*

Ad eccezione dell'Aumento di Capitale, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

15.1.6 *Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri della Società*

Non applicabile.

15.1.7 *Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione*

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a nominali Euro 3.538.100 suddiviso in n. 3.538.100 Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale. Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione

Alla data di costituzione la Società aveva un capitale di Lire 6.000.000. Nel 1985 la Società ha deliberato

due aumenti di capitale che hanno portato il capitale sociale a Lire 10.000.000 (con efficacia in data 31 maggio 1985) e, successivamente (con efficacia in data 30 settembre 1985), a Lire 20.000.000. In data 3 giugno 1991 il capitale sociale è stato aumentato sino a Lire 99.000.000 e in data 7 aprile 1995 è stato portato a Lire 199.000.000. In data 27 settembre 2002 è divenuta efficace la conversione in Euro del capitale sociale della Società. In data 28 dicembre 2009 è stata iscritta la delibera di aumento del capitale sociale da Euro 101.490 sino a Euro 2.500.000, in data 29 giugno 2011 il capitale è stato portato a Euro 3.000.000, mentre in data 28 luglio 2011 è divenuto efficace l'aumento di capitale sino a Euro 3.238.100. In data 16 novembre 2011 il capitale sociale è stato portato a Euro 3.538.100.

In data 9 settembre 2021, l'Assemblea straordinaria della Società ha, tra l'altro, deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, in una o più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, per l'importo massimo di nominali Euro 1.100.000,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.100.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre Azioni in circolazione al momento della loro emissione, da offrirsi a: (i) investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; (ii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità (gli investitori *sub* (i) e (ii) gli **“Investitori Qualificati”**); nonché (iii) investitori diversi dagli Investitori Qualificati, con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di rientrare nei casi di esenzione delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di titoli previsti dall'articolo 1, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2017/1129 (l'**“Aumento di Capitale”**).

15.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'attività che costituisce l'oggetto sociale dell'Emittente è:

- (a) la consulenza per produzione di carattere medicale, nonché la progettazione, costruzione, produzione ed il commercio di strumenti e componenti, inclusi prodotti monouso e parti di ricambio, macchine elettromedicali, per uso ospedaliero;
- (b) la progettazione, costruzione ed il commercio di impianti di produzione di membrane e di filtri per uso medicale, civile e industriale;
- (c) la ricerca, lo sviluppo, la produzione ed il commercio di membrane e filtri per uso medicale, industriale e civile;

(d) la consulenza e assistenza tecnica in Italia e all'estero su impianti e prodotti del settore biomedicale e della filtrazione con membrane.

La Società può compiere tutte le operazioni utili o necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale; può assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. Il tutto con espressa esclusione dell'esercizio di attività finanziaria nei confronti del pubblico.

15.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Non applicabile.

15.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui agli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF, e ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "**Disciplina Richiamata**"). Gli articoli 108, comma 1, e 111 del TUF troveranno applicazione in caso di detenzione di una partecipazione almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta di cui agli articoli 106 e 109 del TUF (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso, fermo restando che la determinazione sarà adottata con equo apprezzamento e non sarà rimessa al mero arbitrio del Panel.

In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione da Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi da parte del soggetto tenuto all'obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di

partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, nonché della soglia prevista dall'articolo 108 del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria o dall'adempimento delle previsioni dell'articolo 108 del TUF nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

16. PRINCIPALI CONTRATTI

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha sottoscritto i seguenti contratti principali, che sono diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività.

16.1 Contratto di mutuo chirografario tra la Società e BPER Banca S.p.A. del 26 giugno 2019

In data 26 giugno 2019 è stato sottoscritto un contratto di mutuo chirografario tra la Società e BPER Banca S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000, con garanzia accessoria emessa da SACE S.p.A. in data 21 giugno 2019 per l'importo massimo garantito pari a Euro 525.000. Il contratto prevede che l'importo finanziato sia utilizzato esclusivamente per sostenere interventi destinati allo sviluppo di attività connesse e propedeutiche a un processo di internazionalizzazione della Società, come dettagliatamente indicato nel contratto.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, la Società dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di mutuo in 60 mesi mediante versamento alla banca di n. 20 rate trimestrali di importo pari a Euro 51.643,45 con scadenza prevista per il 30 giugno 2024. Il mutuo è stato concesso al tasso annuo nominale dell'1,24%, pari a 1,550 punti in più del saggio nominale annuo d'interesse, arrotondato allo 0,005 superiore e, in caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, così come nel caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

La Società ha assunto l'obbligo, in assenza di autorizzazione della banca, sino alla restituzione dell'importo dovuto, di, *inter alia*: (i) non deliberare e/o porre in essere operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e acquisizioni/cessioni di rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale, ovvero la costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis ss. c.c.; e (ii) non deliberare atti disposizione di immobilizzazioni materiali e/o immateriali. La Società dovrà, inoltre, comunicare alla banca, *inter alia*, ogni deliberazione avente a oggetto la modifica dello statuto, la variazione del capitale sociale, l'emissione di obbligazioni nonché i cambiamenti degli assetti proprietari. La Società si impegna altresì a, tra l'altro, trasmettere alla banca, entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio o entro 10 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea, i bilanci annuali corredati dalla nota integrativa, dalle relazioni degli amministratori e dei sindaci.

Il mancato adempimento degli obblighi sopra riportati comporterà la facoltà per la banca di dichiarare l'impresa decaduta dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., nonché di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., dandone semplice comunicazione alla Società tramite lettera raccomandata. La Società sarà, in tal caso, obbligata a rimborsare l'importo dovuto entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento di tale comunicazione.

Qualora la garanzia di SACE S.p.A. fosse revocata o sospesa, la banca potrà recedere dal contratto o consentire il mantenimento dello stesso a condizioni da definire di comune accordo tra le parti.

Si segnala infine che, con riferimento all'operazione di quotazione della Società sul mercato Euronext Growth Milan, sono state effettuate nei confronti della banca tutte le dovute comunicazioni e sono stati da essa rilasciati tutti i necessari *waiver*.

16.2 Contratto di mutuo chirografario tra la Società e BPER Banca S.p.A. del 9 settembre 2016

In data 9 settembre 2016 è stato sottoscritto un contratto di mutuo chirografario tra la Società e BPER Banca S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 937.700, con garanzia diretta del Fondo Europeo per gli Investimenti (F.E.I.), che garantisce il presente finanziamento sino alla concorrenza del 50%.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, la Società dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di mutuo in 72 mesi mediante versamento alla banca di n. 24 rate trimestrali costanti con scadenza prevista per il 9 settembre 2023. Il mutuo è stato concesso al tasso annuo nominale dell'1,85%, pari a 1,950 punti in più dell'Euribor 3 mesi e, in caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, così come nel caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

La Società ha assunto l'obbligo, in assenza di autorizzazione della banca, sino alla restituzione dell'importo dovuto, di, *inter alia*: (i) non deliberare e/o porre in essere operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e acquisizioni/cessioni di rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale, ovvero la costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-*bis* ss. c.c.; e (ii) non apportare modifiche allo statuto sociale; La Società dovrà, inoltre, comunicare alla banca, *inter alia*, ogni deliberazione avente a oggetto eventuali modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, l'emissione di obbligazioni nonché i cambiamenti degli assetti proprietari. La Società si impegna altresì a, tra l'altro, trasmettere alla banca, entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio o entro 10 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea, i bilanci annuali corredati dalla nota integrativa, dalle relazioni degli amministratori e dei sindaci.

Il mancato adempimento degli obblighi sopra riportati, a cui va aggiunta l'eventuale inefficacia o decadenza della garanzia F.E.I. per causa imputabile alla Società, comporterà la facoltà per la banca di dichiarare l'impresa decaduta dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., nonché di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., dandone semplice comunicazione alla Società tramite lettera raccomandata. La Società sarà, in tal caso, obbligata a rimborsare l'importo dovuto.

Si segnala infine che, con riferimento all'operazione di quotazione della Società sul mercato Euronext Growth Milan, sono state effettuate nei confronti della banca tutte le dovute comunicazioni e sono stati da essa rilasciati tutti i necessari *waiver*.

16.3 Contratto di mutuo chirografario tra la Società e BPER Banca S.p.A. del 5 ottobre 2015

In data 5 ottobre 2015 è stato sottoscritto un contratto di mutuo chirografario tra la Società e BPER Banca S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.500.000.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, la Società dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di mutuo in 84 mesi mediante versamento alla banca di n. 14 rate semestrali costanti con scadenza prevista per il 15 giugno 2023. Il mutuo è stato concesso a tasso variabile, oggetto di revisione alle scadenze del 15 giugno e del 15 dicembre di ogni anno ed il tasso annuo effettivo globale è pari all'1,736%.

In caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, così come nel caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

La Società ha assunto l'obbligo di dare immediata comunicazione alla banca, a mezzo di lettera raccomandata a.r. e con almeno dieci giorni di preavviso, in merito alle deliberazioni da adottare relativamente, *inter alia*: (i) alla costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis ss. c.c., nonché alla stipula di finanziamenti destinati ad uno specifico affare, *ex art. 2447-decies* c.c.; (ii) alle modifiche da apportare allo statuto e/o all'atto costitutivo; (iii) alle operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami di azienda, incluse acquisizioni di aziende e/o rami di azienda, ovvero alle operazioni straordinarie relative al proprio capitale sociale.

La Società ha altresì assunto l'obbligo di: (i) dare immediata comunicazione alla banca, tra gli altri, di ogni evento dal quale possano derivare variazioni nella consistenza patrimoniale propria o dei propri garanti, come individuata al momento dell'affidamento; (ii) non accettare ulteriori finanziamenti dalla Banca Europea degli Investimenti ("B.E.I.") direttamente o attraverso altri intermediari, relativamente allo stesso progetto; (iii) non alienare, ipotecare o limitare in alcun modo la proprietà, né mutare in alcun modo l'attuale destinazione dei propri immobili e mobili, sia quelli oggetto del presente finanziamento, sia quelli costituiti in garanzia, senza il preventivo consenso della banca; (iv) non affittare o, comunque, immettere terzi nel godimento dell'azienda e di sue singole parti immobiliari e mobiliari e mantenere la stessa attività principale, come dichiarato in sede di richiesta del presente finanziamento, senza il preventivo consenso della banca o della B.E.I.

Fermo restando l'esercizio del diritto di cui all'art. 1186 c.c., la banca potrà dichiarare risolto il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., nel caso in cui, tra gli altri: (i) la Società non provveda a comunicare alla banca eventuali modifiche della forma sociale, rilevanti diminuzioni del capitale sociale, l'eventuale utilizzo di strumenti di raccolta del risparmio (e.g. emissione di obbligazioni, cambiali finanziarie, certificati di deposito, mutamenti della compagine sociale tali da determinare la variazione del socio di riferimento o della maggioranza, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale

situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica della parte mutuataria e dei garanti; (ii) la Società non provveda ad inviare alla banca, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio o entro 30 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea, i bilanci annuali corredati dalla nota integrativa, la relazione degli amministratori e la relazione del collegio sindacale. In caso di risoluzione del contratto o di decadenza della Società dal beneficio del termine, la medesima sarà tenuta, anche in via esecutiva, senza dilazione alcuna, alla restituzione dell'intero credito per interessi, anche di mora, accessori tutti, capitale e spese.

Si segnala infine che, con riferimento all'operazione di quotazione della Società sul mercato Euronext Growth Milan, sono state effettuate nei confronti della banca tutte le dovute comunicazioni.

16.4 Contratto di mutuo chirografario tra SarMed e Banco BPM S.p.A. del 4 dicembre 2017

In data 4 dicembre 2017 è stato sottoscritto un contratto di mutuo tra SarMed e Banco BPM S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000, tramite il meccanismo di garanzia per PMI InnovFin, con il supporto finanziario dell'Unione Europea nell'ambito degli Strumenti Finanziari Orizzonte 2020 e del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS) istituito nel contesto del "Piano di Investimenti per l'Europa", e assistito dalla fideiussione rilasciata dalla Società, in data 1 dicembre 2017, fino al concorso dell'importo di Euro 1.000.000 (il "**Garante**").

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, SarMed dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di mutuo in 57 mesi mediante versamento alla banca di n. 19 rate trimestrali posticipate calcolate secondo il metodo dell'ammortamento a quote costanti di capitale, con scadenza prevista per il 30 settembre 2022. Il mutuo è stato concesso al tasso variabile nella misura di 1,300% punti in più dell'Euribor 3 mesi base 350, ed il tasso annuo effettivo globale è pari al 2,141400%. In caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Ai sensi del presente contratto, SarMed si è obbligata a, tra l'altro: (i) destinare la somma mutuata esclusivamente allo scopo concordato con la banca; e (ii) non effettuare, salvo preventiva autorizzazione scritta della banca, alcuna operazione straordinaria (e.g. operazioni di cessione di ramo di azienda, fusione, scissione, scorporo, acquisto di partecipazioni in altre società, acquisto di aziende o di rami di azienda, acquisto di assets, acquisto di azioni proprie od altre operazioni aventi effetti economici equivalenti).

SarMed ed il Garante sono altresì obbligate a, per tutta la durata del presente contratto, *inter alia*: (i) dare immediata comunicazione alla banca, mediante lettera raccomandata, di ogni mutamento od evento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico, nonché di altro evento, comunque pregiudizievole, determinato o motivato da fatto proprio o di terzi che possa, in un modo qualsiasi, modificare la propria consistenza patrimoniale, in tutto o in parte, compreso ogni mutamento o evento che riguardi i beni, crediti

e altri diritti concessi in garanzia; (ii) dare immediata comunicazione alla banca di ogni eventuale modificazione della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissione di prestiti obbligazionari, cambiamento di proprietari, amministratori, sindaci, e ad inviare copia autentica alla banca delle relative delibere; (iii) comunicare tempestivamente le operazioni di fusione, scissione, scorporo o conferimento, cessione o affitto di azienda o di rami di essa, liquidazione volontaria, ovvero l'ammissione ad una procedura concorsuale, nonché la cessazione o variazione della propria attività principale; e (iii) entro 10 giorni dalla relativa approvazione assembleare ed entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio, fornire alla banca i bilanci annuali.

La banca avrà la facoltà di dichiarare SarMed decaduta dal beneficio del termine, ai sensi dell'art. 1186 c.c., nel caso in cui, *inter alia*: (i) si verifichino eventi (ivi incluse variazioni del capitale sociale, emissione obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria o economica della Società; (ii) vi sia un cambio dell'attività di SarMed; e (iii) vi sia un inadempimento, da parte di SarMed, di tutti gli obblighi di pagamento o, comunque, di natura creditizia/finanziaria relativamente alle operazioni in corso con la banca.

La banca avrà, inoltre, la facoltà di risolvere di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso di, *inter alia*, (i) mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta ai sensi del contratto; (ii) inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte con la banca; (ii) mancata destinazione dell'importo ricevuto per le finalità per cui è stato concesso.

Al verificarsi di quanto sopra previsto, ove la banca intenda avvalersi delle suddette facoltà, sarà tenuta a darne comunicazione per iscritto a SarMed, la quale dovrà rimborsare immediatamente alla banca tutto quanto dovuto a titolo di capitale, interessi, spese e accessori.

Si segnala infine che, con riferimento all'operazione di quotazione della Società sul mercato Euronext Growth Milan, sono state effettuate nei confronti della banca tutte le dovute comunicazioni e sono stati da essa rilasciati tutti i necessari *waiver*.

16.5 Contratto di mutuo chirografario tra la Società e Banco BPM S.p.A. del 13 luglio 2018

In data 13 luglio 2018 è stato sottoscritto un contratto di mutuo chirografario tra la Società e Banco BPM S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000, tramite il meccanismo di garanzia per PMI InnovFin, con il supporto finanziario dell'Unione Europea nell'ambito degli Strumenti Finanziari Orizzonte 2020 e del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS) istituito nel contesto del "Piano di Investimenti per l'Europa", che garantisce il presente finanziamento sino alla concorrenza del 50%.

Il contratto prevede che l'importo finanziato sia utilizzato esclusivamente per sopperire a parte del fabbisogno finanziario relativo a investimenti nell'ambito dello sviluppo di attrezzature innovative, come meglio dettagliato nel contratto.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, la Società dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di mutuo in 57 mesi mediante versamento alla banca di n. 19 rate trimestrali posticipate calcolate secondo il metodo dell'ammortamento a quote costanti di capitale, con scadenza prevista per il 30 giugno 2023. Il mutuo è stato concesso al tasso variabile nella misura di 1,200% punti in più dell'Euribor 3 mesi base 360. In caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Ai sensi del presente contratto, la Società si è obbligata a, tra l'altro: (i) non effettuare, salvo il preventivo consenso scritto della banca, alcuna operazione straordinaria (incluse, a titolo meramente esemplificativo, operazioni di cessione di rami d'azienda, fusione, scissione scorporo, acquisto di partecipazioni in altre società, acquisto di aziende o rami d'azienda, acquisto di *assets*, acquisto di azioni proprie o altre operazioni eventi effetti economici equivalenti); (ii) non affittare o comunque immettere terzi nel godimento dell'azienda e di sue singole parti immobiliari e mobiliari; (iii) non svolgere attività di ricerca e sviluppo correlata ad attività ritenute illecite ai sensi della normativa nazionale e internazionale applicabile.

Inoltre, a mezzo di posta elettronica certificata o mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la banca avrà la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento, di recedere dallo stesso o di comunicare la decadenza della Società dal beneficio del termine, ai sensi dell'articolo 1186 del Codice Civile, qualora non vi sia posto rimedio entro trenta giorni dalla predetta comunicazione, ove, *inter alia*: (i) la Società non rispetti gli obblighi assunti nei confronti della banca a titolo diverso dal presente contratto; (ii) la banca abbia notizia dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzie assunte dalla Società nei confronti di altre banche del gruppo a cui appartiene la banca o qualsiasi altro soggetto; e (iii) i dati del bilancio consolidato rilevino: (a) relativamente all'esercizio 2020, un rapporto posizione finanziaria netta/ margine operativo lordo maggiore di 4,2, ovvero un rapporto posizione finanziaria netta/ patrimonio netto maggiore di 1,60; e (b) relativamente all'esercizio 2021, un rapporto posizione finanziaria netta/ margine operativo lordo maggiore di 4,0, ovvero un rapporto di posizione finanziaria netta/ patrimonio netto maggiore di 1,55.

Si segnala infine che, con riferimento all'operazione di quotazione della Società sul mercato Euronext Growth Milan, sono stati rilasciati dalla banca tutti i necessari *waiver*.

16.6 Contratto di mutuo tra la Società e Banco BPM S.p.A. del 25 giugno 2020

In data 25 giugno 2020 è stato sottoscritto un contratto di mutuo tra la Società e Banco BPM S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 2.000.000, assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ("FGPMI") ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c), del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (c.d. "Decreto Liquidità") destinato all'incremento del capitale circolante per il pagamento di fornitori e dipendenti. Detta garanzia, concessa con delibera del Consiglio di Gestione del Fondo datata 16 giugno 2020, a copertura dell'insolvenza sino al 90% dell'importo concesso ed avrà termine non oltre 72 mesi (prorogati di 3 mesi

ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera m), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Cura Italia") dalla data in cui sarà perfezionato almeno il 25% dell'operazione finanziaria, e potrà essere revocata qualora, *inter alia*, la Società sia destinataria di provvedimenti giudiziari per violazione di obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali, ai sensi degli art. 30, comma 3, e 80, comma 1 e successivi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, la Società dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di mutuo in 72 mesi mediante versamento alla banca di n. 20 rate trimestrali posticipate calcolate secondo il metodo dell'ammortamento a quote costanti di capitale, con scadenza prevista per il 25 giugno 2026. Il mutuo è stato concesso al tasso annuo nominale fisso dell'1,33%, convertibile trimestralmente in base alla periodicità delle rate e, in caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Ai sensi del presente contratto, la Società si è obbligata a, tra l'altro: (i) non apportare, salvo il preventivo consenso scritto della banca, al proprio statuto modifiche che possano comportare un "effetto sostanzialmente pregiudizievole", come definito nel contratto; (ii) non deliberare una riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge; (iii) non costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis s.s. c.c. né richiedere finanziamenti dedicati a uno specifico affare ai sensi dell'art 2447-decies c.c..

La banca avrà la facoltà di dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. nel caso in cui, *inter alia*: (i) si verifichino eventi (ivi incluse variazioni del capitale sociale, emissione obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria o economica della Società

La banca avrà, inoltre, la facoltà di invocare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso di, *inter alia*, (i) mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta ai sensi del contratto; (ii) inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte con la banca; (ii) mancata destinazione dell'importo ricevuto per le finalità per cui è stato concesso.

Al verificarsi di quanto sopra previsto, ove la banca intenda avvalersi delle suddette facoltà, sarà tenuta a darne comunicazione per iscritto alla Società, la quale dovrà rimborsare immediatamente alla banca tutto quanto dovuto a titolo di capitale, interessi, spese e accessori.

16.7 Contratto di mutuo tra SarMed e Banco BPM S.p.A. del 18 novembre 2020

In data 18 novembre 2020 è stato sottoscritto un contratto di mutuo tra SarMed e Banco BPM S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 500.000, assistito, a partire dal 13 novembre 2020, dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzie per le PMI (FGPMI), costituito ex art. 2, comma 100, lettera a), della Legge 662/96.

Tale garanzia, a copertura dell'insolvenza sino al 90% dell'importo concesso, avrà termine non oltre 72 mesi (prorogati di 3 mesi ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera m), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Cura Italia") dalla data in cui sarà perfezionato almeno il 25% dell'operazione finanziaria, e potrà essere revocata qualora, *inter alia*, SarMed sia destinataria di provvedimenti giudiziari per violazione di obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali, ai sensi degli art. 30, comma 3, e 80, comma 1 e successivi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'importo del finanziamento è destinato alla concessione di nuova finanza per il pagamento dei fornitori e dei dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, SarMed dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di mutuo in 72 mesi mediante versamento alla banca di n. 24 rate trimestrali posticipate calcolate secondo il metodo dell'ammortamento a quote costanti di capitale, con scadenza prevista per il 18 novembre 2026. Il mutuo è stato concesso al tasso annuo nominale fisso dell'1,47%, convertibile trimestralmente in base alla periodicità delle rate ed il tasso annuo effettivo globale è pari all'1,2088%. In caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Ai sensi del presente contratto, SarMed si è obbligata a, tra l'altro: (i) comunicare immediatamente per iscritto alla banca ogni evento, fatto o circostanza che possa (a) influire negativamente ed in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica amministrativa, tecnica o produttiva; (b) compromettere, secondo il ragionevole e motivato apprezzamento della banca, le prospettive di rimborso del mutuo; (ii) trasmettere alla banca il proprio bilancio consolidato, la relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; (iii) non apportare modifiche al proprio statuto/ a patti sociali che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, senza il preventivo consenso scritto della banca; (iv) non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge; (v) non costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare, ex art. 2447-*bis* s.s. c.c. e non richiedere finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ex art. 2447-*decies* c.c.; e (vi) non sospendere o modificare, anche solo in parte, l'attività attualmente esercitata.

La banca avrà la facoltà di dichiarare SarMed decaduta dal beneficio del termine, ai sensi dell'art. 1186 c.c., nel caso in cui, *inter alia*: (i) si verificano eventi (ivi incluse variazioni del capitale sociale, emissione obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria o economica della Società; (ii) vi sia un cambio dell'attività di SarMed; e (iii) vi sia un inadempimento, da parte di SarMed, di tutti gli obblighi di pagamento o, comunque, di natura creditizia/finanziaria relativamente alle operazioni in corso con la banca.

La banca avrà, inoltre, la facoltà di risolvere di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso di, *inter alia*, (i) mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta ai sensi del contratto; (ii) inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte con la banca; e (iii) mancata destinazione dell'importo ricevuto per le finalità per cui è stato concesso.

Al verificarsi di quanto sopra previsto, ove la banca intenda avvalersi delle suddette facoltà, sarà tenuta a darne comunicazione per iscritto a SarMed, la quale dovrà rimborsare immediatamente alla banca tutto quanto dovuto a titolo di capitale, interessi, spese e accessori.

16.8 Contratto di mutuo chirografario tra SarMed e Unicredit S.p.A. del 2 ottobre 2020

In data 2 ottobre 2020 è stato sottoscritto un contratto di mutuo chirografario tra SarMed e Unicredit S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 2.000.000, finalizzato, tra l'altro, al finanziamento scorte, pagamento fornitori, stipendi, ed assistito, a partire dal 18 settembre 2020, dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzie per le PMI (FGPMI), costituito ex art. 2, comma 100, lettera a), della Legge 662/96. Tale garanzia, a copertura dell'insolvenza sino al 90% dell'importo concesso, avrà termine non oltre 72 mesi (prorogati di 3 mesi ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera m), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Cura Italia") dalla data in cui sarà perfezionato almeno il 25% dell'operazione finanziaria, e potrà essere revocata qualora, *inter alia*, SarMed sia destinataria di provvedimenti giudiziari per violazione di obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali, ai sensi degli art. 30, comma 3, e 80, comma 1 e successivi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, SarMed dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di mutuo mediante versamento alla banca di 16 rate trimestrali posticipate, con scadenza prevista per il 31 ottobre 2026. Il mutuo è stato concesso al tasso fisso dello 0,8% in ragione d'anno e, in caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, così come nel caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Ai sensi del presente contratto, SarMed si è obbligata a, tra l'altro: (i) comunicare senza ritardo alla banca l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla capacità di SarMed di far fronte alle obbligazioni assunte ai sensi del presente contratto; (ii) segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico, societario, patrimoniale o finanziario (a titolo semplificativo, mutamente in merito al capitale sociale, alle persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché deliberazioni inerenti fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti o emissione di obbligazioni); (iii) consegnare alla banca entro 30 giorni dalla relativa approvazione assembleare e comunque non oltre 210 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio di esercizio annuale e il bilancio consolidato, corredati dalla nota

integrativa , dalla relazione degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione; (iv) utilizzare i proventi del finanziamento esclusivamente per le finalità dichiarate.

Ai sensi del presente contratto costituisce:

- (i) causa di decadenza di SarMed dal beneficio del termine il verificarsi di uno qualsiasi degli eventi contemplati all'art. 1186 c.c.;
- (ii) causa di risoluzione del contratto, *ex art. 1456 c.c.*, tra gli altri: (a) la destinazione del finanziamento, o anche solo parte di esso, a scopi diversi da quelli concordati con la banca; (b) la promozione di atti conservativi o esecutivi nei confronti di SarMed; (c) il verificarsi di un qualsiasi evento che a giudizio della banca possa comportare un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di SarMed di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica di SarMed (e.g. protesti, apertura di procedure concorsuali, mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusioni anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti – amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria); (d) laddove, a giudizio della banca, compromettano la capacità di SarMed di rimborsare il finanziamento/ compromettano il valore delle garanzie, il mancato pagamento, da parte di SarMed o di altre società del Gruppo, di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine da parte di SarMed o di altre società del Gruppo verso terzi finanziatori; ovvero ancora, un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario e una garanzia rilasciata da una qualsiasi delle società del Gruppo venga escussa.

Ove intenda avvalersi dell'intervenuta decadenza dal beneficio del termine *ex art. 1186 c.c.*, così come della risoluzione del contratto *ex art. 1456 c.c.*, la banca dovrà darne comunicazione a SarMed mediante lettera raccomandata a.r., *fax*, PEC o altro mezzo di comunicazione, con conseguente obbligo di SarMed di rimborsare immediatamente ogni credito dovuto ai sensi del presente contratto.

16.9 Contratto di mutuo chirografario tra la Società e Unicredit S.p.A. del 17 luglio 2020

In data 17 luglio 2020 è stato sottoscritto un contratto di mutuo chirografario tra la Società e Unicredit S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 2.200.000, assistito, a partire dal 26 giugno 2020, dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzie per le PMI (FGPMI), costituito *ex art. 2, comma 100, lettera a)*, della Legge 662/96. Tale garanzia, a copertura dell'insolvenza sino all'80% dell'importo concesso, avrà termine non oltre 72 mesi (prorogati di 3 mesi ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera m), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Cura Italia") dalla data in cui sarà perfezionato almeno il 25% dell'operazione finanziaria, e potrà essere revocata qualora, *inter alia*, la Società sia destinataria di provvedimenti giudiziari per violazione di obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti

collettivi o dalle disposizioni internazionali, ai sensi degli art. 30, comma 3, e 80, comma 1 e successivi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il contratto prevede che l'importo finanziato sia utilizzato esclusivamente per l'estinzione del finanziamento n. 7960960 in essere con Unicredit S.p.A., nonché per il pagamento dei fornitori, come indicato nel presente contratto.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, la Società dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di mutuo in 63 mesi mediante versamento alla banca di 21 rate trimestrali posticipate, con scadenza prevista per il 31 luglio 2026. Il mutuo è stato concesso al tasso annuo nominale fisso dell'1,3% e, in caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, così come nel caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Ai sensi del presente contratto, la Società si è obbligata a, tra l'altro: (i) comunicare senza ritardo alla banca l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla capacità della Società di far fronte alle obbligazioni assunte ai sensi del presente contratto; (ii) segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico, societario, patrimoniale o finanziario (a titolo semplificativo, mutamente in merito al capitale sociale, alle persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché deliberazioni inerenti fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti o emissione di obbligazioni); (iii) consegnare alla banca entro 30 giorni dalla relativa approvazione assembleare e comunque non oltre 210 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio di esercizio annuale e il bilancio consolidato, corredati dalla nota integrativa, dalla relazione degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione; (iv), utilizzare i proventi del finanziamento esclusivamente per le finalità dichiarate.

Nel caso di inadempimento di quanto sopra riportato, la banca avrà la facoltà di dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., nonché di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., dandone comunicazione alla Società a mezzo lettera raccomandata, e-mail, fax o PEC, e la Società sarà tenuta a restituire tutto quanto dovuto.

Si segnala infine che, con riferimento all'operazione di quotazione della Società sul mercato Euronext Growth Milan, sono state effettuate nei confronti della banca tutte le dovute comunicazioni.

16.10 Contratto di mutuo chirografario tra la Società e Unicredit S.p.A. del 23 luglio 2019

In data 23 luglio 2019 è stato sottoscritto un contratto di mutuo chirografario tra la Società e Unicredit S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000, finalizzato al finanziamento del capitale circolante relativo all'attività d'impresa, con il fine di sviluppare il proprio piano di sviluppo.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, la Società dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di mutuo mediante versamento alla banca di 20 rate trimestrali posticipate, con scadenza prevista per il 31 luglio 2024. Il mutuo è stato concesso al tasso annuo nominale fisso dell'1,5% e, in caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, così come nel caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Ai sensi del presente contratto, la Società si è obbligata a, tra l'altro: (i) comunicare senza ritardo alla banca l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla capacità della Società di far fronte alle obbligazioni assunte ai sensi del presente contratto; (ii) segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico, societario, patrimoniale o finanziario (a titolo semplificativo, mutamente in merito al capitale sociale, alle persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché deliberazioni inerenti fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti o emissione di obbligazioni); (iii) consegnare alla banca entro 30 giorni dalla relativa approvazione assembleare e comunque non oltre 210 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio di esercizio annuale e il bilancio consolidato, corredati dalla nota integrativa, dalla relazione degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione; (iv) utilizzare i proventi del finanziamento esclusivamente per le finalità dichiarate.

Ai sensi del presente contratto costituisce:

- (i) causa di decadenza della Società dal beneficio del termine il verificarsi di uno qualsiasi degli eventi contemplati all'art. 1186 c.c.;
- (ii) causa di risoluzione del contratto, *ex art. 1456 c.c.*, tra gli altri: (a) la destinazione del finanziamento, o anche solo parte di esso, a scopi diversi da quelli concordati con la banca; (b) la promozione di atti conservativi o esecutivi nei confronti della Società; (c) il verificarsi di un qualsiasi evento che a giudizio della banca possa comportare un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità della Società di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica della Società (e.g. protesti, apertura di procedure concorsuali, mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusioni anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti – amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria); (d) laddove, a giudizio della banca, compromettano la capacità della Società di rimborsare il finanziamento/ compromettano il valore delle garanzie, il mancato pagamento, da parte della Società o di altre società del Gruppo, di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine da parte della Società o di altre società del Gruppo verso terzi finanziatori; ovvero ancora, un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario e una garanzia rilasciata da una qualsiasi delle società del Gruppo venga escussa.

Ove la banca intenda avvalersi dell'intervenuta decadenza dal beneficio del termine *ex art. 1186 c.c.*, così come della risoluzione del contratto *ex art. 1456 c.c.*, la banca dovrà darne comunicazione alla Società mediante lettera raccomandata a.r., fax, PEC o altro mezzo di comunicazione, con conseguente obbligo della Società di rimborsare immediatamente ogni credito dovuto ai sensi del presente contratto.

Si segnala infine che, con riferimento all'operazione di quotazione della Società sul mercato Euronext Growth Milan, sono state effettuate nei confronti della banca tutte le dovute comunicazioni.

16.11 Contratto di finanziamento tra la Società e Mediocredito Italiano S.p.A. del 26 settembre 2017

In data 26 settembre 2017 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra la Società e Mediocredito Italiano S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.180.000, che la Società dovrà rimborsare mediante versamento di 9 rate semestrali, con scadenza prevista per il 30 giugno 2022. Il mutuo è stato concesso a un tasso di interesse pari all'Euribor a sei mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo *target* antecedente la scadenza del trimestre precedente, aumentato di 1 punto e arrotondato allo 0,05 superiore. Il tasso annuo effettivo globale è pari all'1,059%. In caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, così come nel caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Ai sensi del presente contratto, la Società si è obbligata a comunicare alla banca, tra l'altro: (i) ogni deliberazione relativa a fusioni o scissioni ovvero inerente la costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-*bis* s.s. c.c; (ii) ogni deliberazione o evento da cui possa sorgere il diritto di recesso in capo ai soci nonché l'esercizio di tale diritto e le relative conseguenze; (iii) ogni deliberazione di riduzione del capitale sociale; (iv) ogni ipotesi di acquisto di azioni proprie; (v) ogni atto che abbia per oggetto il trasferimento della proprietà o del godimento dell'azienda o di un ramo d'azienda. La Società sarà, inoltre, tenuta a inviare alla banca entro il 31 luglio di ogni anno, copia del proprio bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di gruppo corredati dalla relativa documentazione.

La banca avrà la facoltà, a mezzo PEC o mediante raccomandata con avviso di ritorno, di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. o di recedere dallo stesso, nonché di dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. qualora, *inter alia*: (i) la Società non adempia agli obblighi sopra riportati; (ii) non siano rispettati determinati *covenant* finanziari previsti con riferimento a vari esercizi finanziari da verificare tramite i relativi bilanci consolidati; (iii) la banca abbia notizia di pignoramenti, sequestri o ipoteche giudiziali aventi a oggetto beni di proprietà della Società.

16.12 Contratto di finanziamento tra la Società e Mediocredito Italiano S.p.A. del 27 ottobre 2015

In data 27 ottobre 2015 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra la Società e Mediocredito Italiano S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000, che la Società dovrà rimborsare mediante

versamento di 13 rate semestrali, con scadenza prevista per il 15 giugno 2022. Il mutuo è stato concesso a un tasso di interesse pari all'Euribor a sei mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo *target* antecedente la scadenza del trimestre precedente, aumentato di 1,20 punti e arrotondato allo 0,05 superiore. Il tasso annuo effettivo globale è pari all'1,373%. In caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, così come nel caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Il contratto prevede che l'importo finanziato sia utilizzato per far fronte al fabbisogno finanziario della Società conseguente alla realizzazione di un programma di investimenti consistente in investimenti e lavori immobiliari di ripristino della "Camera Bianca" per la produzione di fibra e filtri.

Ai sensi del presente contratto, la Società si è obbligata a comunicare alla banca, tra l'altro: (i) ogni deliberazione relativa a fusioni o scissioni ovvero inerente la costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-*bis* s.s. c.c; (ii) ogni deliberazione o evento da cui possa sorgere il diritto di recesso in capo ai soci nonché l'esercizio di tale diritto e le relative conseguenze; (iii) ogni deliberazione di riduzione del capitale sociale; (iv) ogni ipotesi di acquisto di azioni proprie; (v) ogni atto che abbia per oggetto il trasferimento della proprietà o del godimento dell'azienda o di un ramo d'azienda. La Società sarà, inoltre, tenuta a inviare alla banca entro il 31 luglio di ogni anno, copia del proprio bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di gruppo corredati dalla relativa documentazione.

La Società si è impegnata, altresì, a, tra l'altro, non costituire, senza il preventivo consenso scritto della banca, pegni, ipoteche, privilegi o vincoli, anche di natura contrattuale, su beni o su crediti propri, salvo che si tratti di garanzie riconosciute *ex lege*.

La banca avrà la facoltà, a mezzo PEC o mediante raccomandata con avviso di ritorno, di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. o di recedere dallo stesso qualora, *inter alia*: (i) la Società non adempia agli obblighi sopra riportati; (ii) la banca abbia notizia dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzie assunte dalla Società nei confronti di altre banche del gruppo a cui appartiene la banca ovvero di qualsiasi altro soggetto; (iii) la banca abbia notizia di pignoramenti, sequestri o ipoteche giudiziali aventi a oggetto beni di proprietà della Società.

16.13 Contratto di finanziamento tra la Società e Mediocredito Italiano S.p.A. del 27 ottobre 2015

In data 27 ottobre 2015 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra la Società e Mediocredito Italiano S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 500.000, che la Società dovrà rimborsare mediante versamento di 13 rate semestrali, con scadenza prevista per il 15 giugno 2022. Il mutuo è stato concesso a un tasso di interesse pari all'Euribor a sei mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo *target* antecedente la scadenza del trimestre precedente, aumentato di 1,20 punti e arrotondato allo 0,05 superiore. Il tasso annuo

effettivo globale è pari all'1,373%. In caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, così come nel caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Il contratto prevede che l'importo finanziato sia utilizzato per far fronte al fabbisogno finanziario della Società conseguente alla realizzazione di un programma di investimenti consistente nella realizzazione impiantistica su un fabbricato industriale

Ai sensi del presente contratto, la Società si è obbligata a comunicare alla banca, tra l'altro: (i) ogni deliberazione relativa a fusioni o scissioni ovvero inerente la costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-*bis* s.s. c.c.; (ii) ogni deliberazione o evento da cui possa sorgere il diritto di recesso in capo ai soci nonché l'esercizio di tale diritto e le relative conseguenze; (iii) ogni deliberazione di riduzione del capitale sociale; (iv) ogni ipotesi di acquisto di azioni proprie; (v) ogni atto che abbia per oggetto il trasferimento della proprietà o del godimento dell'azienda o di un ramo d'azienda. La Società sarà, inoltre, tenuta a inviare alla banca entro il 31 luglio di ogni anno, copia del proprio bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di gruppo corredati dalla relativa documentazione.

La Società si è impegnata, altresì, a, tra l'altro, non costituire, senza il preventivo consenso scritto della banca, pegni, ipoteche, privilegi o vincoli, anche di natura contrattuale, su beni o su crediti propri, salvo che si tratti di garanzie riconosciute *ex lege*.

La banca avrà la facoltà, a mezzo PEC o mediante raccomandata con avviso di ritorno, di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. o di recedere dallo stesso qualora, inter alia: (i) la Società non adempia agli obblighi sopra riportati; (ii) la banca abbia notizia dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzie assunte dalla Società nei confronti di altre banche del gruppo a cui appartiene la banca ovvero di qualsiasi altro soggetto; (iii) la banca abbia notizia di pignoramenti, sequestri o ipoteche giudiziali aventi a oggetto beni di proprietà della Società.

16.14 Contratto di finanziamento tra la Società e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. del 15 febbraio 2018

In data 15 febbraio 2018 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra la Società e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.400.000, che la Società dovrà rimborsare mediante versamento di 19 rate trimestrali, con scadenza prevista per il 31 dicembre 2022. Il mutuo è stato concesso a un tasso di interessi variabile trimestralmente secondo il parametro Euribor 3 mesi. Il tasso annuo effettivo globale è pari all'1,71%. In caso di ritardato pagamento di qualunque somma dovuta a qualsiasi titolo, per capitale, interessi, spese e accessori, la Società dovrà corrispondere alla banca, dal giorno

successivo a quello in cui dette somme sarebbero dovute essere pagate, interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Il presente finanziamento è assistito: (i) dalla garanzia prestata da SACE S.p.A. (il “**Garante**”) nella misura del 50% dell’importo del mutuo, nei termini previsti dalla convenzione stipulata tra SACE S.p.A. stessa e la banca in data 15 marzo 2017 e avente ad oggetto la concessione di mutui a medio e lungo termine destinati a finanziare i progetti di internazionalizzazione delle imprese italiane; e (ii) da fideiussione, in via solidale ed indivisibile, per sé e successori, fino alla concorrenza di Euro 1.400.000, prestata dall’Ing. Luciano Fecondini (il “**Fideiussore**”) per il pieno e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte dalla Società ai sensi del presente contratto e sino al loro puntuale adempimento.

La banca ha la facoltà di modificare il tasso di interesse, in tutte o in alcune delle sue componenti, nel caso in cui, *inter alia*: (i) aumentino i costi di provvista sostenuti dalla banca relativamente al finanziamento (e.g. valore medio dei *credit default swap* delle principali banche italiane per capitalizzazione o analoghi indici rappresentativi dello *spread* di credito dei principali emittenti bancari italiani); (ii) sia modificata la normativa con conseguente aggravio del costo di provvista della banca dal punto di vista degli obblighi di riserva o del trattamento fiscale; (iii) aumentino i costi operativi sostenuti dalla banca a seguito dell’aumento dell’inflazione rilevato dall’Istat per mezzo dell’NIC o da altro indice equivalente; (iv) si verifichi un peggioramento del merito creditizio della Società, con conseguente necessità di maggiori accantonamenti di capitali da parte della banca a copertura del maggior rischio di credito. La banca dovrà comunicare alla Società – in forma scritta o su altro supporto durevole – predette modifiche con un preavviso minimo di due mesi, ferma restando la facoltà della Società di recedere dal contratto entro la data prevista per l’applicazione delle modifiche.

Tra gli obblighi di comunicazione alla banca, previsti in capo alla Società, si annoverano, tra l’altro, l’obbligo di comunicare: (i) il verificarsi od il potenziale verificarsi di qualsiasi evento rilevante (e.g. eventi che comportino la decadenza della Società dal beneficio del termine) di cui la Società sia venuta a conoscenza; (ii) entro 10 giorni da quando ne faccia richiesta scritta la banca, le informazioni concernenti l’attività e la situazione economica, patrimoniale, fiscale e legale della Società, nonché l’andamento dei suoi affari, così pure del Gruppo, fornendo la documentazione di supporto che la banca ragionevolmente richieda al fine di verificare il rispetto degli impegni e delle dichiarazioni assunte con il presente contratto; (iii) qualsiasi modifica intervenuta nella titolarità del proprio capitale sociale.

La Società ha altresì l’obbligo di, *inter alia*: (i) non costituire né consentire la costituzione di vincoli (i.e. vincoli di natura reale); (ii) non postergare convenzionalmente gli obblighi assunti con il presente contratto a favore di altri finanziatori, presenti e futuri, fatti salvi i privilegi di legge; (iii) senza il preventivo consenso scritto della banca e del Garante, non apportare – e fare in modo che non sia apportata – alcuna modifica al proprio statuto sociale o atto costitutivo che comporti: (a) la trasformazione della Società; e/o (b) una

modifica sostanziale del proprio oggetto sociale; e/o (c) il trasferimento della propria sede legale all'estero; e/o (d) in ogni caso, il sorgere del diritto di recesso in capo ad uno dei suoi soci; (iv) non ridurre il proprio capitale sociale, fermo restando l'impegno della Società a coprire le perdite nei limiti indicati dal codice civile; (v) non cessare né modificare la natura della propria attività sociale, senza il previo consenso della banca o del Garante; (vi) salvo il preventivo consenso scritto della banca e del Garante, (a) non costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare, ex art. 2447-bis s.s. c.c.; (b) non richiedere finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ex art. 2447-decies c.c.; (c) non emettere strumenti finanziari partecipativi ex art. 2346 c.c.; (d) non porre in essere operazioni sul proprio capitale sociale; e (c) non costituire i propri beni in *trust*; (vii) non concedere finanziamenti in favore di terzi (salvo quelli a favore del Gruppo); (viii) non concedere garanzie personali, salvo che per le eccezioni contrattualmente previste; (ix) salvo il preventivo consenso della banca o del Garante, eccezion fatta per le operazioni infragruppo e con riguardo alle operazioni di importo superiore ad Euro 1.000.000 non compiere atti di disposizione – totale o parziale - della propria azienda o di rami di azienda o della partecipazione detenuta in altre società, se ciò dovesse comportare la perdita del loro controllo; (x) non modificare il proprio *status* giuridico, (xi) ottenere e mantenere valide ed efficaci le autorizzazioni necessarie allo svolgimento della propria attività.

Infine, il contratto prevede altresì che la Società adempia/rispetti i seguenti *covenant*: (i) mantenere un rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA non superiore o uguale a 4,80 volte per tutta la durata del presente contratto; e (ii) irrevocabilmente, e sino al totale rimborso del presente finanziamento, a canalizzare presso la banca flussi commerciali non inferiori ad Euro 5.000.000, su base annuale, per tutta la durata del finanziamento stesso, di cui almeno il pagamento di due F24 e tre pagamenti di stipendio.

Il contratto prevede altresì che:

- (i) costituiscono causa di decadenza della Società dal beneficio del termine il verificarsi di uno degli eventi contemplati all'art. 1186 c.c., cui sono parificati, *inter alia*:
 - (a) la convocazione o la riunione del consiglio di amministrazione o dell'assemblea della Società per deliberare la presentazione della domanda di ammissione ad una qualsiasi procedura concorsuale;
 - (b) la presentazione, ad opera di terzi, di una domanda volta all'ammissione della Società ad una qualsiasi procedura concorsuale;
 - (c) il compimento di atti prodromici all'apertura di una qualsiasi procedura concorsuale;
 - (d) la convocazione e/o riunione del consiglio di amministrazione o assemblea della Società volta ad esaminare la possibilità di cedere beni a propri creditori, ex art. 1977 s.s. c.c.
- (ii) costituiscono causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'artt. 1454 e/o 1456 c.c., *inter alia*:
 - (a) il mancato e puntuale pagamento di qualsiasi somma dovuta ai sensi del presente contratto;

- (b) il finanziamento sia utilizzato per uno scopo diverso da quello concordato con la banca o il Garante;
- (iii) costituiscono causa di recesso della banca dal contratto, ai sensi dell'art. 1845 c.c., tra gli altri:
- (a) la cessazione, ad opera della Società, della attività/delle attività da essa svolte o l'inizio di un'attività che risulti sostanzialmente diversa rispetto a quelle di cui al proprio oggetto sociale;
 - (b) la richiesta, dal/i relativo/i creditore/i, di rimborsare un qualsiasi debito finanziario prima della relativa naturale scadenza a seguito di (i) dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine; e/o (ii) risoluzione; e/o (iii) recesso di tale/i creditore/i; e/o (iv) dichiarazione dell'avvenuto verificarsi di una condizione risolutiva da parte del/dei relativo/i creditore/i (*cross default*);
 - (c) il mancato adempimento di una o più delle obbligazioni di pagamento/delle obbligazioni finanziarie (o di altra natura) nei confronti di terzi, che, a giudizio della banca, comporti effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla capacità della Società di adempiere alle proprie obbligazioni (*cross default*);
 - (d) richiesta motivata del Garante, ivi inclusa la revoca da parte del Garante del proprio intervento a favore della Società e/o in caso di *cross default* su altra posizione creditizia garantita dal Garante e, pertanto, il Garante sia già stato escusso da altro soggetto finanziatore;
 - (e) il verificarsi di un cambio di controllo (i.e. il verificarsi di un evento/ una serie di eventi ai sensi del quale/ dei quali l'attuale azionista di controllo della Società riduca la sua partecipazione al capitale sociale al di sotto del 51%, ovvero, in ogni caso, cessi di controllare la Società) non preventivamente autorizzato dalla banca o dal Garante;
 - (f) il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza che, *inter alia*, possa determinare un mutamento negativo della situazione economica, finanziaria, patrimoniale, reddituale della Società o che, comunque, possa incidere significativamente sull'attività della Società, pregiudicandone la capacità di far fronte puntualmente ad una o più obbligazioni derivanti dal presente contratto.

La banca dovrà comunicare alla Società, mediante raccomandata a.r. o *fax*, la propria facoltà di risolvere il contratto/ recedere dal contratto/ esercitare il diritto *ex art. 1186 c.c.*, con conseguente onere della Società di rimborsare immediatamente la banca di tutti gli importi non ancora restituiti, congiuntamente agli interessi maturati ed agli interessi di mora, sino al giorno dell'effettivo rimborso, oltre alle spese, costi e commissioni ed a qualsiasi altro importo dovuto ai sensi del presente contratto.

Si segnala infine che, con riferimento all'operazione di quotazione della Società sul mercato Euronext Growth Milan, sono stati rilasciati dalla banca tutti i necessari *waiver*.

16.15 Contratto di finanziamento tra SarMed e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. del 30 giugno 2020

In data 30 giugno 2020 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra SarMed e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 2.000.000, che SarMed dovrà rimborsare mediante versamento di 8 rate semestrali, con scadenza prevista per il 29 giugno 2026. Il mutuo è stato concesso a un tasso di interesse annuo fisso dello 0,80%, calcolato sulla base di un anno di 360 giorni e un mese di 30 giorni. Il tasso annuo effettivo globale è pari allo 0,86%. In caso di ritardato pagamento di qualunque somma dovuta a qualsiasi titolo, per capitale, interessi, spese e accessori, SarMed dovrà corrispondere alla banca, dal giorno successivo a quello in cui dette somme sarebbero dovute essere pagate, interessi di mora nella misura contrattualmente prevista. Il finanziamento è assistito, a partire dal 26 giugno 2020, dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzie per le PMI (FGPMI), costituito ex art. 2, comma 100, lettera a), della Legge 662/96. Tale garanzia, a copertura dell'insolvenza sino al 90% dell'importo concesso, avrà termine non oltre 72 mesi (prorogati di 3 mesi ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera m), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Cura Italia") dalla data in cui sarà perfezionato almeno il 25% dell'operazione finanziaria, e potrà essere revocata qualora, *inter alia*, SarMed sia destinataria di provvedimenti giudiziari per violazione di obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali, ai sensi degli art. 30, comma 3, e 80, comma 1 e successivi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Tra gli obblighi previsti in capo a SarMed si annoverano, tra l'altro, l'obbligo di: (i) comunicare: (a) il verificarsi od il potenziale verificarsi di qualsiasi evento rilevante (e.g. eventi che comportino la decadenza della Società dal beneficio del termine) di cui SarMed sia venuta a conoscenza; e (b) le informazioni concernenti la propria situazione finanziaria e patrimoniale richieste dalla banca; (iii) fare in modo che gli obblighi di SarMed, assunti ai sensi del presente contratto, non siano convenzionalmente postergati a quelli assunti nei confronti di altri finanziatori, presenti e futuri, eccezion fatta per i privilegi di legge; (iv) non utilizzare, direttamente o indirettamente, i proventi derivanti da qualsiasi incasso o pagamento; (v) non finanziare, conferire od altrimenti rendere disponibili proventi a qualsiasi controllata, a qualsiasi socio in *joint venture* o a qualsiasi altro soggetto per le finalità contrattualmente previste.

Il contratto prevede altresì che:

- (i) costituiscono causa di decadenza di SarMed dal beneficio del termine il verificarsi di uno degli eventi contemplati all'art. 1186 c.c., cui sono parificati, *inter alia*:
 - (a) la convocazione o la riunione del consiglio di amministrazione o dell'assemblea della Società per deliberare la presentazione della domanda di ammissione ad una qualsiasi procedura concorsuale;

- (b) la presentazione, ad opera di terzi, di una domanda volta all'ammissione della Società ad una qualsiasi procedura concorsuale;
 - (c) il compimento di atti prodromici all'apertura di una qualsiasi procedura concorsuale;
 - (d) la convocazione e/o riunione del consiglio di amministrazione o assemblea della Società volta ad esaminare la possibilità di cedere beni a propri creditori, *ex art. 1977 s.s. c.c.*
- (ii) costituiscono causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'artt. 1454 e/o 1456 c.c., *inter alia*:
- (a) il mancato e puntuale pagamento di qualsiasi somma dovuta ai sensi del presente contratto;
 - (b) il finanziamento sia utilizzato per uno scopo diverso da quello concordato con la banca o lo scopo non sia realizzato nei termini concordati con la banca stessa;
- (iii) costituiscono causa di recesso della banca dal contratto, ai sensi dell'art. 1845 c.c., tra gli altri:
- (a) la cessazione, ad opera di SarMed, della attività/ delle attività da essa svolte o l'inizio di un'attività che risulti sostanzialmente diversa rispetto a quelle di cui al proprio oggetto sociale;
 - (b) la richiesta, dal/i relativo/i creditore/i, di rimborsare un qualsiasi debito finanziario prima della relativa naturale scadenza a seguito di (i) dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine; e/o (ii) risoluzione; e/o (iii) recesso di tale/i creditore/i; e/o (iv) dichiarazione dell'avvenuto verificarsi di una condizione risolutiva da parte del/dei relativo/i creditore/i (*cross default*);
 - (c) il mancato adempimento di una o più delle obbligazioni di pagamento/ delle obbligazioni finanziarie (o di altra natura) nei confronti di terzi, che, a giudizio della banca, comporta effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla capacità di SarMed di adempiere alle proprie obbligazioni (*cross default*);
 - (d) il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza che, *inter alia*, possa determinare un mutamento negativo della situazione economica, finanziaria, patrimoniale, reddituale di SarMed o che, comunque, possa incidere significativamente sull'attività di SarMed, pregiudicandone la capacità di far fronte puntualmente ad una o più obbligazioni derivanti dal presente contratto;
 - (e) il verificarsi di un evento per effetto del quale l'attuale socio di controllo di SarMed riduca la sua partecipazione nel capitale sociale della stessa al di sotto del 51%, ovvero cessi di controllare SarMed.

La banca dovrà comunicare a SarMed, mediante raccomandata a.r. o PEC, la propria facoltà di risolvere il contratto/ recedere dal contratto/ esercitare il diritto *ex art. 1186 c.c.*, con conseguente onere della Società di rimborsare immediatamente la banca di tutti gli importi non ancora restituiti, congiuntamente agli interessi maturati ed agli interessi di mora, sino al giorno dell'effettivo rimborso, oltre alle spese, costi e commissioni ed a qualsiasi altro importo dovuto ai sensi del presente contratto.

16.16 Contratto di finanziamento tra la Società e Intesa San Paolo del 17 luglio 2020

In data 17 luglio 2020 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra la Società e Intesa San Paolo per un importo complessivo pari a Euro 1.500.000, finalizzato al pagamento di fornitori e scorte, che la Società dovrà rimborsare mediante il versamento di 16 rate trimestrali, con scadenza prevista per il 17 luglio 2026.

Il finanziamento è assistito, a partire dal 12 giugno 2020, dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzie per le PMI (FGPMI), costituito ex art. 2, comma 100, lettera a), della Legge 662/96. Tale garanzia, a copertura dell'insolvenza sino al 90% dell'importo concesso, avrà termine non oltre 72 mesi (prorogati di 3 mesi ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera m), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Cura Italia") dalla data in cui sarà perfezionato almeno il 25% dell'operazione finanziaria e potrà essere revocata qualora, *inter alia*, la Società sia destinataria di provvedimenti giudiziari per violazione di obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali, ai sensi degli art. 30, comma 3, e 80, comma 1 e successivi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il mutuo è stato concesso a un tasso di interesse determinato per ciascun trimestre nella misura pari a un quarto della somma dei seguenti addendi: (i) una quota fissa nominale annua pari a 1,30 punti percentuali (*spread*) e (ii) una quota variabile annua pari al tasso di interesse Euribor a tre mesi, pubblicato il penultimo giorno lavorativo bancario del mese antecedente la data di decorrenza di ciascuna rata. Il mancato pagamento di una qualsiasi somma dovuta ai sensi del presente contratto produrrà, dal giorno della scadenza e senza necessità di costituzione in mora della Società, interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Ai sensi del presente contratto, la Società è obbligata a, tra gli altri: (i) inviare alla banca i bilanci annuali corredati dalle relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, entro 30 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea, nonché l'ordine del giorno di eventuali assemblee ordinarie e di eventuali assemblee straordinarie non appena convocate, con l'obbligo di inviare altresì il relativo verbale entro 30 giorno dall'assemblea; (ii) fornire immediatamente alla banca, in caso di richiesta, la documentazione/le dichiarazioni/ le notizie relative alla sua situazione patrimoniale, economica, finanziaria; (iii) comunicare alla banca ogni cambiamento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o che possa comunque pregiudicare la capacità operativa della Società (e.g. l'instaurarsi di azioni esecutive, il verificarsi di circostanze che possano dar luogo al recesso di uno o più soci, il ricevimento della comunicazione di recesso da uno o più soci, la deliberazione di destinazione di uno o più patrimoni ad uno o più specifici affari a norma dell'art. 2447-*bis* e s.s. c.c.); e (iv) non impiegare le somme del mutuo a scopi diversi da quelli contrattualmente previsti. Il mancato adempimento dei summenzionati obblighi contrattuali, anche solo parziale, costituirà causa di risoluzione del contratto o di recesso della banca da esso.

Ai sensi del presente contratto, costituiscono:

- (i) cause di decadenza della Società dal beneficio del termine, oltre ai casi espressamente previsti dall'art. 1186 c.c., tra gli altri, la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni con modalità diverse da quelle normali, ivi inclusa la cessione dei beni ai creditori;
- (ii) cause di risoluzione del contratto, *ex art. 1456 c.c.*, tra gli altri, (a) l'inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla banca con le modalità ed entro i termini previsti dal presente contratto; e (b) le situazioni/ i dati storici/ i conti storici presentati al fine di ottenere il finanziamento non risultino corrispondere al vero;
- (iii) cause di recesso dalla banca dal presente contratto, *ex art. 1373 c.c.*, tra gli altri; (a) il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento della Società; (b) la convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione della Società; (c) la fusione, scissione, cessione o conferimento di ramo di azienda o di azienda non preventivamente autorizzate per iscritto dalla banca; (d) la sussistenza di formalità che, ad insindacabile giudizio della banca, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica, finanziaria della Società (e.g. emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare *ex art. 2447-bis c.c.*); (e) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto; (f) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile alla Società rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato.

La decadenza della Società dal beneficio del termine, così pure il recesso dalla banca dal presente contratto di finanziamento e/o la risoluzione del contratto *ex art. 1456 c.c.*, dovranno essere comunicate per lettera raccomandata a.r. e comporteranno l'obbligo della Società di rimborsare la banca di tutto quanto dovutole in dipendenza del presente contratto, ivi compresi gli interessi di mora, entro il termine di dieci giorni lavorativi bancari dalla ricezione della relativa richiesta dalla banca.

16.17 Contratto di finanziamento tra SarMed e Monte dei Paschi di Siena del 21 luglio 2017

In data 21 luglio 2017 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra SarMed e Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000, che la Società dovrà rimborsare mediante il versamento di 10 rate semestrali, con scadenza prevista per il 31 dicembre 2022. Il presente contratto è assistito, sino all'ammontare di Euro 1.000.000, dalla fideiussione rilasciata da Medica alla banca in data 17 luglio 2017.

Il mutuo è stato concesso a un tasso di interesse variabile, determinato aggiungendo ad una componente fissa di 1,900 punti annui, una componente variabile, ossia il tasso Euribor a 6 mesi, rilevato il secondo

giorno lavorativo antecedente il primo gennaio, per la rata scadente il 30 giugno e rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il primo luglio per la rata scadente il 31 dicembre immediatamente successivo.

Il mancato e puntuale pagamento di una qualsiasi somma dovuta ai sensi del presente contratto, oltre a produrre interessi di mora, nella misura contrattualmente prevista, attribuirà alla banca la facoltà di dichiarare SarMed immediatamente decaduta dal beneficio del termine per le rate non scadute e, quindi, il diritto di esigere il pagamento dell'intero credito.

SarMed si è impegnata a presentare alla banca, per ogni periodo di riferimento, un ammontare di flussi commerciali non inferiore ad Euro 1.300.000, che potranno consistere in, ad esempio, anticipazione su fatture o documenti, portafoglio al salvo buon fine, flussi P.O.S., flussi estero, ecc.

La banca ha la facoltà di modificare il tasso di interesse, in tutte o in alcune delle sue componenti, nel caso in cui, *inter alia*: (i) aumentino i costi di provvista sostenuti dalla banca relativamente al finanziamento (e.g. valore medio dei *credit default swap* delle principali banche italiane per capitalizzazione o analoghi indici rappresentativi dello *spread* di credito dei principali emittenti bancari italiani); (ii) sia modificata la normativa con conseguente aggravio del costo di provvista della banca dal punto di vista degli obblighi di riserva o del trattamento fiscale; (iii) aumentino i costi operativi sostenuti dalla banca a seguito dell'aumento dell'inflazione rilevato dall'Istat per mezzo dell'NIC o da altro indice equivalente; (iv) si verifichi un peggioramento del merito creditizio della Società, con conseguente necessità di maggiori accantonamenti di capitali da parte della banca a copertura del maggior rischio di credito. La banca dovrà comunicare a SarMed – in forma scritta o su altro supporto durevole - predette modifiche con un preavviso minimo di due mesi, ferma restando la facoltà di SarMed di recedere dal contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche.

Ai sensi del presente contratto, SarMed è obbligata, tra gli altri, a portare la banca immediatamente a conoscenza di eventuali intimazioni, notifiche, provvedimenti, sentenze, protesti, variazioni materiali o giuridiche sopravvenute e pregiudizievoli per lo stato patrimoniale, economico e finanziario di SarMed.

Ai sensi del presente contratto, costituiscono:

- (i) cause di decadenza di SarMed dal beneficio del termine, oltre ai casi espressamente previsti dall'art. 1186 c.c., tra gli altri, il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di SarMed;
- (ii) cause di risoluzione del contratto, *ex art.* 1456 c.c., tra gli altri, (a) il mancato pagamento di anche solo una rata di rimborso; (b) SarMed non adempia agli obblighi contrattuali; (c) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali; e (d) il compimento di qualsiasi atto che possa comportare la diminuzione della consistenza economica e finanziaria di SarMed.

La decadenza di SarMed dal beneficio del termine, così la risoluzione del contratto *ex art.* 1456 c.c., comporteranno l'obbligo di SarMed di rimborsare la banca di tutto quanto dovutole in dipendenza del presente contratto, ivi compresi gli interessi di mora.

16.18 Contratto di finanziamento tra SarMed e Monte dei Paschi di Siena del 2 ottobre 2020

In data 2 ottobre 2020 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra SarMed e Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000, che la Società dovrà rimborsare mediante il versamento di 47 rate mensili, con scadenza prevista per il 30 settembre 2026. Il finanziamento è assistito, a partire dal 22 settembre 2020, dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzie per le PMI (FGPMI), costituito *ex art.* 2, comma 100, lettera a), della Legge 662/96. Tale garanzia, a copertura dell'insolvenza sino al 90% dell'importo concesso, avrà termine non oltre 71 mesi (prorogati di 3 mesi ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera m), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Cura Italia") dalla data in cui sarà perfezionato almeno il 25% dell'operazione finanziaria.

Al mutuo è applicato un tasso di interesse dello 0,900% nominale annuo per la determinazione degli interessi di ammortamento. È facoltà della banca modificare, senza preavviso a SarMed, il tasso di interesse, aggiungendo alla componente fissa di 0,900 punti annui una componente variabile corrispondente a Euribor 6 mesi, tasso 350, rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la fine del mese che precede la decorrenza di ciascuna rata. Il mancato e puntuale pagamento di una qualsiasi somma dovuta ai sensi del presente contratto, oltre a produrre interessi di mora, nella misura contrattualmente prevista, attribuirà alla banca la facoltà di dichiarare SarMed immediatamente decaduta dal beneficio del termine per le rate non scadute e, quindi, il diritto di esigere il pagamento dell'intero credito.

La banca ha la facoltà di modificare il tasso di interesse, in tutte o in alcune delle sue componenti, nel caso in cui, *inter alia*: (i) aumentino i costi di provvista sostenuti dalla banca relativamente al finanziamento (e.g. valore medio dei *credit default swap* delle principali banche italiane per capitalizzazione o analoghi indici rappresentativi dello *spread* di credito dei principali emittenti bancari italiani); (ii) sia modificata la normativa con conseguente aggravio del costo di provvista della banca dal punto di vista degli obblighi di riserva o del trattamento fiscale; (iii) aumentino i costi operativi sostenuti dalla banca a seguito dell'aumento dell'inflazione rilevato dall'Istat per mezzo dell'NIC o da altro indice equivalente; (iv) si verifichi un peggioramento del merito creditizio della Società, con conseguente necessità di maggiori accantonamenti di capitali da parte della banca a copertura del maggior rischio di credito. La banca dovrà comunicare a SarMed – in forma scritta o su altro supporto durevole - predette modifiche con un preavviso minimo di due mesi, ferma restando la facoltà di SarMed di recedere dal contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche.

Ai sensi del presente contratto, SarMed è obbligata, tra gli altri, a portare la banca immediatamente a conoscenza di eventuali intimazioni, notifiche, provvedimenti, sentenze, protesti, variazioni materiali o giuridiche sopravvenute e pregiudizievoli per lo stato patrimoniale, economico e finanziario di SarMed.

Ai sensi del presente contratto, costituiscono:

- (i) cause di decadenza di SarMed dal beneficio del termine, oltre ai casi espressamente previsti dall'art. 1186 c.c., tra gli altri, il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di SarMed;
- (ii) cause di risoluzione del contratto, *ex art. 1456 c.c.*, tra gli altri, (a) il mancato pagamento di anche solo una rata di rimborso; (b) SarMed non adempia agli obblighi contrattuali; (c) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali; e (d) il compimento di qualsiasi atto che possa comportare la diminuzione della consistenza economica e finanziaria di SarMed.

La decadenza di SarMed dal beneficio del termine, così la risoluzione del contratto *ex art. 1456 c.c.*, comporteranno l'obbligo di SarMed di rimborsare la banca di tutto quanto dovutole in dipendenza del presente contratto, ivi compresi gli interessi di mora.

16.19 Finanziamento agevolato concesso a SarMed dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese - del 2 ottobre 2017

Con Decreto Direttoriale n. 2257 del 17 maggio 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese (di seguito, “MISE”) – come modificato dal successivo Decreto di Rettifica del 25 maggio 2017 - sono state concesse delle agevolazioni previste dall'articolo 6 del Decreto dell'1 giugno 2016 - a valere sull'Asse A 1, azione 1.1.3 del Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020 FESR, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo concernente “Nuova linea prototipo di estrusione per membrana cava”, individuato con il n. F/050089/00/X32 – i.e.:

- (i) un finanziamento agevolato, per una percentuale nominale pari al 20% dei costi agevolabili, per l'importo di Euro 542.170 (il “**Finanziamento Agevolato**”);
- (ii) un contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale pari al 40%, per l'importo di Euro 934.900, e per una percentuale nominale dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale pari al 15%, per l'importo di Euro 56.040; e
- (iii) una maggiorazione del contributo diretto alla spesa di cinque punti percentuali, pari ad Euro 135.542,50, sussistendo la condizione di cui all'articolo 6, comma 3, del Decreto 1 giugno 2016, da erogare contestualmente all'erogazione del saldo delle agevolazioni, previa verifica della sussistenza della prevista condizione e del rispetto delle intensità massime di aiuto.

Il Finanziamento Agevolato dovrà essere rimborsato da SarMed in n. 16 rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, comprensive di capitale ed interesse, al tasso del 0,90%, oltre un eventuale periodo di preammortamento della durata massima di n. 3 anni, decorrenti dalla data del decreto di concessione. Gli interessi relativi al periodo di preammortamento, calcolati sulla base delle effettive erogazioni del finanziamento agevolato e del periodo di godimento delle stesse, sono corrisposti alle medesime scadenze delle rate del finanziamento agevolato. In caso di ritardo, per non più di un anno, nel pagamento degli interessi e delle rate di ammortamento, decorre di pieno diritto, a favore del MISE, un interesse di mora pari al tasso ufficiale di riferimento vigente, maggiorato di tre punti percentuali. Gli interessi di mora decorrono senza bisogno di alcuna informazione, né messa in mora, ma soltanto per la scadenza del termine.

Il Finanziamento Agevolato, così pure le agevolazione di cui ai punti (ii) e (iii) che precedono, potranno essere revocati dal MISE in caso di, *inter alia*: (i) verifica dell'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili a SarMed e non sanabili; (ii) fallimento di SarMed, ovvero apertura nei confronti della medesima di altra procedura concorsuale; (iii) mancata realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo; (iv) mancato raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca e sviluppo; (v) mancata restituzione, protratta per oltre un anno, degli interessi di preammortamento, ovvero delle rate di finanziamento concesso; e (vi) cessazione dell'attività economica delle unità produttive di SarMed, interessate alla realizzazione del progetto, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato.

Infine, ai sensi del predetto decreto di concessione, SarMed si è impegnata a, tra gli altri: (i) non cessare l'attività economica nelle unità produttive interessate dalla realizzazione del progetto o non rilocalizzare la stessa al di fuori dell'area del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato; (ii) non ridurre i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere negativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato, nei 5 anni successivi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato.

16.20 Contratto di mutuo chirografario tra Tecnoideal e Banco BPM S.p.A. del 13 luglio 2018

In data 13 luglio 2018 è stato sottoscritto un contratto di mutuo chirografario tra Tecnoideal e Banco BPM S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000, tramite il meccanismo di garanzia per PMI InnovFin, con il supporto finanziario dell'Unione Europea nell'ambito degli Strumenti Finanziari Orizzonte 2020 e del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS) istituito nel contesto del "Piano di Investimenti per l'Europa".

Il contratto prevede che l'importo finanziato sia utilizzato esclusivamente per sopperire a parte del fabbisogno finanziario relativo a investimenti nell'ambito dello sviluppo macchinari e attrezzature innovative, come meglio dettagliato nel contratto.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, Tecnoideal dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di mutuo in 57 mesi mediante versamento alla banca di n. 19 rate trimestrali posticipate, calcolate secondo il metodo dell'ammortamento a quote costanti di capitale, con scadenza prevista per il 30 giugno 2023. Il mutuo è stato concesso ad un tasso variabile, nella misura di 1,200% punti in più dell'Euribor 3 mesi base 360. In caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Ai sensi del presente contratto, Tecnoideal si è obbligata a, tra l'altro: (i) non effettuare, salvo il preventivo consenso scritto della banca, alcuna operazione straordinaria (incluse, a titolo meramente esemplificativo, operazioni di cessione di rami d'azienda, fusione, scissione scorporo, acquisto di partecipazioni in altre società, acquisto di aziende o rami d'azienda, acquisto di *assets*, acquisto di azioni proprie o altre operazioni eventi effetti economici equivalenti); (ii) non affittare o comunque immettere terzi nel godimento dell'azienda e di sue singole parti immobiliari e mobiliari; (iii) non svolgere attività di ricerca e sviluppo correlata ad attività ritenute illecite ai sensi della normativa nazionale e internazionale applicabile; (iv) dare immediata comunicazione alla banca, mediante lettera raccomandata, di ogni mutamento od evento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico, nonché di ogni altro evento che avvenisse nei beni, crediti o altri diritti concessi in garanzia, compresi, in quanto agli immobili, i casi di demolizione, anche solo parziale, sia pure ai fini della loro ristrutturazione e/o ricostruzione, che possa in un modo qualsiasi modificare la consistenza patrimoniale degli immobili ipotecati; (v) comunicare tempestivamente alla banca ogni eventuale modificazione della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissione di prestiti obbligazionari, cambiamento di proprietari, amministratori, sindaci ed inviare alla banca copia autentica delle relative delibere, nonché comunicarle tempestivamente, ed in ogni caso preventivamente, le operazioni di fusione, scissione, scorporo o conferimento, o cessione o affitto di ramo di azienda o rami di essa, liquidazione volontaria, ovvero l'ammissione ad una procedura concorsuale, nonché la cessazione o la variazione della propria attività principale; (vi) inviare alla banca, entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio o entro 10 giorni dalla relativa approvazione assembleare, i bilanci annuali; e (vii) informare la banca preventivamente di eventuali nuovi finanziamenti a medio – lungo termine richiesti ad altre banche.

Ai sensi del presente contratto, costituisce causa di:

- (i) decadenza dal beneficio del termine, ai sensi dell'art. 1186 c.c. in caso di, *inter alia*: (a) eventi (ivi inclusi modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria od economica di Tecnoideal o dei garanti in modo tale

da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della banca; (b) mancato puntuale ed integrale adempimento delle obbligazioni di pagamento o comunque di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la banca;

- (ii) risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in caso di, *inter alia*, mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del finanziamento e/o degli interessi e relativi accessori.

16.21 Contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del 18 luglio 2018

In data 18 luglio 2018 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 750.000, finalizzato al sostegno del circolante, che Tecnoideal dovrà rimborsare mediante il versamento di 6 rate semestrali, con scadenza prevista per il 31 dicembre 2021. Il mutuo è stato concesso a un tasso di interesse fisso nominale annuo dell'1,250% ed è assistito dalla garanzia fideiussoria della Società sino all'importo massimo di Euro 750.000

Il mancato e puntuale pagamento di una qualsiasi somma dovuta ai sensi del presente contratto, oltre a produrre interessi di mora, nella misura contrattualmente prevista, attribuirà alla banca la facoltà di dichiarare Tecnoideal immediatamente decaduta dal beneficio del termine per le rate non scadute e, quindi, il diritto di esigere il pagamento dell'intero credito.

Ai sensi del presente contratto, Tecnoideal è obbligata, tra gli altri, a portare la banca immediatamente a conoscenza di eventuali intimazioni, notifiche, provvedimenti, sentenze, protesti, variazioni materiali o giuridiche sopravvenute e pregiudizievoli per lo stato patrimoniale, economico e finanziario di Tecnoideal.

Ai sensi del presente contratto, costituiscono:

- (i) cause di decadenza di Tecnoideal dal beneficio del termine, oltre ai casi espressamente previsti dall'art. 1186 c.c., tra gli altri, il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Tecnoideal;
- (ii) cause di risoluzione del contratto, *ex art.* 1456 c.c., tra gli altri, (a) il mancato pagamento di anche solo una rata di rimborso; (b) Tecnoideal non adempia agli obblighi contrattuali; (b) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali; e (c) il compimento di qualsiasi atto che possa comportare la diminuzione della consistenza economica e finanziaria di Tecnoideal.

La decadenza di Tecnoideal dal beneficio del termine, così la risoluzione del contratto *ex art.* 1456 c.c., comporteranno l'obbligo di Tecnoideal di rimborsare la banca di tutto quanto dovutole in dipendenza del presente contratto, ivi compresi gli interessi di mora.

Ai sensi del contratto, Tecnoideal ha altresì assunto l'obbligo di presentare alla banca per ogni semestre: (i) un ammontare di anticipi su fatture e documenti pari ad Euro 0; (ii) un ammontare di flussi esteri inteso

come importo complessivo dei bonifici (Area extra SEPA) in entrata o in uscita e degli assegni esteri accreditati, pari ad Euro 200.000; (iii) un ammontare di flussi P.O.S. inteso come rapporto complessivo degli incassi avvenuti nel periodo di riferimento sui conti correnti intestati a Tecnoideal aperti presso la banca a fronte del servizio di accettazione carte tramite apparecchiature P.O.S. erogato dalla banca, pari ad Euro 0; (iv) un ammontare di flussi di portafoglio al salvo buon fine inteso come importo complessivo delle prestazioni per l'accredito salvo buon fine di effetti e di disposizioni sull'Italia, tra cui in via esplicativa cambiali, ricevute bancarie e/o disposizioni di incasso anche in forma elettronica, canalizzato sulla classe della banca nel periodo di riferimento, pari ad Euro 0; (v) un ammontare di flussi da pagamenti in uscita intesi come importo complessivo dei pagamenti effettuati pari a Euro 500.000 (esclusi i pagamenti in cui la banca risulta quale creditore); e (vi) un ammontare di flussi di bonifici SEPA in entrata, intesi come importo complessivo dei bonifici SEPA in entrata accreditati nel periodo di riferimento, pari ad Euro 50.000. In caso di mancato rispetto dei predetti *covenant*, Tecnoideal sarà tenuta al pagamento di un importo compensativo, calcolato secondo la modalità contrattualmente prevista.

16.22 Contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Banco BPM S.p.A. del 4 novembre 2020

In data 4 novembre 2020 è stato sottoscritto un contratto di mutuo chirografario tra Tecnoideal e Banco BPM S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 600.000, assistito, a partire dal 27 ottobre 2020, dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzie per le PMI (FGPMI), ai sensi dell'art. 13, comma primo, lettera e), del D.L. dell'8 aprile 2020 n. 23. Tale garanzia, a copertura dell'insolvenza sino all'80% dell'importo concesso, avrà termine non oltre 72 mesi (prorogati di 3 mesi ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera m), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Cura Italia") dalla data in cui sarà perfezionato almeno il 25% dell'operazione finanziaria, e potrà essere revocata qualora, *inter alia*, Tecnoideal sia destinataria di provvedimenti giudiziari per violazione di obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali, ai sensi degli art. 30, comma 3, e 80, comma 1 e successivi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, Tecnoideal dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di mutuo in 72 mesi mediante versamento alla banca di n. 20 rate trimestrali posticipate, calcolate secondo il metodo dell'ammortamento progressivo, con scadenza prevista per il 4 novembre 2026. Il mutuo è stato concesso ad un tasso fisso, nella misura di 1,4800% punti in più dell'IRS a 5 anni, quotazione lettera del secondo giorno lavorativo antecedente la data di inizio applicazione del tasso, diffuso sui principali circuiti telematici e pubblicato sulla stampa specializzata.

In caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate di ammortamento, l'importo complessivamente dovuto e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Ai sensi del presente contratto, la Società si è obbligata a, tra l'altro: (i) comunicare per iscritto alla banca immediatamente ogni evento, fatto, circostanza, atto – ancorché notorio – che possa avere un effetto

sostanzialmente pregiudizievole (e.g. qualsiasi evento che possa influire negativamente ed in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa o tecnica o sulla capacità produttiva o sulle prospettive di Tecnoideal, ovvero comportare un serio pregiudizio alle ragioni di credito della banca o compromettere, secondo il ragionevole apprezzamento della banca, le prospettive di rimborso del mutuo); (ii) trasmettere alla banca il proprio bilancio annuale d'esercizio; (iii) non apportare modifiche al proprio statuto/ai patti sociali che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, senza il preventivo consenso scritto della banca. Non sarà necessaria la previa autorizzazione della banca in caso di modifiche formali e non sostanziali e quelle necessarie ai sensi di legge; (iv) non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge; (v) non costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* c.c., né richiedere finanziamenti dedicati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *decies* c.c.

Ai sensi del presente contratto, costituisce causa di:

- (i) decadenza dal beneficio del termine, ai sensi dell'art. 1186 c.c. in caso di, *inter alia*: (a) eventi (ivi inclusi modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria od economica di Tecnoideal o dei garanti in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della banca; (b) mancato puntuale ed integrale adempimento delle obbligazioni di pagamento o comunque di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la banca;
- (ii) risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in caso di, *inter alia*, mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del finanziamento e/o degli interessi e relativi accessori.

16.23 Contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Banca Popolare dell'Emilia Romagna del 4 agosto 2020

In data 4 agosto 2020 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Banca Popolare dell'Emilia Romagna per un importo complessivo pari a Euro 1.300.000, che Tecnoideal dovrà rimborsare in 48 mesi mediante il metodo dell'ammortamento alla francese, versando alla banca 16 rate con periodicità trimestrale, con scadenza prevista per il 4 agosto 2025. Il finanziamento è assistito, a partire dal 17 luglio 2020, dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzie per le PMI (FGPMI), costituito ex art. 2, comma 100, lettera a), della Legge 662/96. Tale garanzia, a copertura dell'insolvenza sino al 90% dell'importo concesso, avrà termine non oltre 60 mesi (prorogati di 3 mesi ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera m), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Cura Italia") dalla data in cui sarà perfezionato almeno il 25% dell'operazione finanziaria. Gli interessi applicati all'operazione sono convenuti al tasso dello 0,900% nominale annuo, pari a 1,3000 punti in più dell'Euribor 3 mesi lett. 365 media mese arr.ta 0,10, pubblicata sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Il mancato pagamento di una o più rate d'ammortamento, ovvero di uno o più ratei d'interessi di preammortamento, ove previsti, così pure in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto di mutuo, l'importo complessivamente dovuto da Tecnoideal e non pagato produrrà interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Tecnoideal ha l'obbligo di non, *inter alia*, (i) deliberare la costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* c.c., nonché 2447 *decies* c.c., salvo il preventivo consenso favorevole della banca; (ii) apportare modifiche allo statuto e/o all'atto costitutivo, salvo il preventivo parere favorevole da parte della banca; e (iii) deliberare operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami di azienda, incluse acquisizioni di aziende e/o rami di azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, salvo l'autorizzazione della banca.

È altresì obbligo di Tecnoideal dare immediata comunicazione alla banca di ogni evento dal quale possano derivare variazioni nella consistenza patrimoniale sua o dei propri garanti, come individuata al momento dell'affidamento.

Ferma restando, ove occorra, l'applicazione dell'art. 1186 c.c., la banca potrà dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., , *inter alia*, (i) in caso di mancato, puntuale ed integrale pagamento di anche solo di un rateo di interessi di preammortamento se contrattualmente previsti, o di una sola rata di preammortamento, ovvero al pronto rimborso delle spese comunque sostenute dalla banca; (ii) se Tecnoideal non provvede a comunicare alla banca eventuali modifiche della forma sociale, rilevanti diminuzioni del capitale sociale, l'eventuale utilizzo di strumenti di raccolta del risparmio quali emissione di obbligazioni, cambiali finanziarie, certificati di deposito, mutamenti della compagine sociale tali da determinare variazioni del socio di riferimento o della maggioranza, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica di Tecnoideal e dei garanti; (iii) in caso di mancato invio alla banca (entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio o entro 10 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea) dei bilanci annuali corredati da nota integrativa, le relazioni degli amministratori e dei sindaci; e (iv) in caso di mancato adempimento di uno degli obblighi contrattuali da parte di Tecnoideal o del garante.

Al verificarsi di uno sei suddetti eventi, la banca avrà il diritto di esigere, anche in via esecutiva, l'immediata restituzione del suo credito per interessi, accessori e capitale.

16.24 Contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del 2 ottobre 2020

In data 2 ottobre 2020 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000, finalizzato al sostegno del circolante, che Tecnoideal dovrà rimborsare mediante il versamento di 47 rate mensili, con scadenza prevista per il 30

settembre 2026. Il mutuo è assistito, a partire dal 18 settembre 2020, dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzie per le PMI (FGPMI), costituito ex art. 2, comma 100, lettera a), della Legge 662/96. Tale garanzia, a copertura dell'insolvenza sino al 90% dell'importo concesso, avrà termine non oltre 71 mesi (prorogati di 3 mesi ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera m), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Cura Italia") dalla data in cui sarà perfezionato almeno il 25% dell'operazione finanziaria, e potrà essere revocata qualora, *inter alia*, Tecnoideal sia destinataria di provvedimenti giudiziari per violazione di obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali, ai sensi degli art. 30, comma 3, e 80, comma 1 e successivi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In finanziamento è stato concesso a un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi aumentato dello 0,900%.

Il mancato e puntuale pagamento di una qualsiasi somma dovuta ai sensi del presente contratto, oltre a produrre interessi di mora, nella misura contrattualmente prevista, attribuirà alla banca la facoltà di dichiarare Tecnoideal immediatamente decaduta dal beneficio del termine per le rate non scadute e, quindi, il diritto di esigere il pagamento dell'intero credito.

Ai sensi del presente contratto, Tecnoideal è obbligata, tra gli altri, a portare la banca immediatamente a conoscenza di eventuali intimazioni, notifiche, provvedimenti, sentenze, protesti, variazioni materiali o giuridiche sopravvenute e pregiudizievoli per lo stato patrimoniale, economico e finanziario di Tecnoideal.

Ai sensi del presente contratto, costituiscono:

- (i) cause di decadenza di Tecnoideal dal beneficio del termine, oltre ai casi espressamente previsti dall'art. 1186 c.c., tra gli altri, (a) il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Tecnoideal; (b) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali; e (c) il compimento di qualsiasi atto che possa comportare la diminuzione della consistenza economica e finanziaria di Tecnoideal;
- (ii) cause di risoluzione del contratto, *ex art.* 1456 c.c., tra gli altri, (a) il mancato pagamento di anche solo una rata di rimborso; e (b) Tecnoideal non adempia agli obblighi contrattuali.

La decadenza di Tecnoideal dal beneficio del termine, così la risoluzione del contratto *ex art.* 1456 c.c., comporteranno l'obbligo di Tecnoideal di rimborsare la banca di tutto quanto dovutole in dipendenza del presente contratto, ivi compresi gli interessi di mora.

16.25 Contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Intesa Sanpaolo S.p.A. del 28 ottobre 2020

In data 28 ottobre 2020 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Intesa San Paolo S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000, finalizzato a circolante per il pagamento di fornitori, stipendi e scorte, che Tecnoideal dovrà rimborsare mediante il versamento di 20 rate trimestrali

posticipate, con scadenza prevista per il 28 ottobre 2025. Il finanziamento è assistito, a partire dal 2 ottobre 2020, dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzie per le PMI (FGPMI), costituito ex art. 2, comma 100, lettera a), della Legge 662/96. Tale garanzia, a copertura dell'insolvenza sino al 90% dell'importo concesso, avrà termine non oltre 60 mesi (prorogati di 3 mesi ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera m), del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Cura Italia") dalla data in cui sarà perfezionato almeno il 25% dell'operazione finanziaria.

A valere sul presente contratto di finanziamento è stata rilasciata, in data 2 ottobre 2020, la garanzia di Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, costituito ai sensi della Legge n. 662/1996, successive modifiche e integrazioni. A fronte dell'ammissione alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, Tecnoideal si è obbligata a, *inter alia*, (i) non mutare le finalità dell'investimento, e (ii) operare nel pieno rispetto delle normative edilizie, urbanistiche ed ambientali.

Il mutuo è stato concesso a un tasso di interesse determinato per ciascun trimestre nella misura pari a un quarto della somma dei seguenti addendi: (i) una quota fissa nominale annua pari a 1,20 punti percentuali (*spread*) e (ii) una quota variabile annua pari al tasso di interesse Euribor a tre mesi, pubblicato il penultimo giorno lavorativo bancario del mese antecedente la data di decorrenza di ciascuna rata. Il mancato pagamento di una qualsiasi somma dovuta ai sensi del presente contratto produrrà, dal giorno della scadenza e senza necessità di costituzione in mora di Tecnoideal, interessi di mora nella misura contrattualmente prevista.

Ai sensi del presente contratto, Tecnoideal è obbligata a, tra gli altri: (i) inviare alla banca i bilanci annuali corredati dalle relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, entro 30 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea, nonché l'ordine del giorno di eventuali assemblee ordinarie e di eventuali assemblee straordinarie non appena convocate, con l'obbligo di inviare altresì il relativo verbale entro 30 giorno dall'assemblea; (ii) fornire immediatamente alla banca, in caso di richiesta, la documentazione/le dichiarazioni/ le notizie relative alla sua situazione patrimoniale, economica, finanziaria; (iii) comunicare alla banca ogni cambiamento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o che possa comunque pregiudicare la capacità operativa di Tecnoideal (e.g. l'instaurarsi di azioni esecutive, il verificarsi di circostanze che possano dar luogo al recesso di uno o più soci, il ricevimento della comunicazione di recesso da uno o più soci, la deliberazione di destinazione di uno o più patrimoni ad uno o più specifici affari a norma dell'art. 2447-*bis* e s.s. c.c.); e (iv) non impiegare, in tutto o in parte, le somme del mutuo a scopi diversi da quelli contrattualmente previsti. Il mancato adempimento dei summenzionati obblighi contrattuali, anche solo parziale, costituirà causa di risoluzione del contratto o di recesso della banca da esso.

Ai sensi del presente contratto, costituiscono:

- (i) cause di decadenza di Tecnoideal dal beneficio del termine, oltre ai casi espressamente previsti dall'art. 1186 c.c., tra gli altri, la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni con modalità diverse da quelle normali, ivi inclusa la cessione dei beni ai creditori;
- (ii) cause di risoluzione del contratto, *ex art. 1456 c.c.*, tra gli altri, (a) l'inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla banca con le modalità ed entro i termini previsti dal presente contratto; e (b) le situazioni/ i dati storici/ i conti storici presentati al fine di ottenere il finanziamento non risultino corrispondere al vero;
- (iii) cause di recesso dalla banca dal presente contratto, *ex art. 1373 c.c.*, tra gli altri; (a) il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento di Tecnoideal; (b) la convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione di Tecnoideal; (c) la fusione, scissione, cessione o conferimento di ramo di azienda o di azienda non preventivamente autorizzate per iscritto dalla banca; (d) la sussistenza di formalità che, ad insindacabile giudizio della banca, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica, finanziaria di Tecnoideal (e.g. emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare *ex art. 2447-bis c.c.*); (e) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto; (f) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile a Tecnoideal rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato.

La decadenza di Tecnoideal dal beneficio del termine, così pure il recesso dalla banca dal presente contratto di finanziamento e/o la risoluzione del contratto *ex art. 1456 c.c.*, dovranno essere comunicate per lettera raccomandata a.r. e comporteranno l'obbligo della Società di rimborsare la banca di tutto quanto dovutole in dipendenza del presente contratto, ivi compresi gli interessi di mora, entro il termine di dieci giorni lavorativi bancari dalla ricezione della relativa richiesta dalla banca.

16.26 Contratto di finanziamento tra Tecnoideal e Simest S.p.A. del 27 agosto 2019

In data 27 agosto 2019 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra Simest S.p.A. e Tecnoideal, in virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a), della Legge 6 agosto 2008, n. 133, per un importo complessivo di Euro 1.038.000, a valere sulla disponibilità del fondo rotativo istituito con la Legge 29 agosto 1981, n. 394, da utilizzare per sopperire a parte del fabbisogno finanziario conseguente alla realizzazione di un programma di inserimento sul mercato Cina con proiezioni in Taiwan.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto, Tecnoideal dovrà rimborsare la somma prestata a titolo di finanziamento mediante versamento alla banca (i) per quanto concerne il capitale, di n. 8 rate semestrali alle scadenze del 27 febbraio e del 27 agosto di ogni anno, a cominciare dal 27 febbraio 2022 e sino al 27 agosto 2025, e (ii) per quanto concerne gli interessi sul capitale via via in essere, alle scadenze semestrali del 27

febbraio e del 27 agosto di ogni anno a cominciare dal 27 febbraio 2020 e fino al 27 agosto 2025 in via posticipata, al tasso dello 0,089% effettivo annuo.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia rilasciata da SACE S.p.A. per un importo complessivo pari ad Euro 363.300 e con scadenza prevista in data 27 agosto 2026.

16.27 Accordo di *stock option* tra la Società e Nephros, Inc.

In data 23 aprile 2012 è stato sottoscritto un accordo di *stock option* tra la Società e Nephros, Inc. (di seguito, anche “**Nephros**”) ai sensi del quale Nephros ha concesso alla Società un diritto di opzione per l’acquisto di azioni di Nephros secondo i termini e le condizioni stabilite nel *Nephros, Inc. 2004 Stock Incentive Plan* (di seguito, anche il “**Piano di Incentivazione di Nephros**”). Il numero di azioni acquistabili dalla Società nonché il prezzo da pagare sono stabiliti nel Piano di Incentivazione di Nephros. Se la Società non dovesse esercitare il suo diritto di opzione entro un determinato periodo di esercizio, potrà acquistare il quantitativo di azioni previsto nel periodo di esercizio successivo. L’accordo prevede che la Società possa acquistare le azioni in denaro ovvero tramite altri mezzi, tra cui la compensazione con azioni detenute dalla Società che abbiano un valore di mercato. Nel caso in cui la Società si renda inadempiente verso il rapporto contrattuale di fornitura in essere tra la stessa e Nephros, sottoscritto sempre in data 23 aprile 2012, l’opzione di acquisto delle azioni di Nephros non sarà più esercitabile dalla Società. La Società non deterrà i diritti tipici dei soci fino a che le azioni di Nephros non siano state emesse ed assegnate alla Società. L’accordo di *stock option* è regolato dalla legge dello Stato del Delaware.

16.28 Contratto di Compravendita dell’intero capitale sociale di THF

In data 28 aprile 2021 è stato sottoscritto un atto di cessione dell’intero capitale sociale di THF tra Tecnoideal, in qualità di acquirente, e i Sig.ri Carlo Sartori, Nando Ianelli e Pietro Agnetti, in qualità di venditori, per un valore complessivo pari a Euro 2.500.000. Ai sensi dell’atto di cessione e di un accordo a *latere* sottoscritto, sempre in data 28 aprile 2021, tra le medesime parti, un importo pari a complessivi Euro 2.200.000 è stato corrisposto dall’acquirente ai venditori, *pro-quota*, contestualmente alla sottoscrizione dell’atto di cessione, mentre il restante importo pari a Euro 300.000 è stato trattenuto a titolo di *escrow* a garanzia di eventuali passività che dovessero emergere ed essere addebitabili alla gestione precedente di THF. In particolare, è stato previsto che una prima somma di Euro 150.000 venga rilasciata entro dicembre 2022, mentre un secondo importo, sempre pari a Euro 150.000, sia rilasciato entro aprile 2026. Ai sensi dell’accordo sottoscritto a *latere* dalle parti, nel caso in cui dovessero emergere passività, insussistenze, sopravvenienze passive, pretese fatte valere da terzi riconducibili alla gestione precedente la compravendita, i venditori saranno tenuti a indennizzare THF e/o l’acquirente fino al limite massimo di Euro 300.000, fermo restando che, in caso di informazioni mendaci fornite dai venditori con dolo o colpa grave nell’ambito delle attività di *due diligence* prima dell’acquisizione, tale limite non troverà applicazione. Sono, inoltre, previste dichiarazioni e garanzie usuali per operazioni di questa tipologia.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

Per maggiori informazioni sulle persone responsabili del Documento di Ammissione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1 del presente Documento di Ammissione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tali soggetti operanti e alle Azioni offerte, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono, a loro giudizio, che il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente a soddisfare le esigenze dello stesso per almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Emittente ritiene che la quotazione delle Azioni su Euronext Growth Milan gli consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di dotare il Gruppo di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita aumentando la presenza nei mercati internazionali considerati strategici e ampliando il portafoglio di prodotti a propria disposizione. Per maggiori informazioni in merito ai programmi futuri e alla strategia del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Documento di Ammissione.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'Ammissione sono le Azioni dell'Emittente.

Il codice (International Security Identification Number) assegnato alle Azioni negoziate su Euronext Growth Milan è IT0005460149.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili ed emesse in regime di dematerializzazione, in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. e hanno godimento regolare.

Il caso di comproprietà è regolato ai sensi di legge. Conseguentemente, sino a quando le Azioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Azioni e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso quest'ultima società.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari

Tutte le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie della Società.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono state o saranno emessi

Per informazioni in merito alla delibera dell'Assemblea straordinaria dell'Emittente relativa all'emissione delle Azioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni di nuova emissione verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge e di Statuto.

La Società, Luciano Fecondini e Andrea Bocchi hanno assunto impegni di *lock-up* contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie Azioni per un periodo di 12 mesi per quanto riguarda la Società e 18 mesi per i soci Luciano Fecondini e Andrea Bocchi, decorrenti dalla Data di Ammissione alle negoziazioni.

Inoltre, si segnala che in data 30 settembre 2021 Luciano Fecondini e Andrea Bocchi hanno sottoscritto un Patto Parasociale al fine di garantire un indirizzo unitario e stabile alla Società dopo la quotazione su Euronext Growth Milan. Il Patto Parasociale prevede, tra l'altro, una clausola di prelazione che si applicherà nel caso in cui uno dei due soci intenda procedere al trasferimento delle sue Azioni. Si segnala, altresì, che il Patto Parasociale prevede anche l'impegno da parte dei due soci a costituire una *holding* (NewCo) entro 18 mesi dalla quotazione della Società su Euronext Growth Milan, nella quale verranno conferite tutte le Azioni dei due soci (o circa il 95% complessivamente delle stesse), in modo tale che NewCo diventi l'azionista di controllo della Società e Luciano Fecondini abbia il controllo di diritto di NewCo, controllando indirettamente la Società. Per maggiori informazioni sul Patto Parasociale, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.5 del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sugli impegni di *lock-up* si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui agli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF, e ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "**Disciplina Richiamata**"). Gli articoli 108, comma 1, e 111 del TUF troveranno applicazione in caso di detenzione di una partecipazione almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta di cui agli articoli 106 e 109 del TUF (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso, fermo restando che la determinazione sarà adottata con equo apprezzamento e non sarà rimessa al mero arbitrio del Panel.

In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione da Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi da parte del soggetto tenuto all'obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, nonché della soglia prevista dall'articolo 108 del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria o dall'adempimento delle previsioni dell'articolo 108 del TUF nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le Azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11 Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni. Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, tenendo in considerazione anche la normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia. Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

4.12 Stabilizzazione

Lo Specialista potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla Data di Inizio delle negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data. Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento. Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe

altrimenti a formarsi.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Nell'ambito del Collocamento Istituzionale, Andrea Bocchi procederà alla Vendita di n. 62.500 Azioni Ordinarie di sua proprietà.

Salvo quanto precede e ad eccezione dell'Opzione Greenshoe e dell'Opzione di Over Allotment, non vi sono possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita.

5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Nell'ambito del Collocamento l'Azionista Venditore ha offerto in vendita n. 62.500 Azioni Ordinarie.

5.3 Accordi di *lock-up*

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla trasferibilità e disponibilità delle Azioni.

Si segnala che sarà sottoscritto da Medica, Luciano Fecondini, Andrea Bocchi un accordo di *lock-up* con il Global Coordinator (l'”**Accordo di Lock-Up**”), secondo i termini e le condizioni di seguito stabilite.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, l'Emittente si impegnerà irrevocabilmente per un periodo di 12 mesi successivi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (il “**Periodo di Lock-Up**”) a:

- a)* non offrire né effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli o il prestito titoli), delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b)* non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale della Società, né emissioni di Azioni, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi e/o nel contesto dell'emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi, né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale eventualmente effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale e fatta eccezione per l'Aumento di Capitale;

- c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- d) non apportare, senza aver preventivamente informato il Global Coordinator, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale (ivi inclusi gli aumenti di capitale), nonché alla struttura societaria dell'Emittente, fatta eccezione per la modifica conseguente al trasferimento delle Azioni alla *holding* (NewCo), come previsto ai sensi del Patto Parasociale;
- e) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

I suddetti impegni che saranno assunti dalla Società potranno essere derogati solamente: (i) con il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di autorità competenti, ovvero (iii) in ipotesi di operazioni sul capitale sociale promosse nei casi previsti dall'art. 2446, comma 1, o dall'art. 2447 del Codice Civile, ovvero (iv) in caso di trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, ovvero (v) in ipotesi di trasferimenti di Azioni relativi a piani di incentivazione degli esponenti aziendali e dipendenti della Società, ovvero (viii) eventuali operazioni di prestito in favore di Intesa Sanpaolo nella sua qualità di operatore specialista sulle Azioni della Società.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, Luciano Fecondini e Andrea Bocchi si impegneranno, solidalmente e irrevocabilmente, per il Periodo di Lock-Up a:

- a) non offrire né effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

I suddetti impegni che saranno assunti dai due soci potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso esclusi dagli impegni assunti dai due soci:

- a) eventuali operazioni di prestito in favore di Intesa Sanpaolo nella sua qualità di operatore specialista, ai sensi del relativo mandato;
- b) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari o a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- c) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni della Società e rivolta a tutti i titolari di azioni della Società;
- d) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà dei due soci alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto;
- e) trasferimenti *mortis causa*;
- f) eventuali trasferimenti da parte dei due soci a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dagli o controllanti gli stessi, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice Civile (quale il trasferimento alla NewCo, come previsto dal Patto Parasociale).

In aggiunta, il Global Coordinator potrà autorizzare il trasferimento delle Azioni a condizione che il soggetto che divenga a qualunque titolo titolare di tali Azioni sottoscriva, aderendo per quanto di propria competenza, l'Accordo di Lock-Up.

Gli impegni di Lock-Up di cui sopra avranno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute rispettivamente da Luciano Fecondini e Andrea Bocchi, alla Data del Documento di Ammissione, (le “**Azioni Vincolate**”) restando espressamente escluse le Azioni in Vendita, oltre alle Azioni che saranno concesse dai due soci ai fini dell'Opzione Greenshoe.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dal Collocamento Istituzionale, al netto delle spese relative al processo di ammissione della Società su Euronext Growth Milan, (comprese le commissioni di collocamento) sono pari a circa Euro 17,1 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente, comprese le spese di pubblicità ed incluse le commissioni di Collocamento, ammonteranno a circa Euro 1,4 milioni interamente sostenute dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi degli Aumenti di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1 Valore della diluizione

7.1.1 *Confronto tra le partecipazioni e i diritti di voto prima e dopo l'Aumento di Capitale e la vendita da parte dell'Azionista Venditore*

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, quale risultante a esito dell'integrale sottoscrizione delle n. 685.150 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e della Vendita delle n. 62.500 detenute da Andrea Bocchi, con un confronto rispetto alle partecipazioni e ai diritti di voto prima dell'Aumento di Capitale e della Vendita da parte dell'Azionista Venditore.

Azionista	Numero azioni pre Aumento di Capitale e Vendita	% sul capitale sociale pre Aumento di Capitale e Vendita	% di diritti di voto pre Aumento di Capitale e Vendita	Numero azioni post Aumento di Capitale e Vendita	% sul capitale sociale post Aumento di Capitale e Vendita	% di diritti di voto post Aumento di Capitale e Vendita
Luciano Fecondini	2.476.670	70%	70%	2.476.670	58,64%	58,64%
Andrea Bocchi	1.061.430	30%	30%	998.930	23,65%	23,65%
Mercato	-	-	-	747.650	17,70%	17,70%
Totale	3.538.100	100%	100%	4.223.250	100%	100%

7.1.2 *Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta*

La seguente tabella illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e la Vendita da parte dell'Azionista Venditore e il prezzo di offerta per Azione nell'ambito del Collocamento.

Patrimonio netto per azione al 30 giugno 2021	Prezzo per azione dell'Offerta
Euro 3,52	Euro 27

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Non applicabile.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Medica S.p.A.	Emittente
Corporate Family Office SIM S.p.A.	Euronext Growth Advisor e Joint Bookrunner
Intesa San Paolo S.p.A.	Global Coordinator, Joint Bookrunner e Specialista
DLA Piper	Consulente legale dell'Emittente
LCA Studio Legale	Consulente legale dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
EY S.p.A.	Società di revisione

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile (completa o limitata).

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del presente documento. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Accordi di Lock-up	significa gli accordi di <i>lock-up</i> sottoscritti tra il Global Coordinator, da una parte, e Medica, Luciano Fecondini e Andrea Bocchi, dall'altra parte, con cui questi ultimi si assumeranno, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di collocamento, gli obblighi di non emettere nuove azioni e non disporre delle azioni di proprietà per un periodo di 12 mesi per quanto riguarda la Società e 18 mesi per i soci Luciano Fecondini e Andrea Bocchi, decorrenti dalla Data di Ammissione alle negoziazioni.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Assemblea	significa l'assemblea dei soci dell'Emittente.
Aumento di Capitale	<p>significa l'aumento di capitale, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 9 settembre 2021, a pagamento, in via scindibile, in una o più <i>tranche</i>, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, per l'importo massimo di nominali Euro 1.100.000,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.100.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre Azioni in circolazione al momento della loro emissione, da offrirsi a: (i) investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; (ii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità (gli investitori <i>sub</i> (i) e (ii) gli "Investitori Qualificati"); nonché (iii) investitori diversi dagli Investitori Qualificati, con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di rientrare nei casi di esenzione delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di titoli previsti dall'articolo 1, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2017/1129.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione, in persona del suo Presidente, in data 28 ottobre 2021 ha determinato di fissare il prezzo puntuale di</p>

	sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate all’Offerta in Euro 27 cadauna di cui Euro 1 a capitale sociale ed Euro 26 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 685.150 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.
Azioni o Azioni Ordinarie	significa le azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale e aventi godimento regolare.
Azioni in Vendita	significa le massime complessive n. 62.500 Azioni poste in vendita nell’ambito del Collocamento da parte dell’Azionista Venditore.
Azionista Venditore	significa Andrea Bocchi, nato a San Felice sul Panaro (MO), il 10 febbraio 10952, codice fiscale BCCNDR52B10H835Z.
Bilancio Consolidato	significa il bilancio consolidato del Gruppo.
Borsa Italiana	significa Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o c.c.	significa il codice civile italiano.
Codice di Corporate Governance	significa il Codice di Corporate Governance delle Società Quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana, nella versione di gennaio 2020.
Collegio sindacale	significa il collegio sindacale dell’Emittente.
Collocamento o Offerta	significa il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell’ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avente ad oggetto le Azioni Ordinarie rinvenienti dall’Aumento di Capitale, rivolto a: (i) investitori qualificati, come definiti dall’articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell’Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; (ii) investitori istituzionali all’estero, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un’autorizzazione delle competenti autorità (gli investitori <i>sub</i> (i) e (ii) gli “Investitori Qualificati”); nonché (iii) investitori diversi dagli Investitori Qualificati, con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di rientrare nei casi di esenzione delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di titoli previsti dall’articolo 1, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2017/1129.
Consiglio di amministrazione	significa il consiglio di amministrazione dell’Emittente.
Consob	significa la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Data del Documento di Ammissione	significa la data di pubblicazione del presente Documento di Ammissione.
Data di Ammissione	significa la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	significa la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Documento di Ammissione	significa il presente documento di ammissione alla negoziazione nell'Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.
EBIT	significa il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.
EBITDA	significa un indicatore alternativo di <i>performance</i> utilizzato dal <i>management</i> della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per la Società come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.
Euronext Growth Advisor o CFO	significa Corporate Family Office SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via dell'Annunciata n. 23/4. Si segnala che, con

	efficacia a partire dal 25 ottobre 2021, il Nominated Adviser ha assunto la nuova denominazione di Euronext Growth Advisor.
Euronext Growth Milan	significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Si segnala che, con efficacia a partire dal 25 ottobre 2021, il mercato AIM Italia ha assunto la nuova denominazione di Euronext Growth Milan.
Emittente o Società o Medica S.p.A.	significa Medica S.p.A., con sede legale in Medolla (MO), Via degli Artigiani n. 7, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena, Codice Fiscale e Partita IVA: 01604300366, Numero REA: MO - 229672
Global Coordinator	Significa Intesa San Paolo.
Gruppo o Gruppo Medica	Significa l'Emittente e le società da esso, direttamente o indirettamente, controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'articolo 93 del TUF, alla Data del Documento di Ammissione.
Intesa San Paolo	significa Intesa San Paolo S.p.A. – divisione IMI Corporate & Investment Banking, con sede legale in Milano, Piazza Belgioioso n. 1.
Investitori Qualificati	significa gli investitori qualificati, come definiti dagli articoli 100 del D. Lgs. 58/98, 34-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Consob adottato con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e gli altri soggetti nello SEE, esclusa l'Italia, che sono investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) del Regolamento UE 2017/1129.
Joint Bookrunner	significa CFO e Intesa San Paolo.
Medica Méditerranée	significa Medica Méditerranée S.r.l., con sede legale in Zona Industriale Menzel Jemil 7080, Bizerta (Tunisia), N° R.I.S. B0440872004.
Monte Titoli	significa Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Offerta Pubblica di Acquisto o OPA	significa le offerte pubbliche di acquisto o scambio come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera v), del TUF.
OEM o Private Label	significa l'attività di produzione di sistemi o componenti destinati a essere utilizzati nella realizzazione del prodotto finale di produttori terzi.
OIC	significa l'Organismo Italiano di Contabilità.
Opzione di Over Allotment	L'opzione di prestito di Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% dell'Offerta, concessa da Luciano Fecondini

	e Andrea Bocchi a favore di CFO ai fini di un eventuale over-allotment nell'ambito del Collocamento.
Opzione Greenshoe	L'opzione concessa da Luciano Fecondini e Andrea Bocchi a favore di CFO per l'acquisto di Azioni corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% dell'Offerta nell'ambito del Collocamento.
Parti Correlate	significa le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Patto Parasociale	significa il patto parasociale sottoscritto in data 30 settembre 2020 tra Luciano Fecondini e Andrea Bocchi come descritto nella Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.5 del Documento di Ammissione.
Principi Contabili Italiani	I principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, rivisti ed emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	significa il regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 29 luglio 2013, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti Consob o Regolamento 11971	significa il regolamento emittenti approvato in data 14 maggio 1999 e emanato in attuazione del D.Lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Euronext Growth Advisor	significa il regolamento Euronext Growth Advisor da ultimo approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 2 gennaio 2014, come successivamente modificato e integrato.
SAR-MED o SarMed	significa SAR-MED S.r.l., con sede legale in Iglesias (SU), Via Centauro Zona Industriale 16, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari-Oristano, Codice Fiscale e Partita IVA: 02484950924, Numero REA: CA – 203223.
Società Controllate	significa SAR-MED S.r.l., Tecnoideal S.r.l., Medica Mediterrannèe.
Società di Revisione	significa EY S.p.A., con sede legale in Roma, Via Lombardia 31, codice fiscale n. 00434000584 e partita IVA n. 00891231003, iscritta al n. 70945 nel Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39, come modificato dal Decreto Legislativo n. 135 del 2016.
Statuto o Statuto Sociale	significa lo statuto sociale dell'Emittente, che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Specialista	significa Intesa San Paolo.
Tecnoideal	significa Tecnoideal S.r.l., con sede legale in Mirandola (MO), Via L. Cazzuoli 43, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena, Codice Fiscale e Partita IVA: 00818130361, Numero REA: MO – 187906.
Testo Unico della Finanza o TUF	significa il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, approvato con D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni e integrazioni.
THF	significa T.H.F. S.r.l., con sede legale in Calestano (PR), Via XXV Aprile 5/7, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma, Codice Fiscale e Partita IVA: 00851340349, Numero REA: PR – 150059.
Vendita	Significa la vendita delle Azioni da parte dell’Azionista Venditore nell’ambito del Collocamento.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini utilizzati all'interno del presente documento che, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Aferesi	indica un gruppo di tecniche per rimuovere dal sangue una o più delle sue componenti, restituendo al soggetto trattato la quota che non s'intende trattenere.
CRRT o Terapia Sostitutiva Renale Continua	indica una terapia continua che sostituisce la normale funzione di filtraggio del sangue dei reni. Viene usata quando sussiste un'insufficienza renale, che include lesioni renali acute e malattie renali croniche. La terapia sostitutiva renale include la dialisi (emodialisi o dialisi peritoneale), l'emofiltrazione e l'emodiafiltrazione, che sono vari modi di filtrare il sangue con o senza macchine. La terapia sostitutiva renale include anche il trapianto di rene, che è la forma definitiva di sostituzione in quanto il vecchio rene viene sostituito da un rene di un donatore.
Critical Care	indica la cura specializzata di pazienti le cui condizioni sono in pericolo di vita e che richiedono cure complete e monitoraggio costante, di solito in unità di terapia intensiva. Conosciuto anche come "terapia intensiva".
Dialisi	indica un procedimento fisico con cui si separano una o più sostanze disciolte in un liquido, utilizzando una membrana semipermeabile che permette selettivamente il passaggio di alcune molecole. In medicina questi processi vengono utilizzati nella emodialisi, il trattamento sostitutivo della funzionalità renale, che consistono essenzialmente nell'eliminazione dell'urea e di altre scorie metaboliche, nel riequilibrio degli elettroliti e acido/base.
Dializzatore	indica un filtro artificiale contenente fibre capillari. Le fibre sono cave con pori microscopici nella parete, note anche come membrana di dialisi semipermeabile. Per rimuovere le tossine durante l'emodialisi, uno speciale liquido di dialisi scorre attraverso il filtro e bagna le fibre dall'esterno, mentre il sangue scorre attraverso la fibra cava. A causa della membrana di dialisi semipermeabile, le tossine, l'urea e altre piccole particelle possono passare attraverso la membrana.
Emoconcentratore	indica un dispositivo consigliato per favorire la rimozione dal sangue di liquidi in eccesso dopo procedure di emodiluizione, come il bypass cardiopolmonare negli interventi chirurgici

	cardiaci.
Emodialisi	indica una terapia fisica sostitutiva della funzionalità renale somministrata a soggetti nei quali essa è criticamente ridotta. È finalizzata principalmente alla rimozione delle sostanze tossiche e dei liquidi sottoponendo il sangue al principio fisico della dialisi, facendolo scorrere in un filtro in cui entra in contatto con una membrana semipermeabile attraverso cui passano solo le sostanze tossiche. L'emodialisi rimuove anche i liquidi assunti attraverso l'alimentazione e non eliminati con la diuresi, attraverso l'ultrafiltrazione.
Emodiafiltrazione o HDF	indica la combinazione di due metodiche, l'Emodialisi (HD) e l'Emofiltrazione (HF), che permettono di abbinare ai vantaggi della rimozione dei soluti a basso peso molecolare (per via diffusiva) i vantaggi relativi alla rimozione di sostanze a peso molecolare medio/alto (per via convettiva). La caratteristica peculiare delle metodiche in HDF è quella di utilizzare il processo fisico della convezione per ottenere sempre maggiori quantità di acqua plasmatica rimossa dal comparto ematico dei pazienti emodializzati ed allo stesso tempo per infondere pari volumi di soluzione dialitica, grazie alle tecniche di pre o post-diluizione.
Emodiafiltrazione Continua o CHDF	indica la Emodiafiltrazione Continua.
Emodiafiltrazione Intermittente o IHDF	indica la Emodiafiltrazione Intermittente.
Emofiltrazione o HF	indica una terapia fisica sostitutiva della funzionalità renale utilizzata nei reparti di terapia intensiva per trattare gravi lesioni ai reni o in caso di sepsi severe. E' finalizzata principalmente alla rimozione delle sostanze tossiche e dei liquidi sottoponendo il sangue al principio fisico della Dialisi facendolo scorrere in circolazione extracorporea in un Ultrafiltro in cui entra in contatto con una Membrana semipermeabile attraverso cui passano solo le sostanze tossiche. Può essere continua o intermittente
Emofiltrazione Continua o CHF	indica la Emofiltrazione continua.
Emofiltrazione Intermittente o IHF	indica la Emofiltrazione intermittente.
Emofiltro	indica una membrana sintetica high-flux, ossia con un'elevata capacità depurativa per le sostanze ad alto peso molecolare, utilizzato nel processo di Emofiltrazione.

Emoperfusione	indica un metodo di depurazione del sangue che si attua facendolo passare in una colonna contenente materiale assorbente (solitamente resine polimeriche o carbone attivato). Viene utilizzata in caso di intossicazioni o avvelenamenti.
Endotossine	indica un composto tossico che si sviluppa all'interno di agenti patogeni quali i batteri; a differenza delle esotossine, le endotossine sono di natura lipopolisaccaridica e hanno profili di azione molto simili tra loro.
Flussimetro	indica uno strumento di misura della portata, volumica o massica, di un fluido, liquido o aeriforme.
HIPEC O IPHC	indica la chemio-perfusione ipertermica intraperitoneale, ossia una terapia con ipertermia, utilizzata in combinazione con la chirurgia, per il trattamento di tumori addominali avanzati.
Leucocitoaferesi	indica una terapia non farmacologica, anti-infiammatoria e immunomodulante, volta alla rimozione dal circolo ematico di cellule responsabili dello stato infiammatorio nelle malattie infiammatorie croniche intestinali.
Manometro	indica uno strumento di misura della pressione relativa dei fluidi.
Marcatura CE	indica il Marchio di Conformità Europea, rappresentato da un simbolo grafico (logotipo) specifico che garantisce al consumatore la conformità del prodotto a tutte le disposizioni dell'Unione Europea che prevedono il suo utilizzo dalla progettazione, alla fabbricazione, all'immissione sul mercato, alla messa in servizio del prodotto fino allo smaltimento.
Membrana	indica una membrana artificiale, anche chiamata membrana sintetica, che è una membrana preparata per la separazione di elementi in laboratorio e nell'industria. La sua parte attiva, che permette il trasporto selettivo del materiale, consiste solitamente di polimeri. Rispetto alla comune filtrazione, la filtrazione a membrana permette di trattenere particelle di dimensioni molto minori (ad esempio batteri, molecole, e ioni).
Plasmaferesi	indica una procedura di separazione del plasma sanguigno dagli elementi corpuscolati del sangue, ottenuta mediante centrifugazione o filtrazione. Il metodo è utilizzato sia a scopi emotrasfusionali, sia a scopi terapeutici.
Plasmafiltrazione	indica una tipologia di procedura che consente la raccolta del solo plasma, la parte di sangue priva di cellule.
Plasmafiltro	indica una membrana in polietersulfone che viene utilizzata per

	la Plasmaferesi e la donazione di sangue
Priming	indica il processo di riempimento del circuito dialisi inizialmente vuoto con una soluzione fisiologica per eliminare l'aria ed eventuali residui chimici utilizzati in corso di sterilizzazione del circuito.
Reinfusione	indica una misura di pronto soccorso, consistente nella re-immissione in circolo di sangue raccolti, in seguito a emorragia interna, in cavità asettiche.
Reoferesi	indica una serie di procedure aferetiche, quali la filtrazione a cascata, la LDL Aferesi e la fibrinogeno Aferesi, che sono tecniche in grado di rimuovere dal circolo sostanze ad alto peso molecolare.
Terapia Sostitutiva Renale o RRT	indica la terapia fisica sostitutiva delle funzionalità renali applicata in caso di insufficienza renale acuta, tipicamente in reparti di terapia intensiva a pazienti critici. Viene svolta attraverso processi di HF, HFD, Emodilaisi e Ultrafiltrazione. Può essere intermittente o continua.
Trasduttore	indica un dispositivo di qualsiasi genere destinato a convertire una grandezza fisica in un'altra alterandone alcune delle caratteristiche che la identificano.
Ultrafiltrazione	indica un processo di filtrazione operato su membrana semipermeabile caratterizzato da pori aventi un diametro intorno a 1-100 nanometri.
Ultrafiltro	indica una membrana filtrante con cui si opera l'ultrafiltrazione di sostanze colloidali, costituita spesso da una pellicola di collodio o di altro materiale finemente poroso deposta su porcellana porosa o su una placca finemente forata.